

Il provvedimento provinciale ha colpito: Gotta, Rapetti, Garbarino, Ristorto, Bertero e Pizzorni

Dal 15 aprile a Monastero Bormida

## Fuori dalla Lega assessori e consiglieri colpevoli di non appoggiare F.I.

## Ing. Muschiato arresti domiciliari

Nulla di nuovo sul fronte della politica

Correva l'anno 1993 e noi commentavamo le vicende di politica locale, definendola "storia di 30-frantumati-30 consiglieri". Perché, in allora, i consiglieri erano trenta e dai sei partiti di inizio legislatura (1990) si era arrivati a fine legislatura (novembre 1992) ad una situazione di 9 partiti, o gruppi, o coalizioni o movimenti che dir si voleva.

Bisticci, beghe, ripicche erano all'ordine del giorno dei numerosissimi consigli comunali. Nel 1992 si andò al voto, spuntò l'astro di Bosio e, an-  
**M.P.**

• continua alla pagina 2



Quattro assessori, Gotta, Rapetti, Garbarino, Ristorto e due consiglieri, Bertero e Pizzorni.

**Acqui Terme.** La settimana politica è stata caratterizzata dall'entrata in campo, per le elezioni del sindaco e dei consiglieri comunali, di una lista civica con candidato Danilo Rapetti. La cronaca ha registrato la sua espulsione dalla Lega nord effettuata da parte della segreteria provinciale presieduta da Fabio Faccaro, persona che Bosio aveva scelto a ricoprire l'incarico di componente il consiglio di

amministrazione delle Terme di Acqui Spa. L'espulsione, annunciata con un comunicato stampa, sarebbe stata accolta con «moderata esultanza» avendo fatto registrare agli «scacciati» un balzo verso l'alto di alcuni punti in fatto di gradimento elettorale e sbandierata come un fiore all'occhiello, pari quasi ad un cavalierato.

La Lega alessandrina aveva chiesto, meglio dire imposto, a

Rapetti ed agli altri leghisti di non presentarsi alle elezioni contro la lista unica della Casa delle libertà guidata da Carozzi. La risposta al diktat alessandrino è stata negativa, quindi Rapetti, Gotta, Garbarino, Ristorto, Bertero e Pizzorni non hanno accettato di non vedere riconosciuto il lavoro svolto dalla giunta Bosio nel suo manda-  
**Red. acq.**

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di lunedì 15 aprile, l'ingegner Pierluigi Muschiato è tornato a casa, nella sua abitazione di Monastero Bormida. A firmare la concessione degli arresti domiciliari all'ex city manager del Comune è stato il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Acqui Terme, la dottoressa Alessandra Vignola, che aveva avuto parere favorevole dal procuratore della Repubblica, dottor Maurizio Picozzi e dal sostituto dottoressa Cristina Tabacchi.

Muschiato, nel pomeriggio di venerdì 12 aprile, era stato sottoposto ad un lungo interrogatorio e, pare, abbia chiarito la propria posizione in relazione ai tre ordini di custodia cautelare da cui era stato  
**R.A.**

• continua alla pagina 2

### POLITICA LOCALE

- A pagina 2
- La lista dei Ds in appoggio a Borgatta;
  - Viene presentato il candidato Gallizzi.
- A pagina 3
- La cronaca del Consiglio comunale con la spaccatura leghista;
  - "I perché di un voto" di Paolo Bruno.
- A pagina 9
- I leghisti chiedono al sindaco di sostenere Carozzi;
  - La risposta del sindaco agli attacchi sul volantino e un distinguo sulla corsa elettorale;
  - Si è costituito il Comitato "Borgatta sindaco di tutti gli acquesi".

La cerimonia domenica 21 all'Ariston

## Il Premio Acquiambiente consegnato a Messner

**Acqui Terme.** Il teatro Ariston, alle 21,30 di domenica 21 aprile ospiterà la cerimonia conclusiva della quarta edizione del premio letterario internazionale biennale «Acquiambiente». La manifestazione coincide con la celebrazione dell'anno della montagna e giornata mondiale della terra.

Al vincitore, Reinhold Messner, per il libro «Salvate le Alpi» edito da Bollati-Boringhieri, durante la serata verrà consegnato il premio consistente in 4.132 euro.

Per la sezione dedicata ad internet, il premio di 4.132 euro verrà consegnato al sito «www.mybestlife.com». Per la tesi di laurea, 1.550 euro, la giuria ha scelto l'opera di Giuseppina Di Guida: «Studio di fattibilità per il trattamento ed il riutilizzo dei sedimenti contaminati della laguna di Grado e Marano». Il premio speciale Saro Wiwa se lo è aggiudicato Vandana Shiva, Premio Nobel alternativo del 1993.

L'iniziativa, come affermato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, «viene assegnato, a livello biennale, a perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili continuamente»  
**C.R.**

• continua alla pagina 2

Il giovane scomparso

### È stato ritrovato in Spagna

**Acqui Terme.** Lieto fine per il giovane acquese che si era allontanato da casa il 24 marzo senza darne spiegazione.



Davide Diego Daniele è stato ritrovato in Spagna, dopo una telefonata a «Chi l'ha visto?», la trasmissione televisiva del martedì sera condotta da Daniela Poggi che aveva accolto l'appello lanciato dalla sorella del giovane.

È stato un imprenditore alberghiero che opera in Spagna ad avere telefonato a Raitre per affermare di avere visto Davide in una pensione di Palmas, un paese situato nelle vicinanze di Barcellona. Davide, che nella nostra città frequenta il primo anno di scuola superiore all'Istituto Tecnico Industriale, in Spagna ha alcuni parenti che gestiscono attività commerciali.

Tutto il programma

### Manifestazioni del 25 Aprile

**Acqui Terme.** I partigiani acquesi, nel 57° anniversario della lotta di Liberazione, invitano alla manifestazione del 25 Aprile, ricordando «agli antifascisti, alle autorità, a tutti i cittadini, in particolare ai giovani, di rimanere uniti e solidali per salvaguardare la pace, la democrazia e la libertà che i nostri caduti hanno ottenuto con il prezzo della vita». L'invito a partecipare trova motivazione «in nome degli ideali e dei valori della Resistenza contro il nazifascismo».

Questo il programma: ore 9, santa messa celebrata da mons. Giovanni Galliano, in cattedrale; ore 10, concentramento in piazza San Francesco; ore 10.15, partenza del corteo con il seguente percorso: vicolo della Pace C.L.N. (fermata), piazza San Guido (fermata), giardini della stazione monumento ai caduti guerra 1915-18 (fermata), via Alessandria, via Cardinal Raimondi (Michel) (fermata), piazza Bollente, portici Saracco (fermata), corso Italia, cor-  
**C.R.**

• continua alla pagina 2

Sabato 20 aprile dopo anni di attesa

## Per la RSA acquese l'ora dell'inaugurazione



**Acqui Terme.** Alle 10,30 di sabato 20 aprile il vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi benedirà la chiesa e la RSA (Residenza sanitaria assistita) intitolata a monsignor Capra. Seguirà la celebrazione della messa officiata da monsignor Giovanni Galliano, quindi gli ospiti e la cittadinanza potranno visitare il complesso dell'ex ospedale di via Alessandria la cui ristrutturazione è stata recentemente completata. La storia della riconversione dell'ex ospedale civile in residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti è lunga. Troppo lunga. Infinita se si pensa che il piano è iniziato alla fine degli anni Ottanta, e la data del primo progetto risale al 26 luglio 1990, con aggiornamento al 4 settembre del 1991, con una pre-

visione di spesa di «5 miliardi di lire di cui 3 miliardi e 145 milioni per opere di ristrutturazione», come si legge nei documenti del tempo. Il vecchio fabbricato era rimasto completamente abbandonato per una decina di anni e quindi in stato di degrado. In allora si pensò che nel giro di pochi anni avvenisse la riconversione dell'ex ospedale. Gli anni passarono, arrivò il nuovo millennio, ma il centro per ospitare anziani non autosufficienti rimase opera incompiuta. Colpa di chi? Dell'altro, naturalmente. Come avviene nelle migliori commedie tragicomiche. Da rimarcare che nel caso della Rsa di Acqui Terme la situazione non è virtuale, ma ci sono di mezzo persone che, giunti alla quarta età, non sono con aggiornamento al 4 settembre del 1991, con una pre-  
**C.R.**

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale storia della Lega Nord e dintorni.  
*Da pag. 10 a pag. 13*
- Il nuovo ponte sul Bormida tra Monastero e Ponti.  
*Servizio a pag. 26*
- Bubbio: Torelli "No alla vite transgenica".  
*Servizio a pag. 30*
- Ovada: i sindaci incontrano D'Ambrosio per l'ospedale.  
*Servizio a pag. 37*
- "L'ambito" di Ovada col mobile e artigianato.  
*Servizio a pag. 38*
- Campo Ligure: per la linea ferroviaria è ancora calvario.  
*Servizio a pag. 42*
- Cairo: progettato il ripristino delle strade.  
*Servizio a pag. 43*
- Muore giovane dentista canellese in un incidente.  
*Servizio a pag. 47*
- Presentato il "Canellitaly" alla Fiera di Verona.  
*Servizio a pag. 47*
- Nizza: tanta gente alla fiera del Santo Cristo.  
*Servizio a pag. 51*

**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA  
**Ellebi** • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto  
**Authorizzata al rilascio del bollino blu**  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**NUOVA MODULISTICA DICHIARATIVI 2002**  
 VERSIONE IN LIRE E IN EURO

**Buffelli**  
**TINT**  
**TNT point**

**DALLA PRIMA**

**Nulla di nuovo**

cora con 30 consiglieri, si sperò in un rilancio. Ma non fu così. Si continuò con bisticci, beghe e ripicche finché la nuova norma sulle elezioni (voto del novembre 1993) diede carta bianca (cioè verde) alla coalizione della Lega Nord, che avrebbe potuto governare in forza dei numeri, senza preoccuparsi troppo delle opposizioni.

Ma il cammino dei leghisti non è sempre stato così lineare e per la prima volta il balletto tra gruppi contrapposti si trasferì all'interno di uno stesso gruppo, con dimissioni e new entry ad ogni piè sospinto, tutti giustificabili e ben mascherati, ma tutti o quasi con un margine di dubbio (chi volesse ripercorrere in sintesi gli ultimi dodici anni di politica locale può vedere all'interno una "Storia della Lega e dintorni").

L'avvenimento che però ha apparentato, senza offesa per nessuno, i leghisti ai loro antenati litigiosi e separatisti è stata la spaccatura tra gli uomini del Carroccio alla vigilia delle elezioni, sembra proprio per motivi di "eleggibilità e di imparentamento".

Allora l'ideale della Padania, di quel Po che doveva essere la linea difensiva di principi di autodeterminazione, con tutto quello che è seguito (prego andare a rileggersi tutte le dichiarazioni, le scritte e gli scritti, le tante immagini

del sole delle Alpi...), si riduce solo a un discorso di poltrone, di potere, di assessorati, di seggi?

Allora se da una parte ci colpisce l'ormai datata sfiducia nei proclami e nelle più conclamate affermazioni ed assicurazioni, dall'altra possiamo archiviare tranquillamente la voce "politica della Lega Nord" nel dossier della, se così si può definire, normalità politica, in quanto anche dalle parti della Padania, per lo meno locale, ci si è allineati all'andazzo comune. Nulla di nuovo sul fronte della politica.

**DALLA PRIMA**

**Ing. Muschiato arresti domiciliari**

colpito. Uno riguarda l'acquisizione dell'ex albergo Carozzi di zona Bagni, il secondo sulle pretese di progettazioni riguardanti la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, quindi della pretesa concussione relativa ad ottenere progettazioni formulate nei confronti di uno studio professionale che aveva ricevuto l'incarico da un gruppo di imprenditori milanesi di progettare il nuovo centro turistico e termale nell'area della ex Borma.

**DALLA PRIMA**

**Fuori dalla Lega assessori**

to, e ritenendo che «il bello rimane» hanno deciso di presentare una lista «Per la continuità dopo Bosio».

Sul fronte della Casa delle Libertà, si parla particolarmente di spartizione degli assessorati, logicamente in caso di vittoria: due ai leghisti; due ad Alleanza nazionale, due a Forza Italia, oltre al sindaco; uno a Ccd-Cdu-De. Nella Casa delle Libertà entra anche il nuovo Psi (Partito socialista italiano), un pezzo di sinistra, che si aggiunge a Forza Italia, Lega Nord, Udc (Ccd-Cdu-De) e alla lista civica di appoggio, ideata da Eliana Barabino "Insieme per Acqui". Incarichi di giunta, eventuali, ma a chi? Sul versante del centro sinistra, candidatura «Borgatta», i partiti a sostegno (L'Ulivo, Verdi-Comunisti italiani, Rifondazione comunista e, pare, anche una lista civica chiamata «Onestà» e annunciata da Cesare Pisano, recentemente uscito dalle fila di Alleanza nazionale) stanno recuperando i ritardi nel trovare una persona disposta a diventare candidato sindaco, tanto che i Ds hanno già confezionato la loro lista di appoggio al candidato Borgatta, che riportiamo in altro articolo. Parlando di liste civiche, la prima a scendere in lizza è stata quella denominata «La città ai cittadini» con candidato sindaco il dottor Michele Gallizzi, quest'ultimo è consigliere provinciale eletto nelle fila del centro sinistra. Ora, partiti e movimenti politici pensano alla formazione delle liste elettorali, ai nominativi da presentare all'elettorato. Quanti i «riciccoli»? Il 26 maggio si avvicina a grandi passi, il toto-nomine è iniziato, il cittadino è pronto a far fronte alla logorrea verbale che avviene in occasione della campagna elettorale.

**DALLA PRIMA**

**Il premio Acquiambiente**

oltraggiati dalla potenza industriale chimica». Sempre Rappetti ha sostenuto che il premio «rappresenta una manifestazione scientifico-culturale irrinunciabile».

La giuria del premio, composta da Gianfranco Bologna, Carlo Massarini, Silvia Rosa Brusin, Beppe Rovera, Aldo Viarengo e Francesco Vicidomini, dopo una prima selezione di finalisti, ha deciso per l'assegnazione a Messner del primo premio con questa motivazione: «Non poteva che intitolarsi "Salvate le Alpi" l'ultima opera di Messner, un libro che denuncia quello che troppi si ostinano a non ammettere, "vette ridotte a scenario di un culto del corpo e della performance... unico di un turismo distratto e devastante tra parcheggi, funivie, piste tracciate, sbarramenti antivalanghe...». Reinhold Messner ha segnato più di chiunque altro la storia dell'alpinismo degli ultimi trent'anni. Cresciuto sulle Dolomiti, ove ha vissuto la stagione dell'affermazione dei principi dell'arrampicata libera moderna e del superamento del sesto grado, si è poi rivolto alle grandi montagne extraeuropee.

Tra i successi, la prima ascensione in solitaria dell'Everest, il primo alpinista ad aver salito tutti i 14 ottomila ed il primo ad aver attraversato l'Antartide a piedi.

Vandana Shiva, indiana,

scrittrice, filosofa ed economista alla quale la giuria ha assegnato il premio speciale Ken Saro Wiwa, scrive saggi sul rapporto tra mondo femminile e agricoltura nel Terzo mondo.

E fondatrice di organismi di ricerca e di movimenti per la difesa delle comunità locali, è nota per le sue battaglie a favore della biodiversità e della salvaguardia delle colture tradizionali dall'egemonia delle multinazionali del settore agro-alimentare.

**DALLA PRIMA**

**Per la RSA acquese**

in grado di essere autosufficienti e versano in condizioni economiche precarie se non, in certi casi, disastrose.

Tergiversare e ritardare anche di pochi minuti da parte delle forze politiche e degli amministratori dell'Asl sulla realizzazione di un'opera così delicata e non tenere conto dei bisogni di persone con gravi disagi, diventa atto di vera e propria insensibilità. Il trasferimento del vecchio ospedale dalla sede di via Alessandria all'attuale nuovo nosocomio di via Fatebenefratelli avvenne di fatto nel 1978, con inaugurazione ufficiale alle 10,30 di sabato 26 novembre 1977. Si chiudeva un'era e se ne apriva un'altra. Per anni la popolazione è rimasta in attesa di conoscere quale sarebbe stata la più conveniente utilizzazione del fabbricato. In un primo tempo si parlò della istituzione, in quell'edificio, di un reparto di Reumatologia e di una divisione di medicina geriatrica. Quindi si ipotizzò che l'edificio potesse diventare Centro per anziani. E del 1989 l'intenzione, da parte dell'allora Ussl 75, di realizzare una Rsa, un'opera volta a favore di chi ha speso tutta la vita per il bene della società ed ha diritto di concluderla in serenità, o almeno con i minori disagi possibili compreso quello di essere mantenuto nel contesto culturale e sociale in cui ha trascorso la sua esistenza. Di ciò il dottor Pasino, attuale direttore generale dell'Asl 22, se ne deve far carico.

**DALLA PRIMA**

**Manifestazioni del 25 Aprile**

so Viganò (fermata), teatro Garibaldi (testa) (fermata), corso Bagni monumento ai caduti di Cefalonia (fermata), inversione, corso Bagni, giardini Liceo Classico. Ore 11.15, porteranno il saluto il presidente dell'A.N.P.I. di Acqui Terme, Bartolomeo Ivaldi (Tamina) e il consigliere nazionale A.N.P.I., Adriano prof. Icardi. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal presidente emerito dell'Istituto storico della Resistenza Carlo Gilardenghi.

**La lista dei DS**

**Acqui Terme.** I Democratici di Sinistra di Acqui Terme hanno iniziato a raccogliere le firme per la presentazione della lista per l'incarico di consigliere comunale.

La lista è collegata al candidato sindaco Prof. Domenico Borgata che ha riunito intorno a sé un ampio schieramento che va dai partiti del centro e della sinistra a movimenti di cittadini.

Testa di lista dei Democratici di Sinistra sono i consiglieri uscenti, in ordine: Marinella Barisone, candidata sindaco per L'Ulivo alle scorse elezioni, Marco Baccino e Luigi Poggio.

Gli altri candidati sono: Patrizia Biorci, assistente sociale; Claudio Bottero, laureando in Scienze Politiche; Giuliano Camera, già artigiano; Simona Cavallieri, insegnante di scuola materna; Anna Cazzola, ex impiegata del Ministero delle Finanze; Carlo De Lorenzi, avvocato (independente); Milietta Garbarino, biologa dirigente presso l'ospedale di Acqui Terme; Gianfranco Chiazza, primario del reparto di medicina generale dell'ospedale di Acqui Terme; Simone Nicola, enotecnico; Michele Perotto, perito elettronico; Ernesto Pronzato, commerciante; Dario Ravera, ex dipendente della ditta di fermentazione Morelli; Giovanni Roso, già ferroviere; Francis Sonaglia, consulente del lavoro; Gino Toselli, ex tecnico Olivetti; Cesare Trombelli, infermiere professionale; Paolo Valle, gestore negozio Romano vernici.

**A pagina 16 altri articoli collegati al premio Acquiambiente**

**Sabato 20 a palazzo Robellini viene presentato Michele Gallizzi**

Il movimento politico acquese "La città ai cittadini", che dal luglio dello scorso anno affronta elementi di dibattito finalizzati al programma di rilancio della città: la sanità locale, la tutela della persona anziana, i giovani, la scuola e l'università, la gestione dei rifiuti urbani, i lavori, l'ambiente, il progetto "Acqui Terme città del benessere", sabato 20 aprile alle ore 21, a palazzo Robellini, presenterà, con l'intervento del presidente del comitato a sostegno del candidato sindaco, il candidato alla carica di sindaco Michele Gallizzi e i candidati al consiglio comunale per le elezioni amministrative del 26 maggio.

**L'ANCORA** *duemila settimanale di informazione*  
 Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
**Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265**  
<http://www.lancora.com> • e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)  
 Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi  
**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure  
**Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.**  
**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**  
**Abbonamenti (48 numeri):** Italia € 40,80.  
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
*A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.  
 Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.  
 Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.  
**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966



**GELOSO VIAGGI**

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
[gelosoviaggi@mclink.it](mailto:gelosoviaggi@mclink.it)

**I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA**

- 25 - 28 aprile **PARIGI**
- 25 - 28 aprile **PRIMAVERA IN COSTA BRAVA / SPAGNA**
- 1° - 5 maggio **PRAGA**
- 25 maggio - 2 giugno **FIORI D'OLANDA**  
(Coblenza - Amsterdam con la Fiorade e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)
- 25 - 31 maggio **SOGGIORNO - TOUR IN ANDALUSIA**
- 15 - 16 giugno **IL BERNINA EXPRESS: IL TRENINO DEI GHIACCIAI**  
(Tirano - St. Moritz - Livigno - Bormio)
- 13 - 21 luglio / 3 - 11 agosto **TOUR DELLA SCOZIA**
- 10 - 15 agosto **LONDRA**

**LE DOMENICHE... IN GITA**

- 1° maggio - Mercoledì **VERONA e SIRMIONE**  
€ 30 (lit. 58.000)
- 2 giugno - Domenica **FIRENZE**  
€ 30 (lit. 58.000)
- 14 luglio - Domenica **LUCERNA**  
€ 30 (lit. 58.000)

**Bus da Savona**  
5 maggio / 19 maggio € 40,30  
**Bus da Nizza - Acqui**  
26 maggio / 14 giugno € 36,15

**bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto 1 metro gratis)**

**IL SABATO DELLE TUE VACANZE!**

Da sabato 2 marzo fino a tutto luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza saranno aperti anche il pomeriggio dalle 16 alle 19,30

**VOGLIA DI VACANZE!??**

**TIROLO**

Relax, cultura e tradizione tirolese immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite guidate in autopullman.

**DATE PARTENZA:** 15-21 LUGLIO • 28 LUGLIO - 4 AGOSTO • 5-11 AGOSTO • 12-18 AGOSTO • 19-25 AGOSTO • 26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

**da € 640,00**

**GRAN TOUR ANDALUSIA**  
NEL CUORE DELLA SPAGNA  
**Dal 10 al 17 giugno**

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana - assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni.

**€ 950,00**

Cronaca dell'epilogo dell'avventura di Bosio a capo di due legislature comunali

# Quella seduta consiliare che ha segnato la fine dell'unità nella maggioranza leghista

**Acqui Terme.** La spaccatura nella Lega nord acquese ha vissuto il secondo e definitivo atto nella seduta consiliare di mercoledì 10 aprile. Il consiglio comunale, viste le avvisaglie di grossa maretta nella casa del Carroccio dovute anche a questioni di liste e candidature, era stato appositamente convocato sui modelli condominiali, ovvero in prima convocazione al martedì 9 ed in seconda a mercoledì 10. Nella seconda convocazione sarebbe stato sufficiente un numero di 7 consiglieri per assicurare il numero legale.

La prima serata è andata deserta, come abbiamo riferito sul numero scorso, ma il segnale politico era netto e chiaro: la maggioranza leghista non presentandosi quasi in blocco, aveva abbandonato il suo leader e trascinato con sé.

Nella seconda serata la spaccatura si è concretizzata e le linee di demarcazione sono apparse nette, con dichiarazioni d'intenti e votazioni esplicite da parte della Lega Nord, che con l'appoggio di Forza Italia ed il sostegno dell'opposizione ha affossato le proposte della giunta.

Veniamo alla cronaca di mercoledì 10. All'appello risultano assenti Baccino, Cavo dell'opposizione, Gagino, Pareto e Puppo della Lega Nord.

Presenti Bertero, Bosio, Forlini, Franzini, Marengo, Mungo, Novello, Pizzorni, Ratti, Rinaldi (Lega Nord), Barabino, Bruno e Pesce di Forza Italia (ex opposizione, ora alleata della Lega Nord non bosiana), Barisone, Icardi, Poggio (opposizione), per



Mungo (coperto) e Marengo votano con l'opposizione; a destra Bertero e Rinaldi fedeli alla Giunta Bosio.



un totale di 16 consiglieri.

Passati i primi tre punti all'ordine del giorno senza grossi problemi il capo gruppo della Lega Nord, Loris Marengo chiede una breve sospensione, dopo la quale chiede ufficialmente "a nome di alcuni membri della maggioranza" di stralciare dall'ordine del giorno i punti 4 (approvazione statuto società consortile Acqui Vip), 6 (Riuso area ex Borma), 8 (modifica Prg per area ferroviaria - programma nodo interscambio), 9 (richiesta cantina Viticoltori dell'acquese), 12 (nuova disciplina esercizi pubblici).

Bosio risponde che l'amministrazione ha presentato i punti e non ha l'intenzione di ritirarli.

Entra in campo Bruno di F.I., che sarà il protagonista dialettico della serata a supporto della contestazione leghista anti Bosio e compagni. «Prendiamo atto - dice Bruno - che i punti indicati dalla Lega Nord sono quelli di mag-

giore rilevanza, in un momento molto importante (della vita politica cittadina con situazioni molto particolari per alcuni di questi punti. Questa sera non riusciremo ad accelerare lo sviluppo di Acqui Terme perché tutti attendiamo l'esito del voto amministrativo. Noi di F.I. che abbiamo l'ideologia del fare e del costruire siamo in difficoltà a dire di no a questi punti, ma... ci sono lacerazioni nella maggioranza per motivi che tutti conosciamo quindi non è drammatico rinviare i punti di 2 mesi. I punti non sono opere di poco conto, ma tali da imporre per gli imprenditori una sicurezza ben più ampia di quella che potremmo dare questa sera. In altre parole se approvassimo questi punti, fra due mesi gli imprenditori potrebbero essere danneggiati dagli amministratori che ci saranno».

Bruno sottolinea al sindaco che la convocazione del consiglio comunale è stata "una

forzata che si poteva evitare". Si dichiara quindi favorevole alla richiesta della Lega Nord. Anche Icardi, a nome del centro sinistra, propone di rinviare i punti al dopo elezioni ed aggiunge «Portare in discussione questi punti, ma soprattutto il riuso dell'area ex Borma, con tutto quello che è successo, mi sembra velleitario, pericoloso e gravissimo».

Bosio replica «Prendo atto che vi è un'ampia maggioranza sulla proposta del gruppo della Lega Nord. Ma noi siamo sereni e non cediamo» e poi aggiunge, imitando con minore impatto un incipit celebre e di argomento più serio: «Ho fatto un sogno: sei condomini sull'area della ex Borma». Aggiunge anche qualcosa sulla frenata imposta al futuro della Viticoltura; ma su questo si prende la risposta secca di Bruno «La cantina è una delle storie infinite che sono 10 anni che vanno avanti. Avevate il tempo per farlo prima... Chi è causa del suo

mal pianga se stesso».

Si vota la sospensiva per i punti 4, 6, 8, 9, 12 in blocco: 11 (Forlini, Marengo, Mungo, Novello, Ratti, Barabino, Bruno, Pesce, Barisone, Icardi, Poggio) votano a favore della sospensione e 5 contro (Bertero, Bosio, Franzini, Pizzorni e Rinaldi).

Si passa all'ordine del giorno residuo, ma i problemi non sono finiti. Il punto 5 è la proroga dei termini di presentazione del piano di sviluppo ai sensi della convenzione tra società Acqui domani Spa e Comune. Icardi ricorda la contrarietà dell'opposizione a tutto il progetto previsto dalla STU, perché "si dona ad altri tutto il patrimonio comunale in cambio di altre iniziative".

Ribadisce il concetto Marinella Barisone definendo il progetto STU una "semplice operazione immobiliare". Un po' più arduo è il compito di Paolo Bruno che a suo tempo aveva intessuto lodi per la STU ed ora, nella nuova ve-

ste di oppositore di una parte della Lega, deve remare contro. Ma l'abilità dialettica e l'astuzia non mancano al consigliere che sintetizza "Noi ci asterremo perché è inutile lanciare una palla che non sappiamo dove va a finire". Mungo si associa a quanto dichiarato da Paolo Bruno ed il voto vede 5 astenuti (Mungo, Franzini, Barabino, Bruno e Pesce) e 3 contrari (Barisone, Icardi, Poggio).

Il punto 11 sull'alienazione di palazzo Talice-Radicati alla società Finsystem di Genova vede la strenua opposizione di Bruno ("È un affare per la società non per il Comune"), appoggiato da Mungo ("È un palazzo molto storico, la società l'ha rimesso a nuovo, ma la cifra è abbastanza bassa") e da Barisone ("L'amministrazione non ha fatto gli interessi degli acquisti neppure nell'acquisto dell'Eden e del Firenze").

Di opinione contraria Franzini: «Mi trovo a spezzare una lancia per un imprenditore che ha lavorato per ristrutturare il palazzo. L'ha preso che stava insieme con lo scotch, ha bonificato tutta un'area, ha investito su un progetto, su un'idea, non su una realtà. L'amministratore deve curare non solo gli interessi ma anche l'immagine della città nei confronti degli imprenditori, quindi bisogna trovare mediazioni e incentivi per questo».

Il voto vede 5 contrari (3 del centro sinistra e 2 di F.I.) e 3 astenuti (Mungo, Marengo e Pesce).

Cala così il sipario su quello che è stato definito il regno di Bernardino Bosio.

M.P.

Ci scrive Paolo Bruno di Forza Italia

## Le ragioni di un voto

**Acqui Terme.** Ci scrive Paolo Bruno, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale:

«Egregio Direttore, chiedo un po' di spazio sul giornale da Lei diretto, per commentare ed evidenziare le ragioni delle scelte di "Forza Italia" avvenute durante la seduta dell'ultimo Consiglio comunale».

Importanti punti all'ordine del giorno nell'ultima seduta di Consiglio, con una maggioranza ormai divisa e frammentata non potevano certo far presagire nulla di buono.

Purtroppo, l'attuale amministrazione non ha neppure cercato sul serio di ottenere un risultato favorevole, e meno che mai ha coinvolto "Forza Italia" nell'intento di cercare un consenso programmatico su qualche punto particolare indicato all'ordine del giorno, come ad esempio quello che riguardava la votazione in merito alla richiesta avanzata dalla Cantina Viticoltori dell'Acquese.

Ma la responsabilità maggiore è derivata dal fatto di non aver neanche provato a coinvolgere le altre forze della Casa delle Libertà su alcun argomento, facendo finta che ciò che è accaduto ad Acqui Terme e che le cronache hanno evidenziato negli ultimi



mesi fosse acqua passata.

Noi consiglieri di "Forza Italia", abbiamo cercato, in questa seduta di Consiglio, così improvvisamente convocata e strutturata, di ridurre al minimo i danni per la città e per i cittadini acquesi.

Abbiamo dichiarato in Consiglio comunale, vista la situazione che si era creata, (e dopo aver interpellato il nostro candidato sindaco arch.

Adolfo Carozzi) che si rendeva necessario rimandare al primo Consiglio comunale utile dopo le consultazioni elettorali, la votazione sui più importanti punti all'ordine del giorno, (società Acqui V.I.P. per sviluppo turistico acque-

se, variante area ex Borma, progetto e programma area ferroviaria, cantina viticoltori, modifica parametri pubblici esercizi).

Ci siamo impegnati e ci impegniamo, se dall'esito delle consultazioni elettorali risulteranno vincitori ad approvare, dopo averli correttamente esaminati, i punti rinviati nell'ultimo Consiglio comunale, che non sono stati "bocciati", ma stralciati per essere riesaminati subito dopo le elezioni.

Il nostro è un impegno forte per lo sviluppo acquese, ma accompagnato da ordine, chiarezza nei conti, opportuni controlli. In caso contrario, come è accaduto nella nostra città, si rischia di tornare indietro, perdendo la credibilità acquisita.

Per questo motivo non abbiamo dato l'assenso alla vendita di "Palazzo Radicati", fatto deliberato nell'ultimo Consiglio Comunale, al quale personalmente mi sono opposto con forza. Purtroppo per un solo voto la delibera è stata approvata.

Eppure mentre scrivo, ho davanti un pieghevole dell'Amministrazione Comunale che ricorda come era e com'è oggi palazzo Radicati. "Costruiamo insieme il nostro futuro" reca sulla copertina. Siamo d'accordo, ma cerchiamo di essere più accorti».

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO		GIUGNO	
Domenica 5 maggio	SIENA BUS	Dall'8 al 9	BUS
Domenica 12 maggio	BOLOGNA e MODENA BUS	PADOVA e VENEZIA + mostra di palazzo Grassi	
Giovedì 16 maggio	SOTTO IL MONTE BUS	Dal 22 al 23	ISOLA DEL GIGLIO + MAREMMA BUS
Domenica 19 maggio	FIRENZE BUS	Dal 29 al 30	CASCATA DELLE MARMORE BUS
Giovedì 23 maggio	MADONNA DELLA GUARDIA BUS	CASCIA - NORCIA	
Domenica 26 maggio	LUCCA e COLLODI BUS	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
Giovedì 30 maggio	OROPA BUS	LUGLIO	
Domenica 2 giugno	GINEVRA BUS	Dal 5 al 7	FORESTA NERA + LAGO DI COSTANZA BUS
Domenica 16 giugno	ASSISI BUS	Dal 13 al 14	JUNGFRAU + INTERLAKEN BUS
Domenica 23 giugno	SCIUFFUSA e CASCATE del RENO BUS	Dal 20 al 21	POSTUMIA - TRIESTE E FESTIVAL DELLE OPERETTE BUS
Giovedì 27 giugno	LIVIGNO BUS	Dal 27 al 28	DOLOMITI BUS
Domenica 30 giugno	INNSBRUK BUS	PELLEGRINAGGI	
Domenica 7 luglio	DOMODOSSOLA BUS	Dal 10 al 13 giugno e dal 2 al 5 settembre	SAN GIOVANNI ROTONDO BUS
+ treno CENTO VALLI e crociera sul LAGO MAGGIORE		LORETO - TOUR DEL GARGANO E PIETRELCINA	
Domenica 14 luglio	ST. MORITZ BUS	Dal 17 al 20 giugno e dal 7 al 10 ottobre	LOURDES-NIMES-CARCASSONNE BUS
+ treno del BERNINA		ARENA DI VERONA	
Domenica 21 luglio	ANNECY BUS	Venerdì 5 luglio	CARMEN
Domenica 28 luglio	ST. VINCENT COL DU JOUX - CHAMPOLUC BUS	Sabato 13 luglio	IL TROVATORE
		Martedì 23 luglio	AIDA
		Giovedì 25 luglio	NABUCCO
		Mercoledì 21 agosto	TOSCA
<b>MAGGIO</b>			
Dal 24 al 26	CAMARGUE BUS		
festa dei gitani e MARSIGLIA			
<b>In tutti i viaggi in pullman sorteggio del 2x1 (2 viaggiano, uno solo paga)</b>			

ANNUNCIO



**Maria REALI**  
ved. Ivaldi

Il 13 aprile serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Iolanda, Romana e Teresa, i generi, i nipoti Mauro, Claudia con il marito Giuliano, Gianluca e Stefano, la sorella Tina, il cognato, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti nel darne il triste annuncio pongono un cordiale ringraziamento a quanti si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico dei reparti Chirurgia, Medicina e D.E.A. dell'ospedale civile di Acqui Terme.

TRIGESIMA



**Arsenoe PEZZUOLO**

Venerdì 22 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La ricordano con affetto la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti nella s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

TRIGESIMA



**Lorenzo MIGNONE**  
di anni 82

Ad un mese dalla sua scomparsa i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti nella triste circostanza hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata giovedì 25 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

TRIGESIMA



**Prassede Maria DELPRATO**  
ved. Inerte  
di anni 94

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio e la nuora, nipoti e parenti tutti nella s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 27 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



**Ercole RAPETTI**  
1922 - 2002

Ad un mese dalla tua scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti e parenti tutti ti ricordano con una s. messa che verrà celebrata sabato 27 aprile alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno unirsi alle nostre preghiere.

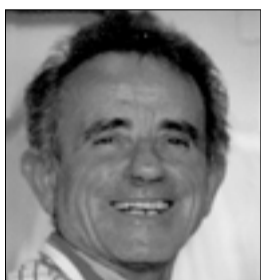
ANNIVERSARIO



**Secondo ACOSSI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti unitamente a parenti ed amici, lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che sarà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Rocco PAOLETTI**

Ad un anno dalla prematura scomparsa lo ricordano con lo stesso affetto di sempre, la moglie Dolores, i figli Alterisio e Mino ed i familiari stretti. Si ringrazia quanti vorranno partecipare alla s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

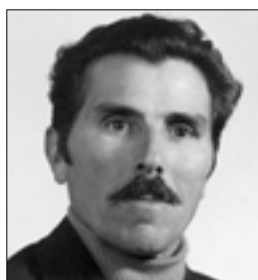
ANNIVERSARIO



**Giovanni Giorgio RAVERA**

*"Il tuo ricordo vive ogni giorno nel cuore dei tuoi cari"*. Nel 6° anniversario della scomparsa lo ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 21 aprile alle ore 12. Un grazie sincero a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Luigi VIGNOLO**  
(Gino)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, le figlie, il genero ed il nipotino Fabrizio. La s.messa in sua memoria sarà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11,30 nella parrocchia di S.Pietro Apostolo in Pareto. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Maria ROBBA**  
ved. Adorno

*"Un anno è trascorso da quando ci hai lasciato, ma il tuo dolce sorriso e il tuo grande cuore di mamma resteranno per sempre con noi"*. Le tue figlie unite alle loro rispettive famiglie ti ricordano, con affetto, nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Giulia di Monastero B.da. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe ALPA**  
(Pinuccio)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 21 aprile** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Gio. 25 aprile** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 21 aprile** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiese lunedì pomeriggio). **Gio. 25 aprile** - tutte aperte solo al mattino.

**FARMACIE da venerdì 19 a giovedì 25** - ven. 19 Caponnetto; sab. 20 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Cignoli**; lun. 22 Centrale; mar. 23 Albertini; mer. 24 Terme; **gio. 25 Caponnetto**.

ANNIVERSARIO



**Francesca RAGUSA**  
ved. Siscaro

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio con la famiglia e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 24 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Luigi ROGGERO**

*"Da due anni ci hai lasciato, ma il tuo dolce ricordo, ci sostiene e ci protegge nel cammino della vita più faticoso da quando sei partito"*. La moglie, le figlie e la sorella con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti, lo ricordano con infinito affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Siro in Nizza Monferrato. Un grazie sentito a coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe TORIELLI**  
(Pino)

Nel quarto anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la figlia, il genero, il nipotino e familiari tutti lo ricordano con tanto affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Alma PARODI**  
ved. Martino

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la nipote Anna e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 26 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

**SPURGHIGUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

**TRIGESIMA**



**Cristina SASSO**  
ved. Baratta  
di anni 91

Mercoledì 20 marzo in Genova è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa i figli e loro familiari la ricordano con tanto amore nella s.messa di trigesima che verrà celebrata il 28 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Paolo Alessandro IVALDI**

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nell'11° anniversario lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio con la famiglia, la mamma e familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Simona BOTTERO**

"Abbiamo una grande speranza grazie alla quale ci avviciniamo a Dio". (Ebrei: 7,19). Il tuo ricordo dolcissimo ci accompagna e ci aiuta a sperare in una vita senza fine. Insieme a parenti ed amici, con affetto, pregheremo per te e con te durante la s.messa che verrà celebrata il 26 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

*I tuoi cari*

**ANNIVERSARIO**



**Lorenzo BALDIZZONE**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Pietro POGGIO**

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricorda la famiglia nella s. messa che verrà celebrata lunedì 22 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Biagio RAPETTI**

1984 - 2002

Nel 18° e 2° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Marina RAPETTI**  
ved. Caratti

Sabato 20 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sarà celebrata una s.messa in sua memoria. Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Maria Teresa CAVALLERO in Prina**

Nel 3° anniversario della scomparsa, il marito, i figli e i parenti tutti, la ricordano con infinito amore e tanto dolore per l'incalcolabile vuoto che ha lasciato. "Passerà il tempo dolcissima Tere, ma tu resterai sempre nei nostri cuori". La s.messa verrà celebrata lunedì 22 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco. Ringraziamo quanti parteciperanno.

**È mancato Carlo Ponzio (lo svizzero)**



Il giorno 6 aprile 2002 è mancato il nostro caro nonno. "Unitamente ai nostri genitori e alla nonna Romana, noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere a fondo le tue qualità, la tua forza nel lavoro, la tua generosità, la tua grande umanità, per la riconoscenza che ti dobbiamo cercheremo di fare modello del tuo incancellabile ricordo. Sarai sempre nei nostri cuori".

Romana, i tuoi figli Sergio e Claudio, le tue nuore e tutti i tuoi cari nipoti Mirko, Annalisa, Stefano, Maurizio, Davide, Alice, Lorena e il piccolo Andrea.

"Ciao nonno Carlen!"

**Stato civile**

**Nati:** Riccardo Centolanza. **Morti:** Luigi Bartolomeo Giacomo Curto, Francesco Mangiarotti, Amabile Barbero, Isabella Valentino, Emilia Mignone, Ernesta Virginia Demarchi, Carlo Agostino Garbarino, Antonio Tanzi, Maria Reali, Onorina Martin, Angela Zunino. **Pubblicazioni di matrimonio:** Marco Giuseppe Bernardi con Annalisa Rasoir; Ivano Furlanetto con Hafida Bertit.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**

**PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

*Ad un anno dalla scomparsa*

**La famiglia ricorda Rocco Paoletti**

È passato un anno da quando ci hai lasciati. Come scrisse un grande della letteratura, ancora oggi siamo "percossi e attoniti" dal vuoto che hai lasciato dentro di noi.

Non potremo mai dimenticare la tua grande umanità, la tua disponibilità ad aiutare il prossimo, la tua capacità ed il tuo sorriso.

Ciao Rocco. *Olivieri Lorenzo, PierLuigi, Paolo, Maria Grazia, e familiari*



**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**GIAN CARLA MACH**  
STUDIO DI MASSOTERAPIA  
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista  
Idromassaggio - Soft Laser Terapia  
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato  
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

**Dolermo ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

**POMPE FUNEBRI ORECCHIA**  
NUOVA SEDE  
Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**ONORANZE FUNEBRI Baldovino**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.**  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Goslino Piero Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE ONORANZE FUNEBRI**  
*Più servizio più qualità minor prezzo*  
PRODUZIONE PROPRIA DI COFANI MORTUARI  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24  
**Tel. 0144 322082**

Domenica 21 aprile "Santi per vocazione"

## 39ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Nella 4ª domenica di Pasqua, la Chiesa, tutti gli anni, durante le celebrazioni eucaristiche, legge la pagina del Vangelo del "Buon Pastore".

«Il pastore chiama le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce». «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le 99 nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovata, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora"...».

Quella del "Buon Pastore" è una delle immagini più care al popolo cristiano, di tutti i tempi. Ovunque, sempre e in tutti i modi è stato raffigurato il buon pastore. Vengono in mente i suggestivi affreschi nelle catacombe di Priscilla a Roma o gli splendidi mosaici di moltissime cattedrali e chiese (S. Apollinare in Classe ed il Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna, S. Maria in Trastevere e S. Clemente a Roma, la Basilica di Aquileia e tante, tante altre).

Non fa dunque meraviglia che la Chiesa abbia scelto la domenica del "Buon Pastore" come Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose. Nel suo messaggio per la "Giornata" il Papa scrive: "È a queste vocazioni (al ministero ordinato e alla vita consacrata) che invito tutti a guardare oggi con particolare attenzione, intensificando la preghiera per esse".

La preghiera per le vocazioni non si giustifica principalmente né perché vi è indetta una "giornata" né perché oggi quello delle vocazioni è "uno dei problemi nodali della Chiesa" (Giovanni Paolo II, messaggio).

La Chiesa, ogni comunità cristiana, deve sempre pregare con "un'incessante e fervorosa invocazione a Dio per le vocazioni" (idem) perché queste sono un suo inestimabile

dono ed è con la preghiera che noi ne esprimiamo stima e desiderio.

Per questo Gesù dice: «*Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe*». «In obbedienza dunque al comando di Cristo, ogni giornata mondiale si caratterizza come momento di intensa preghiera» (idem); un appuntamento annuale per ridare con forza ad ogni cristiano la necessità "dell'incessante e fervorosa invocazione a Dio per le vocazioni" (idem).

E siccome non è neppure sufficiente pregare "per" le vocazioni, ecco che il Papa prima di tutto richiama al dovere della preghiera in quanto tale. Quanto è importante che le comunità cristiane diventino vere scuole di preghiera, capaci di educare al dialogo con Dio e di formare i fedeli ad aprirsi sempre più all'amore con cui il Padre "ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio unigenito" (idem).

La prima forma seria di preghiera per le vocazioni è la preghiera in se stessa; si tratta di restituire il tempo alla preghiera, di insegnare a pregare, a dialogare con Dio. Il "dialogo con Dio", come ogni altro dialogo, è fatto di parole e di ascolto; ascolto di parole sempre nuove ma anche di parole già dette e scritte, valide per tutti i tempi e per tutti gli uomini e le donne: "Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta"; "Ti ho chiamato per nome, tu mi appartieni"; "Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come gli iniziati. Il Signore mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza"; "Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto".

Il tema della 39ª Giornata è: "Vocazione alla santità". Scrive ancora il s. Padre: "Il ministero ordinato è essenzialmente una chiamata alla santità, nella forma che scaturisce dal sacramento dell'Or-

dine. La santità è intimità con Dio, è imitazione di Cristo, povero, casto, umile; è amore alla Chiesa che è santa e ci vuole santi, perché tale è la missione che Cristo le ha affidato" (idem).

Se la vocazione al sacerdozio è "essenzialmente una chiamata alla santità", il Papa tira subito una seria conseguenza: "La scarsità di candidati al sacerdozio e alla vita consacrata, che si registra in taluni odierni contesti, lungi dal condurre ad esigere meno e ad accontentarsi di una formazione e di una spiritualità mediocri, deve spingere piuttosto ad una maggior attenzione alla selezione e alla formazione di quanti, una volta costituiti ministri e testimoni di Cristo, saranno chiamati a confermare con la santità della vita ciò che annunceranno e celebreranno" (idem).

In seminario oggi la diocesi ha 8 giovani studenti di teologia. Quest'anno non si avrà nessuna ordinazione sacerdotale. Il sabato 1º giugno, però, in cattedrale il Vescovo ordinerà due nuovi diaconi: Roberto Caviglione e Mario Montanaro. Sarà questo un momento di grande grazia e di grande gioia per tutta la Chiesa acquese. Non manchi, a questi due giovani, il sostegno della nostra amicizia e della nostra stima, ma soprattutto l'aiuto della nostra preghiera.

\*La Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni sarà preceduta da un incontro di preghiera in cattedrale venerdì sera, 19 aprile, alle ore 20.30. L'incontro sarà guidato da Sua Ecc. mons. vescovo.

\*Le parrocchie che quest'anno non faranno la Giornata straordinaria per il Seminario, sono tenute, in questa domenica a fare quella ordinaria.

\*In cattedrale, Sua Ecc. mons. vescovo, celebrerà la messa per le vocazioni la domenica 28 aprile alle ore 18.

Roberto Feletto

Al Palaorto il 4 maggio

## Primo convegno diocesano Caritas

Acqui Terme. Sabato 4 maggio nel Centro congressuale "Palaorto" di piazza Maggiorino Ferraris si terrà il 1º Convegno diocesano Caritas, con il tema "Il cuore della Chiesa: nella carità la gioia di incontrare Cristo".

Grande rilievo viene dato al convegno da parte del direttore della Caritas diocesana, mons. Giovanni Pistone, che nella lettera di invito sottolinea che l'argomento, che riguarda le attenzioni verso i più poveri, possa interessare tutti coloro che sono preposti al servizio della comunità, dal

momento che ogni persona ed ogni comunità devono impegnarsi per creare una società sempre più equa e solidale.

Il programma prevede dopo l'accoglienza e preghiera delle 9, il saluto di S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi e delle autorità con introduzione a cura di mons. Giovanni Pistone, direttore della Caritas diocesana, alle 9.30.

Alle 10 ci sarà la relazione di Mons. Nervo, fondatore della Caritas italiana e presidente della Fondazione Zancan. Alle 11.30 s. messa presiedu-

ta da S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dopo la pausa pranzo (costo € 8,00) la giornata proseguirà alle 14.30 con la relazione di don Elvio Damoli, già direttore della Caritas italiana. Le conclusioni, alle 16, saranno a cura di S.E. mons. Micchiardi. Saranno predisposti stands informativi dei gruppi ed associazioni presenti. È necessario inviare le adesioni entro il 29 aprile.

Per informazioni: uffici pastorali diocesani, piazza Duomo 4, tel. fax 0144/356750, e-mail: ufficiastorali@libero.it

## Mostra dedicata a P. Giorgio Frassati

Acqui Terme. Sabato 20 aprile 2002 l'Azione Cattolica diocesana organizza una *lectio divina* presso la chiesa di S. Francesco in Acqui sul tema della Santità, il momento di preghiera avrà inizio alle ore 21. Nell'occasione ci sarà anche l'inaugurazione della mostra dedicata al beato Pier Giorgio Frassati. La sua figura si lega molto bene al tema della *lectio*: Pier Giorgio Frassati nasce a Torino da famiglia ricca. Ben presto capisce che per lui il Vangelo ha un'importanza fondamentale e decide di far qualcosa di serio per gli altri. Grazie all'incontro con i Gesuiti, don Coiassi e alla partecipazione in Azione Cattolica si avvicina sempre più agli altri ed ai loro problemi. Decide di fondare nella sua parrocchia il circolo ACI. Morirà improvvisamente nel 1925. La figura di Frassati è molto legata alla solidarietà e alla condivisione. La particolare amicizia con Dio lo rende vicino ai problemi delle persone povere che gli stanno intorno. Per lui la vita è un dono e come tale va rispettata, "io sono povero come tutti i poveri" ripeteva spesso Frassati perché per lui nulla ci appartiene. È qui che si vede la sua originalità: laico ma san-

to, credente ed impegnato. La mostra è fotografica e sarà allestita presso i locali della

chiesa di S. Francesco per circa due settimane a partire dalla sera del 20 aprile.

## Calendario pastorale diocesano

- Venerdì 19, incontro del Vescovo con il clero della zona pastorale Alessandrina a Cassine dalle 10 alle 13.

- Alla sera, ore 20.30, il Centro Diocesano Vocazioni promuove la veglia di preghiera per le vocazioni in Cattedrale.

- Sabato 20, il Serra Club Diocesano tiene una giornata di ritiro al Santuario di Vicoforte di Mondovì.

- Domenica 21 Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni: in Cattedrale la messa del Vescovo per le Vocazioni alle ore 18.

- Lunedì 22, il Vescovo incontra ad Ovada il clero della zona Ovadese dalle ore 10.

- Martedì il Vescovo incontra il clero della zona Acquese.

- Giovedì 25 nell'istituto S. Spirito di Acqui Terme si terrà il ritiro diocesano per Religiose e Consacrate, dalle 9.30 alle 16.

## Veglia di preghiera per le vocazioni

Venerdì 19 aprile, alle ore 20.30, nella chiesa del Duomo vi sarà una veglia di preghiera per le vocazioni. Sarà guidata dai chierici del nostro Seminario diocesano. È un'occasione particolare per trovarci in tanti a pregare insieme e a riflettere su questo urgente e grave problema vocazionale, che interessa vivamente tutta la Comunità. Sono quindi invitate tutte le associazioni ed i fedeli a parteciparvi.

"*Pregate il Padrone della messe, che mandi operai nella sua messe*", così ha detto Gesù.

Domenica 28 aprile alle ore 18 in cattedrale il vescovo presiederà una solenne liturgia per le vocazioni. La presenza del sacerdote e la sua opera pastorale interessa tutti direttamente. Chiediamo quindi con fede al Signore che ci mandi tanti e santi sacerdoti!

## Drittoal cuore

### La porta è Cristo nella sua umanità

"In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è ladro e brigante" (Vangelo di Giovanni della quarta domenica di Pasqua): Gesù non usa il linguaggio diplomatico, dice quel che pensa e ha il coraggio delle proprie convinzioni; anzi, per timore di non essere capito, rincara la dose: "Tutti coloro che sono venuti prima di me sono ladri e briganti". Il maestro non si riconosce nelle folle, neppure nel moltiplicatore di pane o promotore di miracoli: "Eravate erranti come pecore, ma ora siete tornati al pastore e guardiano delle vostre anime" (Prima lettera di Pietro apostolo): egli è il pastore perché "dalle sue piaghe siete stati guariti". "Per voi infatti è la promessa

e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani" (Atti degli apostoli). L'orientamento della vita di ogni uomo è tornare al Padre, in seno al Padre, nell'abbraccio del Padre: il presente è tempo di cammino, di ricerca, di nostalgia, di desiderio e tutto quello che accade ha un senso in riferimento alla mèta da raggiungere.

Questa volta però le parti si invertono: il belato della pecora smarrita è flebile, non trova ascolto; allora il pastore alza la voce: "Egli chiama le sue pecore una per una".

Eppure com'è difficile avere l'umiltà di riconoscere la voce del vero pastore, che ci invita a uscire dalle strettoie dell'egoismo per camminare verso il Padre, la libertà vera!

Tutta l'esistenza si gioca sulla capacità di ascoltare, seguire, entrare in Gesù: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo".

don Giacomo

## Pellegrinaggio diocesano in Umbria

Acqui Terme. Dal 2 al 5 aprile la nostra diocesi ha vissuto un momento particolarmente importante nel cammino in preparazione al piano pastorale: il pellegrinaggio diocesano in Umbria. Un pellegrinaggio, voluto dal nostro vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla scoperta di figure importanti di santi. Un cammino durante il quale siamo stati invitati non tanto a compiere un itinerario da un luogo ad un altro, ma soprattutto a camminare verso qualcuno, verso il Signore Gesù Cristo risorto la cui santità risplende in modo particolare nei santi. È per questo che la prima tappa del pellegrinaggio è stata Orvieto, nella cui splendida cattedrale è custodito il miracolo eucaristico del corporale, miracolo avvenuto ad Orvieto. Abbiamo avuto modo di meditare come la santità a cui tutti siamo chiamati, abbia la sua fonte nell'Eucarestia, il sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo che ci nutre nel nostro cammino verso di lui. La santità di



Cristo risplende, quasi si incarna, in modo particolare in uomini e donne che la Chiesa pone alla nostra attenzione come modelli ed intercessori: i santi. Nei quattro giorni di pellegrinaggio abbiamo avuto modo di confrontarci con le figure di santi più importanti della terra umbra: S. Rita a Cascia, S. Benedetto e S. Scolastica a Norcia, S. Francesco e S. Chiara ad Assisi, S. Caterina a Siena. Figure

molto diverse tra loro, che hanno saputo vivere in modo concreto, confrontandosi con i problemi e le attese del loro tempo la chiamata alla santità. Il "vedere" i luoghi nei quali questi testimoni della fede sono vissuti ha dato modo a tutti di conoscerli meglio e, forse, di togliere da queste figure una patina che li vorrebbe disincarnati, estranei alla vita e ai problemi del loro tempo. Un plauso va agli or-

ganizzatori, che hanno saputo condurci davvero bene nell'itinerario e a tutti coloro che hanno preparato e curato le celebrazioni liturgiche e le diverse preghiere dalle quali è stato scandito il pellegrinaggio: sono soprattutto queste che ci hanno permesso di vivere in modo intenso il cammino non come semplice viaggio, ma come incontro col Signore risorto.

Don Claudio

# ACQUI TERME

## Elezioni Amministrative - 26 maggio 2002



### Costruiamo il futuro della città

La coalizione di partiti facenti parte della Casa delle Libertà ha concordato l'unitarietà di indicazione del candidato sindaco per le prossime elezioni amministrative di Acqui Terme del 26 maggio. In accordo con i movimenti civici propone quindi come candidato il nostro concittadino Architetto Adolfo Carozzi.

Nato ad Acqui Terme, dove vive dal 1951, si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino. Dopo aver insegnato alcuni anni all'Istituto Statale d'Arte di Acqui e di Asti si è dedicato alla professione. Ha ottenuto riconoscimenti internazionali per la sua collaborazione nel settore del disegno industriale. Tra gli incarichi che ha rivestito ne ricordiamo alcuni degni di particolare nota per la nostra cittadina: è stato presidente dell'Unicef della sezione di Acqui Terme nel 1982, presidente del Serra Club International per la Diocesi di Acqui nel 1991, dirigente della squadra di Badminton di Acqui, Governatore delle Misericordie di Acqui, Socio Fondatore e Presidente del Rotary Club Acqui Terme - Ovada. Attualmente è componente di alcune Commissioni Edilizie Comunali, del Consiglio di Amministrazione delle Terme di Acqui S.p.A. e del Consiglio di Amministrazione della Società Nuove Terme S.r.l.

Delegato provinciale al Congresso Nazionale di Forza Italia oggi si impegna a farsi portavoce del suo gruppo all'interno della realtà cittadina acquese. Sono già state evidenziate le linee guida lungo le quali si delineerà un programma amministrativo che coniuga rinnovamento, trasparenza e legalità.

I principali impegni che un'amministrazione di questo tipo affronterà sono il rilancio dell'attività economica, agevolando l'insediamento nella nostra cittadina di nuove imprese nonché il potenziamento di quelle preesistenti; il rilancio termale che prevede la ristrutturazione degli stabilimenti e la valorizzazione delle strutture esistenti; lo sviluppo del turismo legato alle cure termali al quale si impone l'esigenza di affiancare strutture adeguate di intrattenimento e di divertimento; la garanzia per i cittadini di un ambiente cittadino ordinato e sicuro secondo un concetto di legalità che non può prescindere dalla solidarietà; la valorizzazione e la promozione dei prodotti della terra di Acqui e del territorio circostante.

La realizzazione di questi progetti sarà un importante presupposto per l'affermazione di Acqui Terme e del suo territorio a livello provinciale e regionale.

### LA SCELTA DECISIVA



Venerdì 19 all'Ariston un grande appuntamento musicale

## Orchestra e violini: omaggio a Beethoven

**Acqui Terme.** Questa sera, venerdì 19 aprile, al Teatro Ariston, appuntamento della stagione municipale con la musica di Beethoven.

L'Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto", diretta da Giuseppe Garbarino, presenterà al pubblico il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61* (solista Cristiano Rossi) e la *Terza Sinfonia* ("Eroica").

Il concerto (il cui inizio è fissato alle ore 21.15) prevede ingresso libero.

### Una "divina" Eroica

Torna Napoleone, ed è un *reditus* musicale. Magnifico e ridondante. Non si tratta, solo, di tirare in ballo un'epoca storica e i suoi episodi (per noi la visita, dal 30 aprile al 4 maggio 1796, che il Corso, con l'esercito in armi, all'inizio della sua folgorante ascesa, fece nella nostra città, razziano-la).

Con l'*Eroica* (primi abbozzi al 1802), dedicata a quel "ri-

voluzionario" in cui Beethoven - come Foscolo e altri - vedeva il corifeo degli ideali sociali e umanitari coltivati in la gioventù, ritorna un "costume" musicale, un patrimonio di suoni condiviso da tutti gli uomini del primo Ottocento.

Nasce di qui la difficoltà - ma è un problema comune a tutte le forme d'arte del passato - per comprendere i monumenti, di materia e in spirito, tramandati dai nostri precorritori (per i quali, tra l'altro, un'orchestra non doveva certo essere composta da 70 elementi: quanti saranno stati gli esecutori nelle prime esibizioni "private" dell'*Eroica*, nei palazzi nobiliari di Vienna?).

Se è vero che, per lunghezza e certe soluzioni ardite (l'ingresso dei corni che anticipa la ripresa del primo movimento fu interpretato come svista), la sinfonia (prima esecuzione a Vienna, il 7 aprile 1805) riuscì a disorientare i contemporanei, questi pote-

vano, d'altro canto, trovarvi una "lingua musicale" ben conosciuta. Inizialmente, essi erano in grado di rintracciare il lessico della guerra, con una melodia che simula gli squilli di fanfara e i suoi segnali nell'inarrestabile *Allegro con brio*; ma anche l'eloquio della celebrazione (Il tempo, la *marcia*) che fa propri i generi musicali, gli stili e gli stereotipi in uso nelle pubbliche cerimonie con cui - senza risparmio di retorica - la Repubblica Rivoluzionaria soleva commemorare i suoi Eroi. La musicologia moderna ha così trovato nell' *Himne a la libertà di Pleyel*, nelle *Marche lugubre* di Gossec, nella *Marcha funebre* di Cherubini altrettanti archetipi che rendono inequivocabile l'identità francese del "grand'uomo" di cui fa menzione la dedica.

Infine, dopo lo *Scherzo* (III tempo: "L'uomo che opera felice e sereno" secondo Richard Wagner), nel quarto movi-

mento è l'autocitazione a determinare la ricchezza dei significati. I materiali del tema principale (di continuo variati) costituiscono un *topos* (un'idea fissa, uguale) che Beethoven aveva già usato per una delle giovanili *Danze tedesche per orchestra*, per le *Variazioni e fuga per pianoforte* op.35 e, soprattutto, per il balletto *Le creature di Prometeo* op.16. E proprio da questa *humanitas melodien* (che dovrebbe dipingere la nobiltà del personaggio, portatore di luce nei confronti dell'umanità: esempi nelle opere di Gluck, Mozart, Haydn) andrebbe da ricercare, secondo alcuni studiosi, la cellula originaria da cui nasce, a ritroso, l'intera partitura. La cui complessa costruzione (e relativa esegesi) finisce per suggerire confronti non solo con omologhi musicali (la *Jupiter* di Mozart), ma anche letterari (la *Commedia*).

Non solo emergono le affi-

rità biografiche (Dante e Ludwig trentacinquenni, all'indomani delle crisi dell'esilio e della sordità, coscienti, entrambi, di un eccezionale talento produttivo), ma una ricchezza di significazione (metafore e allegorie) che rende le due opere davvero inesauribili.

### Un concerto pastorale: il fascino della spontaneità

Dal *Concerto in re maggiore per violino* (1806), inizialmente poco apprezzato, ma riscoperto da Mendelssohn e Schumann (grazie ai contributi del virtuoso Joachim a metà Ottocento), uno scenario complementare al precedente. Nonostante l'organico ricco (violino solo, flauto, coppie di oboi, clarinetti, fagotti, corni e trombe, e poi timpani e archi), prevale la dimensione cameristica, il dialogo tra piccoli insiemi e il lirismo del solista che, esplorato il registro acuto nel primo movimento, nel *Largo* centrale propone

una cantabilità estatica, che verrebbe subito da avvicinare alle due brevi *Romanze* opera 40 e 50.

Anche il *Rondò* conclusivo, con fanfare e richiami di corni, assume un colore popolare, evocatore, in alcuni passi, di ballate campestri.

Certo, in trasparenza, lo studio formale è ben presente (si veda il motivo d'apertura del concerto, proposto inizialmente dal bussare dei timpani, nucleo tematico trasversale a tutto il primo tempo). Ma la sensazione dominante è quella di un fluire disteso e spontaneo, guidato dalla poesia del violino.

Appuntamento imperdibile.  
G.Sa

**Il ricordo di Franco Ghione un grande direttore d'orchestra acquisite a pag.14**

Martedì 23 all'Ariston

## "Don Felice Cavagna" con Walter Molino



**Acqui Terme.** «Don Felice Cavagna» è il titolo di una commedia in tre atti in programma alle 21 di martedì 23 aprile, al Teatro Ariston, portata in scena dalla Compagnia comica in cui troviamo Giorgio Molino sia in veste di autore che nelle vesti talari di simpaticissimo «don». Insieme a Giorgio Molino interpretano la commedia Paolo Bellettruti, Margherita Grippa, Carlo Barbarotto, Pietro Di Legami, Roberta Calia, Patrizia Nurzia, Alessandra Botticelli, Fulvia Enriore, Oscar Malusa e Peppino Gagliardi. Sulla scena, don Felice Cavagna è ospite presso una famiglia medio borghese in un elegante alloggio a ridosso della collina torinese. L'ospitalità è data in occasione dell'ostensione della sacra Sindone. Con don Felice, sono ospitati nell'alloggio del signor Galletti, padrone di casa e quasi onorevole trombato nelle recenti elezioni politiche, suo fratello e la cognata, nonché un alto prelato, all'insaputa del buon Cavagna, e come se ciò non bastasse anche una avvenente signora conosciuta al mare, e non tanto per caso, dal signor Galletti.

Tanto potrebbe bastare ed avanzerebbe, se non che all'insaputa di tutti, la figlia di Galletti amorgeggia da tempo con il nipote dell'alto prelato. La trama scorre tra gags, equivoci e irresistibili colpi di scena, nella più sana tradizione della *pochade* transalpina,



ma sempre recuperata a commedia del più classico teatro comico. Giorgio Molino è protagonista da anni sui palcoscenici del Piemonte di tante avventure e disavventure. Uno spettacolo da non perdere, divertente, un appuntamento con la commedia in cui si ritrovano artisti del gran teatro nostrano, ma è anche utile sottolineare che la Compagnia teatrale di Molino rappresenta un graditissimo ritorno per il pubblico della città termale. Tutti ricordano l'applauditissima rappresentazione «Che 48 in casa Ciabotto» portata in scena lo scorso anno, uno spettacolo che venne accolto da ovazioni da parte del pubblico e rammarico da chi non vi aveva assistito. Nelle commedie di Molino il teatro comico si esplica tra una miriade di gags esilaranti, ove il lieto fine è inevitabile, viene rappresentato un piccolo sipario di provincia, sempre interessante e divertente.  
C.R.

Comunicazione effettuata

# OREFICERIA ARGENTERIA

# TROVA

## GIOIELLI



**DAL 12 AL 30 APRILE**  
**vendita promozionale**  
su cristalleria

**SCONTI DAL 10% AL 40%**

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697



## I leghisti chiedono a Bosio di sostenere Carozzi

Francesco Novello, Loris Marengo, Alberto Gennari, Claudio Mungo, Primo Forlini, i leghisti di Acqui Terme scrivono alla redazione: «Siamo noi i veri depositari dei valori della Lega Nord, al punto che eravamo disposti a cedere i cinque posti riservati alla Lega nella lista della Casa delle Libertà agli assessori dell'attuale giunta, ma loro hanno rifiutato spingendo invece ad una contrapposizione con il resto del centrodestra che non poteva essere accettata in quanto irrispettosa, irraguardosa e irriverente rispetto agli accordi presi con la CdL per il futuro della nostra città e della vicina Alessandria».

I cinque si definiscono «leghisti duri e puri rimasti a sostenere lo spadone di Alberto da Giussano dopo l'espulsione dal movimento degli assessori Rapetti, Gotta, Garbarino e Ristorto» e proseguono dicendo: «Abbiamo più volte cercato di farli recedere dai loro propositi di divisione delle forze in vista dell'importante appuntamento elettorale del 26 maggio; era ormai indubbio che la scelta sbagliata, di certe persone, del candidato Muschiato aveva pesantemente penalizzato la Lega Nord a livello locale. Eravamo anche disposti a sostenere l'assessore Rapetti quale candidato a sindaco, almeno sino a quando gli errori fatti da certuni nello scegliere a sostenere a tutti i costi la candidatura di Muschiato non ha fatto palesare a tutti che la Lega difficilmente avrebbe ottenuto il candidato a sindaco ad Acqui».

I «veri leghisti» acquisi invitano il sindaco Bernardino Bosio a un gesto concreto: «Il sindaco Bosio, notoriamente strenuo difensore dei valori della Lega Nord Piemonte, di cui fa parte, adesso sicuramente sosterrà il candidato a sindaco unitario della Casa delle Libertà l'architetto Adolfo Carozzi. Solo l'unione delle sinergie e delle forze ci consentirà di portare avanti i progetti che, come consiglieri comunali, con il nostro voto abbiamo contribuito a por-

tere avanti in questi anni facendo di Acqui una città leader nel basso Piemonte. Coloro che adesso si atteggiavano a salvatori della patria non sono altro che i primi ad aver cercato di affossare, per motivi che noi ignoriamo, nove anni di duro lavoro al servizio della città: il loro atteggiamento rischia di consegnare la città alle sinistre, ma se ciò dovesse accadere la responsabilità politica e morale sarà solo la loro!».

## Il sindaco Bosio risponde agli attacchi sul volantino

«Stimatissimo direttore, alla fine del mio mandato gradirei promuovere una lettura del lavoro svolto in modo tale da far comprendere, anche alla signora Mirella Galliano, quale spirito ha contraddistinto l'impegno di questa amministrazione. In nessun modo penso sia ragionevole dire che le passate amministrazioni hanno fatto solo male, come ricorda sovente il suo giornale i fatti restano, tangibili! Le scuole, i centri sportivi, i parchi e le altre realizzazioni rimangono e nessuno ha mai asserito il contrario. E altrettanto innegabile che le realizzazioni inserite sul pieghevole, sono state per quarantenni dimenticate dalle amministrazioni precedenti. Palazzo Radicati: ho trovato sulle cronache locali del lontano 1955 articoli che parlavano del suo riutilizzo, ma da anni era in discussione! Piazza Conciliazione fu creata negli anni 50 abbattendo case fatiscenti, e nessuno si impegnò ad andare oltre! La scuola di via Nizza aveva la necessità di un recupero che è andato ben oltre una semplice imbiancatura.

Esiste però una visione diversa della realtà comunale promossa da questa amministrazione!

La città è viva, progredisce con le realizzazioni che l'amministrazione comunale manda avanti, progredisce con gli sti-

## Interventi di politica locale

moli che il comune sa sostenere! La Giunta comunale ha creduto in un rilancio che obbligatoriamente passava oltre che da Palazzo Levi (a cui abbiamo dato una mano di rosa) anche dalla città, dai suoi imprenditori, da ognuno dei residenti, dagli ospiti che ogni giorno giungono ad Acqui Terme; un'opera pubblica è tale se viene utilizzata nel modo più ampio possibile. Mi limiterò ad alcuni esempi. Il grande centro sportivo di Mombarone, per anni è stato utilizzato dalle scuole e da pochi eletti, grazie alla nuova gestione oggi è meta di centinaia di persone ogni giorno; il parco Nazioni Unite o come si chiamava un tempo Piazza d'Armi, è stato cintato come il campo di calcio Ottolenghi, per un motivo semplice, durante la pulizia per la ristrutturazione si sono trovati: motorini rubati e demoliti, resti di refertiva varia, migliaia di siringhe (non penso dell'ospedale pur vicino) ed oggi è disponibile a coloro che desiderano praticare lo sport del golf, a coloro che desiderino andare in piscina e a fare un sacco di altre attività «sane».

L'enoteca regionale, da foresta per pochi intimi di solito «amici di amici», ha smesso di fare concorrenza ai ristoranti per battesimi, matrimoni e altro più elettorale che promozionale ed è diventata il motore dell'economia vitivinicola acquese, quella stessa economia che riversa i suoi redditi nelle botteghe, negli uffici e nelle attività della nostra città.

Vorrei puntualizzare lo scopo del volantino. Elettorale? No! È stata comunicazione, e la lettera del gentile lettore, la prova e la conferma il risultato avvenuto. Io ho visto nel depliant un buon modo per far capire agli acquisi che qualcosa di nuovo esiste in Acqui Terme, intendendo provocare un dibattito, che amplifichi la notizia. Un nuovo stato di fatto la Pisterna «è

una nuova realtà della città» il Castello dei paleologi, il Museo archeologico ristrutturato, con Palazzo Olmi, il vecchio comune abbandonato nel 1903, che fa bella vista di se e Palazzo Radicati recuperato con un'attività economica da un privato lungimirante sono elementi che si aggiungono ad investimenti finalizzati all'economia; questi accostati a simboli come Piazza Italia, il rilancio termale dell'hotel Nuove Terme e i progetti di Zona Bagni, «casualmente» diventano motivi di aggregazione, di curiosità soprattutto per persone che vengono da lontano, che visitano e vivono la nostra splendida città.

Solo in quel momento la Civica Amministrazione ha raggiunto lo scopo di aggregare le forze, le volontà, i desideri e l'impegno di tutta una collettività che diventa tale perché crede nelle proprie forze. Augurandomi di aver fugato i dubbi di coloro che sono in buona fede, porgo un saluto ai lettori e un ringraziamento ai miei concittadini per il lavoro fatto insieme».

## Un distinguo del sindaco sulla corsa elettorale

«Egregio direttore, le invio un brevissimo contributo da inserire nel dibattito politico di questi giorni in cui si stanno muovendo i primi passi degli schieramenti politici verso le elezioni amministrative. Il candidato, teoricamente alleato del sindaco dell'amministrazione uscente parla di continuità amministrativa, di rispetto del lavoro svolto, di tante altre cose! Lo inviterei a non raccontare frottole, se queste fossero state le intenzioni si sarebbero approvati alcuni punti all'ordine del consiglio comunale, fondamentali per lo sviluppo della città, promossi dal sottoscritto.

Sicuramente come affermato dai consiglieri di Forza Italia è venuta a mancare la fiducia al sindaco anche da parte di alcuni

consiglieri della Lega Nord, io ribadisco che la decisione di boicottare le deliberazioni in consiglio comunale, intaccano lo sviluppo della nostra bella città, forse a favore degli interessi politico-amministrativi più vicini alle segreterie alessandrine dei partiti politici che le hanno prese. L'invito personale al candidato sindaco è di non raccontare bugie, perché smentite dai fatti».

## Comitato per Borgatta sindaco di tutti gli acquisi

Si è costituito il comitato per «Borgatta sindaco di tutti gli acquisi». Le adesioni al Comitato per Borgatta Sindaco si raccolgono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19 presso la sede del Comitato in piazza San Guido 38 (Tel. 3396652538), che sarà inaugurata alle ore 18 di mercoledì 24 aprile prima della cena di finanziamento presso il ristorante «I Monelli».

Il prof. Luigi Merlo, già sindaco di Acqui Terme ci ha fatto questo commento sul prof. Borgatta:

«Il Prof. Domenico Borgatta, insegnante in un liceo cittadino, è apprezzato dai colleghi e amato dagli allievi; è stato presidente della nostra Unità Sanitaria Locale in cui ha lasciato un ricordo molto positivo per la sua disponibilità all'ascolto di tutte le istanze provenienti dal personale e dagli utenti e per la sua capacità di silenzioso e tenace lavoro in un settore pubblico tanto delicato ed importante; è stato redattore del settimanale l'Ancora, nel quale profuse molte giovanili energie contribuendo a conferirgli diffusione amplissima e a farne un osservatorio della realtà sociale, non solo della nostra Città ma anche di una vasta zona circostante, e conducendovi con acutezza di giudizio, chiarezza di esposizione e saldezza di principi molte battaglie giornalistiche dirette alla moralizzazione della vita

pubblica; padre di una bella e affiatata famiglia e proveniente da una nota famiglia acquese di gente laboriosa e stimata».

L'on. Lino Rava, coglie l'occasione per delineare il panorama politico locale in vista delle amministrative: «Abbiamo bisogno di uscire dalla burrasca di queste ultime settimane che ha offuscato gravemente la fama della nostra Comunità e che ha mostrato come gli orpelli, talvolta anche eccessivi e discutibili di cui la Città è stata rivestita in questi anni, oltre a nascondere una politica, tutto sommato, assai povera di vera sostanza, occultavano agli occhi degli Acquisi torbidità assai gravi e probabilmente non ancora del tutto rimosse. Occorre una svolta decisa; occorre liberarci da una classe politica che ritiene di poter abusare della fiducia degli elettori e che, anche alla luce di quanto è sciaguratamente accaduto negli ultimi tempi, non offre alcuna garanzia che tutto ciò che progetta non lo sia solo per realizzare scopi oscuri che nulla hanno a che fare con l'interesse generale».

«Abbiamo bisogno di una svolta radicale della politica amministrativa che privilegi i veri interessi dei cittadini, che prenda, anzitutto, a cuore i problemi dei giovani, perché abbiano un lavoro appagante e un futuro assicurante; i problemi di tutti i lavoratori e degli operatori economici la cui attività è preziosa e necessaria per il benessere di tutti, ma anche i problemi della numerosa schiera di nostri concittadini anziani per i quali una vasta gamma di servizi e di tutele sociali significa dignità, salute, serenità.

Abbiamo bisogno di vedere la Città impegnata ad uscire dalla finzione di uno sviluppo inesistente, fatta di apparenza e frasi roboanti e retoriche.

Dobbiamo creare, tutti insieme, una realtà di scelte importanti, condivise democraticamente dalla cittadinanza, caratterizzate da un contenuto concreto che migliori le condizioni di vita, di sereno e redditizio lavoro, di benessere per tutti gli Acquisi».



# Daniilo Rapetti SINDACO

**Il sindaco scelto dai cittadini**  
Non imposto dalle segreterie provinciali o regionali

Nato  
a Acqui Terme  
il 5 marzo 1971,  
laureato  
in materia  
letteraria  
a Torino,  
assessore  
alla cultura  
del comune  
di Acqui Terme,  
direttore  
amministrativo  
di impresa.

# Storia della Lega e dintorni: i presupposti di un successo



**Il Consiglio 1990  
inizio legislatura**  
**DC (9):** Giovanni Caria, Enrico Bertero, Ernesto Cassinelli, Eliana Biale, Ugo Minetti, Romano Gelati, Giuseppe Corsino, Giacomo Piola, Sergio Rigardo; **Pci:** Adriano Icardi, Angelo Benazzo, Salvatore Olia, Luciano Bresciano, Fernando Colla, Margherita Astengo, Gian Piero Chiarlo, Vilma Parodi;  
**PSI (7):** Enzo Balza, Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Giuseppe Visca, Giuseppe Olivieri, Giovanni Bistolfi, Carlo Camporino;  
**PRI/PLI (2):** Ubaldo Cervetti, Mario Grignaschi;  
**PSDI (2):** Margherita Cavallo, Roberto Buzio;  
**Lista verde acquese (2):** Paolo Enrico Archetti Maestri, Augusto Vacchino.



La storia della Lega Nord nella nostra città nasce in sordina alle amministrative del 6/7 maggio del 1990. Prese 380 voti (2.54%). Il primo partito era la Dc con 4110 voti (27.51%), seguito da un forte Pci, 3895 (26.87%), un notevole Psi, 3399 (22.75%), distanziati il Psdi con 1082 (7.24%) e i Verdi (993, 6.64%). Due anni dopo, nelle elezioni per la Camera, del 5 e 6 aprile del 1992, la Lega Nord schizzò al 20,08%, con 3012 preferenze, lasciando tutti gli altri partiti a leccarsi le ferite. E dire che era in lista anche un'altra anima leghista, la Lega Piemont, che prese 344 voti (2.29%). Solo l'ex Pci, spaccato in Pds e Rifondazione avrebbe potuto contrastare la nuova emergente forza politica, in quanto il Pds fece segnare un 12,22% e Rifondazione un 10,81%. La Dc si fermò al 19,50%, il Psi al 10,91, nessun altro partito superò il 6%. Per il senato da ricordare il trionfo personale di Adriano Icardi, eletto senatore per Rifondazione comunista.



Camporino; Pri/Pli (2 seggi) Ubaldo Cervetti, Mario Grignaschi; Psdi (2 seggi) Margherita Cavallo, Roberto Buzio; Lista verde acquese (2 seggi) Paolo Enrico Archetti Maestri, Augusto Vacchino. I nuovi eletti sono Cassinelli, Gelati, Corsino e Rigardo per la dc; Poggio per il psi; Astengo e Parodi per il pci; Grignaschi per il pri/pli; Buzio per il psdi.

La situazione di partenza vede, in una formazione compatta, tre partiti primeggiare, dc, pci e psi, con un totale di 24 seggi, mentre soltanto altri tre partiti si dividono i restanti sei seggi.

L'Ancora titolò "Acqui Terme ha scelto Lega per votare la protesta".

Qualche mese dopo, 13/14 dicembre 1992, si vota per le amministrative. La Lega Nord Piemont si riconferma il primo partito in città, prendendo 2.784 voti (19,40%), seguita dalla Dc che con 2.610 voti è al 18,19%. Dietro sta il Pci con 2.366 (16,49%), ma deve essere ricordato che il Pds prese 954 voti (6,65%); quindi il Psi con 2.068 (14,41%) ed i Verdi con 933 voti (6,50%). Tutti gli altri inferiori al 6%.

Ma come si è arrivati all'affermazione della Lega Nord in città?

Bisogna ripercorre per sommi capi la storia degli ultimi dodici anni, ovvero dalle elezioni del 6-7 maggio 1990.

**Le elezioni di maggio 1990**

Quattro partiti vedono aumentata la propria rappresentanza in Consiglio comunale, con un seggio in più a testa: la dc, il psdi, il pri-pli e la lista verde. A farne le spese il pci, che perde due seggi e il psi che ne perse uno. Così la composizione del consiglio: Dc (9 seggi) Giovanni Caria, Enrico Bertero, Ernesto Cassinelli, Eliana Biale, Ugo Minetti, Romano Gelati, Giuseppe Corsino, Giacomo Piola, Sergio Rigardo; Pci (8 seggi) Adriano Icardi, Angelo Benazzo, Salvatore Olia, Luciano Bresciano, Fernando Colla, Margherita Astengo, Gian Piero Chiarlo, Vilma Parodi; Psi (7 seggi) Enzo Balza, Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Giuseppe Visca, Giuseppe Olivieri, Giovanni Bistolfi, Carlo Camporino.

**Situazione a fine legislatura iniziata nel 1990 con comune commissariato ad agosto 1992**

**DC** gruppo da sei più gruppo da tre (il CVA, Comitato per la Valorizzazione dell'Acquese); **PCI** si divide in **Rifondazione comunista** e **PDS**; **PSI** si divide in **PSI** da 5 e **psi** da 2 (**MRA**, Movimento per la Rinascita dell'Acquese); **PRI** lascia la maggioranza; **PLI** che resta agganciato alla dc dei sei; Colla dell'ex PCI si dichiara **indipendente**.



# Storia della Lega e dintorni: dal primo exploit al boom



Bernardino Bosio Mario Eforo Eugenio Caligaris Elena Gotta Valter Siccardi Raffaele Ciravegna Valerio Malvezzi



Giovanni Caria Giuseppe Corsino Sergio Rigardo Francesco Cattafi Luigi Loi Romano Gelati



Adriano Icardi Salvatore Oliia Giuseppe Riscossa Enzo Biato Domenico Ivaldi



Luigi Poggio Michele Gallizzi Osvaldo Zafferani Giovanni Bistolfi Maria Rosa Barisone



Enzo Parodi Guido Monaco



Augusto Vacchino Paolo Archetti Maestri



Ubaldo Cervetti



Mario Grignaschi



Nuria Mignone



Bernardino Bosio Elena Gotta Valter Siccardi Valerio Malvezzi Raffaele Ciravegna

## La Giunta febbraio 1993

**Sindaco:** Bernardino Bosio;

**assessori:** Elena Gotta, Valter Siccardi, Valerio Malvezzi, Raffaele Ciravegna (Lega Nord), un "esterno", Antonio Morettini, Mario Grignaschi (PLI)



Antonio Morettini Mario Grignaschi

## Il Consiglio eletto nel dicembre 1992

**Lega Nord (7):** Bernardino Bosio, Mario Eforo, Eugenio Caligaris, Elena Gotta, Valter Siccardi, Raffaele Ciravegna, Valerio Malvezzi;

**Democrazia cristiana (6):** Giovanni Caria, Giuseppe Corsino, Sergio Rigardo, Francesco Cattafi, Luigi Loi, Romano Gelati;

**Partito comunista (5):** Adriano Icardi, Salvatore Oliia, Giuseppe Riscossa, Enzo Biato, Domenico Ivaldi;

**Partito socialista italiano (5):** Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Osvaldo Zafferani, Giovanni Bistolfi, Maria Rosa Barisone;

**Partito democratico della sinistra (2):** Enzo Parodi, Guido Monaco;

**Verdi per Acqui (2):** Augusto Vacchino, Paolo Archetti Maestri;

**Lista Pri-Psdi (1):** Ubaldo Cervetti;

**Partito liberale italiano (1):** Mario Grignaschi;

**La Rete (1):** Mignone Nuria.

re Acqui (coalizione tra Dc, Psi, Pri, Pli, Psdi); Eliana Barabino, con la Lista civica per Acqui Terme.

Stravince Bosio con 5.050 voti (35,66%) seguito da Vacchino con 4.908 voti (34,66%) poi Rigardo con 2.942 voti (20,78%) e Barabino con 1.261 voti (8,90%). La Lega nord prende il 34,59%, La lista per far rifiorire Acqui il 23,23%, Rifondazione comunista il 10,38%, il Progetto Alleanza l'8,46%, la Lista Civica per Acqui il 7,93%, il Pds il 6,75%, i Verdi per Acqui il 5,56%, La Rete il 3,06%.

Si va al ballottaggio domenica 5 dicembre tra Bernardino Bosio ed Augusto Vacchino. Supervittoria di Bosio con 8.024 voti (59,3%), mentre Vacchino si ferma a 5.504 voti (40,7%).

## La 1ª amministrazione Bosio

Questo il nuovo consiglio comunale: 12 della Lega Nord: Alberto Garbarino, Ferruccio Allara, Francesco Novello, Daniele Ristorto, Dario Dovo, Claudio Mungo, Primo Forlini, Marina Pareto, Antonella Gagino, Oriana Rasoira, Loris Marengo, Gabrio Chiabrera; 1 dei Verdi: Augusto Vacchino; 1 di Rifondazione comunista: Adriano Icardi; 1 di Alleanza per Acqui: Michele Gallizzi; 1 del Pds: Luciano Bresciano; 2 della Dc: Sergio Rigardo e Giovanni Caria; 1 del Psi: Luigi Poggio; 1 della lista civica per Acqui: Eliana Barabino.

Dieci giorni dopo, il 15 dicembre, si insedia il nuovo consiglio e la giunta, nominata dal sindaco Bernardino Bosio, è così composta: Elena Gotta, Valerio Malvezzi, Raffaele Ciravegna, Valter Siccardi, Gianfranco Cuttica, Pier Luigi Muschiato. A ricoprire la carica di presidente del Consi-

## Ottobre 1991: la "Cassinelli bis"

Si arriva così alla nuova coalizione in data 24 ottobre, la Cassinelli-bis: sedici consiglieri, con 9 dc, 2 psdi, 3 pds, 2 pri/pli. La nuova giunta, guidata dal dc Cassinelli è composta dai dc Caria e Piola, dai pds Benazzo e Parodi, dalla psdi Cavallo e dal pri/pli Grignaschi. L'inizio del 1992 è vissuto in attesa delle elezioni politiche di aprile.

Il 5 e 6 aprile la Lega Nord lascia il segno: 20,08%, con 3012 preferenze. Dc 19,50%, Pds 12,22%, Rifondazione 10,81%, Psi al 10,91, nessun altro partito oltre il 6%.

## 1992: la crisi continua

In Comune subito dopo si risente aria di crisi, e questa si concretizza il 28 aprile, con il psdi che toglie il proprio appoggio alla maggioranza e Margherita Cavallo che si dimette da assessore. Il 30 maggio Buzio si dimette da consigliere comunale. L'8 giugno assistiamo alle dimissioni in diretta di sindaco e giunta. Seguono tante sedute consiliari alla ricerca di una giunta perduta. Ma la legislatura finisce

con uno smembramento generale: la dc diventa gruppo da sei più gruppo da tre (il CVA, Comitato per la Valorizzazione dell'Acquese, nato per le elezioni di aprile), il psi si divide in psi da cinque e psi da due (Balza e Olivieri, che daranno origine al MRA, Movimento per la Rinascita dell'Acquese), il pri che lascia la maggioranza e il pli che resta agganciato alla dc dei sei. Si arriva così al 7 agosto 1992 ed al commissariamento. Da una situazione iniziale, maggio 1990, con sei schieramenti politici, si arriva alla fine legislatura con undici schieramenti: un vero e proprio sfascio.

## Dicembre 1992: elezioni

Dopo le elezioni amministrative di dicembre 1992 (i cui dati percentuali sono riportati all'inizio di questo articolo) il frazionamento non è stato superato, in quanto ci sono ancora nove gruppi, con quattro partiti che hanno una certa rilevanza numerica (lega, dc, psi e prc, ventitré seggi, mentre tre partiti all'inizio del '90 ne contavano 24) ed i restanti seggi sono sbriciolati fra i partiti minori. Questi i nomi dei trenta consiglieri.

Lega Nord: Bernardino Bosio, Mario Eforo, Eugenio Caligaris, Elena Gotta, Valter Siccardi, Raffaele Ciravegna, Valerio Malvezzi.

Democrazia cristiana: Giovanni Caria, Giuseppe Corsino, Sergio Rigardo, Francesco Cattafi, Luigi Loi, Romano Gelati.

Partito comunista: Adriano Icardi, Salvatore Oliia, Giuseppe Riscossa, Enzo Biato, Domenico Ivaldi.

Partito socialista italiano: Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Osvaldo Zafferani, Giovanni Bistolfi, Maria Rosa Barisone.

Partito democratico della sinistra: Enzo Parodi, Guido Monaco.

Verdi per Acqui: Augusto Vacchino, Paolo Archetti Maestri.

Lista Pri-Psdi: Ubaldo Cervetti.

Partito liberale italiano: Mario Grignaschi.

La Rete: Mignone Nuria.

## Febbraio 1993: Lega/Pli con Dc e Psi

Bisogna attendere il 15 febbraio 1993 per avere una maggioranza: Lega nord (7 consiglieri), pli (1) con appoggio esterno dc (6) e psi (4 consiglieri su 5, in quanto il dott. Gallizzi non ha dato il suo appoggio). La Giunta vede sindaco Bernardino Bosio, assessori quattro uomini della Lega Nord, Elena Gotta, Valter Siccardi, Valerio Malvezzi, Raffaele Ciravegna, un "esterno", Antonio Morettini, ed un liberale, Mario Grignaschi.

A maggio il psi (dopo che il dott. Gallizzi si era reso indipendente dal gruppo) abbandona la lega ed il pli. La rete (nata dallo smembramento dell'ex Pci) si spacca e dà vita al Progetto Agorà.

Il 14 giugno anche la dc abbandona la lega e il pli, che si dimettono il 26 luglio. Lunedì 6 settembre il Consiglio comunale si autoscioglie.

## Novembre 1993: elezioni con le nuove regole

Si va al voto domenica 21 novembre 1993 con nuove regole che prevedono l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri comunali, che scendono da trenta a venti, e il premio maggioranza che vede assegnare alla lista vincente 12 seggi su 20.

In corsa per la poltrona di sindaco sono in quattro: Augusto Vacchino, con Pds, Verdi per Acqui, alleanza per Acqui (coalizione tra Agorà e Alleanza democratica), La Rete e rifondazione comunista; Bernardino Bosio, solo con Lega Nord, Sergio Rigardo, con Lista civica per far rifiori-

# È arrivato Impianto centralizzato

## TERMOAUTONOMO

# COSTER

### I VANTAGGI?

- **Aumenta il Valore economico del tuo APPARTAMENTO**
- **Ogni inquilino si scalda COME e QUANDO vuole**
- **Spegne o riduce la temperatura**
- **PAGA per quanto realmente ha CONSUMATO**
- **Con la gestione calore: Iva agevolata 10%**

Per informazioni: tel 800.806.966 - [www.termoautonomo.it](http://www.termoautonomo.it)

PER INFORMAZIONI e GESTIONE CALORE

**elf piemonte**



Gruppo TOTAL FINA ELF - Tel. 0141 701673 - [elfpiemonte@tin.it](mailto:elfpiemonte@tin.it)

# Storia della Lega e dintorni: la prima legislatura Bosio



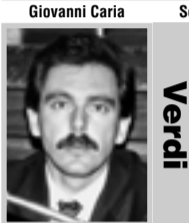
Gabrio Chiabrera Loris Marengo Oriana Rasoira Antonella Gagno Marina Pareto Primo Forlini Claudio Mungo Dario Dovo Daniele Ristorto Francesco Novello Ferruccio Allara Alberto Garbarino



DC

## Il Consiglio eletto nel dicembre 1993

**Lega Nord (12):** Alberto Garbarino, Ferruccio Allara, Francesco Novello, Daniele Ristorto, Dario Dovo, Claudio Mungo, Primo Forlini, Marina Pareto, Antonella Gagno, Oriana Rasoira, Loris Marengo, Gabrio Chiabrera;  
**Democrazia cristiana (2):** Sergio Rigardo e Giovanni Caria;  
**Verdi (1):** Augusto Vacchino;  
**Rifondazione comunista (1):** Adriano Icardi;  
**Alleanza per Acqui (1):** Michele Gallizzi;  
**Partito democratico della sinistra (1):** Luciano Bresciano;  
**Partito socialista italiano (1):** Luigi Poggio;  
**Lista civica per Acqui (1):** Eliana Barabino.



Verdi



Rif. com.



All. Acqui



PSD



PSI



Per Acqui

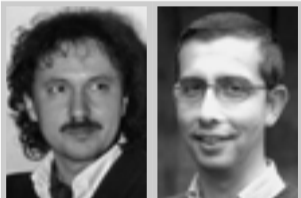


Bernardino Bosio Elena Gotta Valerio Malvezzi Raffaele Ciravegna Valter Siccardi

## La Giunta dicembre 1993

**Sindaco:** Bernardino Bosio;

**assessori:** Elena Gotta, Valerio Malvezzi, Raffaele Ciravegna, Valter Siccardi, Gianfranco Cuttica, Pier Luigi Muschiato.



Gianfranco Cuttica Pier Luigi Muschiato

glio, quale consigliere anziano, è Franco Novello.

Nel 1994 da registrare il voto politico di fine marzo, che vede Forza Italia primo partito in città con 3679 voti (24,6%), mentre la Lega ne prende 3361 (22,5). Il Pds è al 12,8%, il Pc al 9,8%, il Ppi al 9,2%, AN al 6,5%, Lista Pannella al 4,4%, tutti gli altri sotto il 4%. Valerio Malvezzi diventa onorevole.

## 1994-1995-1996: tempi duri anche per la Lega

Tempi duri per tutti, anche per la Lega Nord. Nei mesi estivi si autospende dalla Giunta l'assessore all'ecologia e all'ambiente Raffaele Ciravegna, che poi rientrerà. A settembre al posto di Valerio Malvezzi, impegnato come parlamentare, all'assessorato alle finanze e bilancio viene nominata Anna Grattarola.

A gennaio 1995 il consigliere Chiabrera lascia il gruppo leghista e si dichiara indipendente, fondando il movimento Ducato del Monferrato. Ad aprile anche Daniele Ristorto abbandona il gruppo di maggioranza acquisendo aderendo al Ducato del Monferrato (numeri in parità tra maggioranza e opposizione: 10 a 10). L'opposizione non è però molto unita: ci sono progressisti, alleanza democratica che si è dichiarata indipendente, rifondazione, comunista, movimento del sì, patto Segni, gruppo laico, ducato di Monferrato-libertà-Unione federalista...

A maggio si registrano le dimissioni da consigliere comunale di Augusto Vacchino.

Alla fine di giugno i numeri risicati della maggioranza portano le prime conseguenze: l'opposizione lascia l'aula e, per l'assenza di Garbarino della Lega Nord, viene a mancare il numero legale. Ai primi di settembre Raffaele Ciravegna si dimette da assessore e dalla Lega Nord "per dissapori di vecchia data". Viene sostituito dopo pochi giorni da Paola Cimmino. Si dimette da assessore anche Valter Siccardi per una "crescente ostilità" nei suoi confronti da parte del gruppo consiliare di provenienza. A novembre si dimette l'assessore Cuttica di Revigliasco, non per dissapori ma per contemporanea nomina ad assessore provinciale. Viene sostituito a metà dicembre da Danilo Rapetti.

Il 1996 si apre con il dissenso di due consiglieri della maggioranza leghista Allara e Mungo, sul problema mense scolastiche.

Nella minoranza si dimette Paolo Archetti Maestri sostituito da Luciano Zaccone nella seduta consiliare del 26 di febbraio (ultimo consiglio comunale il 28 novembre!).

Alla fine di aprile si vota per Camera e Senato. Con il sistema maggioritario vince L'Ulivo, che esprime due parlamentari (Giovanni Saracco e Lino Rava), ma al proporzionale il primo partito è Forza Italia (22,75%), seguito dalla Lega Nord (18,44%), Pds (18,21%), Rifondazione comunista (11,88%), An (11,35%), Popolari per Prodi (7,83), Ccd-Cdu (3,54%) e Verdi (3,45%).

Altre voci di dissenso nella maggioranza leghista emergono nel consiglio comunale del 18 luglio: Rasoira vota contro e Mungo si astiene sulla delibera del progetto preliminare per la costruzione di nuove strade di collegamento tra via Capitan Verrini e via Santa Caterina.

Alla fine di ottobre Alfeo Romboli della lista "Verdi sole che ride" sostituisce nell'opposizione Luciano Zaccone dimissionario.

## 1997: si torna al voto

Siamo al 1997: alla fine di giugno in giunta viene nominata, come assessore al Turismo, la svizzera Anne Severine Zwicky Von Gauen, che si dimetterà dopo un paio di settimane per accettare un incarico nel consorzio Langhe Monferrato Roero.

Si torna a votare per le amministrative domenica 16 novembre.

Quattro i candidati: Marinella Barisone sostenuta da Partito comunista e L'Ulivo per Acqui (Pds, Si, Ppi); Romano Gelati, sostenuto da pensionati per l'Europa (Nord chiama Sud, Amici di Pannella) e Lista di centro (Ccd, Cdu, Partito liberale, Italia Unita, Gioventù acquese); Bernardino Bosio sostenuto dalla Lega Nord; Paolo Bruno, sostenuto da Alleanza Nazionale e Forza Italia.

Vince Bernardino Bosio con 7.814 voti (56,1%), che lascia dietro di sé gli altri ben staccati: Marinella Barisone con 3.712 voti (26,7%), Paolo Bruno con 1.906 voti (13,7%) e Romano Gelati con 485 voti (3,5%). I voti di lista danno la Lega al 53,60%, L'Ulivo per Acqui al 17,32%, Forza Italia al 11,69%, Partito comunista al 10,85%, AN al 3,05%, la Lista di centro al 2,97%, i pensionati per l'Europa allo 0,52%.

## La 2ª amministrazione Bosio

Questi i consiglieri: Lega Nord: Ferruccio Allara, Dario Dovo, Primo Forlini, Mauro Marengo, Claudio Mungo, Francesco Novello, Marina Pareto, Daniele Ristorto, Giorgio Bertero, Alberto Gennari, Mirko Pizzorni, Barbara Ratti.

L'Ulivo: Marinella Barisone, Luigi Poggio, Roberto Cavo, Marco Baccino.

Rifondazione comunista: Adriano Icardi.

Forza Italia: Paolo Bruno, Graziano Pesce, Eliana Barabino.

Giunta: oltre al sindaco Bernardino Bosio, Pierluigi Muschiato, Paola Cimmino, Elena Gotta, Anna Grattarola, Danilo Rapetti.

A dicembre c'è da registrare un nuovo assessore, al Turismo, Umberto Fava.

## 1998-1999: la danza degli assessori e dei consiglieri

Passando al 1998, a marzo si dimette da consigliere Dario Dovo per "dedicare più tempo alla sua attività", surrogato da Antonella Gaggino.

Ad agosto di dimette l'assessore alle Finanze, Bilancio e Programmazione, Anna Grattarola, per "impegni di lavoro". Viene sostituita, ai primi di settembre, con deleghe all'Economato e alle Politiche giovanili, dal consigliere comunale Alberto Garbarino. Le deleghe della Grattarola sono assunte da Bosio.

A dicembre Laura Celotto subentra a Umberto Fava nell'assessorato al Turismo, dimessosi perché "operato da tante ed importanti attività".

Siamo nel 1999: a maggio di dimette il consigliere Ferruccio Allara, per essere stato nominato nel direttivo dell'Amag.

A metà giugno si va al voto per Europa e Provincia. "La città è meno verde", si commenta: alle europee Forza Italia 2.750 voti (23,64%), Lega Nord 2.699 voti (23,42%), Ds 1.608 voti (13,95%), Lista Bonino 985

(8,55%), DE con Prodi 683 (5,93%), AN 5,51%, Comunisti italiani 5,14%, tutti gli altri non raggiungono il 2%. Nelle provinciali Fabrizio Palenzona del centro sinistra fa 38,56%, mentre Ugo Cavallera del centro destra si ferma a 32,12% (al ballottaggio vincerà poi Palenzona). Tra i dati si possono citare quelli riguardanti il successo personale di Michele Gallizzi per i Ds nel collegio Acqui Terme I con 1769 voti (21,15%), seguito da F.I. con Ivaldi al 17,5% e solo terza la Lega Nord con Allara con 13,65%. Bosio era nel collegio Acqui III-Rocca Grimalda, si è piazzata al quarto posto con 11,85%, superato

## I consiglieri comunali aggiunti per strada



Luciano Zaccone Alfeo Romboli

Opposizione

## I consiglieri persi per strada



Gabrio Chiabrera Daniele Ristorto

Da Lega Nord a Ducato M. to



Augusto Vacchino Paolo Archetti Maestri

Dimessi

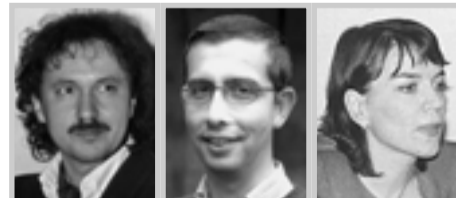


Luciano Zaccone

## Assessori persi per strada



Valerio Malvezzi Raffaele Ciravegna Valter Siccardi



Gianfranco Cuttica Pier Luigi Muschiato Paola Cimmino



Anna Grattarola Umberto Fava Laura Celotto



nuova apertura  
inaugurazione  
SABATO 20 APRILE  
ore 16

Ti aspettiamo  
per un brindisi  
insieme

# SIRIO CAMPER

di Rapetti Franco

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 93  
Capannone ex deposito pullman Laiolo  
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325

Prenota  
la tua vacanza in libertà

**NOLEGGIA  
UN CAMPER**

a partire da 79 € al giorno

**PROMOZIONE  
APERTURA**

Liquido wc confezione 2 litri

offerta solo  
€ 7,50

**NOLEGGIO  
VENDITA USATO con garanzia  
MONTAGGIO & VENDITA ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

# Storia della Lega e dintorni: la seconda legislatura Bosio



Ferruccio Allara Dario Dovo Primo Forlini Mauro Marengo Claudio Mungo Francesco Novello Marina Pareto Daniele Ristorto Giorgio Bertero Alberto Gennari Mirko Pizzorni Barbara Ratti

Lega Nord



Marinella Barisone Luigi Poggio Roberto Cavo Marco Baccino

L'Ulivo



Bernardino Bosio Pier Luigi Muschiato Paola Cimmino Elena Gotta

### La Giunta novembre 1997

**Sindaco:** Bernardino Bosio;  
**assessori:** Pier Luigi Muschiato, Paola Cimmino, Elena Gotta, Anna Grattarola, Danilo Rapetti.



Anna Grattarola Danilo Rapetti



Bernardino Bosio Elena Gotta Danilo Rapetti Alberto Garbarino

### La Giunta aprile 2002

**Sindaco:** Bernardino Bosio;  
**assessori:** Elena Gotta, Danilo Rapetti, Alberto Garbarino, Alberto Gennari, Daniele Ristorto.



Alberto Gennari Daniele Ristorto



Paolo Bruno Graziano Pesce Eliana Barabino

Forza Italia



Rif. com.

### Il Consiglio comunale eletto nel novembre 1997

**Lega Nord (12):** Ferruccio Allara, Dario Dovo, Primo Forlini, Mauro Marengo, Claudio Mungo, Francesco Novello, Marina Pareto, Daniele Ristorto, Giorgio Bertero, Alberto Gennari, Mirko Pizzorni, Barbara Ratti.  
**L'Ulivo (4):** Marinella Barisone, Luigi Poggio, Roberto Cavo, Marco Baccino.  
**Forza Italia (3):** Paolo Bruno, Graziano Pesce, Eliana Barabino.  
**Rifondazione comunista (1):** Adriano Icardi.



Lega Nord

### I consiglieri comunali aggiunti per strada

Tibaldeo Franzini Loredana Puppo Antonella Gagino Giovanni Rinaldi



### Gli assessori aggiunti per strada

Anna Grattarola Paola Cimmino A.S. Zwicky Von Gauen Danilo Rapetti

da Popolari (21,82%), F.I. (16,7%) e Ds (13,99%).  
Alla fine di giugno il consigliere Giovanni Rinaldi subentra al dimissionario Allara.

### 1999-2000-2001: come sopra più un city manager

All'inizio di settembre l'ing. Pierluigi Muschiato lascia l'assessorato ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica e diventa City manager (Direttore generale del Comune), un incarico previsto dalla legge Bassanini, la stessa che ritiene incompatibili mandati a livello di assessorato per chi, professionalmente, "si occupa di edilizia e di lavori pubblici". Le deleghe vanno a Bosio.

Siamo nel 2000. A metà gennaio l'assessore al Turismo Laura Celotto lascia l'incarico per impegni di lavoro all'Agenzia turistica regionale.

Ad aprile elezioni del consiglio regionale: vince la coalizione di Enzo Ghigo col 50% (F.I. 27,54%, Lega Nord 12,23%, AN 8,68%, più altro), mentre Livia Turco si ferma al 42,16% (DS 24,40%, Rifondazione comunista 4,71%, Comunisti italiani 3,68%, Socialisti democratici italiani 3,27%, e altro); Emma Bonino prese il 4,36%, Francesca Calvo il 3,09%. Si commenta "il crollo della Lega dovuto al malcontento locale".

Veniamo al 2001. Alla fine di febbraio si registra la nomina di due nuovi assessori, Daniele Ristorto alla Concertazione sociale ed economica ed Alberto Gennari ai Lavori Pubblici. I due lasciano il posto di consiglieri a Tibaldeo Franzini e Loredana Puppo.

A maggio si va al voto per Camera e Senato. Vince alla grande Forza Italia con il 28,6%, seguita dai Ds con il 15,5%, poi la Margherita con il 13,5%, mentre la Lega Nord è solo al quarto posto con 12,2%. An prende l'8,8%, Rifondazione comunista il 4,97%, la Lista Di Pietro il 3,58%, i Comunisti italiani il 3,49%, poi gli altri.

A settembre (il 20) si dimette da assessore Paola Cimmino, il 24 ottiene il trasferimento dal comune di Alessandria a quello di Acqui Terme quale funzionario amministrativo.

### Dalla vicenda Muschiato agli esclusi dalla Lega

Verso la metà di dicembre 2001 il consiglio direttivo della Lega Nord indica quale candidato a sindaco il direttore generale Pier Luigi Muschiato.

Alla fine di febbraio 2002 l'ing. Muschiato viene arrestato per corruzione aggravata.

Nelle sedute consiliari del 9 e del 10 aprile la maggioranza leghista si spacca ed abbandona Bosio, facendo sospendere la discussione di numerosi punti all'ordine del giorno.

I fedelissimi a Bosio presentano una lista con Danilo Rapetti candidato a sindaco.

Il direttivo provinciale della Lega Nord sabato 13 aprile delibera l'immediata espulsione dal partito di Giorgio Bertero, Marco Ferrando, Alberto Garbarino, Elena Gotta, Mirko Pizzorni, Danilo Rapetti, Daniele Ristorto.



Alberto Garbarino Umberto Fava Laura Celotto Daniele Ristorto

### Consiglieri persi per strada



Ferruccio Allara Dario Dovo



Alberto Gennari

### L'opposizione alla scadenza del mandato

**L'Ulivo:** Marinella Barisone, Luigi Poggio, Roberto Cavo, Marco Baccino.  
**Forza Italia:** Paolo Bruno, Graziano Pesce, Eliana Barabino.  
**Comunisti italiani:** Adriano Icardi.

Com. ital.

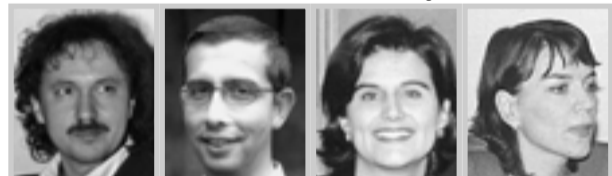


Adriano Icardi

### Tutti gli assessori delle giunte leghiste



Elena Gotta Valerio Malvezzi Raffaele Ciravegna Valter Siccardi



Gianfranco Cuttica Pier Luigi Muschiato Anna Grattarola Paola Cimmino



A.S. Zwicky Von Gauen Danilo Rapetti Alberto Garbarino Umberto Fava



Laura Celotto Daniele Ristorto Alberto Gennari

### La Lega Nord alla scadenza del mandato

Giovanni Rinaldi, Antonella Gagino, Primo Forlini, Mauro Marengo, Claudio Mungo, Francesco Novello, Marina Pareto, Tibaldeo Franzini, Giorgio Bertero, Loredana Puppo, Mirko Pizzorni, Barbara Ratti.

M.P.



Paolo Bruno Graziano Pesce Eliana Barabino

Forza Italia



Marinella Barisone Luigi Poggio Roberto Cavo Marco Baccino

L'Ulivo



Lega Nord

Giovanni Rinaldi Antonella Gagino Primo Forlini Mauro Marengo Claudio Mungo Francesco Novello Marina Pareto Tibaldeo Franzini Giorgio Bertero Loredana Puppo Mirko Pizzorni Barbara Ratti

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 15 aprile

## La famiglia del 3° millennio e l'alimentazione con spot

**Acqui Terme.** Lunedì 15 aprile l'Unitre ha visto la presenza di due conosciuti e apprezzati relatori acquesi, su temi di grande attualità che hanno tenuto desta l'attenzione del pubblico degli affezionati "alunni" dell'università della terza età. Una interessante proiezione nel futuro della famiglia tradizionale, è stata illustrata dall'avv. Osvaldo Acanfora, che ha tracciato un quadro sintetico dell'evoluzione dei costumi e dei progressi della scienza, ai quali è giocoforza legare un conseguente adeguamento della vigente legislazione.

L'inquietante interrogativo posto al legislatore riguarda la riproduzione della vita umana attraverso i nuovi sistemi di procreazione artificiale che, sovvertendo il principio della derivazione biologica cioè della discendenza attraverso la consanguineità, intacca violentemente l'istituto della famiglia e la funzione prioritaria della tutela dei minori attraverso il rapporto di filiazione.

C'è solo da chiedersi, in proposito, se tutto ciò che oggi appare realizzabile nel campo genetico sia anche moralmente e giuridicamente accettabile, attesa l'evidente compromissione operata dalle conquiste della scienza biologica sui rapporti etico-sociali-religiosi. Con questa premessa l'avv. Acanfora ha poi affrontato i problemi della crisi della famiglia, della quale ha tracciato la storia dalle origini, passando attraverso il diritto romano e le precedenti legislazioni. Di certo, oggi, al tipo tradizionale di famiglia, si sta sostituendo - quale nucleo base della società - quello di una comunità liberamente instaurata, formata da piccole e

dinamiche "unità di convivenza" legate da un vincolo di appartenenza che, prescindendo da quello matrimoniale e biologico, si fonderà sulla volontà dei soggetti di vivere stabilmente assieme nel rispetto dei reciproci diritti individuali e di gruppo.

Dare fondamento giuridico ed in quali termini - a questa nuova formazione sociale, che sembra configurare il modello di famiglia del terzo millennio, è la provocatoria domanda che l'avv. Acanfora pone al legislatore. Egli però rassicura che se anche, prima o poi, interverrà un riconoscimento legislativo di tale "unità di convivenza" come "famiglia di fatto", essa non riuscirà certamente ad anteporsi alla famiglia tradizionale, quella che l'art. 29 della nostra Costituzione riconosce e tutela come "società naturale fondata sul matrimonio".

Nella seconda ora il prof. Giorgio Cardini, noto primario cardiologo, ha presentato un opuscolo "Spot televisivi e alimentazione", da lui stesso redatto, per il "Lions Club" di Acqui Terme. Il prof. ha esordito dicendo che una corretta alimentazione è alla base del nostro stato di salute e del nostro benessere: infatti un'alimentazione equilibrata e corretta è in grado di tener lontane le malattie dislipidiche, l'obesità e il diabete, responsabili di molte patologie cardiovascolari, ma anche la cirrosi epatica, la calcolosi biliare, l'osteoporosi e soprattutto i tumori.

Un'alimentazione varia deve contenere tutti i nutrienti che poi il nostro organismo metabolizza per le sue funzioni, senza avere la necessità di integratori alimentari. La televi-

sione, però, ha cambiato le nostre abitudini, anche quelle alimentari, portandoci verso cibi preconfezionati e voluttuari, e verso comportamenti spesso scorretti e quindi dannosi per la nostra salute. Il prof. Cardini ha quindi analizzato alcuni "messaggi" inviati dalla televisione e informazioni non sempre complete a livello scientifico; si è soffermato sui vari tipi di voluttuarie (quali caffè, tè, liquirizia), integratori vitaminici, macro e oligo elementi, spiegando per ognuno la corretta utilizzazione e i possibili danni dovuti ad abusi. Ha terminato la sua apprezzata relazione con alcuni pratici suggerimenti: usare cibi non modificati né integrati, seguire la cosiddetta "dieta mediterranea", non farsi "deprimere" dalla dieta, ma accettarla come sana condizione di vita cui è concesso qualche salutare "strappo", mangiare di tutto un po', ma poco di tutto, seguire uno stile di vita sano, facendo movimento e abolendo il fumo. Prossimo incontro lunedì 22 aprile: ore 15.30 dott. Marzio Delorenzi, "Rimedi naturali contro l'ipercolesterolemia"; ore 16.30 prof.ssa Adriana Ghelli, "Lezione di letteratura".

### Ringraziamento

La famiglia Ghione-Cartosio ringrazia tutto il personale dei reparti: Ostetricia, Ginecologia, del Nido e della Sala operatoria dell'Ospedale di Acqui Terme, per la gentilezza e professionalità manifestata in occasione della nascita della piccola Michela. Un grazie particolare al sempre presente dott. Sardi.

Ricordiamo i direttori d'orchestra acquisi

## Franco Ghione dal Regio a Detroit

**Acqui Terme.** Verrebbe da indicarlo, oggi, come il maestro di Riccardo Muti, che frequentò le sue lezioni presso il Conservatorio di Milano nel 1962. Ma è solo un errore di prospettiva. Difficile dire, in realtà, chi tra i due direttori, quello del presente o quello del passato, sia il più grande.

Di chi parliamo? Dell'acquese, nel Novecento, più noto a livello internazionale, in grado di competere con la fama di Giuseppe Saracco primo ministro e presidente del Senato.

Il concerto sinfonico in programma al Teatro Ariston, venerdì 19 aprile, può costituire l'occasione ideale per ricordare la figura di Franco Ghione.

### Franco Ghione: un'aurea bacchetta tra gli sgiantò

Nato ad Acqui il 26 agosto 1886, compì gli studi musicali prima nella sua città, presso la scuola municipale di musica del Maestro Tullio Battioni (sulla sua figura e sulla *querelle* di inizio secolo con il Maestro Giuseppe Vigoni si vedano le quattro puntate su "L'ancora" del 29 aprile, 6, 13 e 20 maggio 2001), quindi presso il Regio Conservatorio di Parma.

Diplomatosi in violino e composizione, strumentista in orchestra (a Roma e a Parma), fu attivo sul podio a cominciare dal 1913.

Nella stagione 1922-23 a Milano diresse alla Scala la *Manon Lescaut* di Puccini e la *Lucia* di Donizetti; tra 1931 e 1936 lo stesso teatro lo accolse per vari allestimenti (tra cui *Belkis* di Respighi e *Don Giovanni* di Lattuada).

A Torino, circa negli stessi anni, nel periodo in cui furono ospiti Toscanini (con la Philharmonic Symphonic Orchestra), Furtwangler (con la Filarmónica di Berlino) e Wladimir Horowitz come solista, diresse opere (tra cui *Butterfly*, *Norma*, *Guglielmo Tell*, *Wally*, *Sigfrido*, *Tristano*, *Werther*) e programmi sinfonici al Regio e con Orchestra EIAR (poi Rai).

Quindi condusse, oltre oceano, la Sinfonica di Detroit e le orchestre del Teatro Colón di Buenos Aires e del Municipale di Rio.

Né l'acquese Ghione si dimenticò della propria terra, continuando a scrivere (a casa) appassionate lettere in dialetto, e musicando i testi vernacolari. Ma davvero memorabile fu il concerto che si tenne il 22 marzo 1931 al Teatro Garibaldi (lo ricorda una lapide murata nel foyer e una recensione di Franco Cazzolini, su "L'ancora" del 29 marzo di quell'anno: si eseguirono quattro *ouverture* rossiniane e la *Quinta* di Beethoven) con l'orchestra del Teatro Regio di Torino, proprio nel periodo in cui Ghione era reduce dai successi, su quel palcoscenico, del *Boris Godunov* (gennaio 1931: in quel mese la stagione si era aperta) e dei *Maestri cantori* (febbraio).

A lui si deve l'ultima direzione al "vecchio" Regio, prima dell'incendio che distrusse il Teatro nella notte tra 8 e 9 febbraio 1936.

Il disastroso evento non fermò la programmazione artistica, che proseguì al Teatro Vittorio Emanuele: fotografie d'epoca mostrano proprio il conduttore acquese intento



L'orchestra del Regio di Torino schierata dinanzi alla Bolente in occasione del concerto del 22 marzo 1931. A destra la firma del Maestro Franco Ghione.

sul nuovo palco in una pausa, attorniato dagli interpreti di *Otello*.

La sua lunga e felice carriera (per maggiori dettagli si rimanda al più articolato contributo dello scrivente, contenuto sul prossimo numero - maggio 2002 - della rivista "Corale Città di Acqui Terme", che qui sunteggiamo) lo fece conoscere e apprezzare in tutto il mondo. Tra i suoi successi la celeberrima *Traviata* (registrata dal vivo, dalla Cetra, il 27 marzo 1958 al Teatro S. Carlos de Lisbona, quindi riversata, quindici anni fa, dalla EMI su supporto digitale) in cui diresse - concedendo loro massima libertà ritmica: spettacolari certi rubati o certi rallentando - Maria Callas e Alfredo Kraus.

Da segnalare poi l'attività compositiva (anche con la suite *Suol d'Aleramo*) e didattica (qualche anno fa si progettò anche di invitare il già citato Riccardo Muti, suo allievo, con l'orchestra filarmónica scaligera per eseguire pagine composte dal maestro acquese).

A Franco Ghione (scomparso a Roma il 19 gennaio 1964) la città ha significativamente dedicato la via che, costeggiando il cortile del Teatro Garibaldi, porta da Corso Ba-

gni a Piazza Matteotti (e all' "Ariston"), ma anche una Scuola di Musica ancora attiva all'inizio degli anni Ottanta. Grande la delusione di tanti acquesi, però, quando non gli videro intitolato il nuovo Teatro di Piazza Conciliazione.

La sua eredità è stata idealmente raccolta, a livello internazionale, dalla altrettanto folgorante carriera di **Roberto Benzi** (nato a Marsiglia nel 1937, da una famiglia originaria della nostra città), direttore d'orchestra dall'età di 11 anni, quindi - dal 1954 - attivo alla testa dei migliori complessi a Parigi e Londra, e poi in Svizzera, Belgio, Italia, America, e in Francia, dove ha fondato l'Orchestra di Bordeaux.

Per lui, recentemente, nell'estate 2000, una serata di gala acquese, con la consegna del Premio "Protagonisti" promosso dal Concorso pianistico "Terzo Musica e Valle Bormida".

Giulio Sardi

Un ringraziamento, per il contributo di idee e dati, a Floriana Tomba, a Luigi Pitagora, e a Gianni Rapetti, "memorie musicali" acquisi, e a quanti vorranno prestare aiuto nel proseguimento della ricerca.

## Le novità librerie

Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### LIBRI PER RAGAZZI

- Altan, *Pimpa scopre il mondo*, Franco Panini Ragazzi;
- Le Avventure di Pinocchio a fumetti*, con il testo integrale di Carlo Collodi, Red, Lyra, 2 copie;
- Bordoni, C. - Panini A., *1 2 3: il mio primo libro dei numeri*, A. Mondadori;
- Ciao, Peter coniglio!* Sperling & Kupfer;
- Ciao, tu*, B. Masini e R. Piumini, Fabbri;
- Codignola, N., *Millanta, la gallina canta*, Fatatrac;
- Cohat, Y., *Vita sotto il mare*, EL;
- Comfort, L., *Nel giardino segreto delle fate*; Emme;
- Denchfield, N., Vining, A., *Alice nel paese delle meraviglie Pop - Up: Fai vivere il mondo dei sogni di Alice!*, Emme;
- Disney, W., *Atlantis: l'impero perduto*, The Walt Disney company Italia S.p.A.;
- Gallo, S., *Giganti: le incredibili avventure di Gargantua e Pantagruel*, Nuove Edizioni Romane;
- Grossman, D., *Itamar passeggia sulle pareti*, A. Mondadori;
- Padirac, D., *Le origini della vita*, Piccoli;
- Platt, R., *In viaggio con i pirati: Diario di Jake Carpenter*, Emme;
- Rigutti, A., *Dinosauri*, Giunti;
- Rodari, G., *Filastrocche lunghe e corte*, Editori Riuniti;
- Rowling, J.K., *Harry Potter e il calice di fuoco*, Salani;
- Scarry, R., *Il primo libro delle parole*, A. Mondadori;
- Stilton, G., *Il mistero dell'occhio di smeraldo*, Piemme Junior;
- Tempia Bonda, P., *Nastri d'asfalto*, Fabbri.

**DIMENSIONE estetica**

Acqui Terme  
Via Gransci 7  
Tel. 0144 325170

**METODO  
WONDER  
BODY  
EXECUTIVE**

**Dimagrire dove vuoi**

*Jean Kiebert*

La tua guida verso il benessere, il tuo compagno a tutela della forma fisica, il guardiano della tua bellezza



# CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Con il patrocinio del MINISTERO DELL'AMBIENTE

## “Un Premio in evoluzione: la cultura è anche ambiente”

Così l'Assessore alla Cultura della Città di Acqui Terme Danilo Rapetti presenta la quarta edizione del Premio Letterario Internazionale Biennale ACQUIAMBIENTE in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo all'ambiente.

ACQUIAMBIENTE: "A perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili continuamente oltraggiati dalla prepotenza di un'industria chimica, che ha decomposto l'ambiente e le coscienze di quanti la sostenevano".

Il Premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La giuria è composta da specialisti e giornalisti impegnati in tematiche ambientali: Gian Franco Bologna, biologo, ambientalista, segretario generale WWF Italia; Silvia Rosa Brusin, giornalista, curatrice del programma scientifico Rai "TG Leonardo"; Beppe Rovera, giornalista e curatore del programma Rai "Ambiente Italia"; Francesco Vicidomini, direttore del dip. di Alessandria dell'A.R.P.A. - Regione Piemonte; Carlo Massarini, giornalista, curatore del programma Rai "Mediamente"; Aldo Viarengo, Direttore del dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro

Premio di euro 4132 per opere di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi, relativi all'ambiente e/o alla sua tutela, pubblicate negli anni 2000 - 2001. Per gli autori stranieri saranno presi in esame volumi scritti o tradotti in lingua italiana. Premio di euro 4132 al sito internet che, per originalità e fruibilità, abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela dell'ambiente. Premio di euro 1550 riservato a tesi di laurea o di dottorato di ricerca concernenti problematiche relative all'inquinamento. Riconoscimento, intitolato a Ken Saro Wiwa, al personaggio che, in maniera più incisiva, abbia contribuito alla salvaguardia dei diritti dell'uomo all'ambiente.



VINCITORI

**Reinhold Messner**

per il volume  
**Salvate le Alpi**  
Bollate Boringhieri

**Giuseppina Di Guida**

premio tesi di laurea

**www.mybestlife.com**

miglior sito internet

PREMIO SPECIALE KEN SARO WIWA

**Vandana Shiva**

per il volume  
**Campi di battaglia biodiversità  
e agricoltura industriale**  
Edizioni Ambiente

GIURIA

Gianfranco Bologna

Carlo Massarini

Silvia Rosa Brusin

Beppe Rovera

Aldo Viarengo

Francesco Vicidomini

PROGRAMMA

ore 15,00 • Piazza degli Alpini (zona bagni)  
Passeggiata Ecologica

ore 21,30 • Teatro Ariston - Piazza Matteotti  
Cerimonia di conferimento dei premi

Seguirà il dibattito sul tema:

“La questione ambientale: nuove prospettive  
per la gestione di uno sviluppo sostenibile”

Conduce la serata Orlando Perera *Giornalista Rai*



### Reinold Messner

"Milioni di individui, in fuga dall'anonimato metropolitano, si dirigono verso il mondo intatto delle Alpi, ricreando con il loro assalto in massa lo stress e l'oppressione a cui intendevano sfuggire".

Forse è in questo passo, a pagina 16, che Messner svela

il suo amore immenso per la montagna e al tempo stesso la disperazione per un'aggressione che gli appare inarginabile fino a fargli gridare: "Salvate le Alpi". Non poteva che intitolarsi così, dunque, il suo ultimo libro, edito da Bollati Boringhieri, e uscito proprio nell'anno internazionale della montagna.

Un libro che denuncia quello che troppi si ostinano a non ammettere: "vete ridotte a scenario di un culto del corpo e della performance... unico immenso parco giochi del rischio a pagamento... luogo indifferente di un turismo distratto e devastante tra parcheggi, funivie, piste tracciate, sbarramenti antivalanghe..."; ma anche un libro che propone: come promuovere l'agricoltura alpina, come si debbono comportare i turisti e gli operatori del settore, quali accorgimenti e conoscenze salvano gli scalatori da pericoli mortali... La testimonianza, insomma, di uno dei più grandi alpinisti viventi. Una dichiarazione d'amore sconfinato per la natura, ma lontano da qualsiasi fondamentalismo ambientalista".

### Giuseppina Di Guida

Tesi di Laurea, "Studio di fattibilità per il trattamento ed il riutilizzo dei sedimenti contaminati della laguna di Grado e Marano" che risulta particolarmente interessante e originale.

"Il lavoro svolto è presentato in forma organica, la tesi è infatti ben organizzata ed è molto chiara nelle sue parti. L'impostazione interdisciplinare del problema è stata particolarmente curata non essendo stati trascurati né gli aspetti chimici relativi all'impatto ambientale né gli aspetti normativi del complesso problema.

La tematica trattata è di sicura rilevanza essendo ben noto che il problema dei sedimenti inquinati di porti, lagune ect. riveste importanza notevolissima sia a livello nazionale che internazionale.

L'originalità e l'interesse della tesi risiede nello specifico approccio al problema tecnico-ingegneristico relativo all'impianto proposto per il trattamento dei sedimenti".

**www.mybestlife.com**

Nel sito, sottolinea il giurato Carlo Massarini, "la home page appare molto ricca, e facilmente leggibile. Composto da sei sezioni principali trattate in maniera approfondita e originale, intende il benessere come uno stato olistico, nel quale hanno importanza tutte le componenti della nostra vita, dalla salute in senso stretto all'ambiente.

Tecnicamente risulta ben articolato, contiene la possibilità di iscriversi a una newsletter, capace di creare intorno a sé una comunità virtuale appassionata. È ricco di link e di vari software scaricabili gratuitamente per varie funzioni di vita quotidiana".

### Vandana Shiva

"È una donna. È nata e vive in India. È scrittrice, filosofa, economista, fisica quantistica. È tutto questo Vandana Shiva, e di tutto questo c'è un'impronta nella sua attività.

È indiana: nata nell'India del Nord, ha studiato all'estero, laureandosi in fisica. Ma quando è tornata nel suo paese, finiti gli studi, ha trovato

un'Himalaya diversa, sconvolta dalla costruzione di una grande diga finanziata dalla Banca Mondiale. Gli aiuti internazionali avevano stravolto la vita e la realtà locale. Abbandona la fisica, sceglie l'ecologia, l'ecologia sociale. Fonda il Centro per la scienza, la tecnologia e la politica delle risorse naturali, un istituto indipendente di ricerca che affronta i problemi ecologici e sociali coinvolgendo movimenti di base e comunità locali.

È una donna: scrive saggi sul rapporto tra mondo femminile e agricoltura nel Terzo Mondo, tiene seminari sul ruolo della donna nello sviluppo economico. Contesta l'equazione secondo cui la donna e la natura sono inerti, passive, da sfruttare. Entrambe depositarie del sapere originario e della vita, ne rivendica la centralità e il rispetto.

Fonda un movimento di donne che lavorano nel settore alimentare, agricolo e della biotecnologia, chiamato "Donne diverse per la Diversità". Perché la sua è una vita spesa nell'elogio della diversità. La biodiversità, in particolare, - dice - "racchiude in sé sia il concetto filosofico del valore intrinseco di ogni specie, sia attività molto concrete come la creazione delle banche dei semi".

Da qui la battaglia, paziente e metodica, contro la perdita di diversità indotta dall'agricoltura industrializzata e dalle biotecnologie e insieme la perdita dei saperi tradizionali dei popoli. Le conseguenze del malsviluppo sono disastrose e portano alla distruzione dell'ambiente e delle culture locali. È una terra più povera quella che stiamo costruendo in nome del progresso e del mercato".



### Il premio, il dibattito, la passeggiata

La proclamazione ufficiale dei vincitori dell'ACQUIAMBIENTE avverrà ad Acqui Terme domenica 21 aprile alle ore 21,30 al Teatro Ariston nel corso di una cerimonia che vedrà anche la consegna del riconoscimento speciale Ken Saro Wiwa a Vandana Shiva "Premio Nobel Alternativo" (1993), scienziata, filosofa, fondatrice di organismi di ricerca e di movimenti per la difesa delle comunità locali, delle loro risorse e delle donne in particolare, è una delle voci di maggior prestigio sulle tematiche più controverse della globalizzazione. Dal suo pensiero e dalle azioni intraprese emerge un'articolata e concreta alternativa ai processi di distruzione degli equilibri ambientali e sociali del Terzo Mondo.

Un dibattito sulle nuove prospettive delle politiche dell'ambiente moderato da Orlando Perera, giornalista Rai, concluderà la cerimonia di consegna dei premi.

Nel corso della giornata conclusiva dell'ACQUIAMBIENTE, avrà luogo una passeggiata ecologica guidata all'insegna di un rinnovato contatto con la natura. La passeggiata, alla quale parteciperanno anche i vincitori e gli ospiti del premio, si svilupperà sulle alture del borgo di Lussito con partenza dalla zona Bagni (piazzale degli Alpini) alle ore 15.30. Un servizio di pullman accompagnerà gli escursionisti per la tratta Acqui- Lussito.

**DOMENICA 21 APRILE • TEATRO ARISTON**

ore 21,30 Ingresso libero

Si ringrazia per la collaborazione il C.A.I. di ACQUI TERME e l'Associazione WINE FOOD & BIKE



Per il Premio Acquiambiente 2002

## Prima della serata tante occasioni

**Acqui Terme.** Quest'anno il Premio Acquiambiente, si è arricchito di avvenimenti. Il programma prevede, alle 12,30, la presenza della vincitrice del premio speciale, Ken Saro Wiwa, la scrittrice Vandana Shiva, al Birdgarden del castello di Acqui Terme per interviste da mandare in onda su Rai 3 durante la trasmissione dall'oasi WWW di Penne, in Abruzzo. Alle 15, con partenza dal piazzale degli Alpini di zona Bagni, è prevista una passeggiata ecologica guidata sulle alture di Lusito alla quale parteciperanno anche i vincitori del premio.

La passeggiata, informa il Comune, potrà essere fatta a piedi o in bici e si avvarrà della collaborazione della sezione acquese del Cai e dell'Associazione di guide e cicloturismo Wine food & Bike. Alle 21,30, al teatro Ariston, è in programma la cerimonia di consegna dei premi. Concluderà la serata un dibattito, moderato dal giornalista e conduttore di Rai 3 Orlando Perera. Al dibattito parteciperà, oltre ai vincitori, il professor Giorgio Calabrese, docente di dietetica umana all'Università Cattolica «Sacro Cuore» di Piacenza.

Si celebra in tutta Italia il 21 aprile

## Giornata per le oasi 35 anni di impegno

**Acqui Terme.** 35 anni fa in Toscana, a Burano, fu istituita la prima oasi del WWF. Oggi esse sono diventate ben 132 per un totale di circa 35.000 ettari, frutto di un impegno continuo e di un entusiasmo che non verrà mai meno. In queste «case» del WWF disseminate in tutta Italia si proteggono animali, piante e ambiente perché con la loro salvezza si può salvare anche l'uomo. Attorno al concetto e alla realtà dell'«Oasi» il WWF ha imperniato i suoi progetti di conservazione: centri di educazione ambientale, sentieri attrezzati per disabili, agricoltura biologica, capanni di osservazione, campi d'avventura e campi di lavoro. E se non ci fossero state le Oasi del WWF cosa sarebbe accaduto in Italia?

Non si sarebbero create le zone palustri protette lungo le vie migratorie e non si sarebbero offerti luoghi di sosta sicuri per milioni di uccelli acquatici in un paese con due milioni di cacciatori; sarebbero scomparse le lontre e il cervo sardo; non si sarebbe sviluppata negli italiani una migliore sensibilità nei confronti degli animali selvatici; molte antiche costruzioni, espressione caratteristica dei luoghi dove sorgono, sarebbero andate in rovina e centinaia di persone a cui il sistema delle oasi dà lavoro sarebbero rimaste disoccupate.

La conservazione e la difesa degli habitat è anche una delle priorità indicate dalla Comunità Europea: essi vanno difesi dalla distruzione, dal degrado e dall'aggressione esercitata dall'uomo. «Quello che viene offerto dalle Oasi è un panorama della natura più preziosa, conosciuta e meno conosciuta», ha dichiarato Fulco Pratesi, presidente WWF Italia. Le aree protette sono lo strumento indispensabile per salvaguardare l'inesorabile estinzione di animali e di biotopi.

La sezione WWF di Acqui Terme con l'istituzione della Garzaia Valle Bormida di Sessame, a difesa di una colonia di aironi cenerini ha fatto proprio il messaggio dell'«Oasi», da cui è partito l'impegno del lungo faticoso e continuo lavoro con il progetto nazionale WWF «Per salvare la Valle Bormida» interpretando i vitali e irrinunciabili diritti alla salute e a un ambiente vivibile per la gente della Valle. **WWF Italia - sez. di Acqui Terme**

Lunedì 15 aprile

## L'uomo come energia prima serata



**Acqui Terme.** Chi sosteneva che il lunedì non è un giorno propizio per iniziative di carattere culturale a Palazzo Robellini è stato smentito.

Lo dimostra la grande affluenza di pubblico intervenuto per assistere alla serata dal titolo 'L'uomo come energia', organizzata congiuntamente dall'associazione Progetto Prometheus e dal Centro Eala di Acqui, rappresentati rispettivamente dal dottor Fabrizio Tonna e da Mauro Battagliano. L'iniziativa è servita per introdurre un ciclo di conferenze sul benessere globale, olistico appunto, della persona umana. Si è iniziato l'evento con un concerto di musica celtica del Duo Syrinx. Formato da Michela Maggiolo (arpa celtica) e Chiara Assandri (flauto). Quindi ha preso la parola il Presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello, il quale ha portato i saluti dell'Amministrazione municipale acquese. Dopodiché ci sono state quattro brevi relazioni tenute da Fabrizio Tonna, Mauro Battagliano, Michela Maggiolo e Alessio Rampello.

Il prossimo appuntamento con il benessere globale della persona è fissato per il 22 aprile, alle 21, a Robellini, con la conferenza dal titolo 'Omeopatia classic: in dialogo con la scienza', relatori Fabrizio Tonna, Mauro Battagliano e altri ancora. Informazioni al 339 4659673.

### Laurea

Mercoledì 17 aprile, presso la facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» si è brillantemente laureata Daria Palermo. La tesi, dal titolo «La simulazione come causa di nullità matrimoniale nel diritto canonico e nel diritto civile», è stata discussa con relatore il chiar.mo prof. Vincenzo Turchi. Alla neo dottoressa, i familiari e gli amici, congratulandosi, augurano felicità e successo professionale.

## Incontro con l'avv. Leoni sulla bonifica ex Acna

**Acqui Terme.** Il Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, invita la cittadinanza a partecipare alle assemblee pubbliche su: «Bonifica ex - Acna: risultati delle analisi sulla qualità delle acque e dei terreni della Val Bormida» che si terranno: martedì 23 aprile, alle ore 21, presso la sala congressi ex - fabbrica «Kaimano», ad Acqui Terme e mercoledì 24 aprile, alle ore 17, presso la sala polivalente comunale di Saliceto (CN). Interverrà: il Commissario Delegato, avv. Leoni, per la bonifica dell'Acna e della Val Bormida. Sono stati invitati: l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera; l'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, i rappresentanti degli enti locali. Sito: [www.bonificare.it](http://www.bonificare.it).

Tra i punti «congelati» in Consiglio

## Anche la nuova sede per la Viticoltori

**Acqui Terme.** Uno dei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato martedì 9 aprile, non discusso per una richiesta di una parte della Lega Nord e di Forza Italia a cui ha aderito il centro sinistra, riguardava, come espresso nel documento a disposizione dei consiglieri comunali, di «esprimere il proprio giudizio favorevole alla proposta della Società cooperativa Viticoltori dell'Acquese» relativamente all'accoglimento della richiesta della medesima cooperativa, come previsto dal Piano di recupero di via Maggiorino Ferraris, di vendere la sede della «Viticoltori», condizione irrinunciabile e preliminare per disporre di risorse economiche per costruire la nuova sede in regione Barbatto.

La società cooperativa acquese il 3 dicembre dello scorso anno aveva ottenuto la concessione edilizia, la «numero 122», per la costruzione della nuova sede sociale e già il consiglio di amministrazione si era attivato per proporre alla Regione domanda di finanziamento dell'opera in base al «Piano di sviluppo rurale» e alla legge regionale N.95 del 1995.

Per la Viticoltori lo spostamento della sede rappresenta un'occasione irripetibile, e forse unica, per rivalutare la propria immagine e la propria capacità produttiva, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

Vantaggi che vanno a favore della collettività di Acqui Terme e dell'Acquese poiché la cantina è non solo un fattore di prestigio e di lavoro, ma anche un fattore economico da non sottovalutare.

Nella richiesta della «Viticoltori dell'Acquese» dell'8 marzo 2002, il presidente Ernesto Cassinelli, affermava che «per ragioni logistiche e produttive la Cantina ha necessità di dare inizio entro giugno del corrente anno alla realizzazione della nuova sede per avviarne l'attività già dall'autunno del 2003, data alla quale dovrà essere abbandonata la sede attuale». Quindi chiedeva al Comune «di attivarsi per definire quanto prima l'offerta economica per la stipula del contratto di vendita dell'immobile in oggetto al Comune o a qualsivoglia altro ente o organismo preposto all'attuazione del Piano regolatore. In alternativa, se l'amministrazione comunale ne fosse interessata, la Viticoltori è disponibile a proporre prima possibile un'eventuale variazione non sostanziale al Piano di recupero, che consenta un'autonoma utilizzazione edificatoria privata degli immobili di sua proprietà, al fine di consentirne la vendita a terzi ad un valore di mercato almeno corrispondente a quello attuale».

## Incontro per catechisti ed educatori

**Acqui Terme.** Domenica 14 aprile presso i locali di Cristo Redentore i catechisti e gli educatori di Azione Cattolica della nostra diocesi hanno partecipato ad un incontro di formazione sul tema «Educare alla santità nella gioia».

In chiave cristiana «educare significa aiutare la persona a prendere coscienza della propria vocazione» alla santità, che consiste nel configurarsi a Cristo «nella misura e nella forma che Dio vuole per ciascuno di noi»; inoltre il cristiano deve essere caratterizzato dalla gioia, che trova la propria fonte nella risurrezione di Gesù e nessuno ce la può togliere.

Lucia Arato, profonda conoscitrice della Sacra Scrittura, ha arricchito il suo intervento di numerose citazioni e riferimenti biblici invitando catechisti ed educatori allo studio e alla meditazione.

Al termine della relazione si è dato spazio al dibattito ed al confronto.

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni. Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

**Impresa EDILTOR  
Geom. TORTAROLO  
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme  
Tel. 0144 320743**

“I gemelli”

**ACQUI TERME  
VIA SCOZIA  
VIA BUONARROTI**





# VENDITA PROMOZIONALE

fino al 12 maggio

*ultimi giorni*

sconti fino al **80%**  
per rinnovo locali

salvo esaurimento scorte

P R O F U M E R I A

# ZUCCCA

ACQUI TERME - Corso Italia 34 - Tel. 0144 322115

LUNEDÌ, APERTURA TUTTO IL GIORNO



# NEWS...



## Scarpiera 3 ante a ribalta

- posto per 18 paia di scarpe
- griglie portascarpe a doppia fila
- 100% legno riciclato
- colore: noce

doppia profondità!



**49,99**

ECCEZIONALE



Crackers/Buongri  
gr. 250  
al kg. € 3,98

**0,99**

OCCASIONE

Passata di pomodoro  
fresco  
da agricoltura biologica  
ml. 720  
al lt. € 0,98



**0,69**

OCCASIONE

Olio extravergine  
d'oliva  
da agricoltura biologica  
ml. 750  
al lt. € 5,32



**3,99**

OCCASIONE

Grana Padano  
trancio  
al kg.



**6,99**



## Grattugia/dosaformaggio

- grattugia/dosa/conserva
- materiale: plastica e acciaio
- chiusura ermetica
- colori: azzurro, giallo, verde
- made in Italy

meliconi

**4,49**

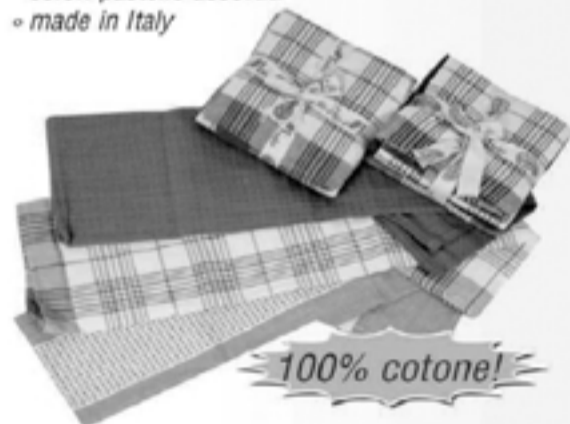


doppio utilizzo!

## Secchio-pattumiera

- capienza: lt. 18
- con coperchio
- colori pastello assortiti
- made in Italy

**3,99**



100% cotone!

## Set 3 asciugini

- tinti in filo
- lavabile in lavatrice
- dimensioni: cm. 50x70

**3,99**

primissima qualità!



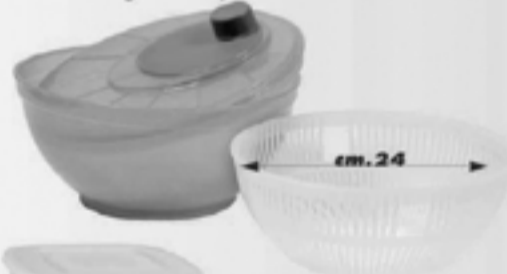
## Set 4 coltelli con tagliere

- lama intera in acciaio inox inossidabile
- composto da:
- coltello per carne/arrosti, salumi/formaggi, prosciutto, pane
- tagliere in plastica

**9,99**

## Centrifuga per insalata

- materiale: polipropilene
- colori assortiti



**2,49**

## Set 3 scatole frigo box

- capacità: lt. 2,5/lt. 1,5/lt. 0,95
- chiusura super ermetica
- made in Italy



Tontarelli

ideale per conservare e riscaldare!

**1,59**



GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 22/04/02 al 27/04/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo.

### PIEMONTE:

ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44  
ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCAMAT  
ANGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n  
BIELLA Via Deleani ang. Via S.Eusebio  
BIELLA Via F.lli Rosselli  
BORGOSIESA (Vercelli) C. Vercelli, 203  
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 • BANCAMAT  
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny  
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 • BANCAMAT  
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33  
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110

CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris  
COSSATO (Biella) Via Mattiotti, 1  
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini  
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66  
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3  
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCAMAT  
MREA C.so Vercelli, 334/p  
LEINI (Torino) Via Torino, 41  
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15  
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a  
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa  
NOVARA C.so 23 Marzo, 363

OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriero  
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368  
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)  
TORINO Via Castelfelfino, 79 ang. C.so Grosseto • BANCAMAT  
TORINO Via Vigliani, 101  
TRECATE (Novara) Via Toriani, 4  
VERBANIA C.so Cairoli  
VERCELLI C.so Prestinari, 219

• SPORTELLI BANCAMAT PER PRELEVIO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNA

☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Mercoledì 1° maggio

## Si prepara la festa del risotto e vino buono

**Acqui Terme.** Avanti verso l'enogastronomia. È questo l'imperativo della Pro-LoCo Acqui Terme nel cercare spazi nel panorama del turismo. Ed ecco, a tale proposito, definire da parte dell'associazione turistica acquese la seconda edizione della manifestazione «Risot e vein bon», cioè del risotto e del vino di qualità, una definizione dialettale mutuata dal modo di dire dei gourmet. La data scelta per l'appuntamento è quella di mercoledì 1° maggio. Inizialmente era stata indicata nella prima domenica di maggio, vale a dire domenica 5 maggio, ma per una questione organizzativa da parte della Pro-LoCo, la data è stata anticipata al 1° maggio.

Per «Risot e vein bon», stando ai dati della prima edizione, il successo è assicurato. Infatti, nel 2001, la festa, alla sua prima edizione, aveva destato un notevole interesse e una grande partecipazione di pubblico. Come da copione, la manifestazione viene organizzata dalla Pro-LoCo Acqui Terme in collaborazione con l'Amministrazione comunale e si svolgerà nel salotto della città, cioè in piazza Bollente, portici Saracco, a due passi dal nuovo Quartiere del vino situato nella Pisterna. Si tratta di un avvenimento dedicato ai sapori della migliore cucina locale e dell'abbinamento di un piatto eccellente con i vini della produzione locale.

La bontà del risotto confezionato dalla Pro-LoCo, esattamente da nonna Mariuccia, con la collaborazione di Adeline e Marvi, deriva dalla elaborazione di una ricetta semplice, ma aderente da sempre al gusto delle famiglie, con

l'uso di ingredienti genuini, ben equilibrati anche a livello di cottura.

Sempre secondo quanto annunciato dalla Pro-LoCo Acqui Terme, sono previste iniziative di contorno alla manifestazione principale, soprattutto relative alla presenza di stand per la proposta di prodotti agroalimentari. Il programma completo verrà comunque pubblicato nella prossima edizione del giornale.

L'idea, da parte della Pro-LoCo Acqui Terme di proporre una festa con al centro un risotto, non è una novità. Fa parte, nel settore della enogastronomia, dei tanti ruoli di promozione da proporre in relazione al patrimonio di tradizioni della nostra terra. La festa, con al centro un piatto prelibato come il riso, deve essere potenziata per diventare la più importante della zona, ovviamente in relazione alla proposta di questo piatto.

C.R.

## Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Vittorio di Acqui: euro 45; Caligaris della Toro Assicurazioni: euro 40; N.N. euro 25; N.N. euro 25; Rotary Club di Acqui: quattro salva vita Beghelli; ditta Goslino di Fontanile: uova pasquali; ristorante "Cacciatori" di Denice: forniture alimentari; pasta fresca Olivieri: ravioli.

Una serata di buona enogastronomia

## A cena con Marcantonio nel ristorante S. Guido

**Acqui Terme.** Giusto mangiare e miglior bere. È il senso della serata enogastronomica di mercoledì 10 aprile, svoltasi al ristorante S. Guido con in scena, o meglio in tavola, piatti della tradizione culinaria locale e vini proposti da due vitivinicoltori considerati di prestigio nel settore: Azienda agricola «Marcantonio» di Acqui Terme e Azienda agricola «Podere La Rossa» di Morsasco. Al S. Guido ci si va per mangiar bene, in un ambiente accogliente e discreto. Un locale situato in una zona abbastanza centrale della città, facilmente raggiungibile e con facile possibilità di parcheggio.

La serata, denominata «A cena con Marcantonio», ha siglato un momento promozionale per la valorizzazione di alcuni nostri vini, ma soprattutto si può parlare di cultura della qualità e del migliore abbinamento cibo-vino. Infatti, il ristorante S. Guido, per manifestazione enogastronomica, ha scelto Barbera e Dolcetto, vini che ha ritenuto i più idonei per esaltare i sapori della propria cucina, vale a dire ravioli e bollito misto. Per apprezzare pienamente un vino, per coglierne ogni aroma, per lasciarsi inebriare dal suo profumo, come affermato dai sommelier più famosi, è importante degustarlo assieme a quei cibi ai quali è stato unito da tradizioni secolari.

E quanto hanno potuto godere le persone presenti alla serata, tutti amanti della buona tavola che non hanno voluto perdere l'occasione di conoscere una volta di più una tradizione ricca di sapori il piacere di bere vini

eccezionali, ambedue fattori che stanno conquistando il gusto di un notevole pubblico, di un turismo enogastronomico di alto livello.

L'Azienda agricola «Marcantonio», quattro ettari di vigneti (alcuni di quarant'anni) altamente vocati per la produzione di uve della migliore qualità, è situata a Monterosso. Il suo nome compare in una celebre e nota canzone dialettale, che, per spiegare il taglio della legna effettuata in tempi rigidissimi e senza riscaldamento centralizzato, ma con stufe a legna, racconta come nella nostra città «i boschi di Marcantonio erano quasi stati spianati». Produce soprattutto Dolcetto d'Acqui e Barbera d'Asti, ma attraverso l'uva proveniente da un vigneto situato in Valle Bagnario, vinifica Moscato passito di notevole qualità. L'Azienda agricola «Podere La Rossa» di Morsasco rappresenta un fiore all'occhiello della vitivinicoltura dell'Acquese. Produce vini doc dell'Alto Monferrato, in particolare Dolcetto d'Ovada e Barbera del Monferrato. Rappresenta una solida attività imprenditoriale nel settore della vitivinicoltura e una grande passione di famiglia.

Per ambedue le aziende, l'agricoltura, con specializzazione a livello di vitivinicoltura, è una passione condotta però con mentalità imprenditoriale. Per quanto riguarda il ristorante S. Guido, è locale dove si può gustare il «nostrano», dove si possono trovare piatti-degustazione che ci riportano agli antichi sapori della nostra terra.

C.R.

Sabato 20 aprile

## Teatro dialettale in scena ad Arzello

**Acqui Terme.** Sul palcoscenico del salone parrocchiale di Arzello, nella serata di sabato 20 aprile, con inizio alle 21,15, andrà in scena «Dù stansie an s'la val d Nis-sa», spettacolo proposto da «La Cumpagnia d'la Riuà» di San Marzano Oliveto. Mauro Sartoris interpreterà il prete di campagna don Cavagna; Francesco Giorgia il padrone di casa Galletti; Elda Giovine, sua moglie; Iolanda Calocero, Renata la prima figlia e Linda Lovisolo, Berta la seconda figlia; Francesco Baldino, la sorella di Giovanni e Carmine Faldese il cognato di Giovanni.

L'elenco degli interpreti continua con Mario Mombelli nei panni di monsignor Tavernari, il vescovo; Andrea Caire sarà la fidanzata di Berta e Silvana Bottero la vedova allegra; Ileana Bersano sarà la seconda sorella di Galletti; Alberto Basso il fidanzato di Renata; Lele Alfano e Marco Albenga la cameriera e il cameriere; Patrizia Merlotto, l'arredatrice. La regia dello spettacolo è di Ileana Bersano, scenografie di Ermes Tebaldi.

La commedia narra le vicende di una famiglia benestante messa in subbuglio dall'arrivo del Vescovo in occasione della processione del Corpus Domini a San Marzano Oliveto. Diversi sono i personaggi divertenti di questa commedia: dal padrone di casa bonario, ignorante ed un poco don Giovanni, al prete di campagna esperto cerimoniale, alla sorella e cognato pieni di soldi ma molto ruspanti, alla seconda sorella zitella con voto di castità, alla cameriera che non capisce niente, al cameriere ad ore molto efficiente che parla con la zeta, fino

alla vedovella che mette in subbuglio tutta la famiglia.

La Cumpagnia d'la Riuà è nata da una recita natalizia fatta quasi per gioco nel dicembre del 1992 in occasione della riapertura al pubblico del restaurato teatrino parrocchiale di San Marzano Oliveto. L'idea è piaciuta sia alla popolazione, sia a chi si era cimentato in questa nuova avventura, ma soprattutto la compagnia ha ottenuto il plauso del pubblico. Il nome della Compagnia è tratto dalla denominazione piemontese della antica strada di San Marzano in cui è situato il teatro e dove esiste una «riuà», una «riva». Negli anni la Compagnia ha presentato opere di Macario e di Farassino cercando sempre di far divertire il pubblico in modo semplice e sereno.

C.R.

## Anniversari di nozze in duomo

**Acqui Terme.** I gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame del duomo con mons. Giovanni Galliano promuovono degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi tradizionali ed importanti nel loro matrimonio. Il primo appuntamento è per il **28 aprile**: 5 anni di matrimonio - nozze di legno; 10 anni - nozze di latta; 15 anni - nozze di cristallo; 20 anni - nozze di porcellana; 25 anni - nozze d'argento.

Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 322381.



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile Danilo Rapetti

# Danilo RAPETTI SINDACO

## IL SINDACO SCELTO DAI CITTADINI

Acqui è bella. È diventata tale con il consenso del cittadino. Il mio impegno per migliorarla, dopo il voto del 26 maggio, sarà ancora più grande. Il Vostro consenso sarà la nostra forza. Agirò nella continuità, come espresso nel nostro simbolo, e con il consenso degli elettori, mi avvarrò di un gruppo di collaboratori, assessori e consiglieri, di collaudata capacità.

Venerdì 12 aprile

## Alunni della Saracco in visita a L'Ancora



**Acqui Terme.** Nella mattinata di venerdì 12 aprile, dall'ultimo piano della scuola Saracco, molti occhi scrutavano il cielo per vedere se finalmente smetteva di piovere.

Gli alunni delle classi 5<sup>a</sup> B, C, D tempo pieno, erano attesi a L'Ancora.

Quale meta migliore si poteva scegliere per perfezionare l'argomento "giornale"?

Finalmente, alle nove, malgrado il tempo, più di sessanta alunni, armati di blocchetti per gli appunti e di entusiasmo, hanno raggiunto il cordiale e volenteroso giornalista che li ha intrattenuti con commenti, curiosità, informazioni e... pazienza nel rispondere al fuoco di fila di domande dei "giornalisti per caso" della scuola Saracco i quali colgono l'occasione, insieme alle loro insegnanti, per in-

viare un caloroso ringraziamento alla redazione.

**Alunni della Saracco**

### Incontro "fiscale"

**Acqui Terme.** È in programma alle 17 di mercoledì 17 aprile, a Palazzo Robellini, un incontro sul tema: «Scenario, prospettive e riflessioni fiscali della pianificazione previdenziale». La manifestazione è organizzata dall'«Assostudi» (Associazione per lo studio delle norme tributarie) in collaborazione con le Assicurazioni Generali e il Comune, assessorato alla Cultura.

Relatori della giornata saranno il presidente dell'Assostudi, dottor Vittorio Incamato e il dottor Tullio Vitali, della direzione territoriale Nord Ovest delle Assicurazioni Generali.

Inaugurato in corso Bagni 42

## "Non solo filo" negozio di qualità



**Acqui Terme.** Il negozio di merceria di corso Bagni 42, situato nelle vicinanze dell'ingresso dell'ex Politeama Garibaldi e ora entrata della Piscina romana, ha recentemente cambiato gestione.

La cerimonia di inaugurazione della rinnovata attività commerciale, denominata «Non solo filo», attualmente di proprietà di Laura Cavallero, è avvenuta sabato 13 aprile.

La merceria di corso Bagni è sempre esistita, rappresenta un punto tradizionale nel settore, ma con la nuova gestione è in programma la definizione di una nuova identità del negozio necessaria, logicamente a riacquistare una rinnovata attenzione da parte del pubblico.

Soprattutto da parte di

quello più esigente, della clientela che è interessata a biancheria intima donna, uomo e bambino, a calze, passamaneria, abbigliamento bambino sino ai dodici anni.

E, per chi cerca la firma, ecco la possibilità di scelta, nel negozio «Non solo filo», tra una serie di marche leader nel settore quali Clò-clò, Luna, Minuzzoli, Lastrucci, Lovey, Fila e Malerba. «Pezzi» di qualità che oggi si cercano con più attenzione, e che vengono proposti dal nuova merceria di corso Bagni. Negozio che è in grado di servire anche il cliente più attento ed esigente, quello che cerca le cose belle, l'articolo interessante e pone attenzione ai dettagli della moda e della qualità.

A palazzo Robellini il 10 aprile

## Dibattito sulla scuola con Rifondazione



**Acqui Terme.** Mercoledì 10 aprile, a palazzo Robellini, si è svolta una conferenza sulla scuola promossa dai Giovani Comunisti di Acqui Terme e dal gruppo regionale di Rifondazione Comunista. L'incontro verteva principalmente su due argomenti: la riforma della scuola proposta dal ministro Moratti e la legge sui buoni scuola che la regione Piemonte sta tentando di approvare. I relatori della serata, introdotti dal segretario provinciale di R.C. Benvenuti, sono stati Mario Timossi, insegnante dell'I.T.I.S. Barletti di Acqui Terme e Mario Con- tu, capogruppo di R.C. alla regione Piemonte. Entrambi hanno posto in evidenza quelle che hanno definito «palesi contraddizioni ed ingiustizie che caratterizzano da un lato

una riforma che sviscelse apertamente la centrale funzione della scuola pubblica e la consegna ai bisogni della Confindustria e dall'altro una legge dai risvolti quasi grotteschi, attraverso la quale si finanziano, soprattutto con i soldi delle famiglie meno abbienti, gli studi di coloro che frequentano le scuole private e dispongono di un reddito spesso ingente».

Al termine del dibattito i relatori e coloro che hanno posto domande hanno ribadito il fermo proposito di «opporci al tentativo di smantellamento della scuola pubblica messo in atto dall'attuale governo e dalla maggioranza in regione», proponendo anzi maggiori investimenti per la scuola di tutti e non per quelle di pochi privilegiati.

### Stefano Giaccone in concerto

**Acqui Terme.** Il 24 aprile al "Camarillo" di Acqui Terme piazza della Bollente 83 si terrà il concerto di Stefano Giaccone, una delle figure più interessanti ed alternative della nostra cosiddetta canzone d'autore, e non solo.

Dopo aver suonato, con Lalli, Vanni Picciolo, ed altri, nei Franti (anni '80) si è dedicato a molti progetti artistici paralleli fra i due decenni (Orsi Lucille, Howth Castle, Kina ed Environs), ha scritto un libro, ha recitato e scritto un recital, ha firmato a nome Tony Buddenbrook un esordio solista salutato dalla critica come "un disco di irrimediabile bellezza", continuando sempre a viaggiare...

Fra gli ultimi lavori segnaliamo "The difficult land", rivisitazione delle poetiche di Edwin Muir, autore scozzese ingiustamente dimenticato dalle nostre parti, nato nel 1887 e morto nel 1959.

Stefano si fa interprete e cantore di frammenti lirici che scrivono di disagio sociale e di stagioni eterne, con un senso dell'Universale che può avvicinare Muir e Joyce, oltre al continuo "riferire la propria arte al mondo della propria giovinezza, la Scozia".

### Le Voci di Bistagno ospiti dell'OAMI



Un momento del riuscito pomeriggio musicale.

Azienda leader nel settore, per un piano di sviluppo in Acqui Terme  
**ricerca giovani**  
diplomati e automuniti  
Per informazioni rivolgersi al n. 0144 325516

**Melazzo**  
**vendesi villa**  
nuova costruzione,  
libera sui 4 lati,  
con 1500 mq di giardino.  
Tel. 335 5287329

**VENDESI**  
**Alassio**  
bilocale e trilocale  
**Noli**  
trilocale fronte mare  
Tel. 339 6134260

**ACQUI TERME**  
**vendesi**  
piazza Verdi, centro storico  
**casa**  
completa, libera,  
da terra a tetto.  
Affare.  
Tel. 338 2794060

Apicoltore di Castelletto d'Erro  
**vende n. 5 arnie**  
DB12T stanziali ottime famiglie complete di melario più n. 20 secchielli nuovi PE per alimentari.  
Tel. 010 6130232 (ore serali)

Il coro itinerante "Voci di Bistagno" diretto da Stefania Marangon, con Marco Bisceglie alla tastiera e Mario Piazza alla batteria, si è esibito, domenica 7 aprile, in un vasto repertorio di canti e musiche popolari suscitando grande apprezzamento e ammirazione fra gli utenti e amici del Centro Oami San Giuseppe.

**AGRITURISMO**  
**Cascina Beneficio**  
Ristorante  
Lago con area relax  
Area giochi bimbi  
Parco animali  
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)  
Tel. 0144 714567 - e-mail: agribeneficio@katamail.com

**Nonsolofilo...**  
**MERCERIA**  
corso Bagni 42 - Acqui Terme  
Nonsolofilo...  
biancheria intima  
donna, uomo, bambino  
calze  
abbigliamento bambino 0-12 anni  
passamaneria,  
e molto altro

**Loano**  
**vendesi bilocale**  
grande, di 60 mq con garage di 15 mq, molto soleggiato, vista mare, 2 balconi, vera occasione.  
€ 155.000  
**Piazzaimmobiliare.it**  
Tel. 3281927511

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870**  
**0173 362066**  
**335 7745193**

**sabato 20 aprile**  
**vi aspettiamo per presentarvi**  
**un mondo di servizi**  
**a portata di mano**



**Valore Vista**

I vostri occhiali garantiti  
ed assicurati 2 anni

**Valore Sole**

I vostri occhiali da sole  
garantiti 1 anno

**Bimbi Felici**

Gli occhiali dei vostri bambini  
garantiti ed assicurati 1 anno

**Replay**

Il modo più conveniente  
di portare le lenti a contatto

**Tasso Zero**

Tutti i vostri acquisti  
in 12 comode rate

oltre a tutti i nostri servizi professionali

**Misurazione della vista**  
**Applicazione lenti a contatto**  
**Laboratorio montaggio e riparazioni**

**OTTICA *in* vista**

**C.so Italia, 35 • ACQUI TERME (AL) tel.0144.322813**

inaugurazione dalle ore 10.00

affiliato **Ottici Associati**  
**PROFESSIONAL NETWORK**  
oltre 200 punti vendita in tutta Italia

Un master veramente riuscito

## L'Onav acquese scopre la Francia

**Acqui Terme.** Il Master sui vini francesi organizzato dall'Onav di Acqui Terme, tenuto dal relatore Enol. Luigi Bertini, ha continuato il suo cammino nelle serate del 14 e 21 marzo 2002.

Dopo aver preso in considerazione, nelle prime tre lezioni, il Bordolese, la Valle della Loira e la Valle del Rodano, nella quarta lezione, il dott. Bertini ci ha virtualmente portati in Borgogna, lungo il fiume Saône, dove su di una stretta e lunga lingua di terreno si coltivano vigneti di grande rinomanza racchiusi (clos) spesso in piccole superfici molto frazionate appartenenti a diversi vigneroni. In Borgogna il pinot noir è il vitigno principe seguito dal gamay per i vini rossi, chardonnay, pinot blanc e aligoté, i due ultimi in minima parte, per i bianchi.

Poco a nord di Lione inizia la zona del Beaujolais - monovitigno gamay - famosa per il "nouveau" ovvero vino novello leggero, fresco, fruttato e floreale ottenuto dalla macerazione carbonica messo in commercio con grande feste popolari nel terzo giovedì di novembre di ogni anno.

I Beaujolais si producono anche con il metodo tradizionale ed i vini migliori che vengono proposti al consumatore con varie denominazioni comunali (Julienas, in ricordo di Giulio Cesare qui fermatosi durante la conquista della Gallia, St. Amour, Chénas, Moulin a Vent, Morgon ed altre) evidenziano gusto fruttato, aroma delicato e non di rado pienezza tannica, qualità che gli Onavisti hanno avuto modo di apprezzare in degustazione.

Proseguendo si entra nelle zone del Maconnais e cote Chalonnaise anticamere delle Borgogna vinicola vera e propria. Le due zone citate offrono ottimi bianchi da chardonnay ed il rosso gamay comincia a cedere il passo al pinot noir della davvero mitica Côte d'Or suddivisa in côte de Beaune e côte de Nuits, cittadine considerate a ragione capitali dei loro vini che fanno



sempre riferimento a località e paesi del territorio e mai al nome del vitigno. Da secoli i Borgognoni, coltivano la vite e fanno grandi vini grazie alla scrupolosa scelta dei terreni operata già dai monaci Cistercensi nel XII secolo. Il loro motto "Cruce et aratro" stava a significare l'attaccamento alla fatica della terra diretta allo sviluppo dei vigneti. È così che da ottocento anni i terreni di Vougeot (vicini a Cîteaux) producono uno dei migliori rossi di Borgogna. Alla fine del XVIII secolo la Rivoluzione sconvolse l'assetto della proprietà appartenente ai nobili e alla Chiesa. La proprietà si spezzettò e così si spiega l'estrema parcellizzazione dei terreni della Côte d'Or. Il sistema bordolese delle grandi proprietà appartenenti ad un solo proprietario è in Borgogna praticamente sconosciuto. Non esistono chateaux ma domaines che posseggono - così come spesso accade in Piemonte - piccoli appezzamenti di terreni diversi per composizione e microclima. I nomi dei vini sono divenuti leggendari: Romanée Conti, Gevrey-Chambertin, Chambolle, Clos Vougeot, Montrachet, Corton, Santanay, Mersault, Volnay e molti altri rappresentano solo una parte di almeno cento denominazioni diverse di vini diversi per gusto, bouquet, longevità, corpo ecc.

I partecipanti guidati dal dott. Bertini hanno avuto la possibilità di degustare e apprezzare le qualità di alcuni vini di Borgogna: l'ultima zona

considerata è stata quella dello Chablis a sud est di Parigi che produce il vino bianco secco più conosciuto nel mondo. La zona, ancora in Borgogna, si annida sulle colline calcaree della vallata del Serein; il vino, ottimo quello degustato in Enoteca, si riconosce per la sua persistenza al palato, bouquet e la sua longevità proviene dal matrimonio tra il vitigno chardonnay, il clima ed il terreno costituito di marne bianche e di calcari che peraltro si trovano anche a Pouilly-sur Loire e a Sancerre, terre di grandi bianchi da sauvignon blanc come si è osservato in una precedente lezione.

Tema della quinta lezione: lo champagne e la regione che porta l'omonimo nome. L'epopea del vino, in Francia, deve molto alla celebrità dello champagne. Fin dalla sua comparsa a corte e nell'alta società del XVIII secolo, a Versailles e a Parigi il vino col "perlage" rappresentò la bevanda delle feste e della seduzione. In poco tempo la moda dello champagne si diffuse in tutte le corti d'Europa sino a quella dello Zar della lontana Russia. Lo champagne nacque dalla robustezza della bottiglia in vetro soffiato, robustezza dovuta all'uso dei forni alimentati a carbone e non più a legna, alla parte avuta da Dom Perignon, monaco dell'abbazia di Hautvillers, nella messa a punto del processo volto a sfruttare la tendenza naturale del vino di questa regione a rifermentare in primavera, in bottiglia, al-

l'assemblaggio razionale (cuvée) dei diversi vini bianchi e rossi e all'uso del sughero per la chiusura della bottiglia. Lo champagne deve la sua unicità di carattere al microclima e al terreno gessoso sul quale crescono le viti, terreno ottimo per drenaggio e la cui profondità ha permesso di scavare cantine e gallerie per l'invecchiamento.

In Champagne questo terreno si adatta perfettamente alla coltivazione del pinot noir, pinot meunier e allo chardonnay che producono le uve usate per ottenere lo champagne.

Le montagne di Reims, la valle della Marna e la Côte des blancs sono le tre zone che costituiscono il territorio dello champagne più nobile. Nella degustazione, guidati dal dott. Bertini, di uno champagne della Marna, dove il pinot meunier prende tale nome - mugnaio - dalla ricchezza di cera e pruina biancastra della buccia, gli onavisti hanno evidenziato l'intenso sapore di frutta unito ad una pronunciata acidità. Il secondo champagne delle montagne di Reims, colline situate tra Epernay e Reims prodotto da pinot noir 100% - Brut réserve di tre anni - è risultato carico di colore e ricco di profumi caratteristici. In chiusura di serata un "Grand crus Blanc des Blancs" del 1987, 100% chardonnay, siglato R.M. - re-coltant manipulant - ossia prodotto da un proprietario che usa solo uve dei suoi vigneti, è stato apprezzato per la longevità, sentori di frutta secca, crosta di pane e acidità ancora buona. Ricordiamo infine che lo champagne proviene dai vigneti più settentrionali della Francia. In Europa solo il Rheingau e la Mosella si trovano più a nord. A una tale latitudine la vite è esposta alle gelate primaverili e in autunno la maturazione delle uve incontra sempre difficoltà, per cui molti "vigneroni" preferiscono affidare o vendere i terreni a gigantesche società tipo l'L.V.M.H., Seagram ed altre che praticamente controllano il mercato dello champagne.

Vinitaly 2002 è stata per noi molto fruttuosa

## Successo dei nostri vini alla rassegna di Verona

**Acqui Terme.** Al Vinitaly, il défilé dei vini dell'Acquese è stato imponente ed ha rappresentato il momento di crescita del settore, quindi si può volgere uno sguardo verso il futuro certamente incoraggiante.

Anche la commercializzazione, i contatti ottenuti dalle varie aziende con il mondo internazionale del vino sono stati ottimi. Uno dei momenti caratterizzanti la realtà di Acqui Terme e dell'Acquese nel settore è stata certamente la degustazione dei «Caristum», a cura dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino», i primi dieci vini del Concorso enologico «Città di Acqui Terme, avvenuta nel pomeriggio di venerdì 12 aprile alla presenza, tra le altre autorità e personalità del settore vitivinicolo, del sindaco Bernardino Bosio e di Giuseppina Viglierchio presidente dell'Enoteca di Acqui Terme.

Durante la manifestazione fieristica veronese, ha ottenuto l'investitura ufficiale il progetto di realizzazione dell'Enoteca d'Italia, iniziativa per la promozione dell'ologia nazionale la cui idea è partita dall'Enoteca regionale del Piemonte presieduta dall'acquese Pier Domenico Garrone e che ha visto tra i promotori il sottosegretario Teresio Delfino e l'assessore regionale Ugo Cavallera. «Occorre la creazione di una struttura come l'Enoteca d'Italia - ha dichiarato Garrone - a base giuridica unica dotata di strumenti e competenze utili alla promozione e valorizzazione del comparto vitivinicolo nazionale: uno strumento aperto, indipendente e rappresentativo di una lobby istituzionale italiana sul mercato internazionale del vino».

A cura dell'Enoteca del Piemonte, durante dodici degustazioni di vini doc e docg della regione, sono state stappate oltre mille bottiglie mentre sono state organizzate quattro presentazioni.

Tra le più importanti da ricordare quella relativa al Pro-

getto multimediale internazionale «Vino, patate e mele rosse», che ha visto la partecipazione di giornalisti provenienti da Corea, Canada, Polonia, Cile, Israele ed Austria oltre che da importatori provenienti da Usa, Giappone.

Il film è stato presentato nell'area istituzionale del Piemonte (padiglione 38). Il «ciak si gira» è previsto a settembre sulle colline piemontesi maggiormente vocate alla coltura della vite che faranno da scenario ad una storia d'amore e magia con Hugh Grant, Juliette Binoche e Sean Connery. «Non è soltanto un film dal cast internazionale e dal budget di oltre venti milioni di dollari, ma anche un progetto di comunicazione per promuovere il vino e rinnovare l'immagine del prodotto italiano all'estero», ha sottolineato Garrone.

C.R.

## Conferenza "Il segreto delle Rune"

**Acqui Terme.** Venerdì 19 aprile, alle 21.30, palazzo Robellini ospiterà una nuova conferenza de "I Venerdì del mistero".

Titolo della conferenza sarà "Le Rune: il segreto perduto della scrittura".

La relatrice, professoressa Gianna Chiesa Isnardi, del Dipartimento di Scandinavica dell'Università degli Studi di Genova, tratterà un argomento ricco di mistero e di enigmi qual è appunto quello della simbologia esoterica che si nasconde dietro il misterioso codice presente nella tipologia di scrittura anticamente praticata dalle popolazioni del nord Europa e da quelle germaniche. Una serata sicuramente da non perdere.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0144 770.272 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

# FARINETTI NINO

FOTOGRAFI



**Matrimoni**  
**Fotoreportage**  
**Video**  
**Lavori Industriali**

**CORSO DANTE 27**  
**15011 ACQUI TERME TEL.0144/323603**  
**www.farinettinino.com fotonino@libero.it**

# Hotel Rondò

## RISTORANTE



**APERTURA SABATO 6 APRILE**

**Ampio locale con salone  
per banchetti, matrimoni, comunioni  
e nuove camere con tutti i comfort**

**Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano 44  
Tel. 0144 322889 - 0144 324445**

Un nobiluomo di Fontanile accolto come "confratello"

## La Regia Arciconfraternita dei Santi Maurizio e Lazzaro

Apprendiamo che, con decreto priorale del 24 febbraio 2002 e all'unanimità dei suffragi, il nobiluomo Alberto Gamaleri Calleri Gamondi di Fontanile, cavaliere del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, è stato ricevuto in qualità di "confratello" nella Regia e Nobile Arciconfraternita dei Santi Maurizio e Lazzaro presso la Basilica Magistrale Mauriziana in Torino. La presentazione ufficiale con il conferimento delle insegne di grado e del diploma è avvenuta dopo una cerimonia religiosa il giorno 25 marzo.

Questa notizia ci permette di esporre, in sintesi, la cronistoria di questa istituzione ecclesiastico-cavalleresca antica di ben settecento anni. Il fenomeno delle confraternite laiche risale, infatti, al 1200. Nacquero con lo scopo di riunire e sedare le discordie tra guelfi e ghibellini che avevano lacerato l'Italia nei secoli andati, promuovendo la gloria di Dio e la carità e l'armonia cristiana. La Regia Arciconfraternita è la continuazione delle due antiche confraternite della Santa Croce e di San Maurizio. La prima, la più vetusta che ricordi la pietà torinese. La confraternita della Santa Croce poneva la croce dipinta sopra il proprio sigillo ed era già considerata corpo morale e nobile prima del 1350. Le famiglie più ragguardevoli (magistrati, militari, ufficiali di stato) facevano "a gara" per appartenerci. La confraternita ebbe l'insigne distinzione di essere aggregata alla Arciconfraternita del Gonfalone di Roma godendone privilegi e prerogative. L'aggregazione a quella romana con il titolo di Arciconfraternita fu concessa dalla Santa Sede con decreto dell'11 dicembre 1608 del cardinale Pietro Aldobrandini e per mezzo della emanazione della bolla d'indulgenza di S.S. Paolo V e riconfermata nel 1623 da S.S. Clemente XI.

Fu, poi, ancora aggregata alla confraternita del Santissimo Sacramento eretta nella chiesa di S. Maria sopra Minerva sempre in Roma. Lunga

sarebbe l'enumerazione di tutte le indulgenze elargite dai romani pontefici alla "nostra" confraternita. Il duca Emanuele Filiberto si degnò di prendere sotto il suo alto patronato questa istituzione stabilendo le regole per la nomina del priore, del vice priore e delle altre cariche. Anticamente i confratelli, tutti di stirpe nobile, vestivano un abito di tela bianca guarnito di un cordone di seta bianco e verde ornato di cappuccio e mantelletta, sopra la mantelletta sul lato sinistro, portavano ricamata una croce trifogliata d'argento (S. Maurizio). Alle sue cerimonie partecipavano: il sovrano con tutta la reale discendenza, l'arcivescovo di Torino, i cavalieri mauriziani (con i loro mantelli rossi). Fu acquistata, quindi, la chiesa di S. Filippo ove si trasferì il capitolo e l'Arciconfraternita nel 1688.

Nel 1729 la nobile istituzione accettò l'invito del sovrano Vittorio Amedeo II, primo re di Sardegna e gran maestro del Sacro e Militare Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, di unirsi all'ordine predetto nella Basilica Magistrale appositamente eretta. Quindi, di fatto, riunì la già esistente confraternita di S. Maurizio alla Arciconfraternita della Santa Croce elevando la chiesa di Santa Croce allo stato di Basilica Magistrale e Conventuale della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro con approvazione del supremo consiglio dell'ordine del 21 febbraio 1729. La Regia Bolla costitutiva in data 15 febbraio stesso anno.

Da allora i "confratelli" vestirono l'abito bianco con cappuccio e schiavina, ornato da cordone bianco e verde, e dallo scapolare di taffetà, di seta cremisi ornato, sul petto, dalla croce trifogliata bianca (S. Maurizio) accollata ad un'altra biforcata verde (S. Lazzaro) come per i cavalieri mauriziani.

Il 13 aprile 1729 Sua Maestà dispone che la Regia Arciconfraternita dei S.S. Maurizio e Lazzaro avesse precedenza in tutte le funzioni religiose

svolgentesi in Torino e che ricevesse la sepoltura dei cavalieri mauriziani nella Basilica Magistrale, ponendo i confratelli e le consorelle sotto sua speciale e regia protezione.

Gli abati titolari della regia basilica esercitavano la giurisdizione episcopale sopra chiese, parrocchie e altari in Torino e in Piemonte posti sotto il patronato del Gran Magistero Mauriziano. L'Arciconfraternita dotata di simili privilegi, prerogative e patronati, visse fino all'avvento della Rivoluzione francese e della occupazione napoleonica del Piemonte. I suoi beni furono, quindi, confiscati e trasferiti al demanio nazionale.

I confratelli, tuttavia, seppur con attività ridottissima, continuarono nella pratica religiosa e pia. Con la "restaurazione" l'Arciconfraternita ritrovò nel re Carlo Felice il suo patrono e protettore. In qualità di Gran maestro della Sacra Religione ed ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro emise nuovi statuti per l'arciconfraternita il 13 marzo 1827.

Anche il re Carlo Alberto arricchì la Basilica Magistrale con la costruzione della nuova cupola e della facciata. Il re Vittorio Emanuele II rinnovò gli statuti nel 1861 dopo l'unità d'Italia e nuovamente il re Umberto I nel 1898 per renderli più conformi alle esigenze dei tempi nuovi. Il re Vittorio Emanuele III ebbe molto "a cuore" questa antica istituzione così come l'ultimo sovrano S.M. il re Umberto II, molto devoto, cattolicissimo, attento e solerte "patrono e sprone", anche dalla terra d'esilio, della conservazione delle antiche istituzioni savoirdo-piemontesi legate alla sua augusta casa. Ad oggi è retta da nobili confratelli presieduti da un priore, eletto da un vice priore e da un consiglio di amministrazione per il patrimonio. La chiesa torinese mette a disposizione un sacerdote con carica di rettore e di direttore spirituale per la celebrazione delle funzioni religiose nell'Arcibasilica.

R.A.

Lo strano caso è arrivato in Parlamento

## Come si può riscuotere una somma dovuta?

**Acqui Terme.** Il caso di una somma liquidata dall'Inail di Alessandria alla settantaduenne signora Maria Cristina Palazzi il 13 ottobre del 2000, che l'interessata non ha ancora potuto riscuotere, è destinato a raggiungere livelli regionali, e forse nazionali attraverso una interrogazione parlamentare. Del fatto se ne è interessato il Patronato Enapa, nel caso da Laura Alciati, sottoscrittrice della lettera inviata a L'Anfora, ma anche lo Studio legale associato avvocato Giovanni Peverati di Alessandria, è intervenuto presso le sedi dell'Inail, dell'Inps di Acqui Terme e di Alessandria per «chiedere il sollecito pagamento delle spettanze della signora Palazzi» con una lettera inviata agli istituti il 15 gennaio 2002. Nulla di nulla.

Questo il testo della lettera che ci ha inviato Laura Alciati del Patronato Enapa:

*«In data 13 novembre 2000 l'INAIL di Alessandria comunica all'interessata di liquidare in capitale la rendita di cui è titolare la sig.ra Maria Cristina Palazzi, residente ad Acqui Terme in via Moirano 71.*

*Passano alcuni mesi e la sig.ra Palazzi, recandosi all'ufficio postale di Acqui Terme mensilmente per l'incasso della pensione INPS, richiede anche il pagamento di cui sopra, ma i soldi non ci sono. A maggio 2001 la sig.ra Palazzi mi chiede di interessarmi sul suo caso, vuole sapere quando potrà incassare quanto le spetta. Incomincio a telefonare e a recarmi all'INAIL e all'INPS (è questo ente che ora emette i mandati di pagamento per l'INAIL) per sapere quando finalmente arriverà quanto è dovuto alla mia assistita. A fine giugno 2001, dopo svariati tentativi inutili, vengo a sapere che il mandato di pagamento è stato emesso, presso l'Ufficio Postale di Acqui Terme ma che la sig.ra Palazzi non lo può pretendere perché ormai sono scaduti i termini per l'incasso.*

*Ancora telefonate e poi finalmente mi viene consigliato di fare a nome della sig.ra Palazzi una nuova richiesta di pagamento. Il 6 luglio 2001 presen-*

*to questa richiesta all'INAIL e all'INPS, mi dicono che è una cosa lunga - prima alcuni mesi - poi a fine anno (2001). A gennaio 2002 comincio, forse in ritardo, a capire che c'è ancora qualche cosa che non va, passo il problema al legale del nostro ufficio, che scrive una lettera, ma ancora niente.*

*Ancora telefonate, all'INAIL, all'INPS, all'Ufficio Postale, tutti dicono che non dipende da lo-*

*ro, ma anzi conoscono il problema della sig. Palazzi e hanno già fatto tutto quanto era loro possibile. A questo punto (aprile 2002) che cosa deve fare una signora di 71 anni, pensionata al minimo INPS, per incassare la liquidazione in capitale di una rendita INAIL, che le spetta e che l'INAIL di Alessandria le ha comunicato di pagare a novembre 2000».*

R.A.

Entreranno in funzione il 19 aprile

## PRC e telecamere

**Acqui Terme.** Ci scrive Rifondazione comunista:

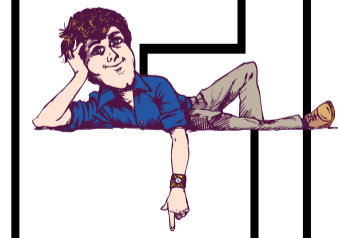
«Benché orbata di una delle sue pupille l'attività della giunta leghista di Acqui Terme prosegue indefessa, essendosi completamente votata non solo alla salvaguardia del nobile brachetto ma pure alla tutela ed alla sicurezza del cittadino; l'ultima geniale e naturalmente costosa iniziativa del nostro sindaco è stata l'istallazione, nei punti ritenuti strategici, di telecamere pronte a rilevare le infrazioni od addirittura i reati compiuti ai danni del suddetto cittadino. La prima considerazione che verrebbe da fare è che se solo un paio di quelle telecamere fossero state collocate, a suo tempo, nei posti giusti, ad esempio in qualche ufficio comunale, non saremmo qui a competere con il dottor Odasso delle "Molinetto" di Torino per la prima pagina delle cronache regionali: ma si sa che la stalla, nei proverbi come nella realtà, viene chiusa dopo che i buoi ne sono usciti. Il punto però che ci interessa mettere in rilievo però è un altro, e cioè la concezione stessa del rapporto tra le istituzioni ed il cittadino, inteso come soggetto tendenzialmente pericoloso e da sorvegliare, possibilmente in modo occulto, secondo una logica repressiva che acquista ancora maggior risalto e lustro se diviene funzionale all'equazione, nemmeno tanto sottintesa, delinquente = extracomunitario.

Il significato di iniziative simili non risiede infatti nell'efficacia normativa né nell'incidenza pratica ma piuttosto nel messaggio che comunica: "la società in cui viviamo non è sicura, il feroce Saladino è già in casa, donne bambini ed animali vivono nel terrore che noi dimostriamo di voler combattere con ogni mezzo a disposizione. Non ci interessano il dialogo e la riflessione ma solo la repressione e la tolleranza-zero". Scendendo nei dettagli pratici è evidente che la farraginosità delle procedure di consultazione rende lunghissimi i tempi di intervento, che si riducono nel migliore dei casi, nella persecuzione di un fatto già compiuto, non nella sua prevenzione o limitazione: forse qualcuno ricorderà che già altre telecamere furono installate in precedenza (ad esempio in piazza della Bollente) con i risultati che conosciamo, cioè nessuno, se poi venissero tenute accese o rese comunque funzionanti si potrebbe godere della vista di uno scorcio suggestivo della nostra città.

Per concludere riaffermiamo che la sicurezza di ciascuno di noi dipende dalla realizzazione di condizioni di vita apprezzabili per tutti e che passa inevitabilmente per la dignità sociale di tutti i suoi componenti, italiani e non, distruggendo l'ormai consolidata e pelosa confusione tra diritti e privilegi tanto ad Acqui Terme come a Roma (ex-ladrona)»

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELS STORE



TRUSSARDI  
JEANS

MURPHY&NYE

laista

MASH

VALENTINO  
SPORT

GEOX  
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELS STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Si è concluso il laboratorio didattico

## Estratto alla fine il carbone dalla carbonaia di Pareto

**Acqui Terme.** Domenica 14 aprile, il numeroso pubblico presente ha potuto finalmente assistere all'estrazione del carbone che dopo tanti giorni di cottura si è mostrato nella sua natura.

Essenziale è stata la partecipazione spontanea di presoché tutta la popolazione che ha fattivamente collaborato per l'intera durata del Laboratorio didattico a questa importante realizzazione.

Abbiamo assistito al rinverdire di questo antico mestiere; un nutrito gruppo di giovani paretesi ha voluto essere istruito a dovere, dai carbonai esperti, sulla tecnica necessaria per la realizzazione del carbone di legna.

Sull'onda entusiastica di questa esperienza, i giovani *carbuneri* hanno promesso di cimentarsi nella realizzazione di un'altra carbonaia dall'inizio di settembre, con la presenza dei carbonai esperti solo per opera di consulenza ove fosse necessario.

Solo allora si potrà dire con sicurezza che effettivamente questo mestiere è stato salvato dal rischio di estinzione.

Dal punto di vista didattico, le numerose classi che hanno visitato il laboratorio hanno dimostrato un grande interesse che presto sarà suffragato anche dagli elaborati (testi e disegni) che ci faranno pervenire.

Presumibilmente entro fine anno potrà essere pubblicato un libro ove, accanto agli elaborati dei giovani studenti della scuola dell'obbligo, troveranno posto importanti testimonianze di vita narrate in prima persona da veri carbonai.

Pareto come purtroppo tanti altri piccoli paesi soffre, già da parecchi anni, della mancanza sul suo territorio di una scuola elementare (alla metà del secolo scorso se ne contavano ben 6: Pareto, Miogliola, Roboaro, Valla, Sorba, Montecuto).

La presenza, nei giorni scorsi, di così tante scolaresche (più di 600 bambini nell'arco di otto giorni), ha risvegliato nella popolazione la voglia di cooperare per mostrare il vero animo di questo Paese apparentemente assopito ma che sa dare, al momento giusto, il meglio di se stesso.

Molte aziende agricole hanno fornito la loro disponibilità affinché i bambini ed i loro accompagnatori potessero vedere oltre alla rappresentazione di un mestiere legato ad un passato recente, anche la realtà fatta di allevamenti,

produzioni e ospitalità d'indubbia qualità.

Si ringraziano Agriturismo Bozzetti di Lanzani Roberto di Pareto, Apicoltori Moretti Emilio e Walter di Pareto, Az. Agricola Accusani Alcide di Spigno Monferrato, Az. Agricola Barisone Maria Giovanna di Pareto, Az. Agricola Cavallero Giovanni di Pareto e la Soc. Coop. Agronatura di Spigno Monferrato per la preziosa collaborazione data.

Un ringraziamento particolare a Vassallo Emma, Ghione Tito e Borreani Giovanni che con grande abilità hanno reso assai gradevole la visita al museo delle attrezzature ed utensili contadini.

Grazie anche ai *Cantant d'Id Parei* ed al gruppo di suonatori di chitarra e fisarmonica di Melazzo che hanno accompagnato in modo egregio i lavoratori nell'opera di estrazione del carbone rovente.

Veramente notevole è stata la prova di efficienza dimostrata dalle donne di Pareto che non hanno mai fatto mancare ai bambini ed ai loro accompagnatori la possibilità di un ristoro al caldo con pane caseggiato robiole e salumi nostrani (sette giorni di pioggia, vento e freddo su dieci giorni di durata del laboratorio).

A fine giornata ha suscitato grande emozione la consegna ai quattro *carbuneri*, Celso, Sandro, Giovanni e Pinotu, da parte delle autorità del paese, delle targhe d'argento e dei primi 4 sacchetti di carbone estratti dalla *carbunera*; sono stati loro i motori di questo miracolo che ha permesso di far rivivere le fatiche e la gioia per il risultato ottenuto senza finzioni come ai vecchi tempi.

Per quest'anno il progetto "I mestieri della memoria" ha avuto il meritato successo. Per il prossimo anno ci stiamo già attrezzando per proporre un'altra importante attività dei tempi andati "La fornace della calce".

D.S.

Da sabato 20 aprile sarà possibile acquistare il carbone al prezzo di 3 euro alla confezione di circa 3 kg a Pareto presso la sig.ra Vassallo Emma; per maggiori informazioni telefonare al n. 329-4926631.

L'intero ricavato dalla vendita del carbone servirà per finanziare parzialmente il libro contenente gli elaborati dei bambini che hanno visitato il laboratorio e le interviste agli esperti carbonai di Pareto.

Tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del la-

boratorio didattico lo hanno fatto volontariamente e gratuitamente.

I mezzi di trasporto per i vari collegamenti tra la carbonaia e le altre località, in mancanza di mezzi messi a disposizione delle scolaresche dalle rispettive scuole o comuni, sono stati offerti gratuitamente dal comune di Pareto (corriere e scuolabus).

Nessun tipo di contributo economico è giunto da enti o privati l'unico mezzo di cui sono stati reperiti i capitali necessari è stata la vendita dei prodotti locali pane-miele-sa-

lumi-formaggette DOP Rocca-verano-erbe officinali, tisane e infusi.

A tutte le classi delle scuole partecipanti è stato donato un sacchetto di carbone personalizzato a testimonianza della presenza delle stesse al laboratorio.

Prossimamente (dall'inizio di maggio) sarà possibile acquistare una cassetta vhs contenente tutte le fasi realizzative della carbonaia con interviste ai vari personaggi di circa 2,5 ore al costo secco di 10 euro messa a punto da Tele Varazze.

Sul prossimo numero le foto di tutte le classi che hanno visitato la carbonaia



Giovanni e Pinotu danno da mangiare alla carbonaia.



Comincia l'estrazione con gli alunni di Giusvalla e Rivalta B.



Il prof. Borreani spiega l'utilizzo di antichi strumenti contadini.



I premiati *carbuneri* Celso, Sandro, Giovanni e Pinotu con uno degli organizzatori.



Buttiamo giù la carbonaia, pronti...



...via, a estrarre il carbone, finché ce n'è...



...si sta come sui carboni ardenti, ma felici per il lavoro fatto.



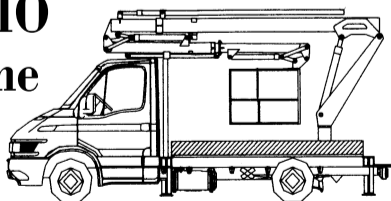
Tele Varazze mentre termina le riprese effettuate.



Dopo tanto lavoro una meritata pausa.

**NOLEGGIO**  
piattaforme  
aeree

con operatore  
da 15 a 46 metri



**NOLO TER.**  
PIEMONTE - LIGURIA

Deposito: Castelnuovo Bormida  
Tel. 010 7408253 - Cell. 348 3393881

Consultateci per ogni esigenza  
PREVENTIVI GRATUITI



Loc. Catalana 1  
Cartosio  
Tel. 0144 40254

**CUCINA**  
**CASALINGA**  
**PIEMONTESE**

Prenotate  
in tempo  
il vostro  
banchetto  
per comunioni  
e cresime



Breve storia di Visone con aggiunte archeologiche

# Castrum Uidisioni: capitale aleramica antagonista di Acqui

La ricostruzione della storia di Visone sorprende per la "quasi-abbondanza" di documentazione alla quale si può far riferimento.

Oltre alle testimonianze degli storici più tardi, gli archivi, specie quelli vescovili, e documenti di notevole antichità e di comprovata autenticità si dedicano senza indugi ad elargire notizie sul borgo, uno dei più antichi del "nostro" Medioevo e, un tempo, centro direttivo di buona parte del Basso Piemonte.

La presente affermazione necessita già di una precisazione: tutto questo "fiorir d'informazioni" ci accompagna, più o meno, fin verso la fine del 1600. Poi, inatteso, piomba sulla storia del borgo un poco di buio. Fu proprio nel castello di Visone (uno dei più antichi del Piemonte) che fu stipulata la "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", il 4 maggio dell'anno del Signore 991. «In fra castro Uidisioni feliciter...» convennero i fondatori e firmatari dell'atto, Anselmo, marchese di Savona e Monferrato, figlio del marchese Aleramo, Gisla, principessa longobarda sua consorte, ed i loro congiunti.

Qui Gaidaldo, conte del "Comitato d'Acqui" sottoposto agli Alerami, interrogò, secondo la legge sàlica, Gisla, in relazione all'atto di donazione. Qui «...Gervino, notaio e giudice del sacro palazzo...» stipulò materialmente e sottoscrisse la "charta". «Uidisione» - questo era, ai tempi, il nome del paese - era, con ogni probabilità, la residenza ufficiale del già citato Giadaldo, conte ed amministratore per i marchesi aleramici del "Comitato d'Acqui", sempre in competizione e contrasto con

la città vescovile, Acqui, che pare quasi assurdo - non apparteneva al "Comitato" al quale dava il nome, ma era appannaggio dei Vescovi-Conti "imperiali" (a quel tempo il Vescovado era retto dall'"interventista" Primo II).

Ancora, «Uidisione» figura tra le più ampie donazioni all'Abate di San Quintino ed ai suoi monaci, nella misura di ben cinque mansi di terra, cioè cinque poderi od almeno quindici ettari, offerti per la fondazione del Monastero.

Visone, "capitale", nel X secolo, del potere aleramico avverso, in modo spesso silente, al potere vescovile acquese passerà in parte - come per un gioco del destino - ad opera di San Guido, nel secolo successivo, sotto la tutela ed il dominio dei vescovi d'Acqui. V. Malacarne, per spiegare l'iniziale contrapposizione Acqui-Visone, dice: «*Probabilmente* (nel 991, n.d.r.) la città di Acqui o non era compresa nelle giurisdizioni dei Signori Aleramici e faceva un corpo distinto dalla Contea, che ne prendeva il nome, o non era ancora risorta dall'eccidio sofferto dai Saraceni verso la metà del secolo, e perciò il Conte e i Signori stessi facevano resistenza a Visone».

V. Poggi sembra rispondergli quando chiarisce: «*È certo che in quell'epoca* (verso il 991, n.d.r.) la città di Acqui era sotto la giurisdizione del proprio vescovo, al pari di molte altre città d'Italia, per privilegio imperiale, e si capisce, perciò, come il Conte del "Comitato acquese" avesse la sua residenza "extra-muros", fuori del raggio della giurisdizione episcopale».

Il Guasco ("Dizionario feudale", IV, 768) riferisce che dal marchese Aleramo «Uidi-

sione» passa ai discendenti "Marchesi di Ponzone e Bosco", "di Melazzo", "del Vasto", "di Sezzè", "di Monferrato". San Guido d'Acquesana, erede del ramo di Melazzo e vescovo d'Acqui (1034-1070), fa donazione alla Chiesa acquese della sua parte di territorio e, nel 1039, ne ottiene la conferma dall'Imperatore Arrigo II per il vescovo d'Acqui, il quale lo infeuda come Signore al padre dei fratelli Manfredo e Guglielmo Boccasso, da cui derivano i "Bocassini" o "Boccaccio" e poi i "Signori di Visone". Il marchese di Monferrato, Bonifacio, il 16 maggio 1483, lo infeuda al marchese Antoniotto Malaspina; ma il marchese Giovanni Malaspina, il 29 marzo 1519 lo vende con titolo comitale a Maria Boverio (altrove «Maria Della Corba»), cameriera della marchesa d'Alençon.

Dopo la morte senza prole di suo nipote, Francesco, avvenuta nel 1625, passa alla sorella Diana, che, il 13 giugno dello stesso anno, lo lascia al figlio Ferrante Cardona. Il figlio di costui, Raimondo, il 23 giugno 1635, lo vende a Luigi Centurione di Genova, che ne è investito come Conte il 29 novembre 1652. Questo casato appena citato è durato per quasi tre secoli.

Facciamo, ora, un passo indietro.

Da Leone Fontana sappiamo che, il 6 settembre 1327, Molare (allora «Campale») ebbe da un non meglio noto Isnardo Malaspina (morto, forse, nel 1350) gli «Statuti», ossia l'insieme di norme legislative che regolavano il governo della comunità, l'originale dovrebbe essere tuttora conservato in un cartaceo del secolo XVII dell'Archivio Comunale di Molare.

Ma queste disposizioni ri-

guardavano anche le terre ed i paesi vicini, soggetti alla giurisdizione del Malaspina, come Cassinelle, Cremolino, Grognaudo («Ragnardo»), Morbello, Morsasco e, per l'appunto, Visone («Uidisione»). Con questi «Statuti», per un certo periodo di tempo, si ressero i sette comuni appena citati.

La loro data è del 6 settembre 1327 e, come già accennato, sono contenuti all'interno di un foglio cartaceo del secolo XVII recante il seguente "incipit": «Haec sunt statuta ed ordinamenta facta... voluntate ed consensu, atque consilio Hominum de Murbello, Hominum de Cassinellis, Hominum de Cremolino, Hominum de Mursasco, et de Molariis, de Vixone ed de Gruniardo». Tali statuti, per Visone - e non solo - furono confermati, il 4 dicembre 1652, dal duca Carlo II di Monferrato.

Sotto la "dinastia" dei "Centurione" Visone attraversa quasi due secoli di pressoché totale tranquillità. Soltanto i moti del 1799 che sconvolsero molti centri circostanti e l'avvento dell'esercito napoleonico turbano - senza gli eccessi che si verificarono altrove, tuttavia - l'antica capitale dei marchesi aleramici.

Visone fa, da tempo quasi immemorabile, parte della Diocesi della città di Acqui, dalla quale dista soltanto 4,5 chilometri. Fu, come Terzo (chiamato, quindi, «Terzo d'Acqui»), aggregato alla nostra città dal 29 aprile 1929 all'11 novembre 1947. L'antico borgo sorgeva - e sorge tuttora - alla suggestiva confluenza del torrente "Visone" nella Bormida. Visone è fornito, dalla "notte dei tempi", di acque minerali: la «Caldana» e la fonte del «Quarello», solforo-

se. Ancora oggi (o, almeno, fino ad un recentissimo passato) «Uidisione» offre al visitatore monumenti di incredibile antichità e d'inesausta bellezza. Mi riferisco, ad esempio, alla celebre abside della chiesa cimiteriale di San Pietro, di stile romanico, risalente ai secoli XI-XII, conservata fino al 1980 e, poi, degradata nell'incuria per molti anni e che resta, in ogni caso, il monumento religioso più antico e resistente del paese. A proposito della sua progressiva scomparsa commentava così, nel 1972, Dino Bosio: «*Si dovrebbe conservare e restaurare una così rara memoria plurisecolare*». Ancora, è d'uopo ricordare la caratteristica «Rocca di Carvè», sovrastante l'omonimo torrente, oltre alla Torre medievale, vigile scolta della bassa Valle Bormida, ricostruita all'inizio del secolo XIV, che troneggia sul cosiddetto «Lago del Torione», col suo "ponte levatoio", il fossato ed abitazioni

caratteristiche che ricordano tempi ormai sepolti, ma non dimenticati. È deprecabile che molto (se non tutto) di quanto la storia ci ha tramandato attraverso monumenti che, anticamente, rappresentavano il fulcro delle attività dei nostri avi, sia abbandonato agli oltraggi del tempo.

Riporto, chiudendo quest'intervento, le fonti più facilmente reperibili - oltre al "Dizionario feudale" del Gausco, ovviamente - per la ricostruzione della storia di «castrum Uidisioni»: V. Malacarne, "Ozii letterari", Torino, Stamperia reale, 1787 (per Visone vol. II, pag. 163, anche «Illustrazione storica del documento» ["charta di San Quintino", n.d.r.], ottavo sottotitolo, pagg. 67-70); Leone Fontana, "Bibliografia degli Statuti dei Comuni dell'Italia Superiore", Milano-Torino-Roma, fratelli Bocca, 1907 (per Visone vol. II, pag. 374).

Francesco Perono  
Cacciafoco

## Sito internet di Forza Italia

**Acqui Terme.** A seguito della scelta ufficiale del candidato sindaco della casa delle Libertà Adolfo CAROZZI, Forza Italia di Acqui ha realizzato il proprio sito internet locale: [www.forzaitalia-acqui.com](http://www.forzaitalia-acqui.com)

Il movimento acquese ha deciso due anni fa di aprire una sede cittadina in via Ottolenghi, ed ora di entrare direttamente nelle case dei cittadini attraverso questo semplice e veloce mezzo di comunicazione realizzato dal forzista Stefano Ciarmoli. FI avrà da oggi un rapporto diretto con i cittadini, raccogliendo pareri, idee e proposte per migliorare la nostra città, inoltre sono stati realizzati alcuni sondaggi per conoscere l'opinione dei cittadini sui temi locali, ed altri ancora saranno pubblicati sulla base delle proposte dei naviganti.

All'interno del sito sarà inoltre possibile vedere la sede e gli orari di apertura, conoscere i membri del direttivo, confrontare i risultati elettorali, essere informati e partecipare alle attività del movimento, conoscere il programma elettorale ed avere con una semplice email tutte le informazioni richieste.

Il sito sarà periodicamente aggiornato con la possibilità di iscriversi alla mailing list per sapere in anteprima le novità sulla politica locale e sulle prossime elezioni amministrative.



Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente. Offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **800.01.01.01**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**  
• Conto corrente postale n° 578030009  
• Carte di credito: circuito **CartaSI** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet [www.sov-venire.it](http://www.sov-venire.it)  
• Bonifico bancario presso le principali banche italiane  
• Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.  
Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01.  
**Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.**

I sacerdoti  
offrono aiuto  
a tutti.  
Offri aiuto a tutti  
i sacerdoti.

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.  
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Approvato il progetto dalla Conferenza servizi

## Ponte sul Bormida tra Monastero e Ponti



**Monastero Bormida.** La Conferenza dei servizi riunitasi martedì 16 aprile, ha approvato il progetto del nuovo ponte sul fiume Bormida di Spigno, in località Rovere, tra Monastero Bormida e Ponti, al confine tra la Provincia di Asti e la Provincia di Alessandria, per un importo complessivo di circa 3.099.000 euro (6 miliardi di lire).

Erano presenti alla Conferenza, presieduta dall'assessore alla Viabilità e ai Lavori Pubblici della Provincia di Asti, Claudio Musso, i rappresentanti del Magistrato per il Po, amministratori della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e dei Comuni interessati.

«Ritengo sia da sottolineare in positivo l'intesa e la collaborazione che si sono instaurate con la Provincia di Alessandria - commenta il presidente della Provincia Roberto Marmo - intesa che ha giocato un ruolo importante, trattandosi di un'opera viabile che andrà a collocarsi ai confini delle due circoscrizioni amministrative».

Il progetto, redatto dal servizio progettazione della Provincia di Asti, prevede la costruzione di un nuovo ponte lungo la strada provinciale n. 56/A, posizionato leggermente più a valle dell'esistente, della lunghezza complessiva di 146 metri, formato da tre campate: una centrale lunga 62 metri e due laterali lunghe 42 metri ciascuna.

La struttura dell'impalcato sarà in acciaio e calcestruzzo, con spalle in cemento armato

rivestite in pietra locale e pile, sempre in cemento armato, di forma circolare. Particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto estetico dell'opera, che prevede una struttura snella ad altezza variabile, ad arco, in acciaio di colore marrone scuro che bene si inserisce nel contesto paesaggistico.

«Con quest'importante realizzazione la Provincia viene a incidere concretamente all'interno delle note necessità o emergenze viabili della Valle Bormida - aggiunge l'assessore Claudio Musso - dando il via, con questo ponte, alla realizzazione di uno dei tasselli strategici per la graduale risoluzione del complesso problema della viabilità in un territorio evidentemente decentrato e penalizzato dalla sua collocazione geografica».

Durante l'esecuzione dei lavori non sarà interrotta la circolazione dei veicoli lungo la strada provinciale in quanto resterà in funzione il ponte esistente che sarà demolito solo quando il nuovo ponte sarà agibile. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di circa due anni e l'appalto avverrà entro l'anno in corso.

Il nuovo ponte in località Rovere, sarà un collegamento più rapido tra la valle Bormida di Millesimo e la strada statale 30 di Vallebormida e sarà altresì un collegamento migliore tra Canelli, capitale delle industrie spumantiere nazionali e non, con le stesse industrie vetrarie di Deago e della Valle Bormida savonese. **G.S.**

A Sessame sabato 20 aprile concerto

## Coro A.N.A. Vallebelbo e coro polifonico Astense

**Sessame.** «Echi di Cori» edizione 2002, l'importante rassegna canora, organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con Comuni e Pro Loco, che dal 26 gennaio al 2 giugno, va in giro, con i concerti delle migliori corali provinciali in numerosi paesi della Provincia, fa tappa sabato 20 aprile a Sessame. Alle ore 21, nell'ex Confraternita dei Battuti, si esibiranno il Coro A.N.A. Vallebelbo ed il Coro Polifonico Astense.

**Coro A.N.A. Vallebelbo:** come indica, la denominazione, il coro nasce in Vallebelbo, precisamente in Canelli, sotto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Alpini, diventando ben presto il coro ufficiale della sezione di Asti. Attualmente conta un organico di trentasei elementi e dal 1976, anno di fondazione, è diretto dal maestro Sergio Ivaldi, il quale, con passione, competenza e dedizione ammirevoli, ricerca nel patrimonio popolare, alpino e di montagna, i canti più significativi e li adatta al proprio organico. Nel corso degli anni, il coro non solo ha contribuito a rallegrare raduni alpini ed a solennizzare sante messe celebrate in varie circostanze, ma ha partecipato ad innumerevoli manifestazioni canore in ambito nazionale ed internazionale, riscuotendo ovunque ampi consensi di pubblico e di critica, distinguendosi per uno stile personale ed efficace. Ricche di soddisfazioni sono state alcune esibizioni in terra di Francia, in particolare quella di Orleans, che ha suggellato il gemellaggio con la corale di quella città. Nel 1995, il coro ha inciso una musicassetta contenente alcuni brani del proprio repertorio e, considerato l'incoraggiante risultato, si sta preparando per una nuova analoga esperienza. Il maestro Ivaldi ed i suoi coristi ritengono che il canto corale sia un'importantissima componente della cultura, soprattutto quella popolare, ed un valido elemento di aggregazione e di socializzazione. Per questo continuano a proporre quest'arte antica quanto l'uomo.

**Coro Polifonico Astense:** è nato nel 1996 ed è costituito da musicisti e amanti del canto corale. Il suo repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale sacra e profana a quella classica, senza trascurare la musica popolare e quella contemporanea. Tra i numerosi concerti tenuti in diverse località del Piemonte e del Nord-Italia, nei quali ha ottenuto positivi riscontri di pubblico e di critica, si segnalano quelli con orchestra: Magnificat di Vivaldi con l'Orchestra filarmonica di Asti, Te Deum di Charpentier e Beatus Vir di Vivaldi con l'Orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo, Gloria di Vivaldi (eseguito, sempre con l'Orchestra Giovanni Pressenda, nella basilica dei Frati a Venezia e ad Alba, in occasione della serata di apertura della stagione concertistica 1999-2000), Tantum ergo e Messa in sol magg. di Schubert, Missa brevis in do magg. e Tantum ergo di Mozart con l'Orchestra classica di Alessandria. Il coro è stato diretto dalla sua fondazione al maggio '98 da Fabrizio Nasali, fino al dicembre 2000 da Paola Rivetti ed è attualmente sotto la guida di Mario Dellapiana.

Programma del concerto: **Coro A.N.A. Vallebelbo** eseguirà: «L'ultima notte» Bepi De Marzi; «La preghiera di un Alpino» Bruno Fornelli; «Fantasia Alpina» arm. Sergio Ivaldi; «Viva la quince brigata» arm. Paolo Bon; «Marcia Aquila» arm. Gianni Malatesta; «Licabella» Bepi De Marzi; «Cortesani» Bepi De Marzi; «Maria lassù» Bepi De Marzi; «Benia Calastoria» Bepi De Marzi; «Sanmatio» Bepi De Marzi. **Coro Polifonico Astense:** «Corale» J.S. Bach; «Et in terra pax» A. Vivaldi; «Dal tuo stellato soglio» G. Rossini; «Va' pensiero» G. Verdi; «Heureux» J. Brel; «Panis angelicus» C. Frank; «Questo è il giorno» S. Marcianno; «Il pane che mangiamo» S. Marcianno; «Se cammino» S. Marcianno.

Al termine l'Amministrazione comunale offrirà a tutti una degustazione di Moscato d'Asti Docg. «Tutto ciò - spiega il sindaco Celeste Malerba - al fine di promuovere un vino che è la vita delle nostre aziende agricole ed il vanto dei nostri Comuni».

Il solo comune di Sessame nel corso del 2001 ha consumato in promozioni oltre 500 bottiglie di Moscato d'Asti.

A Cessole giovedì 25 aprile inaugurazione

## «Madonna della Neve» ora anche albergo



**Cessole.** «Madonna della Neve», e subito pensi alle raviole alla curdunà. A quegli agnolotti del plin, posati fumanti, su di un tovagliolo di lino.

Non c'è quasi persona delle valli Bormida e delle regioni limitrofe, per non parlare degli stranieri, per lo più svizzeri, che non conosca questa amena località della Langa Astigiana, che almeno una volta nella sua vita non vi abbia fatto tappa, qui, dove da sempre l'enogastronomia tipica langarola e piemontese trova in questo locale una delle sue massime espressioni.

Ora, da giovedì 25 aprile il celebre ristorante diventa anche albergo.

E così potrai andare alla Cucca, senza più remore (sempreché prima te ne facessi o ponesi), mangiare e bere alto, a volontà, e se senti venir un pò meno la tua lucida e la lingua ti si gira, ti puoi anche fermare per un pisolino e poi fare ritorno alla tua casa.

Il 25 aprile, si inaugura il nuovo albergo, si tratta di 9 camere doppie, con servizi e tutti i comfort (tv, telefono, aria condizionata, frigo, bar...), che sorge adiante al ristorante, in un vecchio edificio, ampliato, ben ristrutturato, in pietra a vista..., semplicemente incantevole.

Questo storico locale, dove qualità e prestigio sono da sempre il motto, è nato grazie a Francesca (per tutti Piera) e Renato Cirio.

Dal 1952 papà Renato e mamma Piera, gestiscono il locale che da semplice osteria di campagna è diventato meta importante della gastronomia locale.

Oggi siamo alla seconda generazione dei Cirio, lo chef Maurizio con la moglie Alessandra e, in sala, il fratello Piermassimo con la moglie Romina, che hanno proseguito la tradizione di famiglia.

E soprattutto la genuinità a contraddistinguere le proposte del ristorante «Madonna della Neve», con piatti semplici che rispecchiano le tradizioni del territorio, mai troppo elaborati, e tipicamente stagionali.

Il piatto più rappresentativo del locale sono sicuramente gli agnolotti del Plin alla Curdunà, ma come non ricordare, tanto per far venire l'acquolina, lo sfornato di zucchine cion Robiole Dop di Roccaverano, il coniglio arrosto e poi quel carrello di Robiole Dop di Roccaverano (fresche, stagionate, sott'olio, sotto raspo, nel moscato, nel latte, avvolte in foglia di cavolo, di fico, ecc...) e quella torta di nocciole o lo zabaglione.

La sala in ambiente elegante offre una vasta scelta di vini locali con puntate fuori regione.

Giovedì 25 aprile, l'inaugurazione dell'albergo, sarà preceduta, alle ore 11, dalla messa, celebrata nella adiacente chiesetta «Madonna della Neve».

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366  
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO**

**Cene e pranzi promozionali**

**SOLO PESCE** Dal 17 al 19 maggio

Muscoli e vongole  
Acciughe di nonno Carlo  
Zuppa di pesce alla ligure (senza spine)  
Calamari e gamberi in frittura  
Dolce e caffè  
Vino: Chardonnay del Piemonte  
Cortese dell'Alto Monferrato

€ 30 tutto compreso Prenotazioni entro martedì 7 maggio

Si informa la spettabile clientela che per i mesi di **maggio e giugno** per **pranzi di cerimonie** si faranno **menu promozionali**. Interpellateci.

Rag. Bo Piergino

**EuroCasa Immobiliare**

Mediazione Elaborazione Dati Amministrazioni condominiali  
ACQUI TERME (AL)  
Corso Cavour, 84  
Tel. 0144 57180 - 348 3578077

**CASE VENDITE**

**Cassine, casa e capannone**

Casa e capannone composta da piano terra: cucina, servizio, locale sgombero, cantina; piano primo: cucina, sala, 3 camere, 2 balconi, cortile recintato. (Casa già predisposta per essere divisa in 2 abitazioni indipendenti)

**Occasionissima** casa sita in Moirano composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, giardino recintato. € 80.000

**ALLOGGI ACQUI TERME VENDESI**

**Residenza Le Torri**, composto da cucinino, tinello, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo.  
**Zona Stradale Alessandria**, alloggio composto da ingresso, cucina/tinello, studio, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi. Riscaldamento autonomo.  
**Zona centro**, alloggio al 1° piano composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, grosso terrazzo.

**INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**

**Azienda leader del settore finanziario-bancario**

**RICERCA**

per Acqui Terme e paesi limitrofi

**collaboratori part-time e full-time**

da inserire nell'area commerciale

**Requisiti:**  
età massima 50 anni, titolo di studio: diploma o laurea, buona capacità relazionale, abitudine ad operare secondo obiettivi e in base ai risultati, capacità di analisi e pianificazione della propria attività, predisposizione al lavoro di gruppo, preferibile precedente esperienza di vendita, conoscenza degli strumenti informatici, riservatezza, auto propria.

**Si offre:**  
inserimento nell'azienda leader del settore, portafoglio clienti ad alto potenziale, provvigioni allineate alla fascia alta del mercato, corso di formazione remunerato ed affiancamento nella fase di inserimento, corso gratuito per il superamento dell'esame da promotore finanziario, avviamento alla carriera manageriale con possibilità di assunzione quale dipendente (14 mensilità).

**Inviare dettagliato curriculum vitae corredato da precedenti esperienze lavorative** al seguente numero di fax 0131 254768 o telefonare al numero 0131 254326

Ordine del giorno del Consiglio comunale di Sessame

## Si ridisegnino i servizi sanitari in tutto l'Astigiano

**Sessame.** Nella seduta del Consiglio comunale di venerdì 29 marzo, è stato votato, all'unanimità, un ordine del giorno a sostegno dei piccoli ospedali, supporto della popolazione della valle Bormida e Belbo.

Il sindaco Celeste Malerba, ha ricordato che «È compito dei sindaci difendere i servizi nei nostri Comuni. Non basta l'aria buona, il vino e i prodotti genuini, anche la nostra gente, deve poter usufruire dei servizi quali sanità, poste, sicurezza, scuole, ecc...».

Il sindaco Malerba, nel relazionare al Consiglio ha rimarcato che «È in corso un lento, ma continuo ridimensionamento dei piccoli ospedali da parte del servizio sanitario della Regione Piemonte, come risulta dal piano di riconversione regionale».

È da considerare che i nostri territori gravitano da sempre sugli ospedali di Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli, dove la popolazione, residente e non, ha potuto contare sull'efficienza ed organizzazione, delle prestazioni sanitarie offerte da tali strutture.

Per tali motivi i Comuni

che gravitano nell'area dei citati ospedali sono fortemente impegnati a mantenere gli attuali servizi non solo per la popolazione residente che, essendo prevalentemente costituita da anziani, necessita di ricevere sul territorio le cure mediche specifiche, ma anche per promuovere il territorio stesso come zona dove possano volentieri insediarsi, con buone prospettive, giovani famiglie e nuove aziende.

Si constata che attualmente negli ospedali di Acqui, Nizza e Canelli, molti servizi sono assicurati più per la professionalità e spirito di sacrificio del personale medico e paramedico, che per i mezzi e le infrastrutture messe a disposizione dell'azienda regionale».

Il Consiglio comunale, dopo la relazione del primo cittadino, ha votato il seguente ordine del giorno:

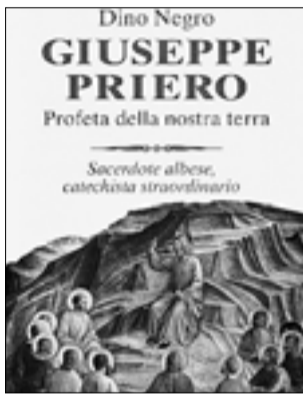
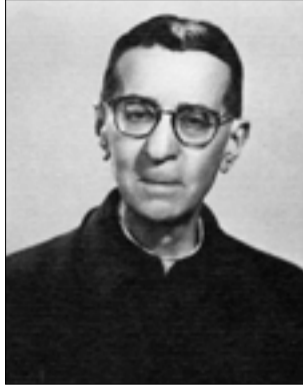
«**Preso atto:** della deliberazione del Consiglio provinciale di Asti in data 18 febbraio 2002; del disegno di legge regionale n. 348 (piano socio sanitario regionale) che ipotizza una pesante ristrutturazione della rete ospedaliera piemonte-

se, nonché la volontà nota di "riconvertire" ben 15 ospedali della nostra Regione, tra i quali quelli di Nizza Monferrato, Canelli ed Acqui Terme, dove peraltro risulta operante personale sanitario e parasanitario altamente qualificato che lavora in condizioni di disagio per la ridotta dotazione di mezzi e infrastrutture; dell'incontro svoltosi il 25 marzo 2002 tra il presidente della Regione, gli assessori regionali D'Ambrosio e Cotto, il sindaco di Torino, il presidente dell'Anpi Piemonte Chiamparino e l'assessore del comune di Torino Lepri, nel corso del quale l'onorevole Enzo Ghigo si è espresso in tal senso: "Saranno tenute in considerazione le indicazioni dei sindaci e previsto il loro coinvolgimento nei percorsi di riorganizzazione delle Aziende Sanitarie e degli ospedali; verrà sospesa al momento l'applicazione dei LEA per gli aspetti legati all'integrazione socio-sanitaria; a garanzia del richiesto processo di concertazione tra regione enti locali ed aziende sanitarie verrà costituito un tavolo tecnico - politico, chiede che sia immediatamente insediato il tavolo programmatico chiesto dai Sindaci per ridisegnare il tessuto dei servizi sanitari in tutto l'Astigiano, composto da Regione Piemonte, Azienda Sanitaria, rappresentanza dei Sindaci dei piccoli comuni della Valle Bormida e Belbo unitamente alla Provincia di Asti, che ha dichiarato la propria disponibilità; di operare un profondo ripensamento della proposta di Piano Socio Sanitario Regionale, di modo che il medesimo tenga nella giusta considerazione i servizi sanitari, ospedalieri e non, che vengono erogati nei territori periferici e che rappresentino un'esigenza vitale; di acquisire pienamente nel Piano Regionale il valore del servizio sanitario pubblico, che deve avere sinergia con l'intervento privato, senza però mai esserne subalterno; invita La Regione Piemonte ad utilizzare in loco i proventi pari all'importo dell'addizionale Irpef dello 0,50% introdotto per far fronte all'indebitamento del sistema sanitario piemontese, evitando che i comuni, i cui presidi sanitari rischiano il ridimensionamento, siano colpiti due volte».

G.S.

Un interessante convegno a Bergolo, suo paese natale

## "Giuseppe Priero profeta della nostra terra"



**Bergolo.** Il paese ha dedicato un convegno a uno dei suoi figli più illustri: il canonico Giuseppe Priero. Convegno organizzato da Comune, Pro Bergolo, Biblioteca civica, Parrocchia di Bergolo - Levice e Diocesi di Alba.

Nel pomeriggio di sabato 13 aprile, nella sala comunale, si è tenuto un convegno che ha permesso di riscoprire la figura del Canonico, alla cui memoria è stata recentemente dedicata la Biblioteca civica. Nato a Bergolo il 17 dicembre del 1880, Giuseppe Priero, profondamente umile e semplice, ha voluto "farci vedere" come si prega, come si opera pastoralmente, come si rivela e si dona il Signore attraverso le vicende della storia della prima metà del secolo scorso, distinguendosi per le sue qualità di biblista e riformatore della catechesi, diventando ben presto uno dei sacerdoti più umilmente celebri della Diocesi di Alba. Non c'è istituzione o grande organizzazione religiosa della diocesi albesa, che non lo abbia visto fondatore o protagonista negli anni 1990-1950. Il suo commento al Libro di Tobia e i suoi saggi sulle Sacre Scritture sono ancora oggi validi strumenti per lo studio della Bibbia e i confratelli più anziani della diocesi albesa ricordano ancora le sue qua-



lità, la sua cultura e la sua umiltà, doti che gli avevano consentito di ricoprire, fra l'altro, per un lunghissimo periodo l'incarico di direttore dell'Ufficio catechistico della diocesi di Alba.

La sala consiliare era gremita di amministratori (l'ex sindaco e attuale vice sindaco Romano Vola e consiglieri di Bergolo; il sindaco di Levice, Alberto Francione), sacerdoti della Vicaria di Cortemilia (don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia S. Pantaleo, Pezzolo Valle Uzzone e Todocco e vicario zonale; don Vincenzo Visca, parroco di Cortemilia S. Michele; don Carlo Alessandria, parroco di Bergolo e Levice; don Mario Arione, parroco di Torre Bormida) e di bergolesi e non, orgogliosi di riscoprire la figura e l'opera di un così illustre figlio. A dare il benvenuto e a fungere da moderatore il sindaco di Bergolo, Marco Saredi. Il convegno ha chiamato a parlare sul can. Giuseppe Priero, tre sacerdoti, che hanno esaminato la vita e l'opera. Don Pietro Pellerino, parroco e missionario, ora a riposo, che coadiuva i confratelli della Vicaria, in gioventù era stato suo allievo, ed uno dei suoi padri spirituali, lo ha ricordato come "Uomo di Langa" che ha mantenuto saldi legami con la propria terra d'origine

pur sempre lontano per i mille impegni in Diocesi.

Don Dino Negro, parroco di Santa Margherita ad Alba, insegnante alla scuola Enologica di Alba, assistente regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Azione Cattolica, ha parlato di don Priero quale "Maestro di catechesi e studioso della Bibbia". Don Negro, grande studioso e autore di numerose pubblicazioni ha scritto anche un libro sulla figura del canonico: "Giuseppe Priero - Profeta della nostra terra - Sacerdote albesa, catechista straordinaria". Don Fiorino Triverio ha parlato del Canonico quale "Maestro di vita" e nello specifico della sua attività catechistica che ha avuto in lui uno dei suoi più illuminati riformatori. G.S.

### In calo i pesticidi

Ricerca di Legambiente conferma che la presenza di residui di pesticidi all'interno dei prodotti alimentari è in calo.

Fra i campioni esaminati solo l'1,8% (158 su 8.810) risulta "irregolare", mentre nell'anno precedente la quota ammontava al 2% (161 su 8.001). «Ben venga questo genere di ricerche - hanno commentato i vertici della Coldiretti - se servono a smorzare l'allarmismo e ad aiutare le scelte dei consumatori».

### Acqua: si deve proteggere la quantità e la qualità

In Italia cadono annualmente più di 300 miliardi di metri cubi di acqua ma si registrano gravi situazioni strutturali di crisi idrica in molte aree del Paese perché non si è ancora sviluppata un'adeguata cultura di gestione e salvaguardia delle risorse naturali, mentre gli interventi per l'ammodernamento delle infrastrutture stentano a partire.

E quanto afferma la Coldiretti in occasione della giornata mondiale dell'acqua nel sottolineare la necessità di investire in interventi strutturali per passare dalla continua emergenza alla programmazione e garantire la quantità e la qualità delle acque.

L'impegno per una migliore gestione dell'acqua - continua la Coldiretti - interessa tutti, dalla città alle campagne dove l'opera di presidio ambientale, di sistemazione idraulica e di prevenzione dei danni al suolo svolta dalle imprese agricole è indispensabile per garantire quotidianità di intervento nell'opera di manutenzione del territorio.

L'eccezionalità degli eventi climatici ci fa toccare con mano che l'acqua è un bene prezioso per l'ambiente, la salute dei cittadini, gli animali e le imprese e va per questo conservata nella quantità e nella qualità - sostiene la Coldiretti - ponendo fine alle reti idriche colabrodo che perdono il 30-40% dell'acqua lungo il percorso con il piano per le infrastrutture programmato dal Governo e sviluppando i sistemi di depurazione che servono, ad oggi, solo il 60% del totale della popolazione.

Una situazione insostenibile di fronte alla siccità invernale che ha colpito il Paese - continua la Coldiretti - che fa concretamente prevedere una emergenza idrica gravissima per la prossima estate, a danno ai cittadini e alle imprese. Gli invasi al 15 marzo 2002 sono a secco in tutte le Regioni del sud - conclude la Coldiretti - come in Puglia (7,5% del totale), in Basilicata (10,6% del totale), Sicilia (15,3% del totale) e Sardegna (14,8% del totale).



Produzione e vendita macchine agricole  
Specializzati in viticoltura  
Officina riparazioni  
Ricambi di ogni genere  
**Officina Meccanica Alicese**

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5  
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



Cimatrice

- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
  - spandiconcime doppi
  - spollonatrici • cimatrici • ripper
  - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
  - e con spostamento idraulico
  - dischi reversibili
  - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
  - atomizzatori • solforatori
  - seghe a nastro • zappatrici
  - intercepipi

Domenica 28 aprile a Ponzone

## Festa di primavera e fiera di san Giorgio

**Ponzone.** Paese dominante le vallate dell'Appennino aquese, Ponzone è il paese collocato più in alto nella Comunità Montana, nonché il più esteso territorialmente, e uno dei più grandi della Provincia. Il paese offre un panorama imponente, con il suo belvedere prospiciente l'ampia cerchia delle Alpi, dalle Marittime al monte Rosa, dominata al centro dal Monviso. Per questo è classificato come seconda veduta panoramica d'Italia.

Domenica 28 aprile, Ponzone si appresta a vivere una grande appuntamento, tra i numerosi, allestiti nell'arco della stagione, la caratteristica «Festa di primavera» - antica fiera di San Giorgio», che come sempre presenta novità e ripropone grandi tradizioni.

Il programma prevede: ore 10, sala Pro Loco, presentazione «La formaggetta di Ponzone. Prodotto tipico di mon-

tagna»; presentazione concorso «Strade fiorite». Ore 11, area «Giardinetti» di via Marconi, apertura mercato della formaggetta e dei prodotti tipici; prima rassegna dell'artigianato locale. Ore 14, via Negri di Sanfront, «I Portici dell'arte»: rassegna di artisti locali; ore 15, sfilata auto monoposto da corsa, a cura della scuderia «Madunina storica» di Milano; ore 16, musica, giochi di strada, intrattenimenti e consegna zainetti ai bambini delle scuole di Ponzone offerti dalla scuderia «Madunina»; ore 17, grande merenda campagnola; ore 18, saletta Gruppo Alpini, presentazione «Associazione Artisti Ponzonesi».

La festa è organizzata da Comune e Pro Loco, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comunità Montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno».

Alunni della scuola elementare «V. Alfieri»

## Da Ponzone a Bistagno al mulino Cagnolo



**Bistagno.** Giovedì 11 aprile noi alunni della scuola elementare «Vittorio Alfieri» di Ponzone siamo andati a visitare il mulino di Cagnolo a Bistagno.

La ci ha accolto subito il proprietario che ci ha spiegato concretamente come funzionano le macchine per macinare grano, mais ed altri cereali. Anche per noi che viviamo in un ambiente naturale, è stato utile vedere le differenze tra vari cereali come il frumento, l'orzo, il granturco, l'avena. Abbiamo seguito tutte le fasi della macinatura fatta da macchine o rulli sempre più ravvicinati, per produrre farine progressivamente più fini.

Abbiamo anche osservato la macchina che pesa automaticamente e confeziona sacchi da 25 chilogrammi

di farina ed un'altra che riempie e sigilla sacchetti da un chilogrammo. Abbiamo capito che questo lavoro è stato tramandato da tre generazioni della stessa famiglia che lo ha reso sempre più moderno e automatizzato.

Il proprietario ci ha fatto anche vedere le foto del vecchio mulino del 1948 e l'antica macina in pietra ormai in disuso.

Porgiamo un grosso grazie a chi ci ha accolto con tanta disponibilità, gentilezza e competenza; tutti noi infatti è il caso di dirlo, abbiamo più di... un'infarinatura sul ciclo produttivo completo e sulle informazioni riguardanti la trasformazione del lavoro per ottenere prodotti sempre più adatti al gusto attuale della gente.

Il primo è stato Renato Pozzetto

## Confraternita nocciola cerca ambasciatore



**Cortemilia.** I componenti della Confraternita della nocciola «Tonda gentile della Langa» sono impegnati nell'organizzazione degli appuntamenti più importanti del 2002, concentrati nel periodo primavera - estate e nei primi mesi dell'autunno.

Le principali attenzioni sono rivolte al raduno nazionale che si terrà il 27, 28, 29 settembre a Cortemilia e Alba. Il programma dell'iniziativa, che porterà nella valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero oltre cento confraternite e circoli enogastronomici di tutta Italia, è pronto. La grande kermesse coinvolgerà anche numerose cantine delle zone dei grandi vini.

«Nei giorni scorsi - spiega il gran maestro della Confraternita cortemiliese Luigi Paleari - la zona del raduno è stata visitata dal presidente della Fice, la federazione che raggruppa le confraternite italiane, il veneziano Francesco Mazzoli. Con lui abbiamo discusso dell'organizzazione dell'evento e del programma. Fortunatamente, possiamo contare sulla collaborazione dell'Ente Turismo «Alba, Bra, Langhe e Roero» e dei Comuni di Alba e Cortemilia, senza i quali sarebbe stato impossibile ospitare la manifestazione».

In attesa del raduno il sodalizio cortemiliese sarà protagonista di diverse iniziative. Da giovedì 25 aprile a mercoledì 1° maggio, presenzierà alla 26ª edizione di «Vinum» (rassegna dei vini di

Langhe e Roero) con un banco di degustazione di prodotti alla nocciola. Domenica 12 maggio, parteciperà alla «Fiera dell'Ascensione» di Cortemilia. Sabato 25 e domenica 26 maggio, accoglierà i colleghi della Confraternita del «Bon cuciar» di Verona, in visita nelle Langhe.

Nel frattempo verrà organizzata la seconda investitura dell'ambasciatore della nocciola dopo quella fortunatissima di Renato Pozzetto.

«Siamo in contatto con alcuni personaggi - precisa Giacomo Ferreri, gran cerimoniere del sodalizio - che accettino di diventare, gratuitamente ambasciatori nel mondo del nostro prezioso prodotto. È probabile che l'investitura si tenga prima dell'estate, ma non siamo ancora in grado di fissare una data. L'ambasciatore deve avere le giuste caratteristiche per rappresentare la «Tonda»: simpatico, allegro, alla mano, amante della buona tavola e della compagnia».

Sabato 8 e domenica 9 giugno, è in programma la gita sociale sul lago di Garda, dove avverrà il gemellaggio con una Confraternita locale. L'estate sarà riservata alle serate di presentazione dei prodotti tipici e ai corsi enogastronomici, mentre ad agosto «paludati» cortemiliesi organizzeranno «Profumi di nocciola» in collaborazione con la Pro loco, la condotta Slow Food «Alta Langa» e l'associazione «Donne del girasole».

G.P.

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 59/98 R.G.E., G.E. On. dr. Giovanni Gabutto promossa da Banca Commerciale Italiana S.p.A. (avv. Paolo Pronzato) creditrice precedente contro Benghi Maurizio, residente in Grogardo, fz. Poggio e Crismer Assunta residente in Genova p.le Pestarino 4, esecutati è stato disposto per il 7 giugno 2002 ore 9 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto Unico:** Comune di Grogardo, terreno e fabbricato siti in territorio del Comune suddetto, costituiti due corpi separati siti a ovest del capoluogo del Comune, a circa due chilometri dal concentrico, identificabili catastalmente come segue: Comune di Grogardo, N.C.T. partita n. 1804 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Otero il 26.9.1961, coniuge in regime di comunione legale dei beni; Crismer Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, in regime di comunione legale dei beni; foglio 4, mappale 74, superficie ettari 0.60.40, qualità seminativo, classe 2ª, R.D. 3.31, R.A. 2.48; N.C.E.U. partita n. 247 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Otero il 26.9.1961, proprietario per 500/1000; Crismer Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, proprietaria per 500/1000; foglio 4, mappale 111, classe 1ª, ubicazione fz. Poggio, cat. A/4, consistenza vani 10, R.C. 284.05. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 25 marzo 1999, il cui contenuto si richiama integralmente.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base € 26.855,76 (L. 52.000.000), cauzione € 2.685,58 (L. 5.200.000), spese approssimative di vendita € 4.028,36 (L. 7.800.000). L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 1.032,91 (L. 2.000.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 2 aprile 2002

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 71/98 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da San Paolo IMI S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro Vignoli Luigi, è stato disposto per il 17/05/2002 ore 9.00 e ss., l'incanto, dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida:

**Lotto I:** quota parte indivisa di 1/2 di fabbricati urbani ed accessori siti in comune di Castelnuovo Bormida, via Cavalchini, costituiti da 2 case di abitazione, porticato, magazzino, ex stalla e sedime di pertinenza. Prezzo base € 23.240,56, offerte in aumento € 1.549,37, cauzione € 2.324,06, spese di vendita € 3.486,08.

**Lotto II:** quota parte indivisa di 1/2 di terreni agricoli sparsi nel territorio extra urbano ed agricolo dei Comuni di Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida. Prezzo base € 11.362,05, offerte in aumento € 1.032,91, cauzione € 1.136,21, spese di vendita € 1.704,31.

**Lotto III:** terreni agricoli posti nel territorio del comune di Castelnuovo Bormida di proprietà Vignoli Luigi per intera quota. Prezzo base € 8.263,31, offerte in aumento € 516,46, cauzione € 826,33, spese di vendita € 1.239,50.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## Intervento per la flavescenza dorata

Alcune problematiche sorte tra le disposizioni previste, in materia di contributi alle aziende colpite da flavescenza dorata, nella misura U del Piano di sviluppo rurale e nella legge 388/2000, hanno indotto le Coldiretti, Confagricoltura e Cia a chiedere importanti modifiche alle due delibere emanate a suo tempo dalla Giunta regionale piemontese. Si tratta, nel caso di finanziamento per l'estirpo del vigneto colpito, del vincolo di cedere i diritti di reimpianto solo all'interno dello stesso territorio comunale o di quelli confinanti. Tale disposizione induce i viticoltori a non richiedere i benefici previsti per l'estirpo e vendere così i diritti di reimpianto al di fuori dei confini provinciali, provocando un ulteriore depauperamento del patrimonio vitivinicolo della zona. Le organizzazioni agricole ritengono indispensabile introdurre la possibilità di cedere tali diritti, in presenza di contributi previsti per il solo estirpo, in tutto il territorio della stessa provincia. Un altro problema riguarda il finanziamento degli impianti cosiddetti «a ritocchino», previsto nel piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2001/2002, ma in quello realizzato nell'anno precedente. Inoltre quest'ultimo Piano consentiva il finanziamento di due interventi sulla stessa particella vitata, possibilità prevista anche nel Piano 2001/2002, ma di fatto preclusa nella determina d'approvazione della modulistica.

In entrambe i casi, le Associazioni, chiedono all'assessorato regionale all'Agricoltura di prevedere per le domande presentate sul Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti 2000/2001 le stesse condizioni del Piano successivo: l'utilizzo del ritocchino ed il finanziamento di due interventi sulla stessa particella vitata. Inoltre, considerato il notevole ritardo con cui è stato approvato il Piano relativo all'anno corrente, che di fatto rende difficoltosa la presentazione di tutte le domande entro la scadenza prevista per venerdì 29 marzo, le tre organizzazioni professionali agricole hanno chiesto all'assessorato all'Agricoltura una proroga a lunedì 22 aprile.

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 68/93+32/94 R.G.E., On. G.E. Dr. G. Gabutto, promossa da Fallimento Nicola Cavallo e San Paolo Imi S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro Scarrone Paolo e Ferraris Mariangela, è stato disposto l'incanto per il 17/5/2002 ore 11.00 e ss., dei seguenti beni:

**Lotto unico:** nel concentrico di Nizza M.to, in v. Carlo Alberto angolo v. Dabormida, alloggio con annessi cantina, solaio e box per auto (piano seminterrato) ricompresi nel fabbricato denominato «Cond. La Piazzetta». Prezzo base € 92.962,42, cauzione € 9.296,42, spese € 13.944,34, offerte in aumento € 2.582,84. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/5/2002, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da Fim - Finanziaria Italiana Mutui spa (Avv. G. Boeri) contro Massari Domenico e Peruzzi Maria Luisa è stato disposto per il 17/5/2002 ore 9.00 e ss., l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2º f.t.) e due appezzamenti di terreno attigui al sopraccitato fabbricato. Prezzo base € 11.083,17, offerte in aumento € 1.032,91, cauzione € 1.108,32, spese € 1.662,47.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà prevista dal comma 5, art. 41, D.lgs. n. 385/93. Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## Corso di cesteria e impagliatura sedie

**Monastero Bormida.** Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte alla settimana. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329.0234101.

Il corso è un'occasione per riscoprire antichi mestieri dei nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole passatempo. Giuseppe Pasero, sta allestendo un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo «Castelli Aperti». In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE APRILE

**Acqui Terme**, "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverri. Programma: *giovedì 9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Istituto Scienze Umane di Roma, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E.Manassi, mass. armonico, Accademico di Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M.Taverri, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

**Ovada**, per "Manifestazioni ed eventi 2002", organizzati dall'assessorato alla Cultura, nel mese di aprile: *giovedì 18*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, per "Incontri d'autore": Alfio Caruso. *Martedì 23*, ore 21, teatro Splendor, Duo Lanzetti - Cossu; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica. Nel mese di maggio: *mercoledì 1°*, mercatino dell'antiquariato, per le vie e piazze del centro storico; organizzato dalla Pro Loco. *Mercoledì 1°*, "Concerto del 1° maggio", ore 16, Giardino della scuola di musica; organizzato da assessorato alla Cultura. *Sabato 4 e domenica 5*, "Fiera di S. Croce", per le vie e piazze cittadine; organizzata dal Comune. *Giovedì 23*, ore 21, Marcin Dylla chitarra, Teatro Splendor; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica. *Domenica 26*, ore 13,30, frazione Grillano, "1° trofeo Comune di Ovada - 5ª tappa Giro dell'Ovadese"; organizzato dalla Pro Loco. *Domenica 26*, "Fave e Salame", allo spazio Verde di via Palermo; organizzato dalle Pro Loco di Costa e Leonessa.

**Ovada**, per "I Venerdì Sotto l'Ombrello", programma per due mesi: *venerdì 19*, ore 21, per il bere: ancora degustazione di vini: Pino Ratto di Ovada, Laura Valditerra di Monterotondo di Gavi, Bagnario di Strevi. *Venerdì 26*, ore 21, per Cinema: proiezione, "La messa è finita" di Nanni Moretti. Organizzato da Il Gruppo Due Sotto l'Ombrello, in via Gilardini 12, Ovada (centro storico); orario apertura settimanale: giovedì - sabato ore 17-19, venerdì ore 21-24.

**Monastero Bormida**, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna

"Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *domenica 5 maggio*, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". *Domenica 26 maggio*, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "J'Amis d'la canson".

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143/873513).

**Rossiglione**, dal 25 al 28 aprile, raduno della "Fiera del plein - air"; visite, escursioni, convegni; tutti i giorni momenti di intrattenimento e animazione. Organizzata da Consorzio Valle Stura Expo, comitato coordinamento in collaborazione del Camper Club La Granda con la sezione "Monferrato & Genova". Per informazioni tel. 0171/630976.

**Calamandran**, dal 28 novembre al 1° giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosenzo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopo-teatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Calamandran*, *mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile*, *domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, Lanonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato*, *martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato*, *giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide".

Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141/433216, 433255).

**Acqui Terme**, "I Venerdì del mistero", ritornano le conferenze - dibattito a Palazzo Robellini, programma: *venerdì 19 aprile*, ore 21,30, sarà la volta del tema "Le Rune: il Segreto della scrittura", relatrice la prof. Gianna Chiesa Isnardi, docente universitaria, Sezione di Scandinavica dell'Università degli Studi di Genova. *Venerdì 10 maggio*, sarà il turno de "La Via del Maestro: le dieci profezie perdute di Celestino", relatore Luciano Andreotti, serata in collab. orazione con l'Associazione Eala di Acqui Terme. Per informazioni, telefonare allo 0144/770272, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. Organizzate dall'Associazione "LineaCultura" con il patrocinio assessorato alla Cultura di Acqui, presidenza del Consiglio comunale ed Enoteca regionale di Acqui Terme.

**Olmo Gentile**, campo di tiro a volo, a partire dal 1° aprile, fino al giorno di apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vigge regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Roccaverano**, in aprile, "Festa di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco, informazioni: tel. 0144/93025.

**Rocchetta Palafea**, in maggio, "Borgata Sabbioni in festa"; per informazioni: Comune, tel. 0141/718280.

**Alba**, dal 25 aprile al 1° maggio, "Vinum 2002 - quando il vino fa spettacolo", 26ª edizione della rassegna dei vini di Langhe e Roero. I luoghi di Vinum: chiesa di S.Domenico (inaugurazione e mostra), cortile della Maddalena (showroom del vino, distillerie e degustazioni guidate), sala consiliare Municipio (incontri e presentazioni), piazza Duomo (i Produttori di Alba e Vinum Piemonte), via Cavour (Vinum Piemonte), piazza S.Francesco (Roero, terra di vini bianchi), piazza Garibaldi (La Langa del Moscato), palazzo Mostre e Congressi (la grande enoteca). Mercoledì 24, ore 17,30, inaugurazione, ospite d'onore Katia Ricciarelli; alle ore 21, teatro sociale, concerto di Katia Ricciarelli, soprano; Gian Maria Bonino, pianoforte; brani di Rossini, Liszt, Tosti. Informazioni: Go Wine: tel. 0173/364631, fax 0173/361147; e-mail: gowine@gowinet.it; www.gowinet.it. Organizzato da Go Wine, Città di Alba, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

## VENERDÌ 19 APRILE

**Acqui Terme**, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2002, al Teatro Ariston, alle ore 21,15, concerto sinfonico: Cristiano Rossi al violino, Giuseppe Garbarino, direttore orchestra sinfonica "Città di Grosseto"; il programma prevede musiche di L. Van Beethoven (1770 - 1827): Concerto in Re Maggiore per violino e orchestra op. 61 e Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica". Il presente concerto sostituisce quello di mercoledì 24 aprile del Quartetto Rachmaninov, un quartetto d'archi composto da: Alexej Sidorenko, violino; Alexander Bondarenko, violino; Anton Jaroshenko, viola; Wladimir Schocow, violoncello. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione Onda Sonora.

## SABATO 20 APRILE

**Acqui Terme**, benedizione della chiesa e della residenza sanitaria assistenziale "Monsignor Capra" di via Alessandria 1 ad Acqui Terme. Alle ore 10,30, benedizione impartita dal vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dopo la messa, celebrata dal parroco della Cattedrale, mons. Giovanni Galliano, gli ospiti e la cittadinanza potranno visitare il complesso dell'ex ospedale la cui ristrutturazione è stata recentemente completata. Organizzata da ASL 22.

## DOMENICA 21 APRILE

**Mango**, al castello presso l'Enoteca regionale Colline del Moscato, dalle ore 15, 4ª "Festiva del cocktail e del long drink all'Asti", gran premio Martini & Rossi - Bacardi. La bravura professionale dei barman e l'impegno dei ragazzi delle scuole alberghiere daranno lustro allo shakeraggio del prodotto Moscato con abbinamenti intriganti e sfizioosi che certamente otterranno, un notevole indice di gradimento di un pubblico attento e competente. Venti banchi d'assaggio gli assaggiatori con apposita scheda potranno votare la ricetta del cocktail che riterranno la migliore. Da qui la graduatoria delle due sezioni: cocktail e long-drink. Informazioni: tel. 0141/89291; fax 0141/839914; e-mail: enotecamango@infinito.it

## MARTEDÌ 23 APRILE

**Acqui Terme**, al Teatro Ariston, ore 21, la Compagnia comica G. presenta, "Don Felice Cavagna", commedia in tre atti di Giorgio Molino. Interpretano "La Commedia" insieme a Giorgio Molino, Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Carlo Barbarotto, Pietro Di Legami, Roberta Calia, Patrizia Nurzia, Alessandra Botticelli, Fulvia Enriore, Oscar Malusa, Peppino Gagliardi. Prenotazioni e informazioni: cassa teatro: tel. 0144/322885.

## MERCLEDÌ 24 APRILE

**Lerma**, ore 21, Società Filarmonica, dibattito su "Guerre, terrorismo: l'alternativa della non violenza", con il prof. Giovanni Salio dell'Università di Torino, presidente del "Centro Studi Domenico Sereno Reggis". Alla serata interverranno tra gli altri il sindaco di Lerma, Massimo Arata, il sindaco di Tagliolo Monferrato, on. Lino Carlo Rava, il presidente del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, prof. Gianni Repetto, il presidente della Comunità Montana "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese", Marco Mazzarello e l'assessorato della Provincia di Alessandria, Franco Caneva. Presiederà il dibattito il vice sindaco di Lerma, Livio Storace. Per informazioni: Comune, tel. 0143/877337, fax 0143/87763.

## SABATO 27 APRILE

**Cremolino**, alle ore 21, concerto della scuola di musica sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme, nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine". Alla serata parteciperà anche la Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale di Acqui Terme, diretta dal maestro Paolo Cravanzola.

## DOMENICA 28 APRILE

**Acqui Terme**, per "Piemont ch'a bogia - Castelli e Castellani", prima rassegna artistica, storica, sociologica, "La cittadella, le guerre, gli assedi, i saccheggi, dal marchese del Monferrato ai Savoia".

**Ponzone**, «"Festa di primavera" - antica fiera di San Giorgio». Programma: ore 10, sala Pro Loco, presentazione "La formaggata di Ponzone. Prodotto tipico di montagna"; presentazione concorso "Strade fiorite". Ore 11, area "Giardinetti" di via Marconi, apertura mercato della formaggata e dei prodotti tipici; prima rassegna dell'artigianato locale. Ore 14, via Negri di Sanfront, "I Portici dell'arte": rassegna di artisti locali; ore 15, sfilata au-

to monoposto da corsa, a cura della scuderia "Madunina storica" di Milano; ore 16, musica, giochi di strada, intrattenimenti e consegna zainetti ai bambini delle scuole di Ponzone offerti dalla scuderia "Madunina"; ore 17, grande merenda campagnola; ore 18, saletta Gruppo Alpini, presentazione "Associazione Artisti Ponzonesi". Organizzata da Comune e Pro Loco, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

**Torre Bormida**, "Giornata della Terza Età 2002"; programma: ore 11, messa nella chiesa parrocchiale; ore 12,30, pranzo sociale presso ristorante "Nuovo Secolo" (menù: fagottini di prosciutto crudo con ananas e kiwi, carpaccio di carne cruda, insalata regina, flan di asparagi con fonduta, crespelle farcite ai funghi; agnolotti burro e salvia e ragù, risotto primaverile; lonza di maiale alle erbe aromatiche con patate al rosmarino, faraona al forno con carote prezzemolate; torta di nocciola farcita, bunet, fragole con gelato; caffè; vini: Langhe Doc chardonnay, dolcetto d'Alba Doc, Moscato d'Asti Doc) e dopo il pranzo: musica e danze. Sono invitati a partecipare tutti i componenti della terza età, l'invito è esteso a parenti e amici di ogni età e provenienza. Organizzata dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173/828204).

## MERCLEDÌ 1° MAGGIO

**Cremolino**, "Festa delle Fritelle", al campo sportivo. Organizzata dalla Pro Loco.

**Melazzo**, 4ª memorial "Mario Reverdito" corsa ciclistica su strada per esordienti. Iscrizioni: tel. 0144 356801, fax 0144 323232. Partecipazione gara ciclistica per esordienti FCI; ritrovo ore 12, piazza XX Settembre; partenza, esordienti nati nel 1989, ore 13,50-14, trasferimento esordienti nati 1988, ore 15,10. Percorso: Melazzo, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvallazione) Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese. I quattro trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade. Organizzata dal G.S. Pedale Acquese, dal CSI Melazzo e dal Comune.

**Sessame**, "Sagra del risotto", è tipica del paese, cucinato da cuochi esperti e la sua ricetta è tramandata da padre in figlio, gelosamente custodita. La manifestazione si svolge da circa 90 anni; durante la sagra è possibile degustare i vini samesi (Moscato, brachetto, barbera, dolcetto) e i prodotti tipici locali (robiolo, dolci, miele, ecc...); gruppi folcloristici intratteranno gli intervenuti. Organizzata dalla Pro Loco (informazioni tel. 0144/392216).

**Terzo**, "Rosticciata di Primavera"; ore 16, inizio distribuzione: costine di maiale, salsiccia, pollo, würstel, patatine, vino a volontà. Mercatino dell'artigianato creativo, pesca dei fiori, pesca di beneficenza "Junior". Musica e animazione con "Daniela"; visita alla torre medioevale. In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato alla domenica successiva. Organizzata da Comune e Associazione Turistica Pro Loco.

## SABATO 4 MAGGIO

**Acqui Terme**, 1º convegno Diocesano Caritas "Il cuore della Chiesa: nella carità la gioia di incontrare Cristo", al centro congressuale "Palaor-

to", piazza Maggiorino Ferraris. Programma: ore 9, accoglienza e preghiera; ore 9,30, saluto del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi e delle autorità, introduzione a cura di mons. Giovanni Pistone, direttore della Caritas diocesana; ore 10, relazione di mons. Giovanni Nervo, fondatore della Caritas Italiana, presidente della Fondazione Zancan; dibattito; break; ore 11,30, messa presieduta da mons. Micchiardi; ore 13, pranzo; ore 14,30, relazione a cura di don Elvio Damoli, già direttore Caritas Italiana; dibattito; ore 16, conclusioni a cura del vescovo, mons. Micchiardi. Saranno predisposti stands informativi dei gruppi ed associazioni presenti. È necessario inviare le adesioni entro il 29 aprile. Informazioni: Uffici Pastoralis Diocesani, tel e fax, 0144/356750.

## DOMENICA 5 MAGGIO

**Montabone**, "Festa di S.Vittore" con passeggiata enogastronomica; per informazioni: Comune, tel. 0141/762121.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 6 al 21 aprile, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Armando Bardella. Orario: festivi e prefestivi ore 10-12, 16-19; feriali: ore 16-19. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, dal 27 aprile al 3 maggio, presso i locali del Circolo artistico "Mario Ferrari", in via XX Settembre, in mostra circa 30 dipinti del pittore Hans Faes, nato in Svizzera e residente a Cessole (regione Sampò 2, tel. 0144/80164; email: hfaes@libero.it). Inaugurazione della mostra, venerdì 26 alle ore 21. La mostra rispetterà il seguente orario: sabato 27 e domenica 28 aprile e mercoledì 1° e venerdì 3 maggio, dalle ore 16 alle ore 19.

**Bosia**, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173/529293; fax. 0173/529921; borgorobinie@libero.it

**Calamandran**, dal 13 aprile al 5 maggio, presso l'agriturismo "La Corte", in regione Quartino n. 7, mostra personale della pittrice Maria Teresa Scarrone. Orario: ore 10-13 e ore 16-20 nei giorni prefestivi e festivi, ore 16-20 nei giorni feriali.

**Lerma**, dal 24 al 28 aprile, presso la Società Filarmonica, mostra sul tema della non violenza come alternativa possibile alle guerre e ai terrorismi, affinché alle logiche bellicistiche si sostituisca quella che fu la filosofia di due "grandi" del '900, Ghandi e Martin Luther King. Per informazioni: Comune, tel. 0143/877337, fax 0143/87763.

**Mango**, dal 14 aprile al 12 maggio, all'Enoteca Regionale del Moscato, mostra su "I colori del tempo", personale di M. Rosso Cappellini; orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Informazioni: tel. 0141/89291; fax 0141/839914; email: enotecamango@infinito.it

**S. Stefano Belbo**, dal 21 aprile al 5 maggio, casa natale di Cesare Pavese, mostra "Tra sole ed ombra", di Salvatore Milano e Antonella Tavella, due artisti che parlano tra loro e al pubblico attraverso i segni della pittura e i colori della vita su tela.

Ass. "Amici dei comuni antitransgenici"

## Torelli: "no alla vite transgenica"

**Bubbio.** Gianfranco Torelli, enologo, titolare dell'azienda agricola "Mario Torelli", in regione S.Grato, che pratica l'agricoltura biologica e rinomata per la produzione di moscato, vice sindaco di Bubbio, "padre" dell'antitransgenico è presidente dell'Associazione "amici dei Comuni antitransgenici". L'Associazione costituita nel 2001 a Firenze, raccoglie oltre 83 Comuni italiani. Al 36° Vinitaly, l'importante rassegna dei vini internazionale, conclusasi a Verona nei giorni scorsi, il presidente dell'Associazione, Torelli, ha presentato, nel suo spazio espositivo, un documento, sottoscritto anche dal Coordinamento dei Comuni Antitransgenici, che dice "No alla vite transgenica" e contemporaneamente l'Associazione "Città del Vino" (oltre 400 paesi che producono vino) ha attivato una raccolta di firme contro la vite transgenica.

Nel documento si legge: «La vitivinicoltura rappresenta in Italia il settore che più di ogni altro ha contrapposto ad un modello agricolo intensivo, basato su massicci interventi con prodotti chimici atti a garantire un'elevata produzione, un modello di agricoltura che poggia le proprie fondamenta su tre pilastri: qualità - tipicità - ecocompatibilità».

Grazie anche a questa scelta, figlia di una tradizione viticola ed enologica millenaria, il consenso mondiale per il vino italiano è in continua crescita.

La decisione dell'Unione Europea di autorizzare l'uso di materiale di propagazione vegetativa della vite geneticamente modificata va contro le indicazioni dei produttori italiani che nel 2001 hanno firmato una petizione anti-OGM nella vite e contro l'opinione dello stesso Ministro dell'Agricoltura Italiana che non è stato interpellato nella decisione.

L'Associazione Amici dei Comuni Antitransgenici e il Coordinamento Nazionale dei Comuni Antitransgenici lanciano una campagna nazionale contro la vite GM:

- Per motivi etici e morali: - non vi sono regole circa l'introduzione di geni nella vite che possono provenire non solo ad altri vegetali, ma addirittura dal regno animale; - non è ancora stato risolto il problema della brevettabilità degli organismi viventi pertanto siamo di fronte al rischio concreto di vedere un giorno brevettato il nostro patrimonio viticolo. **G.S.**

- Per motivi ambientali: - siamo di fronte al rischio di perdita della biodiversità che è da sempre garanzia per la resistenza futura a nuove patologie; - non si conoscono le conseguenze su tutto il "sistema ambiente" provocate dall'introduzione di viti GM.

- Per le conseguenze sulla salute dei cittadini: - in assenza di prove concrete circa l'innocuità delle modificazioni genetiche preferiamo contrapporre al principio di sostanziale uguaglianza tra prodotti geneticamente modificati e prodotti tradizionali, il principio di precauzione.

- Per motivi economici: - la possibilità di intervenire con modificazioni genetiche, induce la ricerca scientifica a perseguire questa strada a scapito della ricerca tradizionale che potrebbe invece dare valide risposte alle nuove patologie viticole; - l'introduzione dell'uso di OGM nella viticoltura rischia di compromettere gravemente l'immagine mondiale del vino italiano figlio di un modello agricolo contrapposto all'agricoltura transgenica.

Ulteriori informazioni le potrete trovare sul sito internet: [www.rfb.it](http://www.rfb.it).

Lunedì 22 aprile, alle ore 15, nel Palazzo della Provincia di Asti, la sala consiliare, si terrà un convegno su "Vitivinicoltura di qualità e organismi geneticamente modificati (O.G.M)". Convegno, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, che vedrà, dopo il saluto del presidente Roberto Marmo, tra i relatori il prof. Antonio Calò, presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino; il dott. Lorenzo Corino, direttore sezione operativa periferica di Asti dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura; la dott.ssa Maria Stella Grandi, ricercatrice Istituto Agrario di S. Michele all'Adige (TN); il dott. Claudio Delfini, direttore Sezione di Microbiologia Enologica dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti. L'intervento conclusivo sarà dell'assessore all'agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo. Inoltre vi saranno comunicazioni dei rappresentanti delle categorie: Ancalega, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Confcoop Federagroalimentare, Federdoc, Federvini, Unavini.

E Gianfranco Torelli, presidente dell'Associazione "Amici dei Comuni Antitransgenici", sarà presente e ribadirà il "No alla vite transgenica". **G.S.**

## A MicoNatura: "Fotografare i funghi"

**Acqui Terme.** Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" organizza, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), due serate divulgative su "Fotografare i funghi": la prima svoltasi l'8 aprile, la seconda serata, lunedì 6 maggio, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi, parte 2ª", relatore della serata, così come la precedente, sarà Giancarlo Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare, portando con sé le loro macchine fotografiche.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Maria Rosa Garbarino responsabile CTM

## Una donna del moscato e le sue riflessioni

**Cessole.** Ci scrive Maria Rosa Garbarino, responsabile CTM (Coordinamento Terre del Moscato) - Vallebormida. Il CTM ha sede a Santo Stefano Belbo in via Roma 12 (tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731):

«I tempi sono duri, la gente è sfiduciata, le critiche costanti».

Noi che crediamo nel Moscato e non molliamo siamo sempre più arrabbiati, anzi no, più disillusi e rissosi. Tu credi in quello che fai, tu credi nel Moscato, tu credi nelle tue colline, tu credi nella tua gente e lavori con tanti sacrifici e ti senti criticato... e allora ti viene da pensare che non ne vale la pena e avresti voglia di lasciare andare tutto alla "malora".

Guardi la gente e vedi l'ipocrisia, l'invidia, l'ingordigia, la stupidità e ti chiedi se davvero non è tempo perso, se non sarebbe meglio badare solo ai tuoi interessi... ma poi ci rifletti su e la risposta è una sola "Sì, non puoi mollare".

La strada è una sola. Devi farlo: è la tua vita, il tuo interesse... da altruista-idealista o da semplice egoista-intelligente. E l'interesse tuo ma è anche l'interesse di tutti...».

Abbiamo iniziato che non ci credevamo, non credevamo che si potessero cambiare le cose, avevamo tanta rabbia in corpo per quello che succedeva, ma non conosciamo le realtà, subivamo solo le decisioni altrui.

Abbiamo protestato, chi partendo in primis, chi come me accodandosi poi, riconoscendosi nel movimento. Sulle prime sembrava tutto inarrivabile, si pensava che fosse impossibile cambiare i vertici della Produttori Moscato d'Asti Associati, pensavamo di essere destinati solo alle proteste...

Poi, quando grazie alla guida di Giovanni Bosco, si è arrivati a sovvertire i vertici dell'Assomoscato ci è sembrato facile, tutto risolto... Tutto il contrario. Con la presidenza di Giovanni Satragno non si è arrivati al traguardo ma solo alla partenza.

I malumori e gli intenti espressi dai Cobas erano i sentimenti di tutti.

## L'Asti docg ha conquistato la Russia

Uno dei mercati più promettenti per il vino italiano è già terreno fertile per l'Asti docg. Nel 2001 l'Asti docg ha raddoppiato le quote di mercato di esportazione in Russia raggiungendo la quota storica di un milione di bottiglie vendute contro le seicentomila del 2000.

La Russia oltre a confermarsi capofila dei paesi dell'Est Europa nell'apprezzamento del vino italiano, imprime un ulteriore impulso di crescita alla conoscenza dell'Asti docg e alla diffusione sul suo territorio.

Il trend positivo nei paesi dell'Est e nelle repubbliche ex sovietiche ha iniziato a concretizzarsi nel 1995 quando le esportazioni in quei paesi sono praticamente raddoppiate. Dopo avere subito una flessione nel 1999 hanno ripreso a salire attestandosi su cifre di tutto rispetto, che consentono di mantenere alte le prospettive commerciali per il 2002.

Il successo è stato confermato a febbraio 2002 dalla presenza, per la prima volta, del Consorzio per la Tutela dell'Asti per la manifestazione *Prodexpo di Mosca*, la più importante fiera russa di prodotti alimentari rivolta agli operatori del settore, che lo scorso anno è stata visitata da più di centomila persone.

Al suo interno sono state organizzate "le giornate dell'Asti", sviluppate su numerose degustazioni dello spumante, incontri a tema con gli operatori commerciali, la presentazione delle aziende consorziate.

Un seminario sulla "contraffazione e imitazione dell'Asti" rivolto alle istituzioni russe ed alla stampa ha approfondito inoltre il concetto della denominazione di origine controllata e garantita, rafforzando i concetti di difesa e di tutela del prodotto Asti e il significato del contrassegno di stato.

Questa presenza in Russia fa parte di un importante programma di attività educazionale che il Consorzio dell'Asti sta svolgendo in differenti mercati internazionali.

Non si è raggirato nessuno, non si è sedotto nessuno con false promesse. Ci si credeva a quello che si diceva e noi ci crediamo tuttora. Abbiamo lavorato tantissimo in quella direzione. Primo fra tutti Giovanni Satragno. Non si è sbagliato niente, anzi si sono ottenuti traguardi importantissimi. Forse per la gente che è rimasta a casa o al bar paiono nulla. Non dobbiamo stupirci è più facile così... E più facile criticare l'operato di altri che fare qualcosa. Operato mai ripagato da nessuno... ma ormai siamo abituati da generazioni... è ormai impresso (oserei dire) nel nostro DNA.

Non chiediamo mercede per questo, ci crediamo e siamo orgogliosi di farlo (al massimo chiediamo di non essere pugnati alle spalle).

Perché? Eravamo come tutti comodi e ciechi... nei nostri piccoli interessi, ignari della globalità del problema moscato e delle nostre terre. Ora abbiamo toccato con mano e ci siamo anche bruciati un po'... e Beh.

La voglia di tirarci indietro non ci è venuta e non ci verrà mai... perché è inutile avere la libertà di scelta e di opinione se poi non la si sfrutta, standosene a casa delegando ad altri i nostri interessi e... la nostra dignità.

Il nostro futuro è nelle nostre mani e noi dovremo sprecare il nostro tempo a criticare e a piangere per le decisioni prese da altri!

Io non ci stò. Il Coordinamento Terre del Moscato non ci sta e tutti coloro che credono nella possibilità di vivere in queste nostre colline non dovrebbero starci!

È stupido piegarsì al volere dei giochi di potere delle multinazionali, incuranti del nostro benessere, della nostra storia e della nostra dignità senza lottare... è come morire senza essere mai visti.

Sarà un'ingenua, ma io ho ancora la speranza nell'onestà e nell'intelligenza dei nostri contadini e di tutti coloro che "vivono" le nostre colline.

Per questo continuerò a lottare per me e per voi... ma per voi è poi così difficile credere in qualcosa?». **G.S.**

Tra Alemanno, Balestrino, Artuffo e Torrielli

## Al congresso di A.N. si è parlato di moscato



Da sinistra: il dott. Beppe Artuffo, l'enot. Angelo Torielli, il ministro on. Alemanno e l'avv. Giovanna Balestrino.

**Santo Stefano Belbo.** Al secondo congresso nazionale di Alleanza Nazionale di Bologna il ministro per le Politiche Agricole e Forestali on. Gianni Alemanno ha incontrato l'avv. Giovanna Balestrino, vice presidente del C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato) - Settore Territorio e Tradizioni e presidente del Circolo di A.N. di Nizza Monferrato, unitamente al sindaco di Santo Stefano Belbo dott. Beppe Artuffo ed al vice sindaco enot. Angelo Torielli (componente della Consulta Agricola Nazio-

nale) i quali hanno prospettato la grave situazione che sta attraversando il settore del Moscato, rappresentandogli altresì la costituenda Associazione dei Sindaci dei Comuni del Moscato.

L'on. Alemanno si è reso disponibile ad un incontro a Roma presso il dicastero onde valutare alcune soluzioni di intervento.

Alla riunione della Consulta Agricola Nazionale di A.N. l'avv. Balestrino è stata nominata quale componente della stessa per il settore viticoltura.

Alla scuola alberghiera di Acqui

## Corso di cucina con Francesco Maida



**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo dalla signora Pinuccia Oldrini: «Si è da poco concluso il corso di cucina per adulti "appassionati" presso la scuola Alberghiera in zona Bagni ad Acqui Terme».

Il corso di formazione, articolato in otto lezioni serali, ha spaziato dalla preparazione di salse base, paste fresche e farcite, antipasti

freddi e caldi, secondi piatti di pesce e carne.

Al termine di ogni lezione, i partecipanti, dopo aver collaborato all'esecuzione dei piatti, hanno sempre gustato con entusiasmo le specialità cucinate. Grande animatore delle serate è stato lo chef prof. Francesco Maida, che ha concluso lo stage con un gran finale di superbi dessert».

## Fare la spesa in Coldiretti

L'iniziativa è ormai collaudata e consente alle imprenditrici agricole di approvvigionarsi di generi alimentari e non, di qualità elevata, a prezzi inferiori a quelli del negozio.

Anche quest'anno, il Cifem, coordinamento per l'imprenditoria femminile operante nell'ambito Coldiretti, ha varato un programma di acquisti collettivi che si concluderà in primavera.

Alle socie viene offerta la possibilità di comprare riso (raccolto 2001), parmigiano reggiano di prima scelta, con 24 mesi di stagionatura, caffè 100% arabica, pasta e fette biscottate e, per concludere "in bellezza", prodotti di una linea cosmetica naturale. Il buono d'ordine deve essere consegnato alla responsabile di riferimento entro martedì 2 aprile.

Per il ritiro ci si avvrà della rete del Consorzio agrario delle province del Nord-ovest, presente sul territorio con le diverse agenzie.

Mercoledì 24 aprile a Lerma

## Dibattito su territorio guerre e non violenza

Lerma. Mercoledì 24 aprile, alle ore 21, presso la Società Filarmonica di Lerma, si discuterà su "Guerre, terrorismi: l'alternativa della non violenza", con il professor Giovanni Salio dell'Università di Torino, presidente del "Centro Studi Domenico Sereno Regis".

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Lerma, dalla Comunità Montana "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese" e dalla Provincia di Alessandria, verterà sul tema della non violenza come alternativa possibile alle guerre e ai terrorismi. Da anni il Movimento non violento, di cui il professor Salio fa parte, si batte affinché alle logiche bellicistiche si sostituisca quella che fu la filosofia di due "grandi" del '900, Ghandi e Martin Luther King, ai quali è dedicata la mostra che si terrà contempo-

raneamente presso la sala della Società Filarmonica da mercoledì 24 a domenica 28 aprile. Un momento di educazione alla pace che vedrà coinvolti anche gli alunni delle scuole Medie ed Elementari di Mornese. Alla serata interverranno tra gli altri il sindaco di Lerma, Massimo Arata, il sindaco di Tagliolo Monferrato, on. Lino Carlo Rava, il presidente del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, prof. Gianni Repetto, il presidente della Comunità Montana "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese", Marco Mazzarello e l'assessore della Provincia di Alessandria, Franco Caneva. Presiederà il dibattito il vice sindaco di Lerma, Livio Storace.

Per informazioni: Comune di Lerma, corso L. Spinola 12, cap. 15070 (tel. 0143 / 877337, fax 0143 / 87763).

## Il 25 Aprile a Mioglia

Mioglia. Giovedì 25 aprile, avranno luogo le celebrazioni del 25 aprile, che inizieranno alle ore 10,45 con il ritrovo dei partecipanti in piazza generale Rolandi. Alle ore 11, sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale dedicata a "Sant'Andrea apostolo", celebrata dal parroco don Paolo Parassole. Subito dopo, gli intervenuti si porteranno nel Viale della Rimembranza dove sarà deposta una corona al monumento ai Caduti alla presenza delle autorità e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Sarà il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazio, a ricordare, uno per uno, i nomi dei miogliesi morti a causa della guerra. Anche quest'anno parteciperanno gli alunni delle scuole medie ed elementari Mioglia che daranno il loro significativo contributo alla riflessione su questa particolare celebrazione. Seguirà il pranzo sociale presso il ristorante "La Viora".

Dal 26 al 28 aprile convegno nazionale

## "Alvaro e Pavese nella Calabria del mito"

San Giorgio Scarampi. Dal 26 al 28 aprile a Marina di Gioiosa, San Luca e Brancaleone Calabro si terrà un importante convegno nazionale su "Corrado Alvaro e Cesare Pavese nella Calabria del mito", promosso dalle Province di Torino e Reggio Calabria, dai Comuni di S. Stefano Belbo, Caselle Torinese, San Luca, Marina di Gioiosa, Brancaleone Calabro con la collaborazione scientifica del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo e della Fondazione Alvaro di San Luca.

Al convegno, per la sua forte valenza di gemellaggio culturale, saranno presenti amministratori delle Province, dei Comuni e delle associazioni culturali del nord e del sud dell'Italia. Il Comune di S. Stefano Belbo sarà rappresentato dall'assessore alla Cultura, avv. Massimo Tortoroglio. I relatori, in rappresentanza delle principali università italiane, porteranno contributi nuovi nell'analisi dell'opera dei due scrittori in relazione ai loro diversi rapporti con il sud. Il Piemonte sarà rappresentato dall'università

di Torino con Marziano Guglielminetti e Lorenzo Mondo.

Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese e, presidente della Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa e che ha sede nell'Oratorio di S. Maria Immacolata, parlerà sul tema: "Il viaggio nel sud di Carlo Levi, Franco Antonicelli, Cesare Pavese", esaminando la figura e l'opera dei tre intellettuali piemontesi confinati nello stesso anno (1935) in tre diverse località del meridione: Aliano, Agropoli, Brancaleone Calabro. Il segno del loro soggiorno obbligato al sud è stato duraturo e fecondo: a Brancaleone Calabro, dove è ancora ben vivo il ricordo di Pavese, sorgerà una biblioteca a lui dedicata, fortemente voluta dal Comune e cofinanziata dal comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Cesare Pavese presieduto dal dr. Giuseppe Artuffo, sindaco di S. Stefano Belbo. Particolarmente importante sarà la testimonianza della scrittrice siciliana Bianca Garufi, coautrice del romanzo postumo "Fuoco grande" ambientato a Maratea in Calabria.

## Nuovo direttivo regionale pensionati

È stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione regionale pensionati della Coldiretti. Resterà in carica nei prossimi 4 anni. Ne fanno parte i 6 presidenti provinciali dell'associazione: Assuntina Lubiano di Alessandria, Bruno Porta di Asti, Quinto Chionetti di Cuneo, Gaudenzio Demarchi di Novara, Francesco Pasquale di Torino, Bruna Zublena di Vercelli, ed i consiglieri Giovanni Ottonello (Al), Angelo Zaccone e Sergio Corno (At), Romolo Massano e Giovanni Fisso (Cn), Giuseppe Savoini (No), Elio Cortassa e Alfredo Penasso (To), Emilia Bono (Vc). Presidente è Gaudenzio De Marchi.

Ingegnere svizzero ora cessolesse

## Hans Faes espone al circolo Ferrari

Cessole. Venerdì 26 aprile, alle ore 21, verrà inaugurata, nei locali del Circolo artistico "Mario Ferrari", in via XX Settembre 10, ad Acqui Terme, una mostra di circa 30 dipinti di Hans Faes. Il pittore è uno svizzero che dal 1988 vive in Langa, è residente a Cessole, in regione Sampò 2 (tel. 0144 / 80164; e-mail: hfaes@libero.it). La mostra rispetterà il seguente orario: sabato 27 e domenica 28 aprile e mercoledì 1° e venerdì 3 maggio, dalle ore 16 alle ore 19.

Hans Faes, è nato il 24 novembre 1949 a Richterswil, sul lago di Zurigo, in Svizzera. Rampollo di una famiglia operante come impresa nel settore dell'alta tecnologia e della robotica, viene indirizzato agli studi scientifici, fa l'ingegnere nell'azienda paterna, anche se, strano interludio, già a vent'anni sente il richiamo

della pittura. Ma è solo un passatempo; scienza ed affari lo portano per il mondo. Poi, a quarant'anni, il viaggio solo andata in Piemonte, in Langa Astigiana, a Cessole in una cascina tra ridenti vigneti, con una propria produzione di vino. La moglie, dopo qualche titubanza, è con lui. Negli anni '70 si è dedicato alla pittura ad olio e pastello e a disegni con inchiostro o matita. La pittura di Hans Faes, talora amabilmente acerba, talaltra densa, dolce, provocatrice, non ha uno stile, una scelta di campo o di scuola stabili e definita e dal 1999 passa ad una pittura ad acrilico con pennello o spatola prevalentemente su tela.

In questi anni sono state allestite mostre: a Cessole, nel 2001 e sempre nel 2001, ad Acqui Terme, ad una colletti-

Campionato calcio a sette giocatori

## Trofeo "Eugenio Bagon" protagonista la pioggia

Melazzo. La pioggia di questi giorni è stata la grande protagonista di queste giornate del campionato, sospendendo, ritardando e rimandando numerosi incontri della 4ª e 5ª giornata (che è in corso) della 2ª fase del girone andata, del 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Questa la composizione dei gironi della 2ª fase e la classifica: *trofeo "Bagon": Girone rosso:* Impresa edile Novello Melazzo, punti 9; Garage '61 Acqui Terme, p. 7; Ponti, p. 6; Assicurazione Sara Cartosio e Cold Line Acqui Terme 3; Rossoblu Genova Incisa, 1. Devono recuperare una partita: Ponti - Garage '61 e Sara Cartosio - Rossoblu Incisa. *Girone Bianco:* Mobili Arredare Acqui Terme, 7; Arredo Tis Acqui Terme e Borgoratto, 6; Morbello, 5; Impresa edile Bruzese Morsasco, 4; Cassinelle, 3. Devono recuperare una partita: Mobili Arredare - Arredo Tis.

*Trofeo "Notti": Girone Viola:* Bar Millennium Montechiaro, 9; Montanaro Incisa Scapaccino, 8; Pareto, 6; Cantina Sociale Ricaldone e Sporting Nizza Monferrato, 4; Surgelati Visgel Acqui Terme, 3. *Girone Nero:* Impresa Edil Ponzio Acqui Terme, 7; Ristorante Paradiso Palo Cartosio, 6; Prasco e Montechiaro, 4; Gruppo 95 Acqui Terme, 2; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, p. 1. Devono recuperare una partita tutte le squadre del girone.

Risultati della 4ª giornata (8-12 aprile)

Borgoratto - Cassinelle 3-2 (girone Rosso Bagon); Ponti - Garage '61, rinviata per pioggia (g.R.B.); Novello - Ass. Sara 3-1 (g.R.B.); Imp. Bruzese - Morbello 2-2 (g.B.B.); Cantina Sociale - Pareto 2-3 (g.V.N.); Surg. Visgel - Sporting Nizza 7-4 (g.V.N.); Rossoblu - Cold Line 6-9 (g.R.B.); Montanaro - Bar Millennium 5-

4 (g.V.N.); Pol. De Negri - Edil Ponzio r.p.p. (g.N.N.); Prasco - Gruppo 95, r.p.p. (g.N.N.); Tis - Mobile Arredare, r.p.p. (g.B.B.); Montechiaro - Rist. Paradiso, r.p.p. (g.N.N.); Ass. Sara - Rossoblu Incisa (g.B.R.), recupero 3ª giornata, r.p.p.

Calendario 5ª giornata (15-19 aprile)

*Giocate:* Cantina Sociale - Bar Millennium (g.V.N.); Garage '61 - Impresa Novello (g.R.B.); Impresa Bruzese - Mobili Arredare (g.B.B.); Sporting Nizza - Pareto (g.V.N.); Gruppo 95 - Pol. De Negri (g.N.N.); Montanaro - Surgelati Visgel (g.V.N.); Rossoblu - Ponti, (g.R.B.); Edil Ponzio - Montechiaro (g.R.B.); Cold Line - Ass. Sara (g.R.B.). *Venerdì 19:* Morbello: ore 21, Morbello - Borgoratto (g.B.B.); ore 22, Cassinelle - Arredo Tis (g.B.B.). Prasco, ore 21.15, Prasco - Ristorante Paradiso (g.R.B.).

Calendario 1ª giornata di ritorno (22 - 26 aprile)

Morbello, ore 21.30, Morbello - Borgoratto, rec. 5ª gior. (g.B.B.). Ricaldone, ore 21.15, Surg. Visgel - Pareto (g.N.N.). *Martedì 23:* Melazzo: ore 21, Cold Line - Ponti (g.R.B.); ore 22, Bar Millennium - Sporting Nizza (g.N.N.). Incisa, ore 21, Montanaro - Cantina Sociale (g.V.N.); ore 22, Rosso Blu - Imp. Novello (g.R.B.). *Venerdì 26:* Cartosio: ore 21, Rist. Paradiso - Gruppo 95 (g.N.N.); ore 22, Ass. Sara - Garage 61 (g.R.B.). Prasco, ore 21.15, Prasco - Edil Ponzio (g.N.N.). Morbello: ore 21, Morbello - Tis Arredo (g.B.B.); ore 22, Cassinelle - Mob. Arredare (g.B.B.). Castelferro, ore 21.30, Pol. Denegri - Montechiaro (g.N.N.). La partita Borgoratto - Imp. Bruzese, r.p.p. (g.B.B.).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionato provinciale di scopone a squadre

## Incisa 1 e Mombaruzzo disputano la finalissima

Vesime. Il Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridani sarà "teatro", nella serata di venerdì 19 aprile, della sfida finale della 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, al termine del quale si aggiudicherà, il "6º trofeo Provincia di Asti", quello "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault". L'organizzazione è di Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

E per la prima volta nella storia del campionato, due squadre della nostra zona accedono alle semifinali: *Incisa Scapaccino 1* e *Mombaruzzo*. Alla luce dei risultati delle semifinali di venerdì 12, l'albo d'oro si arricchirà di una nuova "regina" non avendo nessuna delle finaliste ancora iscritto il proprio nome nel corso delle precedenti edizioni. Per la prima volta protagoniste all'epilogo saranno le formazioni di *Incisa Scapaccino 1*, Castagnole Lanze e *Montegrosso - Mombaruzzo* mentre ci "riproverà" Casorzo, classificatasi al 3º posto lo scorso anno (exequo con Valfenera - Cellarengo). Una di loro succederà a Villafranca ('97), Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99), Valfenera - Cellarengo (2000) e Comitato Palio Baldichieri (2001).

Venerdì scorso, nella 1ª semifinale, *girone A2*, avevano chiuso appaite a "quota" 45 punti *Incisa Scapaccino 1* e Castagnole Lanze (nell'ordine per punti realizzati) che avevano così eliminato, a sorpresa, Comitato Palio D. Bosco (33) e Cocconato - Tuffo (21). Più combattuta la semifinale del *girone B2*, dove si guadagnava la prima piazza *Montegrosso - Mombaruzzo* (42) mentre per il 2º posto era la somma punti totale a promuovere Casorzo ed eliminare Cantarana (per entrambe 36 punti). Più indietro Moncalvo (30). A livello individuale la miglior prestazione assoluta era stata ottenuta da *Giuseppe Simonelli di Incisa Scapaccino 1* (194) che aveva preceduto *Franco Billò di Montegrosso - Mombaruzzo* (186), Giovanni Giordano di Castagnole Lanze (178) e Pasquale Del Grosso di Moncalvo (176).

Dai "Camminatori della domenica"

## Da Bubbio al Todocco camminata al santuario

Bubbio. Nel segno della tradizione. Il gruppo di Bubbio "camminatori della domenica" organizza per domenica 5 maggio la terza edizione della "Camminata al Santuario del Todocco". La partecipazione all'evento è libera ed aperta a tutti, pertanto chi vuole partecipare può semplicemente aggregarsi al gruppo presentandosi a Bubbio in piazza del Pallone alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere il tragitto (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro gratuito a cura della Associazione AIB di Bubbio che, utilizzando i mezzi in dotazione, fornirà co-

Questa la composizione della "finalissima": *Incisa Scapaccino 1* - Castagnole Lanze - *Montegrosso - Mombaruzzo* e Casorzo.

Decisamente ghiotto il montepremi finale in palio venerdì prossimo: alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei "Erbavoglio C.R. Asti", concessionaria "Errebi Renault", "Albatros Comunicazione" ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi.

Le premiazioni domenica 28 aprile nel corso del pranzo (prenotazioni in fax allo 0141 352079) che al ristorante Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

L'elenco delle 2 squadre superstiti della zona (cadute via via: Cortiglione, Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione e Incisa Scapaccino 2) che accedono alla finale, composte da 8 giocatori, e i punteggi totali conseguiti sino ad ora: *Montegrosso - Mombaruzzo:* Franco Cavagnino, (663+101) 764; Costanzo Orsini, (815+94) 909; Domenico Moccagatta, (791+137) 928; Mario Leone, (787+140) 927; Lidio Bianco, (736+129) 865; Franco Billò, (601+186) 787; Aldo Busso, (777+91) 868; Roberto Filippa, (573+132) 705. *Incisa Scapaccino 1:* Bartolo Bezzato, (736+35) 771; Giuseppe Simonelli, (731+194) 925; Natale Sala, (788+135) 923; Franco Conta, (740+92) 832; Giuseppe Angiolini, (682+129) 811; Pierluigi Borgatta, (809+174) 983; Giuseppe Iguera, (795+146) 941; Giuseppe Zuccarino, (672+138) 810.

## Concerto sacro a Cremolino

Cremolino. Sabato 27 aprile, alle ore 21, presso la parrocchiale "Nostra Signora del Carmine" di Cremolino, si terrà un concerto cui prenderanno parte gli allievi dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra "Don Aurelio Pupo". Alla serata parteciperà anche la corale "Santa Cecilia" della Cattedrale di Acqui Terme, diretta dal maestro Paolo Cravanzola.

Acqui 0 - Bra 1

# Il Bra sfrutta l'occasione i bianchi non trovano il gol



Davide Vettor allenatore in seconda e Guazzo in area del Bra sfiora il gol.

**Acqui Terme.** Metamorfosi dei bianchi che passano dalla brillante vittoria con il Libarna all'inattesa sconfitta con il Bra. Una metamorfosi che riguarda soprattutto il risultato, mentre il gioco, almeno nel primo tempo, è stato di un discreto livello.

L'Acqui si è presentato in campo con la stessa disposizione tattica dell'ultima gara, con Ballario, ancora alle prese con un piccolo problema muscolare, in panchina ed Angeloni in cabina di regia; difesa a tre con Amarotti centrale, Bobbio e Robiglio in marcatura, Escobar e Marafioti laterali con Montobbio e Manno a coprire in mezzo al campo; Baldi e Guazzo punte. C'erano i presupposti per assistere ad una bella gara, con i bianchi pronti ad aggredire l'avversario e determinati ad ottenere la vittoria. In effetti l'approccio alla partita ha fatto ben sperare anche se si è subito avuta l'impressione che l'undici di Malfettoni fosse tutt'altro che disposto al sacrificio. Se l'Acqui ha cercato di impostare la partita come sette giorni prima, i braidesi hanno risposto con altrettanta determinazione ed hanno fatto subito capire che non sarebbe stata una domenica facile. Del resto, la statistica, concede al Bra una notevole propensione al risultato in trasferta dove i punti conquistati sono stati più di quelli ottenuti in casa.

Il grosso limite dei bianchi è stato quello di non saper

aspettare il momento buono per colpire; del resto un centrocampista con quattro giocatori, Escobar, Marafioti, Manno e Montobbio, tutti in età da poter giocare nel campionato juniores, può benissimo avere di questi limiti e se a ciò si aggiungono gli acciacchi che hanno costretto prima Escobar, poi Angeloni ed Amarotti a lasciare il campo si ha la fotografia della sconfitta. La squadra di Malfettoni, più esperta e maliziosa, ha sempre saputo gestire la partita, ha fatto sfogare l'Acqui, ha commesso i falli giusti al momento giusto, ha prodotto buoni contropiede e non si è mai fatta trovare scoperta.

Il primo tempo è in ogni caso stato piacevole, ben giocato ed apprezzato dal pubblico, abbastanza numeroso, che ha occupato le tribune ottolenghine. Perfetto il fondo del terreno di gioco, curato come mai era stato in passato e degno di ospitare ben altri campionati. In questa prima parte della gara c'è stato maggior possesso di palla dei bianchi che hanno cercato con alcune aperture sulle fasce, dove Escobar e Marafioti hanno messo in difficoltà Magliano e Varano, di arrivare dalla parte di Dal Seno. Soprattutto Marafioti, in costante crescita, ha dato una notevole spinta. Con il Bra molto attento a non scoprirsi, poche sono state le occasioni degne di nota. Dalle parti di Rapetti il Bra è arrivato, al 27°, con una conclusione di Alessandro Ballario, fra-

tello del Marco Ballario dell'Acqui, che ha sfiorato il palo. L'Acqui ha risposto con una grande incornata di Baldi, su angolo di Marafioti, che Fava, con Dal Seno battuto, ha salvato sulla riga di porta e con un'azione, sempre impostata da Marafioti, che Guazzo non ha saputo sfruttare al meglio.

È nella ripresa che la squadra di Merlo ha perso la sua identità e di conseguenza la partita: dopo tre minuti Escobar, sino a quel momento molto attento in fase di copertura, ha dovuto lasciare il posto, per un risentimento muscolare, a Marco Ballario. Ai bianchi è venuto immediatamente a mancare il filo logico del gioco ed altrettanto rapidamente il Bra ne ha approfittato. Marco Ballario ha perso palla, forse subendo fallo, nella tre quarti avversaria, ed il contropiede braidese è stato esemplare. Pasquariello si è liberato di Bobbio ed Amarotti ed ha trovato Alessandro Ballario, che arrivava da destra, dove l'Acqui non aveva copertura, pronto a raccogliere il passaggio solo davanti a Rapetti.

L'Acqui ha cercato di raddrizzare la partita, ci ha messo tutto quello che aveva nelle gambe, ha rischiato il secondo gol in contropiede, ma ha anche sfiorato il pareggio. Due volte Guazzo è arrivato al tiro e se sulla prima conclusione, molto bella al volo su assist di Angeloni, la sfera ha sfiorato la traversa sulla seconda è stato portentoso Dal

**RISULTATI:** Acqui - Bra 0-1; Chieri - Fossanese 2-1; Cumiana - Giaveno Coazze 0-2; Sommariva Perno - Libarna 2-2; Centallo - Nizza M.ti 2-0; Ovada - Novese 1-0; Saluzzo - Orbassano Venaria 1-2; Cheraschese - Pinerolo 2-2.

**CLASSIFICA:** Pinerolo 54; Orbassano 46; Libarna 44; Fossanese; Giaveno Coazze 43; Bra 42; Saluzzo 40; Novese 39; Acqui 37; Chieri 32; Sommariva P. 31; Ovada 30; Centallo 28; Cumiana 24; Cheraschese 18; Nizza M.ti 4.

**PROSSIMO TURNO (21 aprile):** Giaveno Coazze - Acqui; Novese - Cheraschese; Orbassano Venaria Chieri; Nizza M.ti - Cumiana; Bra - Fossanese; Libarna - Ovada; Centallo - Sommariva Perno; Pinerolo - Saluzzo.

Seno a deviare in angolo. Nel finale l'offensiva dei bianchi si è tramutata in assedio, ma è mancata la lucidità ed il supporto che hanno dato Baldi e Ceccarelli, quest'ultimo subentrato allo stanco Angeloni, è stato praticamente nullo. Una sconfitta che l'Acqui, per l'impegno e le opportunità create, forse non meritava, ma la vittoria del Bra non fa una grinza: è stata il frutto di una maggiore attenzione e una saggia disposizione tattica.

#### HANNO DETTO

Al termine della gara un battibecco tra il pubblico e Dal Seno, reo di un gestaccio verso le tribune, indispetta la tifoseria acquese, ma è la sconfitta che fa arrabbiare dirigenti e supporter. L'abituale capannello che a fine gara discusse su tutto lo scibile del calcio svanisce subito e in pochi minuti l'Ottolenghi è vuoto. Pochi i commenti dei dirigenti, l'avvocato Nino Brigano si limita ad: "Un pizzico di sfortuna, soprattutto nel primo tempo ho visto un buon Acqui". Per il presidente Maiello decisivo è stato un solo episodio: "Quando Escobar ha dovuto lasciare il campo, ci siamo sbilanciati, abbiamo commesso un errore l'abbiamo subito pagato". **W.G.**

## Le nostre pagelle

**RAPETTI.** Si trova solo davanti al Ballario sbagliato, quello del Bra, e non ha nessun santo cui rivolgersi. Nulla da fare sul gol, poco altro da fare per il resto della partita anche se il contropiede giallorosso arriva sin dalle sue parti. Più che sufficiente.

**ROBIGLIO.** Una buona gara senza grosse sbavature, corretti anche i disimpegni e gli anticipi su Ballario e Busolin che nella ripresa il contropiede libera spesso nella metà campo acquese. Sufficiente.

**BOBBIO.** Ha una brutta gatta da pelare in Pasquariello che è buono con i piedi ed ha il fisico che lo aiuta. Come i compagni di reparto nella ripresa vede i sorci verdi, ma è lui che impedisce il raddoppio con un recupero miracoloso. Più che sufficiente.

**AMAROTTI.** Primo tempo da incorniciare per la lucidità in difesa e il costante appoggio alla manovra. Accompagna le sgropate di Marafioti, svaria a destra, cerca di dare continuità al gioco ed alla fine è costretto a cedere il posto per problemi muscolari. Buono. **CECCARELLI.** (dal 70°). Dovrebbe aiutare Guazzo e Baldi, fa solo tanta confusione. Insufficiente.

**ANGELONI.** È ingabbiato dalla ragnatela braidese che non gli lascia spazi. Non riesce a trovare spunti per le sue giocate e finisce per fare il libero. Appena sufficiente. **MARENCO** (82°). Prende il posto che era stato di Amarotti ed Angeloni a giochi ormai completati.

**MARAFIOTI.** Migliore in maglia bianca, il più continuo ed il meno gradito alla difesa giallorossa. Ogni volta che mette i piedi sul pallone crea scompiglio. Ad un certo punto cerca la soluzione di forza e viene contrastato al momento decisivo. Peccato non abbia il giusto sostegno dei compagni. Ottimo.

**ESCOBAR.** Gioca un tempo e lo gioca su buoni ritmi e con continuità. Sin quando è in campo dalle sue parti la corsia è blindata, poi lascia per un risentimento muscolare, e l'Acqui è black out. Più che sufficiente. **BALLARIO** (dal 49°). Perde subito la palla giusta per il contropiede del Bra e poi non basta l'impegno a salvargli la pagella. Non è in buon momento. Insufficiente.

**MONTTOBBIO.** Nel suo reparto ci sono avversari che si trovano ad occhi chiusi e spesso lo prendono in mezzo. Gioca con la solita grinta, applicazione e buona disciplina tattica, gli manca la lucidità e soprattutto gli manca un compagno che raccolga i frutti del suo lavoro. Sufficiente.

**GUAZZO.** Non trova troppi spazi in una difesa chiusa a doppia mandata da quel signor giocatore che è il trentaseienne Fava. Poco fa lui poco fanno i compagni per metterlo in condizione di giocare. Sulle due palle che capitano dalle sue parti è sfortunato; prima sfiora la traversa, poi Dal Seno gli nega il gol con una grande parata. È comunque insufficiente.

**BALDI.** Poco ispirato, spesso anticipato, in novanta minuti ha un guizzo che avrebbe meritato miglior sorte, ma a parte quello non fa nulla che valga la pena di essere ricordato. Un Baldi acciaccato che non rende per quello che vale. Insufficiente.

**MANNO.** Gioca con la solita aggressività e continuità, lotta su ogni pallone, ma la lucidità non è più quella di sette giorni prima. Cerca di fare sino in fondo il suo dovere e non si arrende mai. Lotta alla pari con i meglio organizzati avversari in giallorosso e mantiene sino alla fine lo stesso passo. Più che sufficiente.

**Alberto MERLO.** Il dover far uscire Escobar dal campo lascia il segno perché l'Acqui perde un buon interditore e non trova quell'ispiratore del gioco che avrebbe potuto cambiare la partita. L'innesto di Ballario è comunque stata una scelta coraggiosa, che dimostra la voglia che aveva l'Acqui di rivincere questa partita.

W.G.

## Giovanile Acqui

#### JUNIORES regionale

Acqui calcio 2  
Ovada 0

Su un terreno oltre il limite della praticabilità, i ragazzi di mister Robiglio vincono la lotta nel fango contro l'Ovada, che a dispetto di una classifica deficitaria, ha giocato con motivazioni e concentrazione, classici requisiti di un derby.

I bianchi ne sono venuti a capo nella ripresa, soprattutto per merito di un eurogol di Teti il quale, in seguito ad un rigore concesso per atterramento di Pelizzari che Aime si vedeva respingere, ribadiva in rete da posizione proibitiva con una mezza rovesciata volante che lasciava tutti sbigottiti. Applausi anche per Channouf (al primo centro in campionato) che sul finale era abile a girarsi in area, ad evitare il portiere e a depositare nel sacco, chiudendo definitivamente il match.

**Formazione:** Savastano, Poggio, Tiseo, Parisio, Businaro, Burlando, Oliveri (dal 70° Tripiedi), Cresta G. (dal 60° Bayoud), Pelizzari (dal 72° Channouf), Dotta (dal 65° Teti), Aime (dall'80° Chiola).

#### GIOVANISSIMI provinciale

Don Bosco 2  
Acqui 2

Bel pareggio dei giovanissimi bianchi che hanno affrontato la Don Bosco con tanti assenti tra infortunati, squalificati e indisposti di maniera e senza il mister Traversa, anch'egli infortunato.

Una falciante che ha privato la squadra di otto elementi, ma nonostante tutto gli undici scesi in campo hanno giocato una grande gara, lottando su tutti i palloni e dimostrando un grande attaccamento alla gloriosa maglia bianca.

Nel primo tempo fanno tutto i bianchi, autogol ed occasioni sbagliate.

Subito il 2 a 0 ad inizio ripresa, ma è a questo punto che esce il grande orgoglio della maglia bianca. Prima Giacobbe trasforma un rigore concesso per un netto fallo su Conigliaro, poi Fundoni segna il gol del pareggio e nel finale è ancora l'Acqui a sfiorare il gol vittoria.

**Formazione:** Rizzo; Levo, Tasca; Cossu, Abaoub, Albertelli; Montorru, Giacobbe, Marenco, Fundoni, Conigliaro.

### Domenica non all'Ottolenghi

## Una trasferta a Giaveno per dimenticare la sconfitta

**Acqui Terme.** Trasferta difficile, per i bianchi, in quel di Giaveno dove affronteranno la squadra che nel girone di ritorno ha fatto più punti, più dello stesso Pinerolo, dominatore della stagione e virtualmente nella nazionale dilettanti. Nove vittorie in undici gare, questo il ruolino di marcia dei gialloblù nella seconda parte del campionato, quarto posto in classifica alla pari della più quotata Fossanese, la difesa più solida del girone con quella della capolista, attacco che non segna a raffica ma, trova i gol giusti al momento giusto. Per il d.s. Fabrizio Zai, i successi ottenuti in queste ultime gare hanno come comune denominatore la tranquillità, la coesione del gruppo ed il buon lavoro di mister Marenco. Quella torinese non è una squadra con giocatori dal passato importante, i più esperti sono Formato, classe 1964, ex professionista in serie C, poi play maker di Cuneo e Pinerolo, il centrale Bilia, il portiere Armellino, la vera forza del Giaveno sono i tanti giovani pescati nel vivaio di Juventus e Torino. Tra di loro spiccano il centravanti Principato, classe 1982, acquistato dal Moncalieri, e Manes. Unico ex in campo Di Carlo (il padre era una colonna dei bianchi a metà anni settanta) che il Giaveno ha prele-

vato dal Moncalieri all'inizio della stagione. All'andata i bianchi vinsero meritatamente per 1 a 0, gol di Guazzo. Già allora il Giaveno aveva destato una buona impressione, giocando con un pressing molto alto, con continui raddoppi di marcatura e con molta attenzione in difesa. Ad un passo dai laghi di Avigliana (rigorosa trasferta con partenza il mattino e pranzo sul lago) l'Acqui arriverà con menomazioni assortite. Nessuno squalificato, ma troppi acciaccati per tranquillizzare Alberto Merlo. Sono a rischio Escobar, colpito duro ad una coscia, Angeloni, Amarotti, Baldi, tutti con piccoli malanni muscolari che l'anagrafe rende più difficili da recuperare, lo stesso Ballario, non al meglio della condizione è in dubbio. Potrebbe essere un Acqui tutto da inventare. Probabilmente inizierà Angeloni e resterà in campo sino a quando lo consentiranno le sue condizioni, poi subentrerà Ballario, potrebbe farcela Amarotti, ma la formazione è comunque piena di incognite. Rapetti; Robiglio (Longo), Bobbio; Amarotti (Robiglio); Ricci (Escobar), Angeloni (Ballario), Guazzo, Manno, Ceccarelli (Baldi). Con Marenco o uno dei giovani più promettenti della juniores pronti a scendere in campo. **W.G.**



Escobar, in azione col Bra, rischia di non giocare.



## Calcio 2ª categoria

Strevi un clamoroso ko  
in una sfida da dimenticareStrevi 0  
Castelletese 1

Strevi. Sembra incredibile, ma dopo l'inebriante vittoria, domenica scorsa, nella tana della capolista Castagnole, lo Strevi perde in casa tre punti pesantissimi nella lotta per il primo posto.

Tuttavia è doveroso sottolineare che la Castelletese ha disputato un incontro onesto e ben dosato per tutto l'arco dei novanta minuti, riuscendo a far fruttare una delle rarissime palle gol costruite: un'azione confusa nell'area dei padroni di casa con gol di testa di Testa (non è un gioco di parole) ad inizio ripresa; poi le sfuriate degli uomini di mister Pagliano troppo disordinate e confuse per creare dei seri problemi alla difesa ospite: una traversa colpita da Cavanna su calcio di punizione e un tiro di Faraci, peraltro da posizione molto defilata, ben respinto dall'estremo difensore avversario, rimarranno gli unici appunti riguardanti il reparto offensivo dello Strevi che, anche se privo di uomini importanti, Maio e DePaoli su tutti, non è stato in grado di costruire una manovra organica.

La tattica: le due squadre hanno adottato schemi diversi, con diversi risultati: se gli ospiti hanno disputato un incontro accorto e impostato sul gioco di rimessa, i padroni di casa non sembravano proprio in una delle loro migliori occasioni: distratti ed arruffoni dietro, inesistenti a centrocampo, privi di incisività in attacco, decisamente una giornata-no.

La chiave. Il modulo messo in campo da mister Pagliano, tre uomini davanti a Cornelli, con Marciano a fare da frangiflutti, e contemporaneamente in campo, Montorro, Gagliardone, Faraci, Levo, Cavanna e Parodi (che propriamente non sono intenditori) sembrava un "tantino" sbilanciato. Se a ciò aggiungiamo la prestazione opaca di alcuni uomini-chiave, come possono essere Cavanna e Parodi, quest'ultimo spesso trovato incredibilmente da solo a lottare contro l'intera difesa avversaria, e l'espulsione patita a metà della seconda frazione di gioco da Malfatto per doppio cartellino giallo, a poca distanza l'uno dall'altro e il secondo per fallo da "penultimo uomo", la frittata è completa.

In conclusione si può certamente sperare che quest'incontro sia stato solo una "mosca bianca", perché crediamo che la squadra del presidente Piero Montorro abbia tutte le potenzialità per disputare in più che importante finale di stagione, basta soltanto che i giocatori scendano in campo con la giusta concentrazione e le opportune motivazioni, necessarie ad una squadra che punta alla promozione, e che, soprattutto, l'assetto tattico sia meglio equilibrato. Tutte qualità che, siamo sicuri, lo Strevi possiede.

**Formazione e pagelle Strevi:** Cornelli 5.5; Pigollo 5; Marchelli 6; Marciano 6.5; Malfatto 4; Gagliardone 5 (dal 2° s.t. Potito 4.5); Montorro 5; Cavanna 5.5; Parodi 6; Faraci 5.5; Levo 5 (dal 20° s.t. Scillipoti 6.5).

## Calcio 2ª categoria

Il Bubbio vince  
e inverte il pronosticoBubbio 2  
Castagnole Lanze 1

Domenica 14 aprile all'"Arturo Santi", il G.S. Bubbio è riuscito nell'impresa di battere il Castagnole Lanze, che lottava per la promozione, invertendo così un pronostico negativo.

In un pomeriggio piuttosto freddo, le squadre cercavano di scaldare il pubblico e al 16° i biancoazzurri si portavano in vantaggio con Garbero. Al 20° un'azione del Castagnole terminava fuori e dieci minuti dopo un rigore, molto dubbio, veniva assegnato agli ospiti che siglavano l'1-1.

Nel 2° tempo era il Bubbio a rendersi più pericoloso: al 49° da una punizione di Amandola nasceva un tiro di Garbero che terminava fuori e un minuto dopo Luigi Cirio, con un pallone che tagliava l'area, sfiorava il gol sul filo di lana. Al 63° una punizione di

Billia impegnava il portiere avversario, subito dopo il Castagnole tentava una timida reazione, ma al 75° Amandola, su una fantastica punizione, portava i kaimani sul 2-1.

Nei minuti finali gli ospiti cercavano il pareggio senza creare, però, grossi problemi alla difesa biancoazzurra, ma solo nervosismo tra di loro. Gli uomini di Pernigotti hanno dunque vinto meritatamente una partita che sembrava difficile dimostrando una grossa volontà di gioco e una bella prova di cuore, nonostante alcune assenze importanti (Leonardi, Cordara, Pesce), riscattando così l'opaca gara di sette giorni prima col Cassine.

**Formazione:** Manca, Brondolo, Penengo, Morielli, Billia, Cirio Luigi, Cirio Mario, Cillis, Garbero, Amandola, Ferrari. A disposizione: Auteri, Passalacqua. Allenatore: Pernigotti.

## Calcio: campionato Amatori

## Girone B

**Risultati** della 7ª giornata di ritorno 12-14 aprile: Aquesana 84/97 - Amatori Bistagno 3-2; Campese FBC - Silvanese 1-0; Circolo dei Trenta - Cassine 8-1; Grogna Morbello - Carpeneto 3-3; Idea Casa Pasturana - Rossiglione 3-1; Predosa - Strevi 1-4; Pro Molare - AB Immobiliare Novi 3-2; Roccagrimalda - Edil Gualco 2-1. **Recupero:** Rossiglione - Pro Molare 0-0. **Classifica:** Aquesana 55; Circolo dei Trenta 45; Pasturana 40; Strevi 38; Pro Molare 37; Rossiglione, Roccagrimalda 35; Campese 32; Carpeneto 29; Bistagno 27; Edil Gualco 26; Grogna 17; Silvanese 16; Cassine 12; Predosa 11; AB Immobiliare Novi 2.

## Calcio 2ª categoria

Cortemilia senza problemi  
batte 3 a 0 il CassineCortemilia 3  
Cassine 0

Cortemilia. Facile e netta la vittoria del Cortemilia sul Cassine in uno dei tanti derby della Val Bormida che offre questo campionato.

Più di un fattore ha contribuito al successo dei bianco-neroverdi (scesi in campo con qualche giovane e con più di un titolare in panchina), sui grigioblu che Tassisto ha schierato come ha potuto, pescando dalla juniores per sopprimere alle assenze di Marengo, Pansecchi, Minnici, Ravetti, Pronzato e Pretera. Superiorità nei singoli, con il solito Molinari match winner, migliore organizzazione di gioco, stimoli diversi ed un tifo che nella ripresa, a televisori della Pay Tv spenti, ha sfiorato le 150 unità; tutto ha contribuito a rendere facile la conquista dei tre punti.

Il "Corte" ci ha messo una ventina di minuti per sistemare la pratica, prima frastornando il giovane Cassine nel quale è emerso quel Menabò che potrebbe ancora trovare spazio in squadre di categoria superiore, poi colpendo con Walter Molinari, il suo uomo più rappresentativo. Azione iniziata con un dribbling ubriacante di Gay e conclusa con il preciso tocco dell'ex giocatore d'Imperia, Casale ed Acqui. Menabò ha negato, al 32°, il gol a Gaudino con una parata strepitosa. Il Cassine si è svegliato nel finale ed alla prima occasione, 45°, ha sfiorato un clamoroso pareggio. Punizione di Essayd Laoudari e traversa con Rivado immobile.

Golf: 1° torneo  
Lions - Leo

**Acqui Terme.** Domenica 28 aprile presso il Golf Club "Le Colline" si terrà il 1° torneo di Golf Lions - Leo. Questo incontro benefico, voluto ed organizzato dal Leo Club Acqui Terme, avrà come scopo la raccolta fondi da destinare a due importanti aiuti umanitari. Il più sentito, in questo momento storico, consisterà nell'inviare un nostro contributo alle famiglie vittime dell'atto terroristico dell'11 settembre. La storia del Lions nasce proprio dal desiderio di un assicuratore americano, Melvin Jones, di mettere il proprio lavoro e le proprie conoscenze a disposizione dei più bisognosi. I fondi raccolti verranno inviati alla Fondazione dei Lions, con sede in America, che si premerà di destinarli alle famiglie più bisognose.

Parte del ricavato inoltre verrà utilizzato per l'adozione di un bambino a distanza; questo è un impegno che si porterà sicuramente avanti nel tempo. I fini menzionati verranno raggiunti grazie alla partecipazione dei soci Lions e Leo e di tutti coloro desiderosi di trascorrere una giornata all'insegna di uno sport sempre più praticato. Chi desidera partecipare riceverà informazioni telefonando al Golf Club "Le Colline" di Acqui al numero 0144 311386.

## Golf: rinviata gara per "score d'oro"

**Acqui Terme.** È stata rinviata per il maltempo la seconda prova valida per lo "score d'oro" 2002 di golf che si disputa sul green del "Le Colline". La gara denominata "Coppa Conti d'Acqui", si giocherà sempre su 18 buche stableford il 1° maggio.

Domenica 21 lo "score d'oro" 2002 proseguirà con il trofeo "Visgel" 18 buche medal handicap 2, seconda categoria.

Scampato il pericolo, i padroni di casa hanno subito chiuso la pratica in inizio ripresa. Punizione del solito Molinari, imparabile anche per Menabò. Sul 2 a 0 la partita è scivolata via senza sussulti. Il Cassine ha cercato di organizzare qualche azione di disturbo, si è disimpegnato ottimamente il giovanissimo Seminara, un ragazzo da seguire, ha tenuto il campo con dignità, non ha mai perso la testa ed ha fatto sino in fondo il suo dovere grazie ad un gruppetto di giovani determinati ed orgogliosi. Il 3 a 0, allo scadere, ha premiato Boveri, da poco subentrato a Dogliotti, che ha realizzato un gol strepitoso con una violenta conclusione dal limite.

Tutti con il sorriso in casa cortemiliese, dal presidente Del Bono a mister Del Piano che così commenta la partita: "Direi che il risultato rispecchia perfettamente l'andamento del gioco. Abbiamo giocato con intensità sino al 2 a 0 poi abbiamo tirato i remi

in barca per evitare infortuni o ammonizioni". Anche in casa cassinese non si fanno drammi ed il presidente Betto elogia gli avversari: "Ottima squadra, decisamente di un altro spessore rispetto a questo Cassine imbottito di giovani. Nel primo tempo abbiamo colpito un palo, ma anche avessimo segnato non credo sarebbe cambiato molto. Sono comunque soddisfatto dell'impegno e della serietà dei miei giocatori".

**Formazione e pagelle Cortemilia Autoequipe:** Rivado 6; Caffa 6, Galvagno 6; Gaudino 7, Cerretti 6 (61° Bogliolo 6), Marelli 6.5; Ferrino 6, Farchica 6, Dogliotti 6 (69° Boveri 7), Molinari 7 (85° Alcalino), Gay 7. Allenatore: Del Piano - Bodrito.

**Formazione e pagelle Cassine:** Menabò 7.5; Sangermano 6 (80° Della Pietra), Fucile 6; Uccello 6, Pretta 6, Seminara 6.5; Moretti 6, Sardo 6 (80° Morfino), Surian 6, Di Palma 6, laoudari 6. Allenatore: Tassisto. **W.G.**

## Calcio 2ª categoria

Una Sorgente determinata  
mette sotto l'ostico KoalaKoala 1  
La Sorgente 2

Insidiosa trasferta in quel di Mussotto d'Alba in un bel centro sportivo, ma disputata su un pessimo terreno di gioco. Come già successo, i termali fanno la partita, ma alla "prima occasione" vengono puniti e devono rimboccarsi le maniche per portare a casa i meriti tre punti. Mister Tanganelli per questa gara deve fare a meno di molti titolari, ma gli Juniores chiamati a sostituirli hanno fatto in pieno la loro parte.

La gara prende la piega che i termali volevano con diverse occasioni fuori di poco; al 5° Ferrando in diagonale sfiora il palo, poco dopo Rolando impegna severamente il n. 1 locale, ma ecco che al 18° Carrese G. sbaglia il tempo dell'uscita, perde la palla e il n. 9 infila la porta sguarnita. I gialloblu non si perdono d'animo e continuano ad attaccare pervenendo al pareggio al 41° con Zunino A. che, su rigore concesso per un netto fallo su Ponti A., riequilibra il risultato.

La ripresa inizia con i termali protesi alla ricerca della rete del vantaggio che puntualmente arriva al 14° con Mazzei che di testa è lesto a segnare approfittando di una corta respinta del portiere su una insidiosa conclusione di Ponti A. Al 25°, però, l'ineffabile giacchetta nera concede un rigore ai locali che ha visto solo lui, ma Carrese G. si riscatta e va a parare il tiro dagli undici metri. L'andamento della partita non cambia fino al termine nonostante il Koala cerchi di raggiungere il pari, ma si espone al contropiede



Sibra, a terra, pronto al rientro.

ospite che in alcune occasioni arriva molto vicino alla segnatura.

Una Sorgente che ora è sulla scia di Montatese e Cortemilia, ha lasciato al palo lo Strevi e soprattutto quel Castagnole che non dava l'impressione di poter restare a lungo in vetta alla classifica. Una Sorgente che Tanganelli ha preparato con grande attenzione, facendo in modo che l'"Oliva-band" fosse in forma nel modo giusto al momento giusto. Lo testimoniano un girone di ritorno strepitoso, interrotto da un anomalo pareggio casalingo con la Silvanese che altrimenti avrebbe lanciato i gialloazzurri in vetta. Per Tanganelli le soddisfazioni sono tante: "Un gruppo dove i meno giovani tirano la carretta e sono d'esempio agli altri, e poi i ragazzi della juniores che stanno facendo molto bene. Ho giovani molto bravi, che hanno bisogno di lottare, prepararsi con tanta volontà ed essere pronti sia per la prima squadra sia anche, in futuro, per campionati di ben alte categorie".

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Carrese G. 7.5, Rolando 7.5, Carrese L. 8, Cortesogno 7, Riillo 7, Oliva 7, Ponti D. 8., Ferrando 7 (75° Rapetti S.), Ponti A. 7.5, Zunino A. 7, Fiorenza 6.5 (55° Mazzei 7). A disposizione: Lanzavecchia, Gatti, Attanà. Allenatore: Tanganelli. **Red. Sp.**

## CALCIO

## PROMOZIONE gir. D

**RISULTATI:** Castellazzo B.da - Asti 1-1; Junior M.Giraudi - Canelli 0-4; Nova Asti Don Bosco Crescentinese 2-1; Sandamianferrere - Gaviese 3-1; Santhia - La Chivasso 0-2; San Carlo - Moncalvese 0-3; Tonenghese - Piovera 1-0; Cavaglià - Sale 1-1.

**CLASSIFICA:** Nova Asti 49; Canelli 47; Gaviese 44; Moncalvese 42; Asti 39; Crescentinese 34; Castellazzo 33; Tonenghese 33; San Carlo 31; Sandamianferrere; Piovera 27; La Chivasso 25; Sale 23; Santhia 22; M. Giraudi 20; Cavaglià 18.

**PROSSIMO TURNO (21 aprile):** La Chivasso - Castellazzo B.da; Crescentinese - Cavaglià; Sandamianferrere - Junior M.Giraudi; Gaviese - Moncalvese; Canelli - Nova Asti Don Bosco; Piovera San Carlo; Sale - Santhia; Asti - Tonenghese.

## 1ª CATEGORIA gir. H

**RISULTATI:** Cabella - Aquanera 2-0; Castelnovese AT - Arquatese 0-7; Felizzano - Auroracalcio AL 4-1; Rocchetta T. - Castelnovese AL 3-0; S.Giuliano V. - Nicese 2000 2-3; Viguzzolese - Quargnento M. 1-0; Asca Casalcermelli - Sarezzano 2-1; Carrosio - Vignolese 2-2.

**CLASSIFICA:** Felizzano 52; Arquatese 49; Aquanera 47; Vignolese, Rocchetta T. 44; Viguzzolese 41; Nicese 2000 39; Sarezzano 38; Cabella 36; Quargnento M., Carrosio 30; Castelnovese AL 26; S.Giuliano V. 24; Asca Casalcermelli. 23; Auroracalcio 8; Castelnovese At. -3

**PROSSIMO TURNO (21 aprile):** Castelnovese AL - Asca Casalcermelli.; Nicese 2000 - Cabella; Quargnento M. - Carrosio; Vignolese - Castelnovese AT; Sarezzano - Felizzano; Aquanera - Rocchetta T.; Auroracalcio AL - S.Giuliano V.; Arquatese - Viguzzolese.

## 2ª CATEGORIA gir. Q

**RISULTATI:** Silvanese - Rocca 97 1-2; Montatese - Santostefanese 1-0; Cortemilia - Cassine 3-0; Bubbio - Castagnole Lanze 2-1; Strevi - Castelletese 0-1; Canale 2000 - Ovadese Mornese 1-1; Koala - La Sorgente 1-2.

**CLASSIFICA:** Montatese 44; Cortemilia 42; La Sorgente 40; Strevi 39; Castagnole 38; Canale 2000 28; Rocca 97, Bubbio 27; Ovadese. Mornese 24; Castelletese 22; Santostefanese, Cassine 16; Koala 15; Silvanese 14

**PROSSIMO TURNO (21 aprile):** Santostefanese - Rocca 97; Cassine - Montatese; Castagnole Lanze - Cortemilia; Castelletese - Bubbio; Ovadese Mornese - Strevi; La Sorgente - Canale 2000; Koala Silvanese.

## 3ª CATEGORIA gir. A

**RISULTATI:** Bistagno - Boschese 1-4; Aurora Tassarolo - Capriatese 5-3; Agape - Europa 3-4; Predosa - Frugarolese 0-2; Pozzolese - Fulgor Galimberti 4-2; Savoia - Mirabello 2-2.

**CLASSIFICA:** Frugarolese 37; Boschese, Europa, Savoia 34; Aurora Tassarolo 33; Pozzolese 28; Predosa 27; Mirabello, Fulgor Galimberti 16; Bistagno, Capriatese 13; Agape 3

**PROSSIMO TURNO (21 aprile):** Mirabello - Pozzolese; Fulgor Galimberti - Predosa; Frugarolese - Agape; Europa - Aurora Tassarolo; Capriatese - Bistagno; Boschese - Savoia.

Domenica si gioca a...

## Sorgente contro Canale la sfida da seguire

### Seconda categoria

Due sono le sfide di cartello in questo avvincente campionato di "seconda". Protagoniste La Sorgente contro il Canale 2000 all'Ottolenghi ed il Cortemilia sul difficile campo di Isola d'Asti contro il Castagnole. Lo Strevi rischia sul campo di Molare contro l'Ovadesemornese, mentre il Cassine attende la capolista Montatese.

### La Sorgente - Canale 2000

Sfida di cartello all'Ottolenghi tra i sorgentini, terzi in classifica, ed un Canale 2000 che è la prima tra le formazioni di seconda fila. Il Canale arriverà all'Ottolenghi senza grossi affanni, tranquillo in classifica, con tanti giovani in squadra, con il solo compito di fare lo sgambetto ad una delle grandi del campionato. Impresa non facile, quella dell'undici del Roero, contro una Sorgente in gran spolvero che Tanganelli, uno dei tecnici più qualificati nel panorama dilettantistico, ha portato alla migliore condizione per lo sprint finale. Per il team del presidente Silvano Oliva una sfida da non perdere, che la sua squadra potrà giocare nella formazione tipo. Con il rientro di Sibra, punteros per eccellenza, si riformerà la temibile coppia con Andrea Ponti che avrà il supporto del fratello Diego e di Zunino. Un centrocampo ed un attacco che hanno pochi eguali in categoria fanno ben sperare per questo imprevedibile finale.

### Castagnole - Cortemilia

È l'ultima spiaggia per i langaroli che devono battere i valbormidesi per restare in corsa. Dall'altra parte un Cortemilia, secondo in classifica, che è reduce da tre vittorie consecutive, che ha ritrovato il miglior Molinari e che non vuol perdere di vista la Montatese.

Una partita che promette scin-

tille e bel gioco che mister Bordito e Del Piano affronteranno con la migliore formazione avendo lasciato a "terra", nella sfida con il Cassine, quei giocatori che erano in diffida e rischiavano la squalifica. Una Cortemiliese al completo contro un castagnole, sconfitto a Bubbio, ed all'ultima occasione per salvare la stagione.

### Ovadesemornese - Strevi

Dopo l'inattesa sconfitta con la Castellettese, lo Strevi ha un solo risultato a disposizione: battere l'Ovadesemornese per non lasciare scappare le tre squadre che ora lo precedono in classifica. Uno Strevi "arrabbiato" dopo il clamoroso K.O. casalingo, ma che non ha nessuna intenzione di mollare la presa. Domenica, a Molare, in una partita da vincere a tutti i costi, Fulvio Pagliano potrà contare sul rientro di giocatori importanti come DePaoli, motorino di centrocampo, Maio, Dragone e Cuttica. Unico assente il portiere Cornelli che sarà sostituito da Traversa.

### Cassine - Montatese

Sfida di cartello al "Peverati" tra il Cassine e la capolista Montatese. Una Montatese che ha nei fratelli Morone ed in Valsania gli uomini di maggior spessore tecnico. Squadra che segna a raffica, 51 gol in 21 gare, ma che spesso, fuori casa, ha rischiato delle figuracce proprio con le squadre di bassa classifica. Serve il miglior Cassine per un risultato utile e Tassisto potrà contare sul rientro di molti titolari, per ribattere colpo su colpo.

### Castellettese - Bubbio

Gara tra squadra di centro classifica, entrambe reduci da brillanti successi contro le prime della classe e quindi galvanizzate e pronte a dare spettacolo. Sarà una partita in cui Castellettese e Bubbio potranno divertire i tifosi.

Kick Boxing nazionale ad Acqui

## Con Giancarlo Borgio campione del mondo

Acqui Terme. La kick boxing si presenta agli acquesi (domani sabato ore 21 al Palaorto) con un appuntamento prestigioso: il campionato italiano professionisti, e soprattutto presenta un campione acquese, Giancarlo Borgio, che non ha la visibilità dei protagonisti negli sport più seguiti, ma ha un palmares straordinario che merita di essere portato all'attenzione degli sportivi della nostra città.

Acquese doc, Giancarlo Borgio, inizia con la kick boxing nei primi anni novanta dopo una esperienza nel karate. La passione si tramanda dal padre, Luciano, che ama i film d'azione, quelli che trattano di arti marziali, sono gli anni in cui impera Bruce Lee ed i suoi lavori cinematografici sono un culto per gli appassionati.

Giancarlo Borgio inizia l'attività nella palestra "Valle Stura" del maestro Pastorino. In quella palestra rimane sino alla fine degli anni '90 conquistando il suo primo titolo italiano da dilettante nel 1996, ad Ovada, battendo Ripamonti.

La scalata verso i traguardi più prestigiosi è fulminea: vince i campionati italiani da professionista per cinque anni, dal '97 al 2001. Nel 2001 raggiunge il massimo traguardo conquistando il campionato del mondo professionisti, pesi welter, battendo ad Alicante lo spagnolo Perades. Oggi, a venticinque anni, è campione d'Italia e del mondo. In dodici anni di attività, Borgio è passato dal ring di Loano, dove ha esordito nei primi anni novanta combattendo davanti ai tifosi di casa, ai palazzetti dello sport di tutto il mondo, Spagna, Olanda, Francia, Thailandia, Tenerife, con migliaia di tifosi sulle gradinate. È lo sportivo acquese più "titolato", famoso tra i tifosi di kick boxing di tutto il mondo, intenzionato a proseguire con i successi e, ancora di più, desideroso di farsi apprezzare dai suoi concittadini.

Le statistiche raccontano di 88 match in carriera, con 72 vittorie, 3 pari, 13 sconfitte. Combatte nella categoria dei pesi welter, 70 chilogrammi, è alto 185 centimetri, si allena presso la palestra della Bulldog Gym di Milano sotto la guida del maestro Giacomelli. Insegna kick boxing nella palestra "Evolution Club" di Acqui, alla "Gimnyca" di Ovada e collabora con il suo maestro nella palestra di Milano. Tra i trofei in bacheca anche il titolo regionale di boxe per la Camparo Boxe di Acqui dove è preparato da Franco Musso.

Si allena con la professionalità e la costanza che servono a diventare campioni del mondo, e lo fa con una passione ed una serenità che non ha limiti e, in più, si presenta come un normale ragazzo di venticinque anni con i suoi sogni, il suo lavoro, gli impegni e gli amici, e non come un campione del mondo. In Italia, la kick boxing sta crescendo, trova sempre più seguaci e Borgio tranquillo subito chi gli chiede della pericolosità di questo sport: "Molto meno della boxe tradizionale, perché se è vero che si combatte anche con i piedi è altrettanto vero che i colpi sono distribuiti su tutto il corpo, soprattutto sugli



Giancarlo Borgio, campione del mondo pesi welter.

arti, mentre nella boxe l'80% dei pugni arriva alla testa". Gli obiettivi sono importanti - "Voglio conquistare il mio sesto titolo italiano e confermarlo a livello mondiale" - ma uno più di tutti lo "stuzzica" - "Voglio farmi conoscere ed apprezzare dagli acquesi. In questo sport ho ottenuto successi in tutto il mondo, mi manca una vittoria con l'applauso dei miei concittadini".

W.G.

### Il programma della manifestazione organizzata dalla Camparo Boxe

Campionato italiano professionisti di kick boxing, pesi welter limite kg 70.

Detentore: Giancarlo Borgio, classe 1977. Sfidante: Mirco Fascinato, classe 1967. Nel sottoclo, esibizione di "contact leggero" tra gli acquesi Lorenzo Migliardi e Walter Giraudo della palestra "Evolution". Quindi un incontro femminile dilettanti di kick boxing e due combattimenti di box tradizionale.

## Giovanili La Sorgente

### GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport"  
Beppe Viola (TO)

ALLIEVI  
La Sorgente  
Aquanera

2  
0

Mercoledì 10 aprile si è svolto il turno infrasettimanale per i Giovanissimi regionali contro i torinesi del Beppe Viola. I sorgentini, giocando una buona partita, hanno incamerato tre punti preziosi e meritati. Nel 1° tempo i gialloblù hanno collezionato diverse palle gol mantenendo sempre il possesso palla.

Nella ripresa i ragazzi di mister Gianluca Oliva entravano in campo caricati e convinti di vincere. Venivano così le due reti grazie a Maggio, con un bel diagonale, servito da Zaccone e da una splendida punizione di Astengo.

**Formazione:** Baretto, Ricci, Paschetta, Zaccone (Bayoud), Paradiso, Ivaldi, Souza, Ferraris, Barone, Maggio (Astengo), Puppo (Poggio), a disposizione: Ghiazza.

"Jonathan sport"  
Juventus Club

2  
1

Ultima partita casalinga per i Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva contro i novaresi della Juventus Club.

Dopo i primi dieci minuti si pensava ad una partita a senso unico per i gialloblù, mentre invece dopo essere passati in vantaggio grazie a Souza, inspiegabilmente i sorgentini arretravano il baricentro concedendo agli ospiti di prendere campo.

Dopo alcune palle gol fallite dai locali, i bianconeri a 5 minuti dalla fine pareggiavano. A quel punto si pensava ormai ad un pareggio, ma ad un minuto dalla fine Souza scendeva sulla destra, crossava al centro e Gotta con un perfetto colpo di testa fissava il risultato sul 2 a 1 finale.

**Formazione:** Baretto, Paradiso, Paschetta, Ferraris, Ivaldi, Vaiano, Souza, Zaccone (Gotta), Barone (Maggio), Ricci, Puppo (Astengo); a disposizione: Ghiazza, Bayoud.

**Formazione:** Rapetti, Botto, Cipolla, Gallareto (Martinotti), Salice (Rivella), Trevisiol, Priarone, Montrucchio, Pirrone, Battagliano, Begu; a disposizione: Rivera, Levo.

Le partite dei **Pulcini '93, Pulcini misti, Pulcini '91, Esordienti gir. B, Esordienti fascia B, Giovanissimi provinciali e Juniores**, sono state rinviata per impraticabilità del campo.

### PROSSIMI INCONTRI

**Pulcini '93:** La Sorgente - Pozzolese, sabato 20 ore 15, campo Sorgente; **Pulcini misti:** Alessandria - La Sorgente, sabato 20 ore 15, campo Via Monteverde AL; **Pulcini '91 a nove:** Olimpia - La Sorgente, sabato 20 ore 17.15, campo Solero; **Esordienti fascia B:** "Osteria da Bigat" - Monferrato, sabato 20 ore 15.15, campo Sorgente; **Esordienti gir. B:** "Osteria da Bigat" - Fulvius/Samp., sabato 20 ore 16.30, campo Sorgente; **Giovanissimi provinciali:** Cristo AL - "Jonathan sport", sabato 20 ore 15.30, campo Cristo AL; **Giovanissimi regionali:** Aurora - "Jonathan sport", domenica 21 ore 10.30, campo Pisci AL; **Allievi:** "Edil Service" - Fulgor, domenica 31 ore 10, campo Sorgente; **Juniores:** "Edil Service" - Don Bosco, sabato 20 ore 16, campo Ottolenghi Acqui; **Scuola calcio (piccoli amici):** Attività di base, domenica 21 ore 10, campo Moccagatta Ovada; Sorgente - Ovada - Novese - Frugarolese.

### Calcio 3ª categoria

## Bistagno in crisi ko con la Boschese

Bistagno  
Boschese

1  
4

Bistagno. Non si aspetta altro che il 5 maggio per chiudere una stagione difficile, sicuramente la peggiore degli ultimi anni in casa granata. Anche domenica, contro la quotata Boschese, seconda in classifica, il Bistagno ha rimediato l'ennesima scoppola, questa volta pesante e per di più tra le mura amiche. "È un anno nel quale tutto va male, non riusciamo a fare gioco, siamo distratti ed inconcludenti" questo il commento del dirigente Patrizia Garbarino al termine della sfida con la Boschese. Contro i verdi di Bosco Marengo, il Bistagno ha subito sbandato e dopo dieci minuti gli ospiti erano già in vantaggio di tre gol. Sullo 0 a 3 l'undici di Abbate ha avuto una reazione, ha segnato un bel gol con Posca, ma ha subito patito la replica degli avversari che hanno chiuso la prima parte sul 4 a 1. Nella ripresa non è più successo nulla che meriti d'essere ricordato, la Boschese ha amministrato la partita, il Bistagno ha attaccato facendo solo confusione ed il triplice fischio è arrivato come una liberazione.

Patrizia Garbarino ora guarda avanti: "Ancora quattro partite e poi decideremo cosa fare. In ogni caso saranno scelte che dovranno dare una svolta, non

possiamo ripetere una annata così disastrosa".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Ortu 6; Barosio 5.5 (46° Ivaldi 6), Levo 6; Zanatta 6.5, Pronzato 6, Lavinia 6; Picari 6 (56° Scabbio s.v.), De Masi 6, Valisena 5.5, Tacchino 6 (46° Freddi 5.5), Posca 6.5 (68° Scarzo s.v.). Allenatore Gianni Abbate.

Red. Sp.

## Raduno-gara al torrente Erro

Acqui Terme. L'A.P.S.A. Sgaietà (associazione pescatori sportivi acquesi) organizza domenica 28 aprile per gli appassionati della pesca alla trota in torrente, un raduno-gara sociale nel torrente Erro. Tale raduno-gara sarà suddiviso in due zone: una zona per trote fario mentre l'altra zona per trote iridee. All'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno comunicare la zona da loro prescelta. Inoltre mercoledì 1° maggio, raduno-gara di pesca alla trota in lago presso il Lago dei Venti, località Preti-Monteacuto.

Per informazioni ed adesioni, rivolgersi presso "Paolo Sport", via Garibaldi, Acqui Terme, tel. 0144 321078, entro venerdì 26 aprile.

### Artistica 2000 - Caffè Leprato

## Purtroppo frenati dalla fase regionale

Alla gara regionale della Coppa Italia di domenica scorsa 14 aprile, a Borgomanero, l'Artistica 2000 si è così classificata: la squadra della categoria Giovanissime al 17° posto (su 39 squadre partecipanti), quella della categoria Ragazze al 25° (sempre su 39 squadre) e infine quella delle categoria Giovani al 17° (su 25 squadre presenti). Risultati non proprio brillanti, anche se, considerata la difficoltà della gara, selettiva per la fase nazionale, decisamente migliorati rispetto a quelli ottenuti l'anno scorso: il morale delle ginnaste è comunque alto e l'impegno negli allenamenti costante.

Prossimo impegno sul campo gara sarà il 28 aprile a Borgaro per una gara agonistica UISP. È proprio la UISP, Unione Italiana Sport per tutti, della quale l'allenatrice Raffaella è presidente della Lega Ginnastica, ha allestito uno stand all'interno della Fiera di S. Giorgio di Alessandria (13 - 25 aprile) e ha invitato l'Artistica 2000 ad esibirsi in una serata tutta dedicata alla ginnastica artistica il 24 aprile. Per questo, Raffaella ringrazia la UISP territoriale di Alessandria che sempre l'affianca nella promozione, a libello provinciale, della ginnastica artistica e vi invita tutti a visitare lo stand.



Categoria giovanissime: in piedi, Federica Giglio, Benedetta Gatti, Martina Magra, Elena Negro; sedute, Federica Parodi, Federica Belletti.

### Torino - Lecce

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme in occasione della partita Torino - Lecce organizza un pullman con partenza alle ore 12.30 da Piazza Maggiore Ferraris. Prenotazioni entro il venerdì precedente la partita presso la sede sociale del complesso polisportivo di Mombarone. Si ricorda inoltre che sarà possibile vedere la partita trasmessa su D+ in sede.

### Calendario Cai

#### ESCURSIONISMO

**Aprile**  
21 - Lungo le rive rosse del Biellese.

**Maggio**  
4-5 - Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia, 26 - Monte Alfeo (m. 1650).

La sede CAI, sita in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23. La direzione si riserva la facoltà di spostare la data di gite o manifestazioni nel caso lo ritenga necessario.

G.S. Sporting Volley

## Bella vittoria della Visgel la Yokoama vince 3 a 0

**Acqui Terme.** La quartultima giornata del campionato viveva, per la Yokohama, su due fronti: l'incontro casalingo contro il fanalino di coda Gaiero Casale e il confronto fra Cogne-Aosta e Pinerolo nella speranza che la capolista facesse il colpaccio e allontanasse ancora dalla terza piazza le valdostane. Se la formazione termale ha compiuto il suo dovere portando a casa i tre punti grazie ad un netto 3-0 sulle monferrine, il Pinerolo ha ceduto nettamente all'Aosta che così continua a tallonare da vicino il gruppo di Cazzulo. Chi ha perso punti preziosi è il Villar Perosa sconfitto a Ornavasso ed ora a sole tre lunghezze dalla Yokohama. Saranno decisive per i play-off le ultime tre giornate che in programma hanno gli scontri diretti Villar Perosa-Cogne e Villar Perosa-Yokohama.

Sul campo di Acqui, Cazzulo ha schierato una formazione inedita, costretto dagli infortuni a centellinare l'impiego della Gollo e della Guidobono. Nel sestetto di partenza Marcalli, Piana, Esposito, Olivieri, Pattarino, Oddone. Nel corso dell'incontro hanno avuto spazio Gollo, Guanà, e Roglia. La partita ha avuto poco da dire se non nel secondo set quando, complice un calo di concentrazione delle padrone di casa, il Casale ha preso quota portandosi sul 24-24. Passata la paura il terzo parziale non ha fatto registrare particolari sussulti terminando 25-17. Buono il comportamento della squadra reduce da una settimana travagliata a causa di malanni ed infortuni, ottimo il rendimento della Pattarino, schierata per la prima volta dall'inizio, in particolar modo a muro ed in difesa.

Sabato 20 trasferta impegnativa a Fenis, una formazione ostica che nel girone di ritorno ha inanellato una serie di vittorie che l'hanno portata dalla penultima posizione ad insidiare l'Ivrea che occupa l'ultimo posto sicuro della permanenza nella categoria.

**G.S. Sporting Yokohama:** Marcalli, Pattarino, Oddone, Olivieri, Piana, Esposito, Roglia, Gollo, Guanà, Guidobono, Verzellino, Rapetti L.

**Risultati:** Pallavolo Galliate - Carol's Volley 0 - 3; Agil Volley Trecate - Europa Metalli Novi 3 - 2; Ese Gmm Puntolino - Sisa Villar Perosa Volley 3 - 2; Cogne Acciai Carrefour - Cerutti Pinerolo 3 - 0; Yokohama Eco-Opolis - Gaiero Spendibene 3 - 0; Ibiesse Ivrea - Green Volley Vercelli 1 - 3; Cms Sirecon Lingotto - Tour Ronde Nus Fenis 1 - 3.

**Classifica:** Cerutti Pinerolo 57; Sisa Villar Perosa Volley 53; Yokohama Ecoopolis 50; Cogne Acciai Carrefour 47; Green Volley Vercelli 45; Ese Gmm Puntolino 42; Europa Metalli Novi 35; Agil Volley Trecate 34; Ibiesse Ivrea 30; Tour Ronde Nus Fenis 26; Carol's Volley 25; Cms Sire-

Con Lingotto 20; Pallavolo Galliate 12; Gaiero Spendibene 7.

**G.S. Sporting Visgel**

Per il terzo anno consecutivo la società guidata da Valnegri inanella una vittoria finale. Dopo i successi della prima squadra, quest'anno è arrivato il salto di categoria della Prima divisione che vincendo nettamente il campionato ha acquisito il diritto di giocare nella prossima stagione nel campionato di Eccellenza. Guidata in panchina da Reggio la formazione, un misto di elementi delle giovanili e di alcune atlete più esperte, pur se anagraficamente giovanissime, ha inanellato vittorie in serie arrivando a due giornate dal termine avendo subito una unica sconfitta. L'ultimo turno è stato una pura formalità, troppo più forti del Bozzolo per temere brutte sorprese e Reggio ha potuto dare spazio a chi fino ad ora non aveva ancora giocato. Forte, Brignolo, Bonelli, Rostagno, Oddone, Dotta hanno dato prova delle loro capacità riportando il 3-0 finale. Le ultime due giornate serviranno per rodare gli ingranaggi in vista dei play-off promozione che nel mese di maggio impengeranno il Visgel contro le prime classificate della eccellenza con la prospettiva di giocarsi il passaggio in serie D regionale.

Ottimo il lavoro dello staff tecnico cui va il plauso unanime della società, anche per le difficoltà che ha dovuto affrontare nel corso della stagione causa gli infortuni che hanno messo fuori squadra diverse giocatrici tra cui Balossino, Guazzo, Barberis, Rapetti Federica, Giusto Lorenza sono ancora in fase di ripresa.

**Visgel Alimenti Surgelati:** Rapetti L., Berta, Giusio L., Giusio E., Brignolo, Forte, Bonelli, Oddone E., Rostagno, Dotta.

**Rombi Escavazioni**

Note negative dal settore maschile dove in settimana si sono registrate due sconfitte, Rombi Escavazioni è stato battuto dal Derthona con il punteggio di 3-0; troppo forte la prima della classe per i giovani di Zannone che hanno comunque offerto una prestazione dignitosa pur condizionati da condizioni ambientali non del tutto favorevoli; e la Makymo Brothers è stata battuta nel derby con il G.S. Acqui. Prossimo impegno in casa, domenica 21 alle 18.30 contro l'Ovada. Nel girone di andata fu una sconfitta per 2-3 con un gran recupero dopo lo 0-2 iniziale.

**Settore Giovanile**

Ripresi gli allenamenti, il settore giovanile, terminati i campionati, prepara il finale di stagione programmando una serie di tornei; nelle prossime settimane sarà impegnata nella Coppa Città di Novi. Le acquisizioni sono inserite nel girone B insieme con Novi B e Gavi.

Derby volley

## Pizzeria Napoli vince contro la Makhymo

**Acqui Terme.** Domenica 14 si è giocato presso la palestra Battisti l'incontro fra G.S. Acqui (Pizzeria Napoli) e G.S. Sporting (Makhymo Brother) che ha visto prevalere la formazione di casa per 3-0.

Nonostante il parziale, lo Sporting non ha sicuramente rinunciato a lottare ed i parziali di 25-21, 25-19, 26-24 testimoniano la volontà di lottare. A penalizzare la Makhymo, le partenze in salita nei tre set che l'hanno poi costretta a faticosi recuperi nei finali.

Decisi più che mai a confermare l'esito dell'andata i ragazzi della Pizzeria Napoli hanno "distrutto" gli avversari in tre set lasciando loro poco spazio, entusiasmando il folto pubblico che ha affollato la

Battisti come in ogni derby. In campo molto concentrati, i ragazzi del G.S. Acqui hanno imposto da subito la loro superiorità.

Con questi punti il gruppo continua la sua corsa in vetta insieme al Derthona nell'attesa del recupero della gara con Molare che potrebbe essere decisiva per l'esito finale.

**Formazione Pizzeria Napoli:** Piana (P), Tardibuono (O), Siri S. (C), Siri M. (C), Boido (S), Bussi (S), Marengo (L), Scagliola, Rizzo, Pagano, Moizo, Bertolani.

**Formazione Makhymo Brothers:** Foglino, Ferro, Badino, Vignolo, Rocca, Limberti, Reggio Zunino, Frasonà, Viotti, Bellati.

G.S. Acqui Volley

## Ratto Antifurti sfiora il miracolo

**Acqui Terme.** Prestazione grandiosa per le ragazze di Marengo che sabato 13 sera contro la seconda in classifica Bellinzago hanno sfiorato il colpaccio sfoderando quella che è stata sicuramente una delle più belle prove stagionali, se non la migliore. In campo con le ottime Baradel in regia e Bonetti opposta, con la travolgente Cazzola all'ala in coppia con Zaccone con Viscconti al centro agguerrita come non mai insieme a Poggio e con Armento Libero, le termali hanno travolto le avversarie per due set portandosi sul due a zero con una pallavolo davvero eccellente. Tenuite sotto e sorprese, quasi capricci nulla, però, le avversarie hanno saputo approfittare del leggero rilassamento che il gruppo acquese ha avuto all'inizio del terzo set per rientrare in partita. "Un errore mentale che non dovevamo fare, loro

erano più forti di noi, lo sapevamo, e non avremmo dovuto fermarci neppure per un attimo ma la stanchezza soprattutto nervosa al terzo set ha avuto il sopravvento. Poi però una volta che loro si sono messe a giocare non c'è più stato nulla da fare... pur lottando comunque fino alla fine ci siamo poi dovuti arrendere al tie-break." Questo il punto di vista del mister a fine gara che però si dice comunque soddisfatto soprattutto per il punto prezioso portato a casa. Ora mancano tre gare al termine della stagione e la classifica vede le termali all'ottavo posto, ma ci sono ancora buone possibilità di guadagnare almeno una posizione. Manca un ultimo sforzo.

**Formazione:** Baradel (P), Bonetti (O), Poggio (C), Viscconti (C), Cazzola (S), Zaccone (S), Armento (L), Deluigi (C), Marengo (P), Trombelli.

Pgs Sagitta Ovrano Volley

## L'A.G. Gasperini fa tris col Gavi

**Acqui Terme.** Terza vittoria consecutiva per le ragazze del campionato di 1ª Divisione Eccellenza, sconfitta il Comiv Gavi squadra che l'anno passato era in corsa per il salto di categoria e quest'anno sta disputando un torneo di media classifica per seguire una politica di valorizzazione giovanile. Partita interpretata nel modo giusto dalle biancoblù che entravano in campo concentrate e decise a continuare la serie positiva intrapresa con la vittoria contro il Casale. Nel 1º set la formazione era la solita delle ultime gare con in campo Sara Dura che con il suo ingresso ha portato fortuna, il gioco ora è più fluido, le battute sono più precise e le ragazze sono più rilassate, infatti anche se si trovavano in svantaggio fino al 13-12 con situazioni di alterna superiorità, sapevano superare alcuni momenti difficili e portare in porto il set con un buon distacco 25-18.

Secondo set, il Gavi tenta-

va qualche cambio, però non aveva molto effetto, la Sagitta continuava a controbattere le loro iniziative, il set era un po' più combattuto, ma il risultato era sempre favorevole alle acquesi 25-20. Terzo set con in campo Gallo F. per Maccario, altro cambio scaramantico ormai abituale, il Gavi ormai è deluso, non reagisce molto e le ragazze dell'AgipGas hanno il piglio giusto per confermare e vincere 25-17.

Ora che stanno arrivando le prime soddisfazioni è il momento di pensare ai punti persi all'andata, dove si potrebbe essere ora se si avesse giocato come si sta giocando ora. Speriamo che le ragazze rimangano concentrate per non perdere il vantaggio conquistato sulle basse posizioni di classifica, alla fine del torneo mancano quattro giornate, bisogna continuare su queste basi gettate ultimamente. Giovedì 18 si è disputata l'ultima gara casalinga contro l'Ovada.

Nella 4ª prova nazionale di marcia

## L'Ata N.Tirrena vince il trofeo Europa Metalli



Sopra: marciatori dell'Ata Acqui con l'allenatrice ed il prof Sburlati. A destra: i marciatori Ata di cortemilia con l'allenatore Bruna.

**Acqui Terme.** Nella 4ª prova nazionale del "Trofeo Ugo Frigerio", di marcia (valevole anche come 3ª prova del trofeo "Piemonte, Lombardia, Liguria" per l'anno 2002), la società A.T.A. Acqui si è aggiudicata lo splendido "Trofeo Europa Metalli" con un punteggio altissimo.

La gara, a carattere nazionale, si è svolta a Serravalle Scrivia, domenica 14 aprile, con la partecipazione di oltre 200 specialisti di tutte le categorie federali, provenienti da quasi tutte le regioni. In campo individuale e nella massima categoria ha vinto la gara (Km 7 e 200) l'ex campione del mondo Didoni (candidato alle prossime olimpiadi) seguito da altri atleti nazionali.

Insieme a questi l'atleta acquese Giulio Laniku si è classificato 3º fra gli assoluti Juniores e Massimo Balocco (Cortemilia) si è classificato 10º assoluto. Fra i giovanili, splendide le nette vittorie di Andrea Longo (categoria Ragazzi) che ha staccato tutti gli avversari con un tempo ottimo e Evaristo Mihypai (Esordiente) che ha regolato tutti gli avversari. Di grande rilievo anche il risultato della giovanissima Adriana Volpe (2ª classificata e medaglia d'argento)



che, con solo due mesi di preparazione, ha fatto registrare un tempo eccezionale, il che fra presagire (unitamente ai fratelli Giulio e Oreste Laniku, al bravissimo Andrea Longo ed altri atleti di Cortemilia) un ottimo futuro. Nelle categorie Cadetti e Cadette ottime le prestazioni di Oreste Laniku (4º maschile) e Serena Balocco (4ª femminile). Buone anche le prestazioni dei fratelli Elena ed Enzo Patrone (Cortemilia) con Federica Caffa e Nicolò Riccomagno, tutti fra i migliori 10 in classifica. Molto bravi anche i giovanissimi Raffaele De Rosa (4º classificato fra gli Esordienti) ed il più giovane concorrente in gara Stiven Maio (nato nel 1992), giunto 6º al traguardo con un tempo eccellente.

Attualmente l'A.T.A. N. Tirrena conduce ampiamente la classifica del "Trofeo interregionale Piemonte Lombardia Liguria" e si prepara alla vittoria finale.

Pompe Garbarino - Automatica Brus

## Acqui badminton sempre spettacolo

**Acqui Terme.** Si sono disputati domenica 14 aprile, nella palestra dell'ex caserma Cesare Battisti, i regionali Under 19 che hanno ripetuto il risultato dei nazionali con la vittoria finale di Marco Mondavio.

Questa volta però la finale è stata giocata contro il compagno di squadra Paolo Foglino e tra i due ragazzi è stato spettacolo di altissimo livello.

Ha preso il largo subito Mondavio nel primo set ma nel secondo Foglino detto "diesel" perché carburava sempre un po' in ritardo, ha tirato fuori le unghie e ne è nata una gara difficilmente dimenticabile con scambi al limite dell'incredibile.

Con Foglino in vantaggio per 14 / 12, Mondavio è, però, riuscito a chiudere il rush finale vincendo per 17 / 15.

Al terzo posto a pari merito Simone Baruffi e Jacopo Chiesa; assente Giacomo

Battaglino.

Nel singolare femminile, vittoria di Veronica Ragogna, che ha battuto nella finalissima Marialuisa Stinà, mentre al terzo posto sono finite Sara Foglino e la giovanissima Caterina Trevelin.

Nel doppio misto secondo oro per Marco Mondavio e Veronica Ragogna vincitori in una bellissima finale contro Paolo Foglino e Sara Foglino.

Lo score (13 / 15, 15 / 12 e 15 / 10) testimonia l'altissimo equilibrio della gara.

Al terzo posto le altre due coppie acquesi, Baruffi-Trevelin e Chisa-Stinà.

Per un mese dal 18 aprile al 15 maggio, gli acquisti "perderanno" il loro maestro Ying Li Yong che sarà in Cina, a Guangzhou, per un importantissimo corso allenatori e sarà di ritorno proprio in tempo per partecipare al 4º torneo internazionale di Acqui Terme.

## Manifestazioni sportive 2002

APRILE

20 - **Acqui Terme,** Fase Regionale di badminton "Trofeo Topolino" presso la palestra Battisti (ore 9-12).

MAGGIO

3 - **Acqui Terme,** Pasqua dell'atleta regionale. Si svolgerà il 3 e il 5 presso il Centro Sportivo Mombarone, palestre scolastiche, campi di via Trieste. Ente Organizzatore: Centro Sportivo Italiano - Comitato Regionale.

4 - **Acqui Terme,** Finali Provinciali giochi studenteschi di badminton, presso la palestra Battisti (ore 9-12).

Pallapugno

## Domenica al via serie A, B, C1 con tante valbormidesi in campo

Il pallone elastico, dopo che è diventato pallapugno, "guarda" le previsioni del tempo. Venerdì il meteo "prometteva" maltempo ed allora si è deciso di rimandare tutto a data da destinarsi. Domenica naturalmente il sole splendeva su tutto il basso Piemonte e la Liguria di Ponente.

Si riparte quindi sabato 20 e domenica 21 aprile in tutti e tre i campionati, con la seconda giornata di serie A, la prima di B e C1.

Con la Pro Spigno di Spigno Monferrato e l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo in serie A, senza una rappresentanza in serie B, nell'acqua n tiene banco in serie C1 con ben tre squadre della val Bormida, ATPE Acqui, Pro Mombaldone, Pro Spigno, cui va aggiunta la Bormidese di Bormida ed una della valle Uzzone, la Pro Loco ristorante "Nuovo Secolo", ad un passo da Cortemilia, patria di ottimi giocatori come i fratelli Dogliotti e Molinari.

Il campionato di serie C1 prende il via tra le polemiche ed i dubbi. A Mombaldone si rischia addirittura di non iniziare la stagione. Il tutto nasce da una regola federale che impone, in base alle classifiche dei giocatori, determi-

nate scelte. La società aveva deciso di affidare la battuta a Ghione ed il ruolo di centrale a Grasso; le classifiche federali non lo permettono, il "mercato" non offre molte alternative e quindi la "Pro" potrebbe addirittura ritirarsi senza aver giocato un solo "quindici". La soluzione potrebbe essere il ritorno di Gianmarco Bordone che però pare tutt'altre che intenzionato a tornare in campo.

Sarebbe un peccato perdere Mombaldone prima ancora d'iniziare, visto che questo campionato 2002 di C1 si preannuncia interessante con ottime squadre che dovrebbero garantire un campionato equilibrato e spettacolare. Gli appassionati dell'acquese potranno vedere all'opera giovani molto promettenti come il battitore diciottenne Danilo Rosso, che giocherà in coppia con il padre Rodolfo "Dodo", campione d'Italia nell'82 e finalista dieci anni dopo con la Pro Spigno; il cortemiliese Cristian Giribaldi, ultimo prodotto del fertile vivaio di Lalo Bruna; il langhetto Giordano; poi i campioni che i più affezionati tifosi non hanno certo dimenticato come il due volte tricolore Carlo Balocco, Claudio Tonello e naturalmente Rodolfo Rosso.



Il cortemiliese Alberto Muratore giocherà a Castagnole.

Un bel campionato che le valbormidesi affronteranno con questi quartetti:

**Pro Spigno:** Diego Ferrero (cap.), Roberto Botto (centrale), DeCerchi ed Iberti (terzini).

**ATPE Vallerana:** Roberto Alessandria (cap.), Mariano Galvagno (centrale), Giuseppe e Marco Goslino (terzini).

**Pro Mombaldone:** Ghione (cap.).

**Bormidese:** Navoni (cap.), Olivieri (centrale), Pizzorno e Brian (terzini).

**Castelletto Uzzone:** Suffia (cap.), Santi (centrale), Sugiario e marenco (terzini). **W.G.**

Pallapugno

**Serie A: 2ª di andata:** Tutte le gare di campionato sono state rinviate e saranno recuperate in turno unico infrasettimanale in notturna. **Classifica:** Albese, Pro Pievese, Pro Paschese, Monticellese p.ti 1 - Maglianese, A. Manzo, Pro Spigno, Imperiese, Monticellese, Ricca, Ceva, Subalcuneo, p.ti 0. (Maglianese, Subalcuneo e Ceva una partita in meno). **Prossimo Turno: Sabato 20 aprile** ore 15 a Monticello d'Alba: Monticellese (Sciorella) - Pro paschese (Bessone). **Domenica 21 aprile** ore 15 a Ricca d'Alba: Ricca (Isoardi) - A. Manzo (R. Molinari); a Pieve di Teco: Pro Pievese (Papone) - Ceva (Trincheri); a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Dotta) - Imperiese (Bellanti); a Cuneo: Subalcuneo (Danna) - Maglianese (S. Dogliotti). Riposa: Albese.

**Serie B: 1ª di andata:** Tutte le gare del secondo turno sono state rinviate, saranno recuperate in data da destinare. **2ª di andata.** A. Benese (Novaro) - San Rocco di Bernezze (Simondi) rinviate. **Sabato 20 aprile** ore 15 a Roddino d'Alba: Roddinese (Terreno) - Taggese (Pirero); a San Bartolomeo d'Andora: Don Dagnino (Navone) - San Leonardo Imperia (Leoni). **Domenica 21 aprile** ore 15 a Rocchetta Belbo: Rocchetta Belbo (L. Dogliotti) - La Nigella (Gallarato). Riposa: Canalese (Giribaldi). **Recuperi 1ª giornata. Giovedì 25 aprile** ore 15 a Piani d'Imperia: San Leonardo (Leoni) - A. Benese (Novaro). **Mercoledì 1ª maggio** ore 15 a Canale: Canalese (O. Giribaldi) - Roddinese (Terreno). **Serie C1: 1ª giornata. Sabato 20 aprile** ore 21 a San Biagio di Mondovì: San Biagio (C. Tonello) - Albese (Giordano). **Domenica 21 aprile** ore 15 a Mombaldone: Pro Mombaldone (Ghione) - Bormida (Navoni); a Cuneo: Subalcuneo (Unnia) - Castiati (A. Muratore); a Castellinaldo: Vinaioli (Balocco) - ATPE Vallerana (Alessandria); a Scaletta Uzzone: Pro Loco (Suffia) - Canalese (C. Giribaldi); **giovedì 25 aprile** ore 15 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferrero) - Ceva (D. Rosso).

Bocce acquesi

## Secondo incontro campionato di società



Giovanni Ricci

**Acqui Terme.** Secondo incontro di campionato di società, trasferita in quel di Castelletto Monferrato e La Bocca Acqui deve fare i conti con la prima trasferta, e, alla fine anche con la prima sconfitta, se pur di misura, 6 a 4, se pur sul filo di lana, se pur contro una compagine, quella di casa, che sembrava avere Aldrigo in stato di grazia. Con ordine: **Tiro tecnico:** Vito Adamo c'è, mitico come sempre, ma anche il Clerici che fa 9, contro i 5 dell'acquese. **Punto e tiro:** giudice implacabile il cerchio magico, ed altrettanto implacabile Sergio Oggero, 24 a 19, ancora cifre da capogiro, ancora Oggero, ricercato numero uno, che, di ex, ha solo la serie A. Il resto, tutto attuale, imbattibilità compresa. **Individuale:** e si riportano in vantaggio i padroni di casa, con Aldrigo, che, finito al tappeto, poco prima, con l'imparaggiabile Oggero, si rifà contro Gustavo Minetti, che entra in partita troppo tardi: 13 a 6. **Terna:** Giovanni Zaccone, Aldo Abate e Maurizio Ivaldi partono alla rimonta, ma subiscono la rimonta dei castellettesi che chiudono con 13 a 5. **Coppia:** Renato Bacino e Mir-



Giuseppe Siri

co Marchelli si riprendono tutte le rivincite in sospenso, giocano come ispirati e riportano giustizia proprio all'ultima giocata, come nelle favole: 10 a 9. Fa 6 a 4 il risultato finale dell'incontro.

Sconfitta dunque, per La Bocca Acqui, che non compromette il cammino e la classifica del campionato di società.

Prossimo appuntamento sabato 20 aprile a Novi.

**La Bocca Acqui ancora sul podio**

Presso la bocciofila Belvedere Valenza, Coppa Italia, categoria D gara a coppie, domenica 14 aprile: ben 39 le formazioni in gara quarta prova di Coppa Italia, quattro le squadre della Bocca Acqui e brillantissima prestazione dei portacolori acquesi che, con Giovanni Ricci e Giuseppe Siri salgono sul podio. Terzo posto alla fine della giornata ed ancora punti preziosi guadagnati dalla coppia termale. Onorevoli piazzamenti anche dagli altri e precisamente dalle coppie Bacino Armino quinti a pari merito. E domenica prossima, 21 aprile, La Bocca si tinge di rosa, perché partono le gare femminili.

## Calendario pallapugno C1

ANDATA

1ª giornata del 21 aprile

20/04: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes S. Biagio - Hotel I Castelli/Dermasole. 21/04: a Mombaldone ore 15, Mombaldone - Novarte; a Castellinaldo ore 15, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - A.T.P.E.; a Cuneo ore 15, Maxisconto supermercati - Castiati ass.; a Scaletta Uzzone ore 15, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Canalese. 25/04: a Spigno Monferrato ore 15, Pro Spigno - Atlante / Bianchino costr.

2ª giornata del 25 aprile

25/04: a Vallerana ore 14.30, A.T.P.E. - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato; a Castagnole Lanze ore 15, Castiati ass. - Pro Mombaldone. 01/05: a Bormida re 15, Novarte - Maxisconto supermercati; a Ceva ore 15, Atlante / Bianchino costr. - Pes S. Biagio; a Canale ore 15, Canalese - Pro Spigno; ad Alba ore 15, Hotel I Castelli / Dermasole - Castellinaldo / Vinaioli Castellin.

3ª giornata del 28 aprile

27/04: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes S. Biagio - Canalese. 28/04: a Spigno Monferrato ore 15, Pro Spigno - Novarte; a Vallerana ore 15, A.T.P.E. - Atlante / Bianchino costr.; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Hotel I Castelli / Dermasole; a Cuneo ore 15, Maxisconto supermercati - Castellinaldo / Vinaioli Castellin. 01/05: a Scaletta Uzzone ore 15, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Castiati ass.

4ª giornata del 5 maggio

04/05: a Canale ore 16, Canalese - A.T.P.E. 05/05: a Bormida ore 15, Novarte - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato; a Castagnole Lanze ore 15, Castiati ass. - Pro Spigno; a Castellinaldo ore 15, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Pes. S. Biagio; a Ceva ore 15, Atlante / Bianchino costr. - Pro Mombaldone. 06/05: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Maxisconto supermercati.

5ª giornata del 12 maggio

11/05: a Canale ore 16, Canalese - Novarte. 12/05: a Vallerana ore 15, A.T.P.E. - Castiati ass.; a Spigno Monferrato ore 15, Pro Spigno - Hotel I Castelli / Dermasole; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Castellinaldo / Vinaioli Castellin. 14/05: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes S. Biagio - Maxisconto supermercati. 15/05: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Atlante / Bianchino costr.

6ª giornata del 19 maggio

17/05: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Pro Mombaldone. 19/05: a Bormida ore 15, Novarte - A.T.P.E.; a Castagnole Lanze ore 15, Castiati ass. - Pes. S. Biagio; a Ceva ore 15, Atlante / Bianchino costr. - Canalese; a Castellinaldo ore 15, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Pro Spigno. 20/05: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato.

7ª giornata del 26 maggio

24/05: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Castellinaldo / Vinaioli Castellin; a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Maxisconto supermercati. 25/05: a Canale ore 21, Canalese - Castiati ass.; a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Pro Mombaldone. 26/05: a Bormida ore 16, Novarte - Atlante / Bianchino costr.; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Hotel I Castelli / Dermasole.

8ª giornata del 2 giugno

30/05: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Canalese. 31/05: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - A.T.P.E. 01/06: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato. 02/06: a Castellinaldo ore 16, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Novarte; a Castagnole Lanze ore 16, Castiati ass. - Atlante / Bianchino costr.; a Mombaldone ore 16, Pro Mombaldone - Pro Spigno.

9ª giornata del 9 giugno

07/06: a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Pes. S. Biagio; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / pan. Cerrato - Maxisconto supermercati. 09/06: a Bormida ore 16, Novarte - Castiati ass.; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Pro Mombaldone; a Ceva ore 16, Atlante / Bianchino costr. 11/06: a Canale ore 21, Canalese - Sastellinaldo / Vinaioli Castellin.

10ª giornata del 16 giugno

14/06: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - A.T.P.E.; a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Atlante / Bianchino costr.; a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato. 16/06: a Castellinaldo ore 16, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Castiati ass.; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Canalese. 19/06: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Novarte.

11ª giornata del 23 giugno

21/06: a Canale ore 21, Canalese - Maxisconto supermercati; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Pro Mombaldone; ore 21, Pro Spigno - A.T.P.E. 22/06: a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Castellinaldo / Vinaioli Castellin. 23/06: a Bormida ore 16, Novarte - Pes. S. Biagio; a Castagnole Lanze ore 16, Castiati ass. - Hotel I Castelli / Dermasole.

RITORNO

1ª giornata del 30 giugno

28/06: a Canale ore 21, Canalese - Rist. Nuolo Secolo / Pan. Cerrato. 30/06: a Bormida ore 16, Novarte - Pro Mombaldone; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Castellinaldo / Vinaioli Castellin; a Castagnole Lanze ore 16, Castiati ass. - Maxisconto supermercati. 01/07: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Pes. S. Biagio; a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Pro Spigno.

2ª giornata del 7 luglio

05/07: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Novarte; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo - A.T.P.E. 06/07: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Atlante / Bianchino costr. 07/07: a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Castiati ass.; a Castellinaldo ore 16, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Hotel I Castelli / Dermasole. 11/07: a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Canalese.

3ª giornata del 14 luglio

09/07: a Canale ore 21, Canalese - Pes. S. Biagio. 13/07: a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - A.T.P.E.; ad Alba ore 16, Hotel I Castelli / Dermasole; Pro Mombaldone. 14/07: a Bormida ore 16, Novarte - Pro Spigno; a Castagnole Lanze ore 17, Castiati ass. - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato; a Castellinaldo ore 17, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Maxisconto supermercati.

4ª giornata del 21 luglio

18/07: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Hotel I Castelli / Dermasole. 19/07: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Novarte; a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Castiati ass.. 20/07: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Castellinaldo / Vinaioli Castellin. 21/07: a Vallerana ore 17, A.T.P.E. - Canalese; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Atlante / Bianchino costr.

5ª giornata del 28 luglio

24/07: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Pro Spigno. 26/07: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Pes. S. Biagio; a Castellinaldo ore 17, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Pro Mombaldone. 27/07: a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato. 28/07: a Bormida ore 15, Novarte - Canalese; a Castagnole Lanze ore 17, Castiati ass. - A.T.P.E.

6ª giornata del 31 luglio

30/07: a Canale ore 21, Canalese - Atlante / Bianchino costr.; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Hotel I Castelli / Dermasole. 31/07: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Castiati ass.; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Maxisconto supermercati; a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Castellinaldo / Vinaioli Castellin. 04/08: a Vallerana ore 17, A.T.P.E. - Novarte.

7ª giornata del 4 agosto

01/08: a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Novarte; ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - A.T.P.E. 02/08: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Pro Spigno. 04/08: a Castagnole Lanze ore 17, Castiati ass. - Canalese; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Pes. S. Biagio; a Castellinaldo ore 17, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato.

8ª giornata del 18 agosto

17/08: a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Castiati ass.. 18/08: a Bormida ore 16, Novarte - Castellinaldo / Vinaioli Castellin; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Maxisconto supermercati; a Canale ore 21, Canalese - Hotel I Castelli / Dermasole. 21/08: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pav. Cerrato - Pes. S. Biagio; a Spigno Monferrato ore 21, Pro Spigno - Pro Mombaldone.

9ª giornata del 25 agosto

23/08: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato. 24/08: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Pro Spigno. 25/08: a Castagnole Lanze ore 17, Castiati ass. - Novarte; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - A.T.P.E.; a Castellinaldo ore 17, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Canalese. 29/08: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Atlante / Bianchino costr.

10ª giornata del 1º settembre

30/08: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato - Pro Spigno. 31/08: a Canale ore 16, Canalese - Pro Mombaldone; a Ceva ore 21, Atlante / Bianchino costr. - Maxisconto supermercati. 01/09: a Bormida ore 16, Novarte - Hotel I Castelli / Dermasole; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Pes. S. Biagio; a Castagnole Lanze ore 17, Castiati ass. - Castellinaldo / Vinaioli Castellin.

11ª giornata dell'8 settembre

05/09: ad Alba ore 21, Hotel I Castelli / Dermasole - Castiati ass.. 06/09: a Cuneo ore 21, Maxisconto supermercati - Canalese. 07/09: a S. Biagio Mondovì ore 21, Pes. S. Biagio - Novarte. 08/09: a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Pro Spigno; a Castellinaldo ore 16, Castellinaldo / Vinaioli Castellin - Atlante / Bianchino costr.; a Mombaldone ore 15, Pro Mombaldone - Rist. Nuovo Secolo / Pan. Cerrato.

Affollato incontro sui problemi sanitari in città e zona

## Consiglio comunale aperto sull'ospedale e sulla sanità

Ovada. I Sindaci dei venti Comuni dell'Ovadese e della Valle Stura, i rappresentanti delle Associazioni e dei Sindacati assieme a tanti cittadini, l'altro martedì sera hanno gremito il Teatro Comunale dando vita ad una grandissima manifestazione in difesa dell'Ospedale Civile di Ovada e dei servizi sanitari sul territorio.

È stata l'occasione per confermare la perfetta unità di intenti che si è creata in tutto il territorio di fronte al pericolo che sia ridotto un servizio assai importante come quello sanitario. Una unità di intenti evidenziata dalle deliberazioni approvate da tutti i consigli comunali, supportate dalle oltre ventimila firme, raccolte dall'Osservatorio Attivo che possono essere considerate l'espressione della totalità della popolazione adulta. Quindi, venti atti ufficiali a tutti gli effetti delle assemblee elette e ventimila firme, una preziosa documentazione che già lunedì è stata presentata all'Assessore alla Sanità della Regione dalla delegazione che si è recata a Torino per ribadire una volontà unanime ma anche una piaga che sconfinava anche per evidenziare le esigenze di in Liguria. Il Sindaco di Ovada **Vincenzo Robbiano** nell'aprire la serata ha ringraziato tutti i presenti evidenziando la disponibilità dei Sindaci dei Comuni della Valle Stura di affiancarsi alle iniziative dei colleghi dell'Ovadese a conferma dell'interesse che anche gli abitanti della vallata ligure ha per l'ospedale di Ovada e dei servizi che assicura anche per loro. Il Sindaco ha poi precisato il carattere dell'iniziativa che ha escluso la partecipazione di altri interlocutori come i dirigenti ASL e la Regione perché l'obiettivo era quello di dare voce forte alle Istituzioni Locali ed alle Associazioni per dire ciò che si vuole per stringersi intorno all'Ospedale, ai servizi sanitari e per ribadire con forza che "non saranno tollerati tagli ed interventi che vadano a pregiudicare i servizi che ora sono assicurati". Robbiano ha evidenziato anche l'importanza della sinergia che si è creata fra Istituzioni e Volontariato e del messaggio che parte da tutte le forze politiche. Ha poi ricordato quali sono le richieste che partono dal formale riconoscimento dell'Ospedale come Ospedale di primo livello con il funzionamento delle divisioni mediche, del laboratorio analisi, dei servizi di radiodiagnostica con ambulatori e servizi aggregati. L'altro problema importante è poi il mantenimento dell'Unità di Pronto Soccorso attivi 24 ore, ma c'è anche la necessità della definizione dei li-

velli di assistenza che consentono la giusta rideterminazione dell'organico del personale proprio dell'Ospedale di 1° livello secondo le indicazioni della proposta di Piano Regionale. C'è poi la richiesta per il riconoscimento, in deroga, del Distretto Sanitario di Ovada, di fronte alle particolari caratteristiche del territorio con la forte presenza di popolazione anziana.

Fra gli interventi quello di **Anna Ravera** dell'Osservatorio Attivo che ha ricordato quando in occasione del decennale dell'ospedale, uno dei massimi dirigenti dell'Assessorato alla Sanità della Regione aveva manifestato la propria meraviglia di fronte alla funzionalità della struttura ovadese che poteva essere indicata come punto di riferimento a livello interregionale e che quindi non avrebbe dovuto avere problemi circa il proseguo delle attività. Poi tutto è successo, malgrado il buon lavoro che ha continuato a svolgere il personale. Il Sindaco di Masone, **Pasquale Pastorino**, anche a nome dei colleghi della Valle Stura, ha assicurato l'appoggio a tutte le iniziative non escludente se sarà necessario la possibilità di coinvolgere anche la Regione Liguria. **Giorgio Lottero**, a nome delle Associazioni di categoria ha evidenziato il fatto che la popolazione con la sottoscrizione in massa della petizione ha dato piena fiducia alle Amministrazioni Comunali che, quindi, devono farsi carico pienamente del problema. **Vincenzo Genocchio**, ha espresso soddisfazione di fronte al fatto che le istituzioni si siano riappropriate del problema sanità ed ha aggiunto che la battaglia è giusta e non può che essere vinta. Ha fatto riferimento, ancora una volta, a come si è svolta la Conferenza dei Servizi dell'ASL22 a Novi Ligure aggiungendo a proposito "Non vogliamo discutere sui problemi della Sanità!" Documentato l'intervento di **Giancarlo Fantacone** dell'Osservatorio che ha detto, fra l'altro, che l'indagine commissionata dall'ASL22 deve essere condotta con l'apporto professionale dei rappresentanti delle Istituzioni Comunali e dell'Osservatorio. "Se viene svolta in modo unilaterale - ha precisato - come sembra, da subito, va considerata illegittima e non accettabile". Il Sindaco di Silvano d'Orba **Giuseppe Coco** ha espresso un cauto ottimismo sulla battaglia che si sta portando avanti, mentre ben più tranquillo è apparso **Lorenzo Repetto**, primo cittadino di Castelletto d'Orba, che ha precisato che di fronte alla volontà di tutti e se si ha chiaro



I relatori al tavolo della presidenza.

ciò che si vuole non può che venire una risposta positiva.

**Giorgio Bricola**, presidente del Consorzio Servizi Sociali ha colto l'occasione per evidenziare le norme contenute nel Decreto Sirchia che prevede nel quadro di riordino della Sanità un intervento a maggior carico dei Comuni per alcune patologie se si vuole garantire i servizi attuali. Sono intervenuti poi il rappresentante del Comitato Ecologico di Masone che ha ricordato l'impegno svolto per la raccolta delle firme e **Gianfranco Viano**, consigliere comunale di Ovada, che ancora una volta ha sottolineato la

lunga attesa cui sono costretti i cittadini per beneficiare di certi servizi presso l'Ospedale ovadese.

Dopo un altro Consigliere Comunale, **Giacomo Pastorino** è intervenuto Padre **Ugo Barani** della Comunità dei Padri Scolopi per dire che la popolazione non è a conoscenza di tutti i servizi che offre attualmente l'ospedale di Ovada e finisce per rivolgersi altrove. Quindi ha evidenziato la necessità che i Sindaci dei Comuni si facciano carico di informare i cittadini con manifesti, comunicati ed altri mezzi.

R. B.

### Gli umori della gente

## "A noi ovadesi che ospedale rimarrà?"

Ovada. Arriviamo al Cinema Teatro Comunale venti minuti alle nove, ed ecco che ci vengono incontro le sorelle Dardano, piuttosto ansiose: "Non si vede ancora nessuno, ma verrà gente?"

Alle nove e un quarto il teatro era tutto occupato. Ma l'ansia della gente, che abbiamo sentito o intervistato, non verteva sulla presenza del pubblico, che, ripetiamo, era numeroso, ma sui problemi del nostro Ospedale non certo risolti da questo, pur utile, Consiglio Comunale Aperto, con la partecipazione dei Sindaci della Valle Stura.

Il sospetto più o meno espresso dai presenti è che le autorità sanitarie piemontesi o chi ha la responsabilità di decidere in merito ci preparino un... "pacco"!

Qualcuno afferma "Se l'Ospedale potrà rimanere aperto, quali saranno le condizioni? Sarà svuotato di molti servizi indispensabili?"

Anche i tre Sindaci della Valle Stura nella nostra intervista hanno ribadito

quanto gli Ovadesi temono, specie dopo la triste esperienza avuta con l'Ospedale di Campo Ligure, come ci diceva il Sindaco Antonino Oliveri. Si è notato l'assenza dei dipendenti dell'Ospedale, non sappiamo da che cosa motivata; qualcuno tra il pubblico faceva supposizioni personali sull'argomento.

"E noi dovremmo cedere i nostri sacrosanti diritti in favore di Acqui e Novi, quando Ovada si trova al centro dell'ASL 22, esattamente equidistante dalle due città. Se ci fosse vera democrazia, Ovada, proprio per la sua posizione dovrebbe ospitare la Presidenza, o qualche ufficio direttivo della nostra ASL." Questa è stata una delle opinioni espresse, in un clima tutt'altro che tranquillo.

Comunque tra i risultati del Consiglio Comunale Aperto è il fatto della unitarietà degli intenti, che sfocerà in un sollecito verso le autorità regionali da parte di tutte le forze politiche e sociali cittadine.

F. P.

Cosa offre l'ospedale civile

## Conoscere i servizi per richiederli...

Ovada. L'Osservatorio Attivo considera "l'impreparazione, la disinformazione e l'improvvisazione i punti deboli di ogni impegno sociale e di ogni delega di gestione nelle attività di pubblica utilità." Pertanto "intende, in accordo con quanto espresso nel Consiglio Comunale Aperto del 9 aprile, dare ampia informazione anche attraverso gli organi di stampa della pluralità dei servizi ambulatoriali che si possono richiedere nel Presidio ospedaliero", perché per continuare ad "esistere da piccoli", bisogna dimostrare di essere "migliori".

**Area medica: Ambulatori/DH/DAY Service:**

Agopuntura (per pazienti con gravi patologie); Allergologia e immunologia clinica (ambulatorio + test per farmaci in Day Service); Allergologia pediatrica (ambul.) Cardiologia (ambul.) Cure palliative (amb. DH, consulenze per pazienti in ADI); Dermatologia (ambul.); Diabetologia (Ambul. + Day Service); Dietistica (Ambul.); Ecodoppler (amb.); Ecocardiogramma (amb.) Endocrinologia; Holter ecg; Malattie della tiroide; Medicina cardiovascolare; Medicina interna (amb/DH/DS/ricovero in degenza ordinaria); Neurologia (amb.) Oncologia (amb/DH per le chemiotera-

pie/DS); Pediatria; Pneumologia; Riabilitazione respiratoria; Spirometria; Terapia del dolore.

**Area Chirurgica: Ambulatori / Day Surgery.**

Anestesiologia; Chirurgia generale (amb + day surgery);

Chirurgia plastica (amb. + day surgery); Chirurgia senologica; Doppler e ecodoppler (amb.); Endoscopia (gastroscopie + colonscopie)

Ginecologia (amb); Malattie del fegato; Oculistica; Ortopedia (amb.+ day surgery+ ricovero); Otorino (Amb. + day surgery); Urologia (Amb.+ day surgery+ ricovero).

**Area Riabilitazione:**

Riabilitazione e rieducazione funzionale con servizi annessi di: bendaggio funzionale, massoterapia, ionoforesi, Tens, manipolazione della colonna, magnetot - terapia, ultrasuoni, logopedia, prescrizione protesi.

**Area Servizi Ospedalieri:**

Pronto Soccorso attivo 24 ore/ Servizio Emergenza 118; Laboratorio Analisi (con prelievi tutti i giorni sabato compreso ore 8 - 9.00); Radiologia: diagnostica RX (compresi clismi, urografie, RX digerente); Ecografie; Tac; Farmacia; Cucina; Servizio Tecnico; Portineria e centralino.

L. R.

Al Consiglio mancavano i sindacati di categoria

## Dipendenti della sanità, chi li rappresenta?



Il folto pubblico presente al Consiglio aperto.

Ovada. Il Consiglio Comunale aperto, con la presenza di tutti i Comuni della zona di Ovada più la Valle Stura, tenutosi la sera del 9 aprile al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà per i tanti problemi che interessano la Sanità cittadina e zonale ed in particolare l'Ospedale Civile, ha registrato la mancanza

di una voce importante, quella dei rappresentanti dei lavoratori del settore.

Si è avuta quindi l'impressione che non esistano problemi per i dipendenti dell'Ospedale, contrariamente a quanto rilevato dall'Osservatorio Attivo. Oppure questi problemi sono in numero talmente piccolo, in confronto ad altre realtà provinciali, da non suscitare alcun interesse o gli stessi dipendenti ospedalieri non hanno nessuno che li rappresenti.

Se fosse vera l'ultima ipotesi, allora diventa indispensabile che la Conferenza dei Sindaci indichi una riunione con i dipendenti ovadesi della Sanità per potersi aggiornare sui loro problemi e quindi assumere il compito di rappresentarli. A meno che non si pensi da parte di qualcuno che tutto sia ormai perduto e che la struttura ospedaliera cittadina sia spacciata...

## Ultim'ora

Ovada. Lunedì 15 una delegazione di Sindaci della zona (Robbiano, Negrini, Coco, Ravera e Repetto) e tre membri dell'Osservatorio Attivo hanno incontrato a Torino l'assessore della Sanità D'Ambrosio e gli hanno consegnato le venti deliberazioni dei Consigli Comunali della zona nonché il pacco contenente 20mila firme dei cittadini per il mantenimento dell'Ospedale Civile e dei suoi servizi. L'assessore ha detto che non è cambiato niente e che l'Ospedale cittadino non si tocca. Il primo Piano Regionale, ha detto Robbiano, è già stato ac-

cantonato e l'Ospedale resta collegato col territorio e col Distretto ed inoltre la Regione presenterà presto un allegato con l'elenco degli ospedali da mantenere, con la relativa formalizzazione, mentre l'ASL dovrà a breve presentare il piano di spesa. Negrini ha ribadito che d'ora in poi debbono essere i Sindaci gli interlocutori primari di D'Ambrosio e di Pasino ed Enzo Genocchio, intervenuto dopo, è stato d'accordo con lui. Coco ha giudicato positivo l'incontro torinese, che ha visto insieme istituzioni e volontariato.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

**Autopompe:** AGIP Via Novi.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il contributo di Enzo Genocchio sulla sanità

## “Difendiamo la qualità del servizio ospedaliero”

**Ovada.** “Abbiamo approvato, insieme a tutti i Consigli Comunali della zona e della Valle Stura, un documento sui problemi socio-sanitari del territorio che dice cosa vogliamo.

Abbiamo preso atto, tutti insieme, della straordinaria risposta spontanea delle popolazioni, che hanno sostenuto, con le loro adesioni, la raccolta di firme organizzata dall'Osservatorio Attivo per la tutela dell'assistenza socio-sanitaria. Abbiamo deciso, tutti insieme, le modalità di presentazione di questo importante lavoro e dei concreti risultati ottenuti con il Consiglio Comunale Aperto al Cine Teatro Comunale con la consegna di tutta la documentazione raccolta all'assessore regionale alla Sanità.

Ora più che mai, bisogna non fermarci, vista la necessità di definire una strategia utile ad ottenere il massimo possibile nei servizi. Per farlo c'è l'esigenza di essere estremamente attenti. Deve essere chiaro dunque che il problema dell'apertura dell'Ospedale Civile non è mai stato in discussione - ed è un falso problema. Bisogna invece, fra le diverse classificazioni previste della Regione, ottenere il riconoscimento di Ospedale di 1° livello.

Per il suo regolare funzionamento abbiamo chiesto la conferma delle Divisioni mediche di Chirurgia - Medicina; Recupero e Rieducazione Funzionale (Fisiatria - Ortopedia); i laboratori di Analisi e di Radiodiagnostica;

il mantenimento del servizio attivo 24 ore per il Pronto Soccorso. Sulla base dei tanti dati raccolti, delle vigenti disposizioni, dell'osservanza scrupolosa dei parametri fissati, riteniamo di avere diritto a veder accolta la nostra richiesta.

Diversa e - ripeto - deve essere molto chiaro - è l'istanza presentata per il riconoscimento del Distretto che, di norma, come è scritto nel Piano sociosanitario, deve “ricomprendere almeno 50.000-60.000 abitanti”. Qui c'è dunque la necessità di una deroga che, per altro, è prevista nello stesso Piano in discussione dove sta scritto: “Nelle zone montane, o comunque disagiate, i Distretti possono ricomprendere un numero di abitanti inferiore al valore soglia ordinario” e poi ancora “Il direttore generale dell'ASL individua i Distretti contestualmente all'intesa di programma e, successivamente all'approvazione da parte della Giunta Regionale, li costituisce.”

Se si considera poi tutto questo con il principio base di tutto il nuovo piano sociosanitario che è quello della netta separazione, anche gestionale, fra funzione ospedaliera e azienda sanitaria con compiti di prevenzione e promozione della salute ne dovrebbe discendere la comune consapevolezza che ci troviamo di fronte a problemi per la cui soluzione occorrono tempi e strategie diverse. Da quanto pare di capire saranno addirittura diversi i nostri interlocutori.

Ecco allora perché continuo ad arrabbiarmi - ed uso un eufemismo - di fronte ad alcune confusioni (volute o non volute, consapevoli o inconsapevoli) o, peggio, strumentalizzazioni, che fanno perdere tempo e rischiano di deviare di fronte all'obiettivo primario che resta quello - oggi - della qualità del servizio ospedaliero.

Allora bisognerà ricordare che il Decreto Ministeriale 347/2001, nell'individuare gli interventi urgenti, fissa la necessità di un “riequilibrio della rete ospedaliera” ma a nessuno è mai venuto in mente di inserire la “riduzione delle prestazioni”. Ogni interpretazione ed ogni decisione, mirata a dare minori garanzie nella tutela del diritto alle salute delle nostre popolazioni, deve essere contrastata con fermezza.

Siamo doverosamente impegnati a difendere i livelli dei servizi sanitari nella nostra zona, forti dell'annuncio del Ministro della Salute circa la riduzione dei tempi di attesa e di risposte di eccellenza nelle prestazioni sanitarie.

Confermiamo l'ottimismo della volontà che, proprio parlando di Ospedale, ha consentito di superare, tante volte, problemi che sembravano irrisolvibili. Il 28 aprile 1990 il Nuovo Ospedale Civile di Ovada veniva inaugurato. Ci sono voluti quasi 12 anni per arrivare a un comune riconoscimento e al generale apprezzamento per il lavoro fatto: anche questo è un risultato”.

Enzo Genocchio

Definito il piano territoriale provinciale

## “L'ambito” di Ovada col mobile e artigianato

**Ovada.** Il territorio provinciale alessandrino è stato recentemente suddiviso in ventuno “Ambiti”. Gli “ambiti” sono dei frazionamenti territoriali che comprendono gruppi di Comuni aventi aspetti, caratteristiche e potenzialità simili, da sviluppare opportunamente e da valorizzare appieno e concretamente. In pratica è stato definito un Piano Territoriale Provinciale, dove le varie zone alessandrine sono state assimilate tra di loro per “ambiti a vocazione omogenea”. E sono stati quindi segnalati ed indicati gli “obiettivi di sviluppo” da perseguire sul e per il territorio in questione. Naturalmente finalità ed obiettivi di una zona devono tenere conto dei “vincoli” territoriali esistenti in materia. Diversi Ambiti interessano il territorio di Ovada e della zona: l'Ambito più importante per noi è quello contrassegnato dal n. 13 (Ambito dell'Alto Monferrato di Ovada) e prevede lo sviluppo delle potenzialità legate all'industria del mobile e dell'artigianato nonché ai collegamenti col porto genovese di Voltri. L'Ambito n. 16 coinvolge la Valle dell'Orba e pone le basi per uno sviluppo di genere ambientale - naturalisti-

co. L'Ambito 18 riguarda il territorio del Parco delle Capanne di Marcarolo ed intende valorizzare adeguatamente le risorse ambientali ed il turismo naturalistico di quella zona così particolare ed assai suggestiva. L'Ambito 12 stabilisce le potenzialità della Val Lemme e mira a promuovere efficacemente la produzione viticola di pregio di quel territorio. Quattro Ambiti dunque, di cui il primo è sicuramente il più vicino alla realtà di Ovada e dintorni e la coinvolge direttamente, essenziali ad uno sviluppo territoriale ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed economiche di una zona specifica. E dopo che si è arrivati alla individuazione degli Ambiti provinciali e zonali, è ora di passare dalle parole ai fatti, contribuendo un po' da parte di tutti (Provincia, Comuni interessati ed Enti locali coinvolti come le Pro Loco, Regione) a rendere concreto e fattibile ciò che attualmente è stato fissato sulla carta. Insomma è tempo e luogo di passare quanto prima dalla politica delle parole a quella, molto più gradita alla gente e più utile per un territorio, dei fatti e della concretezza. E. S.

## Il Lercaro accusa “buco” di 300.000 euro?

**Ovada.** Apprendiamo da fonti ufficiose, ma solitamente molto bene informate, che l'I-PAB Lercaro accuserebbe un deficit di quasi 300.000 euro, corrispondenti a circa 600 milioni di vecchie lire.

Ecco spiegato molto probabilmente il motivo delle offerte e della cercata vendita di una parte dell'antica struttura ad eventuali acquirenti (pubblici o privati), partita lo scorso anno e a tutt'oggi inevasa.

Se il debito contratto dall'Ente ammontasse a tanto, certo con la vendita delle parti di Castel Lercaro non adibita a struttura ricettiva per anziani, le casse del Lercaro avrebbero una bella boccata di ossigeno ed il deficit si appianerebbe non poco.

L'alternativa alla vendita di una parte della struttura sarebbe l'aumento consistente della rette pagate dai degenti.

Ma questa sarebbe una decisione assai impopolare o per lo meno controversa, che comunque finirebbe per gravare ulteriormente sia nel bilancio familiare dei parenti degli ospiti del Lercaro (le cui famiglie già pagano dai 1.000.1.500 euro al mese per l'assistenza) sia nelle casse comunali di Ovada che integra il pagamento delle rette per i più bisognosi con propri fondi.

## A/26: incidente per cinque giovani

**Ovada.** Tre giovani di Ovada e due ragazze, una di Molare e l'altra di Rocca Grimalda, sono rimasti feriti in un incidente accaduto domenica pomeriggio, verso le 17, tra Masone e Voltri nell'autostrada A26. Una Alfa 145, sulla quale viaggiavano dopo aver urtato il guard - rail è andata a schiantarsi contro il montante della galleria Monacchi. Feriti più gravemente Andrea Salvati 16 anni di Ovada Corso Libertà, e Guendalina Cellerino, 15 anni di Molare, Via Roma; quest'ultima purtroppo nella serata di lunedì 15 ha cessato di vivere ed ha donato i suoi organi. Hanno riportato ferite più lievi la conducente dell'auto Samantha Prato 19 anni di Rocca Grimalda, Pietro Salmena e Salvatore Loffredo, entrambi di Ovada. Evidentemente fra le cause dell'incidente potrebbe esserci la componente dell'asfalto bagnato per la pioggia che ha fatto perdere il controllo dell'auto alla conducente. Per i soccorsi e per favorire l'intervento dell'Elisoccorso si è resa necessaria la chiusura del traffico sull'autostrada per circa mezz'ora.

Ci scrive il capogruppo di “Ovada democratica”

## La posizione di Tammaro sulla sanità cittadina

**Ovada.** Pubblichiamo un estratto di un comunicato stampa diffuso da Maurizio Tammaro sull'ospedale civile e sulla sanità.

“(...) Obiettivamente rispetto ad un anno e mezzo or sono, momento che usiamo identificare come l'inizio dell'interminabile calvario del nostro ospedale, continuo ad conservare gli stessi dubbi. (...) Certamente durante questo periodo sono stati prodotti grandi sforzi da parte di tutte le amministrazioni comunali interessate a questo fenomeno: il documento unitario presentato e votato in tutti i consigli comunali della zona ha prodotto un risultato importante sotto l'aspetto istituzionale (...). Ma oggettivamente non credo che la Regione si confronterà con le Istituzioni locali, almeno in tempi brevi. (...)”

Lo straordinario ed encomiabile lavoro eseguito dall'Osservatorio Attivo a difesa dell'Ospedale, ha potuto evidenziare e rallentare il subdolo progetto, in parte compiuto, di smantellare alcuni servizi sanitari che invece qualcuno aveva assicurato essere garantiti (...). Ma non dobbiamo assumere un atteggiamento di attesa, per difendere una struttura sanitaria che funziona meglio di altre (...). Le iniziative personali di difesa sono tutti comportamenti certamente apprezzabili soprattutto per lo sforzo e la passione dedicatoci ma che nulla ha prodotto se non generare ulteriore confusione (...).

Credo invece sia giunto il momento di coinvolgere (...) l'attuale assessore regionale alla sanità D'Ambrosio. Sforziamoci tutti insieme perché intervenga in un incontro istituzionale pubblico. Per quali ragioni non è mai intervenuto ad Ovada sulla questione sanità nonostante i ripetuti inviti? (...) Probabilmente a questi interrogativi potrebbero rispondere meglio del sottoscritto i diversi autorevoli rappresentanti delle forze politiche cui appartiene anche D'Ambrosio (...).

Dimostrino i sindaci locali una volta per tutte la loro autorevolezza all'interno dei rispettivi partiti e la loro autentica rappresentatività nella comunità locale invitando formalmente in città in veste ufficiale l'unico interlocutore istituzionale in grado di darci quelle risposte e soprattutto quei dati che tutti noi attendiamo.”

Capogruppo Ovada Democratica, Maurizio Tammaro

Due ore fermi sotto la galleria del Turchino

## Aprile 2002: odissea sul treno per Ovada

**Ovada.** Un'avventura drammatica, interminabile e certamente indimenticabile quella vissuta dal numeroso gruppo di pendolari che ogni sera fanno ritorno ad Ovada e molare, dopo una giornata di lavoro trascorsa a Genova.

I pendolari, partiti 9 dalla Stazione di Genova Brignole verso le ore 17.30 - e quindi già con venti minuti di ritardo - sono stati bloccati nella galleria tra le Stazioni di Mele e Campo Ligure, per un guasto al locomotore. La galleria è la più lunga della tratta Genova - Ovada - Acqui, è quella che passa sotto il Turchino ed è lunga circa sei chilometri.

Ed il blocco sotto la galleria - come precisa la Milvia Ghigliano presente sul treno - è durato ben due ore, in condizioni ambientali drammatiche. Nessuno poteva sapere niente né quando si sarebbe ripartiti, in pratica si era come imprigionati dentro i vagoni del treno, al buio, con i cellulari che non funzionavano. Molti passeggeri, abbastanza provati, hanno chiesto di poter uscire ma il capotreno è rimasto irremovibile alle ripetute quanto inevase richieste, compresa quella di rivolgersi al 113.

Per avere un po' di luce e vedere qualcosa, in quelle due ore interminabili sotto

una galleria ferroviaria, diversi passeggeri hanno usato gli accendini ma anche questo per molti diventava fonte di preoccupazione, pensando a che cosa potesse succedere in caso di incendio, al buio e con l'impossibilità di scendere dal treno. E c'era pure chi pensava alle conseguenze cui sarebbe andato incontro uno che, in quella situazione drammatica, si fosse sentito male. Finalmente dopo due interminabili ore sotto la lunghissima galleria del Turchino ed al buio, è arrivata da parte delle Ferrovie dello Stato una motrice, che ha spinto il treno bloccato fuori dalla galleria, anche se il macchinista non voleva farlo per mancanza di visibilità.

Alla fine il gruppo di ovadesi e molaresi è potuto arrivare finalmente a casa, ma ormai erano quasi le venti di sera. Ad Acqui comunque il treno è arrivato, lentissimo, dopo le ore 21. Certo nel 2002 odissee ferroviarie simili hanno dell'incredibile. In realtà è accaduto di tutto ma quanto successo nel tardo pomeriggio del 9 aprile per i pendolari è semplicemente inaccettabile. Mercoledì 17 si è svolto un incontro con l'Assessore ai Trasporti per definire la situazione.

B. O.

Colpa del gelo ma occorrono interventi

## Strade dissestate... e piene di sassolini



**Ovada.** Nella foto il pessimo fondo della strada che dal ponte sull'Orba conduce alla frazione molarese di Battagliosi e da qui a quella di Albareto. Il tratto di strada è disseminato di buche abbastanza profonde, che diventano pericolose per la circolazione dei veicoli e anche delle biciclette. Certo l'inverno è stato duro ed il suo gelo ha spaccato il manto di asfalto della strada ma è ancora più duro a volte circolare per settimane su è giù per strada dissestate, piene di buche e sbriciolate, con tanti sassolini pronti a volare per aria se urtati da qualche pneumatico. Magra consolazione: quel tratto di strada non è l'unico dissestato nell'ambito comunale perché anche in centro città in alcune vie l'asfalto si sbriciola e si riempie così di tanti sassolini.

## Pavimentazione

**Ovada.** I lavori di manutenzione straordinaria che riguardano la pavimentazione di Via San Sebastiano e Vicolo San Giovanni sono stati affidati alla Ditta AIE s.n.c. di Savignone. L'importo complessivo dei lavori è di 91.338,89 Euro.

Alla Loggia S. Sebastiano e in piazza Cereseto

## Mostra e convegno sugli ecomusei

Ovada. Il 13 e 14 aprile hanno visto, alla Loggia di San Sebastiano ed alla sala Esposizioni di piazza Cereseto, rispettivamente un Convegno di studi ed una Mostra sugli Ecomusei.

Al Convegno hanno partecipato autorità politiche diversi direttori di Ecomusei del Piemonte ed esperti e tecnici del settore. La "due giorni di Ecomuseo" è stata organizzata dall'Ecomuseo della Cascina Moglioni del Parco delle Capanne di Marcarolo e dal Parco stesso, col patrocinio del Comune e della Provincia. Ma cosa è un Ecomuseo? Risponde l'arch. Andrea Malaspina, che con la collega Maura Mazzarello ha partecipato attivamente coi propri lavori alla Mostra degli Ecomusei in piazza Cereseto, il cui curatore l'arch. Roberto Burlando, direttore della cascina Moglioni.

"L'Ecomuseo - dice Malaspina - è qualcosa di più di una semplice mostra o rassegna per esempio di antichi strumenti di lavoro in uso nelle campagne di una volta. Comprende invece ed intende rivalorizzare la cultura tipica di un determinato territorio, colta nei suoi aspetti più salienti e nelle peculiarità specifiche di una zona. L'Ecomuseo, più che far visionare o



Gli architetti Andrea Malaspina e Maura Mazzarello.

apprezzare strumenti antichi intende coinvolgere tutta la cultura stessa di un luogo, per riproporla attraverso ristrutturazione globali quale è quella della cascina Moglioni".

In zona, oltre al territorio del parco, sono interessati agli Ecomusei il lago Zerbino di Molare, Rocca Grimalda, Mornese, Tagliolo lavori e contributi presentati in piazza Cereseto erano altrettante tesi di laurea sugli Ecomusei ad opere di giovani architetti.

E. S.

Il 24 e 25 aprile in città

## Teatro e corteo per la Liberazione

Ovada. Il 24 aprile alle 21 alla Loggia San Sebastiano il The Living Theatre presenta "Resistenza riflessioni sull'esperienza partigiana della val Borbera". Lo spettacolo è creato e recitato da 12 attori su testo di Hanon Reznikov, per la regia di Judith Malina. Direttrice di scena Judi Rymer, direzione tecnica Gary Brackett.

Dopo due anni di incontri tra i membri del Living i partigiani di Rocchetta Ligure, si è creato Resistenza, una evocazione teatrale dell'esperienza partigiana della Val Borbera. Una creazione collettiva diretta da Judith Malina con i testi di Hanon Reznikov, Resistenza traduce le vicende storiche nel linguaggio livvighiano di gesti e di movimenti corporei integrati ad una musica corale ambientale. Resistenza è uno spettacolo pienamente di gruppo: l'ensemble del Living si trasforma in barricate in trasporti, in ospedale, in foresta e così via per far rivivere percorso della banda Cichero. Si ricorda il loro confronto con il fascismo, le repressioni, le stragi e la loro creazione di un movimento di resistenza che ha saputo mantenere la libertà e la sicurezza degli abitanti del territorio. Accanto a loro, una vecchia venditrice di castagne si-

stema il suo braciere. È Judith Malina, che cerca di trasmettere i senso di ciò che sta succedendo. Quando si arriva a ricreare la battaglia di Pertuso nel 1944, elementi del pubblico vengono chiamati ad unirsi alla lotta. Alla fine, si cerca di capire il significato di queste memorie nella costruzione di una strada capace di attraversare le difficoltà del mondo di oggi.

Il 25 aprile alle ore 9 raduno in piazza Matteotti, omaggio al monumento alla Resistenza. Alle 10 Celebrazione della S. Messa presso la cripta dei Partigiani caduti, seguirà l'omaggio al Monumento dei caduti di tutte le guerre e alla lapide dei fucilati di piazza XX Settembre. Alle 11 Cerimonia conclusiva presso il Teatro Comunale con orazione ufficiale "La Resistenza nell'Ovadese" del dott. Andrea Barba, un giovane ovadese che si è laureato con una tesi sulla Resistenza nella zona, ed il prof. Danilo Veneruso ne è stato il relatore, docente di Storia contemporanea alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova. Parteciperanno il Corpo bandistico A. Rebora diretto dal M° G.B. Olivieri e il Coro della Scuola di Musica diretto dal M° P. Murchio.

Red. Ov.

Interessante libro di Andrea Barba

## Episodi della Resistenza nella valle dell'Orba

Ovada. Un interessante, e per certi sensi, nuovo come contenuti, è il volume di Andrea Barba, "Il Capitano Mingo e la Resistenza nella Valle dell'Orba" edito congiuntamente dall'Accademia Urbense e l'ANPI di Molare.

Dire qualcosa di nuovo a distanza di quasi sessant'anni sulla Resistenza nell'Ovadese non è facile, ma l'autore di questo libro, che aveva affrontato il problema nella propria tesi di laurea in Scienze Politiche, ora nella sua pubblicazione, ha trovato elementi interessanti per una trattazione storico-critica di questa parte della nostra storia locale.

Significative le prefazioni che corredano l'opera del giovane autore. In esse si sottolinea che l'autore abbia ascoltato molti protagonisti ex-partigiani, che hanno vissuto l'esperienza sulla propria pelle e che, fino ad oggi, avevano poco parlato o addirittura taciuto su molti, determinanti episodi.

Il libro tratta in particolare delle vicende della lotta partigiana avvenute tra il 1943 e il 1945 nelle nostre zone, con particolare riferimento ai fatti della Benedicta, di Olbicella e Pian Castagna fino alla Liberazione.

L'ANPI di Molare, ovvero la Sezione "Dario Pesce", il dott.



Il dott. Andrea Barba.

Federico Fornaro, Presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria e il prof. Danilo Veneruso, Ordinario di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, sono gli autori di queste prefazioni.

La pubblicazione, che verrà presentata sabato 20 aprile a Molare, sta riscuotendo molto interesse, e diverse copie sono già state vendute, il che incoraggia giustamente l'autore e gli editori.

F.P.

Il 22 aprile alle ore 21 incontro al "Barletti"

## L'Ulivo: quale futuro per la scuola italiana?

Ovada. Il Circolo Politico dell'Ulivo della zona organizza per lunedì 22 aprile, alle ore 21 presso l'Aula Magna dell'ITIS Barletti, in via Galliera 23, un incontro pubblico su "Quale sarà veramente il futuro della scuola italiana?"

Interverrà la sen. Chiara Acciarini della Commissione Pubblica Istruzione del Senato della Repubblica.

Dice il comunicato: "Con un semplice comma il governo Berlusconi ha abrogato la legge di riforma dei cicli scolastici che sarebbe dovuta partire quest'anno.

La Scuola dell'Infanzia è privata del suo ruolo educativo e relegata ad una funzione di pura assistenza.

Per la Elementare si prospetta una drastica riduzione dell'orario di frequenza, l'abolizione del tempo pieno e, nonostante le promesse elettorali, non è più garantito l'insegnamento della lingua straniera nel primo ciclo e anche in numerose classi del secondo.

Nella Media è messo in discussione il tempo prolungato e aumenta il numero di studenti per classe (si accorpano le classi fino a 29 alunni).

Per la Superiore si prefigura una sistema scolastico dualista tra licei e istituti professionali: da una parte chi studia per sapere e dall'altra chi studia per lavorare. Gli insegnanti e il personale della scuola si trovano a fare conti con il drastico taglio degli organici dalla finanziaria 2002 (cioè significa classi più numerose, meno servizi, meno qualità).

Questa riforma non sembra essere conforme ai dettami

costituzionali che assicurano a tutti una istruzione libera e plurale. E questa sarebbe una riforma "condivisa da operatori e studenti?"

Sono invitati a partecipare gli studenti, le famiglie, i docenti, gli operatori scolastici, le organizzazioni sindacali, e gli amministratori pubblici della zona e tutti coloro che sono interessati al futuro del sistema scolastico italiano.

Abbiamo sentito Federico Fornaro, coordinatore del Circolo Politico dell'Ulivo della zona: "Con questa iniziativa vorremmo informare gli studenti, le famiglie, gli insegnanti e gli operatori del mondo della scuola di come stiano realmente le cose. Il governo Berlusconi, sta chiedendo al Parlamento una vera e propria delega in bianco, perché è impossibile pensare di riformare la scuola con un testo di legge di pochi articoli.

Predisporre una riforma senza consultare in modo serio ed approfondito né il mondo della scuola, né le parti sociali, né le Regioni e né gli enti locali territoriali significa imporre e non certamente condividere un percorso di cambiamento del nostro sistema scolastico per renderlo più coerente ai cambiamenti in atto nella società.

È inaccettabile, infine, che in presenza di una generale tendenza dei paesi europei ad innalzare gli anni dell'obbligo scolastico, la proposta Moratti riduca di un anno l'obbligo attualmente esistente costringendo i ragazzi e le loro famiglie a scegliere già alla fine della scuola media tra il percorso liceo - università e di fatto, l'avviamento al lavoro".

Incontro all'Avulss sullo scottante problema

## Con la clonazione umana si distrugge la vita

Ovada. Le brillanti esposizioni scientifiche e teologiche dei relatori dott.ssa Vianello e Don Doldi all'incontro "Genetica e clonazione" organizzato dall'Avulss hanno fatto il punto sulla situazione dello sviluppo delle scienze mediche e i loro risvolti morali. La cronaca di questi giorni ci informa sulle ultime frontiere raggiunte dalla ricerca medica. La clonazione è una tecnica che lede l'embrione non tenendo conto del suo inviolabile diritto alla vita.

"Non è - come ha sottolineato la Dott.ssa Vianello - una questione di schieramenti ideologici: fede - scienza, Cattolici - Laici, quanto un interrogativo che interroga la ragione stessa". Gli scopi dei diversi sviluppi della clonazione sembrano in realtà essere volti alla formazione di piccoli eserciti di uomini uguali.

Il No della Chiesa, come ha ribadito Don Doldi, rientra in un processo di eugenismo, cioè nella ricerca di migliorare la specie umana attraverso la sperimentazione genetica, per la creazione di una razza senza particolarità negative. Bisogna ricordare che ciò che è tecnicamente possibile non è per se stesso morale. La moralità di un gesto è definita dal rapporto tra la libertà che l'uomo in esso compie e il significato di quella realtà, e quando in questo ordine si pongono altri interessi opposti al bene dell'uomo, diventa necessario opporvisi.

La clonazione è un esperimento folle che priva l'uomo dall'essere protagonista, non lo esalta come alcuni ricercatori pensano, perché in questo modo "l'uomo ruba il posto all'altro uomo".

L.R.

Con i centri sociali l'11 aprile

## Centro amicizia anziani al raduno di Vallesesia



Ovada. Il centro Amicizia Anziani ha partecipato l'11 aprile al Raduno dei Centri Sociali a Vallesesia. Il folto gruppo dei partecipanti era accompagnato dall'Assessore comunale Enrico Porata.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Allarme rientrato dopo l'esame dell'Arpa

## Quella schiuma bianca nell'acqua dello Stura...

**Ovada.** La notevole quantità di schiuma bianca che era stata scoperta nelle acque dello Stura in località Panicata aveva destato notevole allarme.

Il fatto denunciato da Giancarlo Ghelfi della FIPSAS ha immediatamente mobilitato i tecnici dell'ARPA di Ovada che hanno prelevato i campioni ed inviati per le analisi chimiche al laboratorio di Asti. Claudio Boti ed Enrico Parodi, funzionari dell'ARPA, avevano già anticipato assicurazioni che escludevano la presenza di sostanze inquinanti in quanto schiuma ed acqua erano completamente assenti di odori diversi e non si era verificata alcuna moria di pesci. Le analisi chimiche già disponibili nello stesso pomeriggio hanno accertato che tutti i parametri erano largamente al di sotto dei limiti previsti. Quindi è stato stabilito che la presenza della schiuma era determinata da un fenomeno naturale favorito dalla scarsità di piogge, tenuto presente fra l'altro che altri casi analoghi si erano verificati in altri corsi di acqua della Provincia.

In questa direzione ci sono state anche le assicurazioni del Dottor Sergio Ferrari, responsabile dell'Area tematica Conservazione della Natura dell'ARPA di Alessandria che si è recato sul posto quando era ancora presente molta schiuma ed ha riferito che analoga situazione l'aveva riscontrata alla foce del torrente Lemme. L'esperto a proposito ci ha precisato che proprio per la scarsità di acqua le alghe si moltiplicano in modo massiccio e quando marciscono nel fondo dell'acqua producono una sostanza gassosa che dà origine a schiuma.

Il Dottor Ferrari ci ha anche spiegato che per la classificazione dei corsi d'acqua a livello biologico vengono valutati più elementi, specie di larve e linfe presenti, la qualità di alghe ed anche le caratteristiche dell'ambiente dove scorre l'acqua. Pur rispettando le considerazioni dell'autorevole e competente funzionario del-

l'ARPA, Giancarlo Ghelfi non era soddisfatto perché è da tempo che denuncia il grave stato di salute delle acque dello Stura, un tempo richiamo di molti pescatori che ora hanno scelto altre località. E a proposito Ghelfi chiama ancora in causa il depuratore di Rossiglione che come è noto interessa anche gli abitanti di Campo Ligure e Masone, che secondo lui non funziona a dovere. Questo appare evidente anche dalle condizioni in cui si trova il fondo del torrente specialmente nei punti dove l'acqua che scorre a valle è poca.

Il Dottor Ferrari ammette che anche se non c'è un collegamento diretto con la presenza della schiuma e le sostanze organiche a causa del cattivo funzionamento del depuratore che si trova a monte, determina certamente un maggior quantitativo di alghe che poi marcendo e con particolari condizioni del corso d'acqua, possono determinare la schiuma.

Una considerazione, a questo punto, è doverosa: perché per lo Stura non si fa un tentativo per valutare se ci sono le possibilità di fronte al cattivo funzionamento del depuratore di Rossiglione fatto che sarebbe accertato di coinvolgere gli scarichi dei tre centri della Valle Stura nel depuratore di Ovada che dovrebbe avere la necessaria capacità. È vero che siamo di fronte a territori di due regioni, ma la realtà è quella che il corso d'acqua interessa entrambe e quindi mette di fronte alle necessità di trovare una soluzione nell'interesse delle popolazioni delle due regioni.

La recente disponibilità dei Comuni della Valle Stura di uniformarsi con quelli dell'Ovadesse per i problemi sanitari che ha precedenti anche in occasioni delle battaglie contro gli insediamenti industriali inquinanti, dovrebbe servire di stimolo per affrontare questo problema anche se presenterà difficoltà ben maggiori. Almeno sarebbe giusto tentare di affrontarlo.

R.B.

Ci scrive Claudia Zanetti da Lerma

## "La buona sanità non si butta a mare"

**Lerma.** Tv e stampa ci informano ormai quotidianamente di casi di mala sanità; l'ultimo in ordine di tempo la dimenticanza di due garze nell'addome di una 62enne.

"Speriamo di non aver mai bisogno di un ricovero" è stato frequentemente l'oggetto di discussioni tra amici accompagnato da furtivi gesti scaramantici.

Una colecisti "sfaticata" mi ha costretto ad un soggiorno nell'ospedale di Ovada dove il pronto intervento del 118 (impareggiabile servizio) mi ha trasportato a notte fonda. Ricovero in chirurgia: dopo sette giorni l'intervento. Il dott. La Ganga e la sua équipe medica e paramedica è da encomiare non solo perché ho riportato a casa le penne (anche mio marito e mio figlio sono passati poi lo stesso reparto) ma perché l'efficienza e l'umanità dimostrata mi hanno portata in un momento delicato in una dimensione di tranquillità e consapevolezza di rimanere persona e non solo il letto n° 19.

È bello sentirsi chiamare signora e non nonnina quando le rughe segnano il viso. È bello non essere violentata da modi bruschi o da luci accese nel cuore della notte è altrettanto gratificante veder salvaguardato il tuo pudore. L'ospedale cittadino, nella fattispecie la Chirurgia, cerca di ricostruire un angolo della tua casa, vissuta da persone competenti ed attente a

non ledere la dignità umana. I medici finalmente ti spiegano cos'hai, cosa ti faranno; non ti trattano come una troglodite e rispondono a tutte le domande con pazienza mandando in pensione i paroloni altisonanti. Grande anche la radiologia dove oltre al responso dell'ecografia il dott. Giordano e le simpatiche infermiere ti regalano sorrisi e parole gentili. Apprezzabile il servizio prenotazioni e la signora Gabriella Merlo che quando ti fa l'elettrocardiogramma sembra prenderti le misure per il vestito buono. Un pensiero speciale per i dottori Di Ponzio e Arata. Ora dico: perché buttare a mare questo piccolo gioiello? Costi troppo alti? Emorragia di pazienti? Interessi politici? La verità s'intuisce ma non si capisce perché nessuno ha il coraggio di parlar chiaro. Desidero palesare il pensiero di molti cittadini di Lerma, specialmente di quelli in età datata che nell'ospedale di Ovada trovano la sicurezza di una aiuto a 8 km. da casa. Io, che non ho nessun interesse o parenti nell'ospedale cittadino dato che sono lombarda e da poco vivo a Lerma auspico che, le molte firme raccolte, l'opinione di migliaia di persone che popolano Ovada e dintorni e un ravvedimento delle auguste poltrone, permettano la sopravvivenza di questo qualificato e indispensabile punto di cura che niente ha da invidiare ai più blasonati nosocomi dentro e fuori regione.

Claudia Zanetti

## Lerma: concorso "L'isola che non c'è"

**Lerma.** Si svolgerà domenica 30 giugno la seconda edizione di "L'isola che non c'è", un concorso riservato ai ragazzi delle Scuole Elementare e Media di Lerma, Casaleggio, Mornese e Tagliolo.

Il concorso è organizzato dalla Pro Loco e, come precisa il suo Presidente Claudia Zanetti, ha lo scopo di promuovere il valore della lettura attraverso l'elaborazione scritta dei ragazzi. I partecipanti al concorso infatti sono chiamati ad elaborare un testo (sotto forma di tema) in cui ricreare un proprio spazio, un "angolo" personale dove vivere i propri sentimenti ed esprimere liberamente le proprie idee.

Creare appunto "un'isola che non c'è" da parte dei ragazzi, con largo spazio alla fantasia, alla creatività ed all'immaginazione personale.

Gli elaborati pervenuti alla Pro Loco saranno valutati da una apposita giuria di giornalisti, oltre al presidente della Associazione lermese ed all'assessore provinciale alla Cultura ed i lavori migliori saranno premiati con libri e pubblicazioni offerti dalla Pro Loco.

## "La Pasqua" di Laura Repetto

**Molare.** Anche se la festività della Pasqua è passata pubblichiamo lo stesso volentieri questa poesia composta da Laura Repetto, di otto anni, frequentante la terza elementare in paese.

"Cos'è la Pasqua? Forse è una palla rimbalzina, o una piccola, piccola ciambellina. Ma no, forse è una festività ma come si fa? Non si fa ma si festeggia.

In primavera l'uccellino è un po' sbarazzino ma anche lui qualcosa festeggia. Ma cosa? Una rosa o forse una sposa, la sposa si sposa ma quando? Forse il 21 aprile che ci sono anche le cavolaie che sono nelle frondaie.

Ma l'unica cosa è che la Pasqua è una resurrezione".

## Uno spettacolo di burattini

**Silvano d'Orba.** Domenica 14 aprile la Compagnia "Aprisogni" presso la sala Soms ha tenuto uno spettacolo di burattini dal titolo "Cappuccetto Rosso".

È stato organizzato dall'Associazione amici dei burattini" del paese, in collaborazione con l'Associazione "Sarina" di Tortona e fa parte di un progetto di spettacoli itineranti che fanno tappa presso i teatri di alcune Soms d'Italia.

Tra quest'ultime è stata scelta anche, appunto, quella di Silvano poiché in paese ha sede la citata associazione "Amici dei burattini", che da anni si impegna in questo settore realizzando tra l'altro le ormai note serate del premio "ai bravi burattinai d'Italia" nel mese di luglio nonché il Premio speciale nella cui ultima edizione ha visto protagonista e premiata Velia Mantegazza.

Ancora una nuova interessante iniziativa che ha dato la possibilità ai bambini del paese, ma non solo a loro, di trascorrere una giornata insolita.

Attività del museo storico dell'oro di Lerma

## Dall'oro di Pasquetta ad "Italia Nostra"



Cercatori d'oro nel Piota.

**Lerma.** Nel giorno di pasquetta il Museo Storico dell'Oro italiano è stato preso d'assalto da circa 200 visitatori provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni vicine.

Tra essi molti appassionati appartenenti alle Associazioni di cercatori d'oro distribuite in Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria.

Nel corso della giornata i rappresentanti di queste associazioni aderenti alla Federazione Italiana Cercatori d'oro, hanno formalizzato la nuova sede, presso il museo e hanno riconfermato il Consiglio Direttivo della Federazione, nelle persone di Pasqualini, presidente, Taddia

vicepresidente, Pipino segretario, Rotella tesoriere. Tutti i visitatori hanno potuto visitare il museo, ed eseguire prove di lavaggio delle sabbie aurifere.

Domenica 14 è stata la volta di un folto gruppo di appartenenti alla sezione di Italia Nostra di Pontedecimo. Guidati dal presidente Giorgio Bassori, e dal dott. Pipino direttore del museo, hanno potuto compiere una accurata visita e provare l'ebbrezza del ritrovamento di piccole scaglie d'oro contenute nelle sabbie del Piota. Nelle prossime settimane toccherà agli alunni delle scuole di Torino, Pavia, Agrate Brianza Moncalieri, che hanno prenotato la visita.

Il 25 aprile a Silvano d'Orba

## 57° anniversario della Liberazione

**Silvano d'Orba.** In occasione della ricorrenza del 57° Anniversario della Liberazione, il Comune e la Sezione A.N.P.I. organizzano due giorni di iniziative che partiranno mercoledì 24, presso il teatro Soms alle ore 21, con un riconoscimento per la tesi di laurea redatta da un laureando silvanese relativamente alla Resistenza, relatore il dr. Maurizio Foca.

Alle 21.30 il Piccolo Coro della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada, diretta dal maestro Paolo Murchio, eseguirà "Canzoni in libertà". Alle 22 si terrà la presentazione di un documentario prodotto dall'Amministrazione e dall'ANPI locale dal tema "O bella ciao", un documentario della durata di circa un'ora che raccoglie immagini di Silvano di oggi legate alle memorie di alcuni partigiani silvanesi.

Lo scopo della serata è quello di "Ricordare per non dimenticare" al fine di trasmettere alle generazioni, che fortunatamente non hanno conosciuto direttamente la guerra, tutte le negatività della stessa. Il filmato rimarrà poi come memoria storica degli avvenimenti silvanesi.

Giovedì 25 aprile alle ore 9.30 ci sarà il raduno dei partecipanti alla manifestazione, nel piazzale Alcide De Gasperi, davanti alle Scuole; seguirà la celebrazione della S. Messa officiata dal rev. Parroco Don Sandro Cazzulo. Alle 10 partenza del corteo, con la partecipazione del Corpo bandistico silvanese "Vito Oddone", per le vie del paese, con la deposizione delle corone e dei fiori ai Monumenti dei Caduti.

Ritorno nella piazza dove seguiranno il saluto del Sindaco Giuseppe Coco e l'orazione ufficiale tenuta dal dr. Giancarlo Subbrero dell'Istituto Storico della Resistenza.

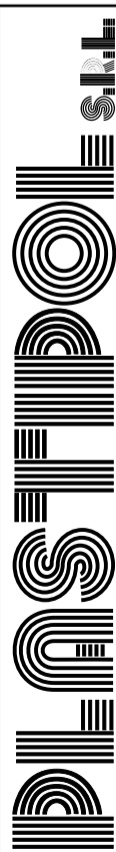
B. O.

## Belforte: sulla A/26 rimorchio abbandonato dopo il furto

**Belforte.** Un rimorchio rubato nei giorni scorsi nel piazzale del porto di Genova, dopo essere stato svuotato del suo prezioso carico, è stato abbandonato in una zona attigua all'uscita del casello dell'Autostrada A/26.

Lo ha individuato la Polstrada di Belforte che sta attivando gli autori del furto. Il grosso mezzo della Ditta "Celer Trasporti" di Palermo, carico di piombo era partito da un'azienda del capoluogo siciliano, specializzata nel recupero del metallo dalle batterie in disuso e via mare aveva raggiunto Genova.

Qui in attesa di essere prelevato dal legittimo destinatario è stato trafugato con il solito sistema: lo hanno trainato via con un'apposita motrice. In un'ignota destinazione il rimorchio è stato svuotato del carico e poi trasferito all'uscita dell'Autostrada ed abbandonato. La Polizia Stradale sta indagando anche fra le aziende che potrebbero essere interessate a ricevere tale tipo di metallo.



*Ditta specializzata  
in sacchetti  
riciclati  
per la raccolta  
dei rifiuti*

**Silvano d'Orba**  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028



Volley maschile B/2: superato il B.R.E. Cuneo

## La Plastipol vincente a tre punti dai play off

**Ovada.** Quando mancano solo tre gare al termine la Plastipol porta a 6 punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici e per avere la matematica certezza di disputare i play - off i Biancorossi dovranno conquistare ancora tre punti. Il finale si fa serrato e sabato 13 aprile i ragazzi di Minetto hanno sprecato un'occasione per garantirsi più tranquillità e lottare per il 2° posto perdendo con il Cuneo.

Ma anche potrebbe essere che vincendo al tie - break con i giovani della Noicom gli Ovadesi di punti ne abbiano invece guadagnati due, almeno da come si erano messe le cose in campo. Ancora fermo Belzer per i postumi di un incidente, Minetto conferma Puppo al centro in coppia con Cortellini preferito all'influenzato Torrielli in panchina assieme a Capitano Cancelli. L'avvio fa presagire una gara veloce e nei primi scambi emerge la differenza di classifica. I Biancorossi sono padroni del campo e conducono in scioltezza sino al 22/17.

Ma è un falso segnale e solo un guizzo finale fa chiudere il set dopo che gli ospiti avevano rimontato sul 23/23 evidenziando doti tecniche ed atletiche notevoli. Poi la Plastipol si addormenta per due sets e sparisce dal campo con i giovani

Cuneesi a dilagare. Un campione già visto che faceva temere il peggio ma l'ingresso di torrielli per Cortellini e di cancelli per un inconfondibile Porro cambiava ancora una volta il volto della partita. Gli Ovadesi tornavano ad essere determinati e alla fine imponevano la loro supremazia anche nel tie- break finale. Una partita dai due volti che non scioglie i dubbi sulla tenuta mentale della squadra alla vigilia della delicata trasferta a Merate che poteva essere uno spareggio per il secondo posto e che invece può segnare solo una tappa di avvicinamento.

**Plastipol - Cuneo 3 - 2** (25/23 - 16/25 - 15/25 - 25/20 - 15/13).

**Formazione:** Zannoni, Cortellini, Lamballi, Roserba, Puppo, Porro. Libero: Quagliari. Ut.: Cancelli, Torrielli, Barisone A. A Disp.: Barisone M. All.: Minetto e Campantico.

**Risultati:** Voghera Alessandria; S. Anna - Parella 2 - 3; Vercelli - Novate 3 - 1; Asystel Milano - Asti 3 - 0; Bellusco - Parabiago 0 - 3; Carnate - Merate 0 - 3.

**Classifica:** Vercelli 58 p., Merate 49, Plastipol 45, Parella e Bellusco 39, Asti 35, Asystel Milano, Carnate e Parabiago 34, S. Anna e Voghera 29, Cuneo e Novate 25, Alessandria 8.

Volley giovanile Plastipol

## Bene le ragazze della 1ª divisione eccellenza

**Ovada.** Continua la rincorsa alle parti nobili della classifica per la formazione femminile della 1ª Divisione Eccellenza. Due vittorie, sono arrivate la scorsa settimana: una in trasferta ad Arquata e l'altra al geirino contro la Pallavolo Novi.

Quattrovalli - Plastipol 1-3 (21/25 25/21 14/25 23/25); Plastipol - Novi 3-0 (25/19 25/22 25/13).

**Formazione:** Stocco, Pernigotti, Pignatelli, Parodi, Perfumo, Bisio. Ut.: Marchelli, a disp.: Delfino, Falino, Gaggero. All.: Sola - Consorte.

Due sconfitte, invece, per la formazione femminile che partecipa al campionato 1ª Divisione girone Unico. Niente da fare per le ragazze di Bado sconfitte nella partita casalinga dell'Anspi Pieve Novi e nella trasferta di Occimiano. Plastipol - Novi 0-3 (8/25 10/25 18/25); Fortitudo - Plastipol 3-0 (25/18 25/15 25/16).

**Formazione:** Barisone, Sciutto, Ottonelli, Scarcella, Bono, Olivieri. Ut.: Minetto, Valle, Gaggero, Pasqua, Ciliberto, Bello, Bastiera.

Vittoria esterna per i maschi della 1ª Divisione che hanno espugnato il Novi. Un successo scaturito da una partita non entusiasmante, ma che ha visto tenere in pugno le redini del gioco controllando l'andamento del match. Autobocca - Plastipol 1-3 (25/19 15/25 18/25/15/25). **Formazione:** barisone, Puppo, Pastorino, Pesce, traversa, Asinari. Ut.: Murer, all.: Barisone.

Doppia sconfitta per le pic-

cole atlete dell'Under 13 che sono state sconfitte prima nel derby con la Vital e poi in trasferta con il Derthona. Plastipol - Vital 0-3; Derthona - Plastipol 3-0.

**Formazione:** Rottoli, Ravera, Fassone, Paravidino, Pola, Repetto. Ut.: Compalati, Bolfi, Marengo. All.: Bado/Tacchino.

Proseguono i concentramenti per il torneo maschile Under 13: domenica scorsa, al Geirino, di scena le formazioni della Plastipol, del Novi e del Grande Volley Asti. Plastipol - Asti 0-3 (14/25 12/25 24/26); Plastipol - Novi 0-3 (9/25 23/25 12/25).

**Formazione:** Minetto, Aiasa, ravera D., Piana, Ravera; Repetto, ut.: Furlan, Nitro, all.: Barisone.

## Arredo urbano in c.so Martiri

**Ovada.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale per il completamento dell'arredo urbano di C.so Martiri della Libertà. È previsto il posizionamento di 35 panchine con struttura in ghisa sferoidale e tavole di legno massello di iroko stagionato e di 20 cestini portarifiuti realizzati in ghisa acciaio e lamiera di acciaio. La spesa complessiva prevista è di 20.860,76 Euro.

Calcio eccellenza: dopo la vittoria

## Libarna e Centallo sulla strada dell'Ovada



Il mister Arturo Merlo.

**Ovada.** Nel campionato di Eccellenza Regionale la vittoria dell'Ovada per 1-0 nel derby sulla Novese, permette alla formazione di Arturo Merlo di avvicinarsi ad un punto dalla zona salvezza. Contro i biancocelesti novesi gli ovadesi dovevano assolutamente uscire con i tre punti e ci riuscivano grazie ad un goal di Cugnasco nella ripresa dopo che Anello, Tassinari, nuovamente Anello e Rubinacci si erano fatti pericolosi verso la porta del portiere novese. Specialmente la conclusione di Rubinacci aveva fatto gridare al goal, ma la sfera si perdeva di poco sul fondo. A questo punto l'Ovada deve uscire con un risultato positivo dalla trasferta di Serravalle Scrivia con il Libarna e ottenere ad ogni costo la vittoria nel turno infrasettimanale del 25 Aprile con il Centallo. Il derby di Serravalle sarà un confronto aperto in quanto i rossoblù devono assolutamente vincere per recuperare il secondo posto. L'Ovada dovrebbe presentarsi con lo stesso schieramento in quanto persistono le indisponibilità di Diego Perata e Conta.

**Formazione:** Spitaleri, Fregatti, Perata, Cremonesi, Zunino, Mossetti, Tassinari (Rubinacci), Carozzi, Giraud, Anello (Roveta), Cugnasco (Facchini).

**Risultati:** Acqui - Bra 0-1; Chieri - Fossanese 2-1; Cumiana - Giaveno 0-2; Sommariva - Libarna 2-2; Centallo - Nizza 2-0; Ovada - Novese 1-0;

Saluzzo - Orbassano 1-2; Cheraschese - Pinerolo 2-2.

**Classifica:** Pinerolo 54; Orbassano 46; Libarna 44; Fossanese, Giaveno 43; Bra 42; Saluzzo 40; Novese 39; Acqui 37; Chieri 32; Sommariva 31; Ovada 30; Centallo 28; Cumiana 24; Cheraschese 18; Nizza 4.

**Turno del 21 Aprile:**

Giaveno - Acqui; Novese - Cheraschese; Orbassano - Chieri; Nizza - Cumiana; Bra - Fossanese; Libarna - Ovada; Pinerolo - Saluzzo; Centallo - Sommariva.

**Turno del 25 Aprile:**

Ovada - Centallo; Fossanese - Giaveno; Bra - Libarna; Acqui - Nizza; Chieri - Novese; Cheraschese - Orbassano; Cumiana - Pinerolo; Saluzzo - Sommariva.

E.P.

Vincono Castelferro, Grillano, Ovada e Casaleggio

## Tamburello di serie "B" e torneo dei Castelli

**Ovada.** Finalmente una formazione alessandrina conquista i primi punti in campionato nazionale: è il Castelferro che riesce a surclassare il Capriata nel primo derby stagionale. Il 13 - 4 finale la dice lunga su una gara dominata dai Predosini e mai messa in discussione. L'incontro inizialmente previsto a Capriata ha subito un'inversione di campo a causa della pioggia.

Dopo le umiliazioni contro Settime e Cunico il Tagliolo sfiora la grande impresa a Castell'Alfero, uscendo però sconfitto: il 13/11 finale è stato beffa per i Monferrini che hanno assaporato la possibilità di annetterci l'intera posta in palio.

In classifica cinque formazioni in testa, di cui il Curno e il Filago capo classifica; in coda il Capriata, il Dossena e il Tagliolo. Domenica prossima punti facili per il Castelferro che ospiterà il Dossena, mentre il Tagliolo sgamberà il Montechiaro. Turno Proibito per il Capriata a Cunico.

**Risultati:** Castell'Alfero - Tagliolo 13 - 11; Filago - Cunico 13 - 5; Castelferro - Capriata 13 - 4; Settime - Montechiaro 9 - 13; Bonate Sotto - Dossena 13 - 3. Ha ripescato il Curno.

**Classifica:** Cunico, Curno, Montechiaro, Bonate Sotto e Filago 6 p., Settime e Castel-

l'Alfero 4 p., Castelferro 2 p., Tagliolo, Capriata e Dossena 0 p.

Quest'edizione del torneo dei Castelli sembra orientata verso uno scontro fra Ovada e grillano che dopo tre giornate non ha ancora trovato avversari in grado di impensierirli. Così è successo al Silvano che ha raccolto la miseria di tre giochi contro l'Ovada e stessa sorte per il Basaluzzo B che in quel di Grillano non è andato oltre i cinque parziali. Trionfo anche per il Castelferro per 13 - 3 contro il Carpeneto. A Tagliolo rivincita del Casaleggio che ha vinto per 13 - 7. In classifica prosegue la marcia di Grillano e Ovada davanti al Casaleggio, mentre in coda rimane ancora a 0 punti il Silvano. Nel prossimo turno trasferite ostiche di Ovada e Grillano in quel di Basaluzzo e Capriata, mentre le squadre di casa partono con i favori del pronostico nei match Basaluzzo B - Tagliolo e Casaleggio A - Capriata rinviata.

**Risultati:** Castelferro - Carpeneto 13 - 3; Grillano - Basaluzzo B 13 - 5; Ovada - Silvano 13 - 3; Tagliolo - Casaleggio 7 - 13; Basaluzzo A - Capriata rinviata. **Classifica:** Ovada e Grillano 6 p.; Casaleggio 4, Tagliolo, Basaluzzo B, Castelferro, Carpeneto, Basaluzzo A e Capriata 2, Silvano 0 p.

Volley femminile serie "D": al Geirino

## Le Plastigirls battute dall'Occimiano

**Ovada.** Quella del 13 aprile è una data destinata a lasciare il segno nella memoria dei tifosi biancorossi. Non era certo la prima volta che al Geirino si vedeva una coppia arbitrale non all'altezza della situazione, ma quanto accaduto nel corso della gara tra le plastigirls e l'Occimiano, rasenta l'incredibile. Purtroppo l'arbitraggio non ha solo condizionato l'andamento della gara, ma è stato determinante in una gara dove le due squadre si giocavano lo spareggio per i play off. Una ennesima spiacevole constatazione di quanto danno può fare allo sport un direttore di gara incompetente se non in malafede. Durante quell'ora e mezza è accaduto di tutto: errori, interpretazioni assurde a senso unico, cartellini, espulsioni, tentativi di risolvere diversamente la questione con tensione alle stelle durante e dopo la partita. Vittima (predestinata?), oltre alla pallavolo, la Plastipol che non ha potuto giocare con serenità quest'ultima chances, complice anche una giornata non brillante delle plastigirls.

Sabato 20 trasferta a Gattinara per poi tornare ancora al Geirino il 27 per l'ultima gara casalinga con il Pinerolo.

**Plastipol - Occimiano 1-3** (21/25 - 15/25 - 25/15 - 22/25).

**Formazione:** Puppo, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Bovio. Ut. Alpa. A disposizione Parodi, Stocco, Pernigotti, Biorci. All: Consorte, 2° All: Miglietta.

**Risultati:** Collegno - Oleggio 1-3; Acqui - Bellinzago 2-3; Moncalvo - PGS Vela 0-3; Ufo Forno - Pozzolese 0-3; Plasti-

pol - Occimiano 1-3; Pall. Volvera - Pinerolo 2-3; Valenza - Pall. Gat. 1-3.

**Classifica:** PGS Vela 60; Bellinzago 57; Occimiano 55; Pozzolese 48; Plastipol 47; Pall. Gat. 35; Moncalvo, Acqui 30; Pinerolo 27; Collegno 24; Ufo Forno, Oleggio 22; Pall. Volvera 17; Valenza 9.

## Torneo a muro di tamburello

**Ovada.** Domenica 14, è iniziato il Torneo a muro del Monferrato, che ha visto la squadra del CRO esordire sull'ostico campo del Gabiano.

Avvio spumeggiante dei padroni di casa, mentre Corbo, Giacobbe, Boccaccio, Frascara, Alberti e Cerruti giocavano piuttosto contratti.

Sul 7-0 l'Ovada finalmente si sbloccava, cominciava a ribattere colpo su colpo e, riducendo sensibilmente lo svantaggio, si riportava in partita.

L'incontro durato quasi tre ore terminava col punteggio di 19-9 per il Gabiano.

Prossimo appuntamento per il CRO Ovada il 25 aprile alle 21.30 allo Sferisterio contro il Grillano per il Torneo dei Castelli.

La prima partita del Torneo a muro in città verrà disputata il 1° maggio con inizio alle 16 contro il Vignale.

L'ingresso è gratuito.

Basket serie C/2

**Ovada.** Si è conclusa la seconda fase del campionato e la Tre Rossi ha conquistato una prestigiosa vittoria in trasferta espugnando il parquet di Viareggio. Il successo per 68-62 ha determinato l'accoppiamento per i play off contro Albenga. Questa nuova fase del campionato vedrà di fronte le squadre classificate dal quarto al settimo posto: le due vincenti affronteranno la seconda e la terza per un posto ancora disponibile per la serie C/1. Come noto il Tarros Spezia ha vinto il raggruppamento con un turno di anticipo, acquisendo la promozione diretta. La Tre Rossi può comunque essere soddisfatta del risultato ottenuto che va oltre le aspirazioni della vigilia. Dopo tre stagioni di play out salvezza, il basket ovadese di Canegallo e Armana autori rispettivamente di 17 e 11 punti. La sfida con Albenga, squadra già affrontata nella "regular season" inizierà sabato prossimo in Liguria. Gara di ritorno la settimana successiva al Geirino. Eventuale bella il mercoledì 1° maggio ancora ad Albenga. **Formazione:** Brozzu, Robbiano, Caneva, Peron, Canegallo, Arbasino, Valentini, Bottos, Arbasino, all. Gatti.

Tennis - tavolo

**Ovada.** Ancora un oro per la Saoms '97 Costa d'Ovada. Questa volta arriva da San Salvatore dove si sono disputati lo scorso week - end i campionati provinciali di singolo e doppio. Daniele Marocchi e Paolo Zanchetta hanno stravinato; eloquente il 3 - 0 rifilato alla coppia Stoppa - Armano del Don Stornini Alessandria nella finalissima. Eccellente anche il bronzo conquistato da Mario Dinero - Enrico Canneva; con un pizzico di fortuna in più nella semifinale persa 2 - 3 contro il duo mandrogno si poteva arrivare ad una finale tutta costese. Inaspettato il quinto posto della coppia Enrico Lombardo - Alessio Antonellini, mentre si arrenano nei gironi eliminatori le coppie Franco Canneva - Gianpietro Milan e quella tutta giovane Luca Campostrini - Marco Cazzulo. Nel singolo il solo a non essere appagato è Marocchi che porta un altro "bronzo" nella bacheca costese, nulla di fatto per P.Zanchetta, M. Dinero, E. Canneva, F.Canneva. Nel singolo non classificati il solo a farsi onore è Antonellini, conquistatore del quinto posto.

Giovanili: turno a singhiozzo

**Ovada.** Nei campionati giovanili non sono scesi in campo Pulcini ed Esordienti in seguito alle piogge dei giorni scorsi. I Giovannissimi in attesa dello scontro al vertice di sabato con la D.Bosco, liquidavano l'Asca per 7-0 con tre reti di Mazzarello, due di Luca Zunino e una ciascuna per Odicini e Pestarino. Successo anche per gli Allievi di Ottonello ad Acqui per 3-1 con doppietta di Oddone e un'autorete. Inattesa sconfitta degli Allievi di Boffito nello scontro con l'Aurora. Gli ovadesi uscivano battuti per 1-0 su un dubbio rigore ed ora tre squadre comandano la classifica: Ovada, Aurora ed Europa. Infine la Juniores Regionale usciva sconfitta per 2-0 nel derby con l'Acqui. Sabato 20 al Moccagatta alle ore 15,15 i Pulcini 92/93 affrontano il Carrosio; a seguire i Pulcini 91 giocano con gli Orti. Al Geirino alle ore 16 la Juniores gioca con la Nova Asti Don Bosco. Fuori casa gli Esordienti a Molare e a Viguzzolo. Domenica 21 al Moccagatta gli Allievi di Ottonello affrontano il Gabbiano; a Rivalta con l'Airone gli Allievi di Boffito.

La Genova - Acqui Terme

## Per la linea ferroviaria è ancora calvario

**Campo Ligure.** Già è penalizzante fare lo studente pendolare od il lavoratore pendolare, alle ore di studio e lavoro si debbono aggiungere le ore di viaggio per arrivare ai rispettivi luoghi di destinazione, ma esserlo in questi primi anni del nuovo secolo sembra davvero ancora più pesante per chi vive nei comuni della Valle Stura ed Orba, dell'ovadese e dell'acquese e fa il pendolare sulla tratta ferroviaria sulla tratta Genova-Acqui Terme.

L'innovazione tecnologica che ha svuotato nell'ultimo decennio del secolo scorso le stazioni doveva portare benefici sostanziali che a tutt'oggi si vedono solo nei bilanci dell'Ente Ferrovie, ma di fronte a piccoli problemi, come quello capitato la scorsa settimana e cioè un guasto ad un locomotore ha finito per fermare un treno in galleria per più di 3 ore!!!

I lavori di messa a nuovo della linea ferroviaria per consentire il passaggio dei treni viaggiatori e merci, di così detta nuova generazione, è sembrato ai più rivolto molto più ai secondi che ai primi. I pendolari viaggiano su carrozze che definire di nuova generazione è più che un eufemismo, mentre i treni merci viaggiano con il loro carico di container a pieno regime, peccato che a tirare in su dal mare verso i monti 20-24 carri merci ci siano locomotori che

molto spesso dimostrano anch'essi la loro età e l'usura a cui sono sottoposti e spesso e volentieri si bloccano fermando così tutta la linea ferroviaria ed il pendolare aspetta paziente di tornare a casa o perde ore di studio o di lavoro. A tutto questo va aggiunto il percorso della linea ferroviaria che da Genova-Borzoli si inerpica tra valli e monti sino in Valle Stura per poi distendersi nell'ovadese.

Il tratto appenninico è ormai soggetto ad un degrado del territorio che è sotto gli occhi di tutti. Frane e smottamenti sono ormai all'ordine del giorno quando il cielo lascia cadere le sue piogge anche se queste non raggiungono punti di criticità. Le frane del Novembre 2000 e del Gennaio-Febbraio 2001 sono state un autentico calvario per i pendolari della Valle Stura e del basso Piemonte. Di fronte a tutto questo cosa resta da fare a chi comunque tutte le mattine e tutte le sere deve servirsi del treno per recarsi a Genova e poi tornare alla propria residenza?

Si sono rivolti agli Amministratori locali perché si facesse carico ed interpreti dei loro problemi presso le Ferrovie e la Regione Liguria, hanno scritto all'Assessore Regionale ai Trasporti, alle Ferrovie dello Stato ed anche al Ministro dei Trasporti, hanno scritto ed hanno telefonato alle redazioni dei giornali, han-

no allegato centinaia di firme ma ad oggi risposte concrete poche per non dire nessuna.

Ora dopo l'ultima pesante debacle del diretto delle ore 17 che da Genova dovrebbe raggiungere Acqui Terme in poco più di un'ora ed è invece rimasto bloccato per più di 3 ore sotto la galleria del Turchino, fermando di conseguenza tutti gli altri treni che lo seguivano, dopo la pesante presa di posizione del Sindaco di Campo Ligure, che Già da mesi chiede a Regione e Ferrovie di sedersi intorno ad un tavolo per discutere "le diverse problematiche connesse alla gestione del servizio per individuare le misure più idonee al fine di garantire regolarità al traffico dei convogli passeggeri" sono le parole scritte nella lettera del Sindaco, per mercoledì 17 Aprile è stata convocata in Regione Liguria una riunione con i Sindaci della tratta ferroviaria ed i responsabili di Trenitalia.

Vedremo se saranno trovate soluzioni che non sembrano di facile raggiungimento, ma che debbono assolutamente essere messe in cantiere per garantire un servizio pubblico che oggi assomiglia a tutto tranne che ad un servizio.

C'è bisogno di dare agli utenti un servizio adeguato e più rispetto verso chi si serve del treno, pagando un regolare biglietto, per andare a lavorare o a studiare.

A Campo Ligure

## Terminato il corso di pittura

**Campo Ligure.** Continua il "tuffo" nell'arte pittorica da parte della Biblioteca Comunale.

Infatti, dopo l'esperienza natalizia con il concorso bandito per le scuole "Parole e colori in Biblioteca", mentre si sta organizzando un nuovo concorso, sempre rivolto ai giovani, per la realizzazione di disegni sul nostro paese, possiamo dare un rendiconto sul corso di pittura per adulti.

Iniziata ai primi di Novembre, nei locali della Biblioteca stessa, l'esperienza artistica si è conclusa in questi giorni. Una quindicina di allievi si sono cimentati nelle diverse tecniche sotto la gui-

da della prof. Carla Macciò che ha prestato la propria sapiente opera a titolo completamente gratuito.

La soddisfazione è stata grande da parte di tutti, anche da quella dei meno esperti ed ognuno ha potuto scoprire il proprio talento ed i modi di procedere che più gli erano congeniali.

Si sono realizzati così acquarelli, tele, carboncini, chine che verranno poi esposti, prossimamente, in una mostra.

Questo è stato il primo corso del genere ma non sarà l'ultimo, il Consiglio di Biblioteca infatti ha in animo di riprendere l'esperienza il prossimo anno.

Calcio

## G.S. Masone vince a Sanremo

**Masone.** Il G.S. Masone torna con i tre punti dalla trasferta di Sanremo con il Carlin's Boys e rimane solitario al quarto posto del campionato di Promozione girone A.

Nonostante la formazione sanremese sia ormai retrocessa, al gara non è stata facile per i biancocelesti che soltanto nel finale sono riusciti a ribaltare il risultato.

Nel primo tempo, infatti, i locali sono passati in vantaggio dopo che la formazione di Esposito non aveva saputo concretizzare un paio di favorevoli opportunità.

A dieci minuti dal termine è stato comunque De Meglio a trovare il gol del pareggio e, in fase di recupero, la stoccata del bomber Repetto ha fissato il risultato sul 2-1.

Domenica prossima è in programma il terz'ultimo turno di campionato ed il G.S. Masone Turchino sarà impegnato al Gino Macciò contro il Pietra Ligure, con l'intento di difendere e consolidare il quarto posto che rappresenterebbe certamente un traguardo di tutto rispetto per la squadra del presidente Giancarlo Ottonello.

## Finali volley regionali Under 15

**Campo Ligure.** Domenica prossima si disputerà la fase di accesso alle finali regionali a Rapallo ed il 25 Aprile a Carcare le finali regionali Under 15.

La Pallavolo Valle Stura ha ottenuto il titolo provinciale sconfiggendo in finale l'Immagro Genova con un 3-0 indiscutibile. Le ragazze allenate da Macciò Barbara e Pesce Orietta hanno sbaragliato il campo ed ottenuto il passaporto per le finali regionali.

Formazione: Sagrillo Carlotta in cabina di regia, Bassi Eleonora e Fanelli Elisa in qualità di martelli, Gorini Giada, Muccioli Giulia e Bortolotti Chiara centrali opposto Pignata Francesca, Pastorino Elena e Siro Cristina.

La prima squadra ha vinto per 3-1, nell'ostico campo dell'Altavallbisagno, mantenendo così la testa della classifica a 5 giornate dalla fine del campionato. Sabato prossimo alle 17.30 nel nostro Palazzetto dello Sport giocheranno contro la Nuova Oregina. La terza divisione ha superato con una formazione giovane, ma di belle speranze, il King ed ha meritatamente ottenuto l'accesso alla fase di promozione in seconda divisione.

I ragazzi continuano a divertirsi superando il Rivarolo con un 3-0 netto, mercoledì affrontano l'Igo Genova penultimo incontro casalingo della stagione. Infine l'Under 17 si sta preparando in vista delle finali interregionali che si disputeranno il 30 Aprile ed il 1 Maggio nel locale palazzetto dello sport contro la Cambianese, forte formazione piemontese e la seconda classificata della regione Toscana.

Al Romitorio di Masone

## Ricordati i martiri di Villa Bagnara

**Masone.** Sabato 13 aprile si è celebrato il solenne ricordo dei "tredici Martiri di Villa Bagnara", con la deposizione delle corone al cippo della fucilazione e la Santa Messa, celebrata dall'assiduo testimone partigiano Don Berto Ferrari, che è stata arricchita dall'accompagnamento della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", mentre i giovani della terza A della scuola Media hanno presentato alcune letture a tema. L'orazione ufficiale è stata pronunciata dal senatore Raimondo Ricci, mentre il sindaco di Masone Pasquale Pastorino ha ricordato i tragici eventi con il discorso che in parte pubblichiamo.

...Masone divenne così una delle basi operative dove, nella settimana che precedeva la Pasqua 1944, i nazifascisti concentrarono un forte contingente di truppe e di mezzi per iniziare un grande rastrellamento che aveva come obiettivo l'accerchiamento delle formazioni partigiane attorno al Monte Tobbio. La lotta che seguì si protrasse accanita, ma alla le preponderanti forze nemiche ebbero la meglio sulla resistenza disperata dei partigiani. I superstiti, fatti prigionieri, vennero concentrati negli edifici della Intendenza alla Benedicta. Un numeroso gruppo, complessivamente 96 partigiani, venne subito passato per le armi nelle adiacenze. Parte dei partigiani catturati invece, e giovani renitenti alla leva rastrellati nelle Valli Piota e Stura, in un viottolo di campagna a ridosso del monte, poco lontano da Villa Bagnara, e passati per le armi da un ufficiale delle Brigate Nere.

Come alla Benedicta ed a Voltaggio, anche a Masone le fucilazioni sarebbero dovute continuare, ma il giorno dopo, 9 aprile, giunse un contrordine. Una parte dei partigiani

venne portata a Novi Ligure e quindi avviata ai campi di concentramento e sterminio in Germania. Tra di essi vi erano venti giovani della Valle Stura: nove di Masone, sette di Rossiglione e quattro di Campo Ligure, che non fecero più ritorno. Un altro gruppo fu internato nel carcere di Marassi e 17 di questi, assieme ad altri 42 prigionieri politici, vennero poi fucilati per rapresaglia a seguito dell'attentato al cinema Odeon di Genova, qui sul colle del Turchino il 19 maggio del '44.

Sul luogo dell'eccidio dei tredici martiri l'amministrazione comunale eresse un cippo ed intitolò successivamente una via in ricordo dei martiri di Villa Bagnara. Le spoglie di alcuni di loro vennero poi composte nella cripta di questa chiesa del Romitorio, riedificata a fine guerra, per l'iniziativa promossa dal sindaco della liberazione, il professor Carlo Pastorino. Egli riuscì, sull'onda emotiva del primo dopoguerra, a far costituire un Comitato di Enti pubblici, tra cui le due Provincie di Genova ed Alessandria ed una quarantina di Comuni vicini delle due province, con il preciso intento di ricostruire, sui ruderi di un'antica abbazia cistercense, un tempio votivo che accogliesse le salme dei partigiani trucidati durante la lotta di Resistenza in questa parte dell'appennino ligure. L'inaugurazione del Romitorio avvenne nel corso del 1952, con la presenza tra gli altri del senatore Parri, che fu protagonista nella lotta di liberazione. Nella cripta della chiesa vennero così composte molte salme di partigiani caduti oltre che a Masone, nei rastrellamenti della Benedicta e dell'Olbicella e nella rappresaglia del Turchino.

A proposito dell'accertamento delle responsabilità il sindaco ha precisato: È nell'anno 1991, grazie al rinvenimento fortuito di documenti d'archivio, contenuti in un ar-

madio con le ante rivolte al muro, nel tribunale romano, e la strasmissione di questi ai vari tribunali competenti, che sono state riprese le indagini istruttorie, iniziate e poi sospese subito dopo la guerra, a carico di ufficiali tedeschi responsabili di crimini di guerra in Italia. Il Tribunale di Torino, con grande senso di responsabilità, nel corso del 1999, istruiva il processo con il procedimento penale a carico di Siegfried Engel per rendere formale una colpa già ampiamente risaputa. Quindi il dibattimento del processo giungeva alla conclusione con la sentenza emessa il 25 gennaio 2000, con la quale si dichiarava Engel, oggi novantatreenne, residente ad Amburgo, contumace e responsabile di reato continuato di violenza in concorso in omicidio in danno di cittadini italiani, condannandolo alla pena dell'ergastolo.

La diretta partecipazione dell'allora tenente colonnello delle forze armate tedesche e dei suoi reparti alle azioni di rastrellamento ed ai successivi eccidi compiuti in diverse località tra cui l'Olivetta, Carasco, Turchino, Benedicta, compreso l'eccidio di Masone, risulta evidente, oltre che dalle diverse testimonianze di ex partigiani, anche dal testo della sentenza con la quale viene ricordata la proposta del comando tedesco per il conferimento ad Engel della Croce al Merito di Guerra di prima classe, uno dei più alti riconoscimenti del regime nazista. La motivazione che inchioda così pesantemente l'ex ufficiale tedesco alle sue responsabilità, fa esplicito riferimento ad un'azione militare da lui comandata con successo, condotta nella zona di Masone dalla 356ma divisione di fanteria, nei giorni fra il 5 ed il 9 aprile '44, quelli cioè del rastrellamento della Benedicta e delle successive uccisioni.

O.P.

Teatro a Campo Ligure

## Brave le Rocce Rosa, un altro centro!

**Campo Ligure.** Ormai da anni la compagnia teatrale "Rocce Rosa" ci ha abituato all'appuntamento primaverile con la loro rappresentazione e, ancora una volta, è stato un trionfo.

Davanti ad una sala piena sino ai limiti della capienza (a proposito, dovranno prima o poi pensare ad una sala più capiente o ad una serie di repliche tipo Broadway). Il gruppo guidato da Gabriela ha dato un altro saggio della propria bravura recitando magistralmente "Susanna stammi vicino". Queste signore, ormai insieme da dieci anni, hanno raggiunto una professionalità che le porta ad assumere le sembianze di qualunque personaggio sia maschile che femminile in maniera del tutto credibile. Così ecco Daniela nella parte di Pierugo, studente squattrinato e distratto che si fa coinvolgere nella vicenda sino ad esserne quasi travolto. Lenuccia, la signorina Gisella matura proprietaria della pensione con la non molto segreta speranza di accalappiare un cliente abituale, bravissima nel gestire una situazione a tratti difficile. Fernanda, il commendatore Gandolfi che ha perso 20 anni prima la giovane fidanzata (Susanna) e che da allora l'ha sempre invocata ma che ha deciso di accasarsi. La coppia Vanessa e Tiziana (Dorina ed Ivana) madre e figlia, la prima vedova sin troppo giovanile infastidita da una figlia ormai grande che le fa ombra, la seconda ragazza scorbatica e scostante ma disposta a sposarsi con un uomo molto più anziano di lei pur di allontanarsi dalla madre e di raggiungere una si-

urezza economica. L'eterea Susanna (Anna) che nella parte del fantasma della fidanzata del commendatore, invisibile a tutti escluso l'antico amore, dapprima sconvolge il pover'uomo ma poi si adopera per impedirgli di commettere sciocchezze e per aiutarlo a coinvolgere finalmente con Gisella che attende da tanto tempo. Una citazione merita sicuramente Gabriela Turri, nella parte di Delia, serva tuttofare della pensione, interprete perfetta della saggia popolana che si esprime esclusivamente in dialetto ma che capisce più degli altri. La Turri, vera trascinatrice, non si accontenta della regia ma si assume anche l'onere di una parte difficile che però interpreta con la consueta bravura e simpatia e con una dose di gradevolissima autoironia. Nel complesso quindi un team affiatato che ormai non sbaglia un colpo e lo dimostra il crescente successo di pubblico, che regala agli spettatori due ore di autentico buonumore per tutta la famiglia. Speriamo che questo gruppo di amiche continui a divertirsi assieme, a passare l'inverno preparando meticolosamente queste serate. Il fatto che ci siano, in un panorama culturale del paese piuttosto arido, è una cosa positiva della quale l'intera comunità dovrebbe essere contenta.

Per chi non ha potuto esserci o per chi vuole rifarsi quattro risate le "Rocce Rosa" replicheranno lo spettacolo l'11 Maggio sempre nella sala della Comunità Montana alle ore 21.

D. Rosi

Con una spesa di 530.000 euro

## Progettato il ripristino delle strade cairesi

**Cairo Montenotte.** Il gelo di quest'inverno ha provocato non pochi danni alla copertura bituminosa di molte strade e se questo non bastasse hanno fatto la loro parte anche i recenti interventi sul sottoservizi, come fognature, acquedotto, gasdotto, linee elettriche e telefoniche. Si è venuto così a creare un degrado che rende sempre più disagevole la viabilità al punto non è più possibile procrastinare i relativi interventi di ripristino.

E' di questo mese la delibera che approva il progetto preliminare relativo alla sistemazione e bitumatura di molte strade comunali che prevede una spesa di 530.000 Euro, oltre un miliardo di vecchie lire: mettere mano a questo tipo di interventi a Cairo rappresenta sempre un impegno finanziario non indifferente a causa della vastità del territorio comunale.

Quali le strade interessate? Corso Dante, intanto, che è una delle vie del centro cittadino più trafficata dove, tra l'altro, oltre ai pullman di linea, passano anche i mezzi di soccorso diretti verso l'ospedale. E ancora via Martiri e via Mazzini. Saranno ripri-

stinati corso Marconi e i Passeggeri; questo percorso un tempo rappresentava l'unico collegamento tra Cairo e San Giuseppe e tuttora vi transita il corriere.

Ci sono poi da mettere a posto via Buglio, via Artisi, via Battisti, via Cortemilia, via Ferrere, strada Chiappella, via Tecchio, via Medaglie d'Oro, via della Repubblica, via 2 Giugno, largo caduti e Dispersi in Russia, via XXV Aprile, strada Pastoni che rappresenta un collegamento con Cengio abbastanza utilizzato.

Al Buglio il progetto prevede anche la realizzazione di due drenaggi verticali al di sotto delle cunette per proteggere il sottofondo stradale dall'azione dell'acqua.

A Ferrania verranno asfaltati due tratti di strada, uno nei pressi della stazione ferroviaria, l'altro presso l'asilo. In frazione Carnovale e Bellini si asfalteranno il tratto di strada comunale a partire dal bivio presso il passaggio a livello a tratti alterni, la strada comunale per la località Bellini, compreso il borgo, un breve tratto di strada in Carnovale presso la chiesa di San Rocco.

RCM

No a Cairo: Chebello reagisce

## La Provincia sceglie la centrale di Cengio

**Cairo Montenotte.** La Giunta Provinciale di Savona ha elaborato un documento, che sarà proposto all'approvazione del Consiglio Provinciale, con il quale vengono nettamente bocciati i progetti di centrali termoelettriche nel Comune di Cairo Montenotte, mentre invece viene promossa la centrale termoelettrica che si vorrebbe costruire a Cengio.

La Giunta Provinciale ha valutato favorevolmente il progetto di Enipower che mira a costruire una centrale termoelettrica nell'ex-sito ACNA, perché è strettamente connesso ai programmi di bonifica e di recupero tramite la realizzazione di un'area ecologicamente attrezzata, che consenta l'insediamento di nuove attività produttive terziarie efficienti e pulite.

Tale parere favorevole è però condizionato a tre pregiudiziali: che la valutazione di impatto ambientale dimostri che le emissioni della centrale non abbiano significative influenze sulla qualità dell'aria e sul microclima; che non risultino eccessivamente impegnate le risorse idriche della Bormida; che i programmi di

bonifica garantiscano il graduale e complessivo risanamento dell'area; che il progetto della centrale sia integrato in un programma di rilancio economico ambientale civile della zona.

Il progetto cairese di Entergy invece viene bocciato dalla Provincia perché si tratta di un impianto di dimensioni eccessive rispetto alle linee guida stabilite dalla Regione Liguria e rispetto alle condizioni di sostenibilità del territorio e dell'ambiente.

Il progetto di centrale a carbone di Italiana Coke è a sua volta respinto, in questo caso per il tipo di combustibile che si vorrebbe utilizzare.

La reazione del Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, non si è fatta attendere. Chebello condivide il No alla centrale a carbone di Italiana Coke, ma giudica superficiali e pretestuose le motivazioni utilizzate per respingere il progetto di Entergy.

A Cengio invece è stato accolto con favore il documento della Provincia e già nel mese di aprile il Consiglio Comunale discuterà il progetto di centrale di Enipower.

f. s.

Mentre a Cairo si ristrutturano le "prigioni"

## Situazione critica per le carceri locali



**Cairo Montenotte.** Le carceri cairesi sono in fase di ristrutturazione anche se non si sa bene al momento quale destinazione d'uso.

Stiamo parlando di quell'antico caseggiato che fino a qualche tempo fa ospitava due o tre detenuti che, per loro fortuna, nonostante le massicce inferriate medioevali alle finestre, trascorrevano la loro prigionia in un luogo esente da tutte le problematiche proprie delle grosse carceri.

Di fatto per i cairesi non è mai stato un problema avere un carcere sul proprio territorio, forse proprio per le sue singolari caratteristiche che ne facevano una struttura che della prigione aveva soltanto il nome.

Poi questo servizio è stato chiuso, non certo per la mancanza di utenza, ma semplicemente per l'inagibilità del fabbricato.

Stessa sorte dovrebbe toccare al Sant'Agostino di Savona ma nonostante l'avanza-

to stato di degrado questa soluzione non è possibile per ovvie ragioni.

In questi giorni, al Congresso provinciale savonese di Rifondazione Comunista, è stata approvata all'unanimità una mozione che denuncia la situazione di massimo degrado in cui versa il carcere savonese.

I delegati al congresso hanno rivendicato, quale patrimonio della civiltà di uno stato di diritto, la necessità primaria della salvaguardia della dignità di ognuno, detenuti definitivi e in attesa di giudizio, operatori ed agenti di polizia penitenziaria.

Effettivamente da più parti si sente l'esigenza di trovare una soluzione a questo stato di cose. Forse strutture come le vecchie prigioni di Cairo, gestite magari dai Comuni, potrebbero in parte far fronte a quelle particolari forme di detenzione che non necessitano di grandi apparati organizzativi. In passato a Cairo venivano ospitati detenuti in attesa di giudizio per reati lievi e la sua chiusura non ha arrecato sollievo a nessuno, anzi, forse ha lasciato qualche rimpianto.

Dato che il Sant'Agostino non si può chiudere finché non verrà realizzata un nuovo penitenziario al congresso savonese di Rifondazione è stata sottolineata l'esigenza di provvedere almeno a strutture igienico sanitarie tali da rendere vivibile l'attuale struttura in attesa sia realizzato il nuovo carcere.

RCM

## Sicurezza sulle strade: carabinieri più severi

**Cairo Montenotte.** I carabinieri, come anche la Polizia Municipale di diversi Comuni, sono decisi a dare un giro di vite nei confronti degli automobilisti che non rispettano le norme del codice stradale. Il comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte, il ten. Alessio Bombara, che ha competenza sull'intero territorio valbormidese, è molto determinato.

Il tenente evidenzia come negli ultimi due incidenti stradali, l'opinione pubblica abbia attribuito la gravità delle conseguenze una volta alla presenza del guard-rail e l'altra volta alla sua assenza.

Per il tenente è ovvio che la sicurezza delle strade debba essere costantemente potenziata e garantita, ma è altrettanto ovvio che non si può progettare il tracciato delle strade tenendo conto di ogni possibile errore umano.

La quasi totalità degli incidenti, riferiscono i carabinieri, è da imputarsi all'imprudenza ed alla velocità, che quando non sono l'unica causa diretta dell'incidente ne aggravano comunque le conseguenze.

Il tenente Bombara ha quindi deciso di ordinare ai suoi uomini una maggior severità "anche a costo di sembrare eccessivamente

fiscali o vessatori anche per le minime violazioni", perché una maggior pressione dei controlli stradali può indurre a comportamenti di guida più responsabili.

Insomma i carabinieri vogliono agire laddove la loro azione può avere dei risultati concreti.

Verranno colpiti non solo gli eccessi di velocità, ma anche il mancato uso delle cinture, la guida pericolosa, l'uso del cellulare e quant'altro serva ad indurre maggior prudenza. L'uso dell'autovelox sarà intensificato, contestando immediatamente l'infrazione all'automobilista sia per evitare contestazioni for-

mali, sia per ottenere immediatamente, con una pesante multa, l'effetto dissuasivo. I quattordici incidenti stradali verificatisi in poche ore nello scorso fine settimana, seppure senza gravi conseguenze, ma tutti dovuti ad una guida non adeguata alle condizioni del fondo stradale, confermano la necessità di indurre gli automobilisti ad una maggior consapevolezza delle loro responsabilità. Nel corso della settimana l'azione dei carabinieri ha portato alla contestazione di un numero veramente notevole di infrazioni stradali ed ad alcuni ritiri di patente.

f. s.

Lunedì 8 aprile a Ferrania

## Si è parlato d'amianto alla cascina Miera

**Cairo Montenotte.** Lunedì 8 aprile la cascina Miera, rifugio escursionistico e centro di educazione ambientale, ubicata all'interno della Riserva Naturalistica dell'Adelasia di Proprietà della Ferrania s.p.a., ha ospitato la riunione del gruppo di lavoro costituito dalla UNICHIM per mettere a punto una metodologia mirata a determinare il contenuto di amianto nei materiali massivi (lastre, tubi, materiale di coibentazione, manufatti di amianto/cemento, ecc.) mediante la tecnica della spettroscopia infrarossa trasformata a in Fourier.

Alla riunione erano presenti la Ferrania s.p.a., l'UNICHIM di Milano, l'Istituto Superiore di sanità di Roma (ha fornito i prodotti di riferimento e la bibliografia), l'Analytica s.r.l. di carcere (sta svolgendo la parte sperimentale del lavoro), la Perkin Elmer Italia (collabora alla messa a punto della parte relativa alla spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier), l'ARPAL Liguria di Genova (collabora alla verifica usando apparecchiature di diverso tipo).

La riunione, iniziata in mattinata, è stata ultimata nel primo pomeriggio con l'interruzione per la colazione di lavoro, curata dal Comitato per la Salvaguardia dell'ambiente Naturale delle valli Bormida che gestisce la Cascina Miera e l'area protetta in collaborazione con la società proprietaria della suggestiva riserva forestale.

Riceviamo e pubblichiamo

## Ancora tagli alla scuola preoccupazione a Cairo

**Cairo Montenotte.** C'è tensione in questi giorni nella scuola per la messa a punto degli organici per il prossimo anno scolastico. L'effetto del decreto del Governo provoca un taglio ai posti di lavoro di molti docenti e in generale di tutto il personale. La situazione è preoccupante. Se fino a ieri si parlava di ampia autonomia e di organici funzionali con possibilità di progetti educativi e di offerta formativa sul territorio, oggi tutto questo viene messo in discussione perché saranno ridimensionate le risorse.

Quello che fino a pochi giorni fa era valido, da domani forse, sarà azzerato. E' quello che si sta profilando nell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, dove una delle figure professionali e didattiche più interessanti dal punto di vista del recupero, cioè la psicopedagogista, istituita lo scorso mese di Settembre, con il compito di monitorare il disagio sulle classi prime e di coordinare al figure che lavorano sul "benessere" giovanile, è stata cancellata.

Purtroppo sarà una perdita di non poco conto, non solo per l'impegno profuso dalla docente e per le sue capacità, ma anche per il progetto collettivo. Ma oltre a questo si profila un futuro inquietante per la scuola pubblica.

Per molti insegnati la scuola pubblica dovrebbe essere inviolabile: accoglie tutti, senza badare al "colore della pelle" o alle condizioni economiche e soprattutto cerca di aiutare proprio i più deboli.

Renzo Cirio

...dal 1946

**Pasticceria PICCO**

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

**Festivo 21-4:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturmo** e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante

**Sabato 20/4:** AGIP, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.

**Domenica 21/4:** IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.



**ampi saloni climatizzati**  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA CAIRO**  
CINEMA ABBA

Ven. 19, sab. 20, dom. 21, lun. 22, gio. 25: **Monster & Co** - (orario: ven. 20.15 - 22, sab. 17, dom. 16 - 17.30, lun. 20.15 - 22, gio. 17).

Sab. 20, dom. 21: **Mi chiamo Sam** (orario: 20 - 22.10).

Mer. 24, gio. 25: **Gosford Park** (orario: 20 - 22.15).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Si celebra il prossimo 9 giugno a Cairo

## 1° centenario fondazione dell'asilo "Bertolotti"

**Cairo Montenotte.** Nella prima domenica di Novembre di cent'anni fa veniva inaugurato l'Asilo infantile Mons. Giuseppe Bertolotti, realizzato, come ebbe ad affermare il parlamentare locale On. Cortese, per desiderio filantropico dell'insigne religioso.

Questa importante struttura venne intitolata con regio decreto al suo fondatore al quale l'amministrazione Comunale dedicò la via adiacente. Il prossimo 9 Giugno sarà celebrato il centenario di questo importante avvenimento, si spera con lo stesso entusiasmo e solennità di quel tempo, quando cairese e autorità vissero, come si legge nelle cronache, un'intensa giornata di festa.

Per queste celebrazioni si è formato un comitato, presieduto dal parroco di Cairo Don Giovanni Bianco, che ha lo scopo di formulare il programma dei festeggiamenti che prevede una mostra con l'esposizione di riviste, libri ed un ampio servizio fotografico sulle attività dei bambini.

Sarà inoltre distribuito alle famiglie cairese un libro con la memoria storica dell'asilo: «L'opera - dice Don Bianco - oltre a contenere la

descrizione dell'attività svolta in un secolo di vita, proseguirà con un ritratto biografico di Mons. Bertolotti a cura del Signor Ernesto Sardi di Altare».

La pubblicazione sarà dotata di un ricco servizio fotografico sui bambini e le bambine ospiti dell'asilo in cent'anni di attività e molti cairese vi potranno i propri avi o persone conosciute. Già sono stati individuati nomi illustri come Peluzzi e Assandri, che fu poi sindaco di Cairo.

Don Bianco, a nome del comitato organizzatore, invita le famiglie cairese a prestare la loro collaborazione con fotografie, riviste o documenti che in qualche modo possano fare riferimento all'attività dell'asilo. Inutile dire che tutto il materiale dato in prestito sarà scrupolosamente restituito ai proprietari.

Eletto a Cairo Montenotte

## Il nuovo direttivo della Pro Loco

**Cairo Montenotte.** A scadenza del mandato biennale è stato rinnovato il consiglio direttivo della Pro Loco di Cairo Montenotte fra attese riconferme e piacevoli novità.

Massimo Fracchia è stato riconfermato presidente per il biennio a venire affiancato in qualità di vice presidente dal giovane Matteo Callegaro; Franco Grillo ricoprirà la carica di tesoriere mentre Roberta Repetto si occuperà delle mansioni di segreteria.

Il consiglio sarà inoltre composto dai consiglieri Barlocco Emanuele, Bonfiglio Giorgio (adetto stampa), Cicerelli Adriana, Montersino Lorenzo, Prando Michelangelo, Poggio Rossana e dall'assessore alla cultura Carlo Barlocco e dall'assessore allo sport Arnaldo Bagnasco.

Il calendario delle manife-

## In memoria di Gianni

**Cairo Montenotte.** In memoria di "Gianni dei pesci" i coetanei, oltre ad aver provveduto ai fiori, hanno raccolto una piccola cifra che hanno devoluto in beneficenza alla Fondazione Rossi di Cairo, che si occupa di assistenza ai malati terminali, versando l'importo di 160 euro, in data 11 aprile 2002, sul CC. 1152680 presso l'agenzia di Cairo Montenotte della Cassa di Risparmio di Savona.

## Ricerca di 1 addetta banco alimentari

**Carcare.** Presso il Centro per l'Impiego di Carcare (Tel. 019510806) un'azienda settore alimentare cerca 1 addetta banco alimentari per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza scuola obbligo, patente B, età minima 18 massima 25 anni, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 618.

Per gli alunni di terza della scuola media di Dego

## Gita nel cuore della Toscana



Gli alunni di terza della Scuola Media di Dego hanno vissuto due giornate intense tra gli affreschi di Piero della Francesca ad Arez-

zo e quelli di Simone Martini a Siena.

L'euforia e l'emozione di essere lontani da casa con compagni e insegnanti, in

una realtà geografica e culturale così diversa è stata una esperienza formativa e umana che ricorderanno con nostalgia.

Il volume presentato sabato 13 aprile a Millesimo

## Studi sulla letteratura in Val Bormida e dintorni

**Millesimo.** Sabato 13 aprile è stato presentato nella sala consiliare della Comunità Montana Alta Val Bormida "Studi sulla letteratura in Val Bormida (e dintorni)", quarto volume della "Collana di studi valbormidesi". Dopo il saluto del sindaco di Millesimo, nonché assessore alla cultura della Comunità Montana, Michele Boffa, il volume è stato

presentato dal prof. Alberto Beniscelli dell'Università di Genova, fraterno amico del curatore della collana prof. Giannino Balbis. E' seguita una sorta di tavola rotonda che ha coinvolto gli autori del volume, quasi tutti presenti ad iniziare dal più famoso, uno dei maggiori critici letterari viventi, il prof. Giorgio Barberi Squarotti. Durante la presen-

tazione il prof. Balbis ha annunciato alcune interessanti anticipazioni sui prossimi volumi della collana: a breve sarà pronto il quinto volume che sarà come il primo nuovamente una miscellanea. Seguiranno due monografie: la prima dedicata al Sapeto (il sesto volume) e la seconda al Barrili (il settimo volume).

F.B.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** La ditta cairese FG Riciclaggi ha subito un attentato il 9 aprile scorso. Il suo deposito di Camporosso, in provincia di Imperia, è stato distrutto da un incendio doloso.

**Millesimo.** E' morto Umberto Minetti, 64 anni, ex-sindacalista della UIL ed ex-dipendente dell'ACNA di Cengio.

**Rocchetta Cairo.** Il giovane degheese Andrea Porro di 17 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale verificatosi a Rocchetta Cairo.

**Cosseria.** E' deceduta all'età di 96 anni Maria Tirello, nonna del Sindaco di Cosseria Cristina Guarise e del sindacalista Giorgio Guarise.

**San Giuseppe.** I dirigenti del supermercato LIDL sono indagati per violazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per non aver fornito scarpe antinfortunistiche ai propri dipendenti.

**Bardineto.** Il Comune con l'associazione culturale savonese "Zacam" ha indetto un concorso di poesia dedicato alla memoria di Italo Carretto. Il termine ultimo per partecipare è il 31 maggio. Quota di partecipazione: 13 euro.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Expo.** Fino al 22 aprile a Savona in Piazza del Popolo si tiene l'EXPO SAVONA 2002 rassegna espositiva di attività economiche, artigianali, commerciali ed industriali.

**Storia.** Il 19 aprile a Cairo Montenotte nell'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria alle ore 11 seconda lezione di storia contemporanea sul tema "Dal referendum istituzionale alla Costituzione (1946-1948)" tenuta dal prof. Alfonso Di Giovine.

**Escursioni.** Dal 25 al 28 aprile la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) ha programmato tre giorni di escursioni sull'Aspromonte, noto massiccio dell'appennino calabro, con possibilità di visite culturali alla Calabria greca (019584811).

**Storia.** Il 29 aprile a Cairo Montenotte nell'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria alle ore 11 terza lezione di storia contemporanea sul tema "Costituzione e società italiana nella seconda metà del '900" tenuta da Mons. Luigi Bettazzi.

### CONCORSI PUBBLICI

**Provincia di Savona.** Chiamata tramite Centro per l'Impiego per n. 1 collaboratore amministrativo-finanziario (impiegato) per assunzione a tempo indeterminato. Riservato iscritti alla legge n. 68/1999. Ritiro adesioni presso Centro per l'Impiego dall'8 al 19 aprile. Tel.: 019510806.

**Cuoco/a.** Impresa della Valbormida cerca 1 cuoco/a per assunzione part-time a tempo determinato. Si richiede possesso licenza scuola media, patente B, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 631. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Assistente domiciliare.** Casa di Riposo cerca 1 assistente domiciliare per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso attestato/diploma di qualifica, patente B, età minima 23 massima 45 anni, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Ceva. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta n. 627 Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*il meglio dell'hi-fi*  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337  
**GELOSO VIAGGI** savona@gelosoviaggi.com  
professionisti dal 1966  
**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Domenica 14 aprile con un eloquente 19 a 6

## Si impongono a Sanremo i ragazzi del baseball

**Cairo M.te** - Nuova vittoria in quel di Sanremo per i ragazzi del Baseball Club Cairo, che dispongono a proprio piacimento degli avversari e si impongono con un eloquente 19 a 6. In pratica non c'è stata partita, con i giocatori di Pearce che hanno letteralmente dominato gli avversari battendo a raffica e difendendo con grande concentrazione fino a quando il risultato è restato in bilico.

Alla positiva prestazione dell'attacco ha fatto eco la seconda bella partita sul monte del giovane Roberto Ferruccio, che ha preso presto le misure ai diretti rivali, agevolando e alleggerendo il lavoro dei compagni di difesa. Solamente a punteggio ampiamente acquisito, con i padroni di casa completamente fuori gioco nel punteggio, si è registrato un lieve calo dei ragazzi del coach californiano, che ha consentito ai padroni di casa di segnare due punti, inutili anche a prolungare l'incontro. L'arbitro infatti ha interrotto il gioco alla settima ripresa per manifesta inferiorità del Sanremo, che resta così al palo dopo due turni.

Sorrisi invece sulla sponda biancorossa, un gruppo che conferma di potersi togliere davvero numerose soddisfazioni nel corso della stagione, e di poter forse puntare anche a qualcosa di molto importante, detto per inciso il ritorno in serie B dopo la forzata rinuncia di questa stagione non pare una chimera. Siamo all'inizio, è vero, ma se il buon giorno si vede dal mattino chiari sono i segnali positivi, a partire dal fatto che la squadra, composta da elementi quasi per intero valbormidesi, sta

amalgamandosi e si sta formando un vero gruppo. Gli altri sono avvertiti.

Fermi causa maltempo, invece, tutte le categorie giovanili. Il diamante di via XXV Aprile non ha retto ai giorni di insistenti piogge che hanno aperto la primavera valbormidese, e non solo. Da sabato tutti ai nastri di partenza comunque, pronti all'esordio in campionato e a scaricare la voglia di baseball accumulata in questo forzato turno di sosta.

### SOFTBALL

Esordio con sconfitta, ma positivo, per le ragazze di Lara Cremonini in un campionato duro, che le vede competere spalla a spalla con i colleghi maschietti. Il 6 a 11 interno patito contro il Genova non va visto come una partita persa, ma alla luce dei progressi evidenziati da molti elementi può essere considerato un ottimo punto di partenza per il futuro. Serve fare esperienza, poi i risultati arriveranno.

**RA**

## CD blues per Davide

**Cairo Montenotte.** Il primo CD della band "Dottor Zibba & Bad Luck Blues" è dedicato a Davide Pizzorno, il giovane musicista cengese deceduto lo scorso anno in un incidente stradale verificatosi nei pressi di Altare. Il CD si intitola "...Cause this is blues". Alla band partecipano anche i musicisti valbormidesi Alberto Bellavia al piano e Roberto Rebuffello al sax. Ala CD ha collaborato anche il chitarrista Alessio Manconi.

## Brignone trionfa nella Vivicità

**Cairo Montenotte.** Ennesimo successo per Valerio Brignone che domenica 14 aprile si è imposto facilmente a Genova, bissando la vittoria del 2001, nella gara sui 12 km che fa parte della megamanifestazione podistica "Vivicità", promossa dall'UISP e che coinvolge numerose città italiane e straniere.

L'alfiere dell'Atletica Cairo si è imposto in 37'10", tempo leggermente superiore a quello impiegato lo scorso anno (36'38") quando aveva preceduto il marocchino Larbi. Immagini della gara, con Brignone in primo piano, sono state trasmesse durante il telegiornale regionale di RaiTre.

Quella di domenica è stata una giornata trionfale per Brignone, perché in serata al teatro Chiabrera a Savona ha ricevuto il premio "Lo sportivo dell'anno", essendo risultato vincitore del referendum proposto dal quotidiano "La Stampa" grazie ai suoi tanti successi ed in particolare al 23° posto assoluto, primo degli italiani, ottenuto alla Maratona di New York 2001. Brignone, intervistato da RaiTre, è stato anche ospite d'onore della seconda serata di premiazioni che si è tenuta lunedì sera.

Sempre domenica, mentre Brignone vinceva a Genova, altri atleti caiesi hanno ottenuto buoni risultati nel Campionato Provinciale sui 10.000 metri in pista. Mariano Penone ha dominato a Vado Ligure il 3° Memorial "Demetrio Torcello", disputato allo stadio Chittolina, concludendo i 10.000 metri in 34'49"; 9° posto assoluto e 1ª donna Alice Bertero con 39'31", 10° assoluto e 1° di categoria Sergio Fossarello con 39'36", 21° assoluto e 6° di categoria Flavio Bertuzzo con 43'52", 33° assoluto e 2° di categoria per Angela Oddera con 51'27".

**F.B.**

Sabato 27 aprile da piazza Italia

## Scatta da Millesimo il 22° rally Valli del Bormida



I componenti dell'Rally Club Millesimo.

**Millesimo.** Sono otto le prove speciali previste per la 22ª edizione dell'attesissimo "Rally Valli del Bormida" che scatterà sabato 27 aprile alle ore 7,01 in punto da Piazza Italia in Millesimo.

L'edizione 2002 del prestigioso Rally vede impegnati in prima fila il Rally Club di Millesimo, capitanato dal presidente Rovea, sul piano organizzativo e la concessionaria Fiat Pedrazzani S.r.l. di Cairo Montenotte in qualità di sponsor ufficiale della gara. La 22ª edizione del Rally Valli del Bormida si correrà, quest'anno, tutta tra Millesimo e Sassello: da Piazza Italia a Millesimo scatteranno, sabato mattina, gli equipaggi che qui si saranno radunati, nel pomeriggio di venerdì 26 aprile dalle 15,30 alle 19,30, per le verifiche tecniche e sportive; in piazza Italia, infine, dalle 17,15 in poi di sabato 27, faranno rientro tutte le auto al termine della gara alla conclusione della IV sezione e dell'8ª prova speciale del Rally.

Sassello, invece, ospiterà il "parco assistenza" della gara: indispensabile e centrale punto di riferimento degli equipaggi delle varie categorie di auto che, proprio attorno alla celeberrima cittadina patria degli amaretti, si contenderanno il podio correndo le fasi più impegnative ed entusiasmanti di questa 22ª edizione del Rally Valli del Bormida.

Dopo la partenza da Millesimo, raggiunti i **Berri** nel comune di Deigo alle ore 7,39 prenderà il via la prima prova speciale che, transitando per i Girini, vedrà la prima auto tagliare il traguardo dei Porri presumibilmente attorno alle ore 7,52.

Dai **Porri alle 7,55** scatterà la seconda prova speciale che si concluderà, per il primo equipaggio, attorno alle 9,49 a Olba San Pietro dopo aver attraversato Pontinvrea e dopo una sosta di 20 minuti al parco Assistenza A di Sassello.

La terza prova speciale della giornata prenderà il via, al-

le ore 9,49, da **Pianpaludo** per concludersi, una ventina di minuti più tardi, a Martina d'Olba dove le vetture in gara giungeranno transitando da Vara Inferiore.

Dalla vicina località **Aquabianca** alle ore 10,13 scatterà la quarta prova speciale che, riattraversando Olba San Pietro, riporterà gli equipaggi al parco assistenza B di Sassello per approdare, alle ore 12,37 a Piana Crixia.

Da lì, senza sosta, via di nuovo ai **Berri** per la quinta prova speciale che, dalle 12,40 alle 12,53 porterà il primo equipaggio nuovamente ai **Porri** per ripartire per la sesta frazione della gara, con lo stesso itinerario della mattina - sosta al parco di assistenza di Sassello compresa - e giungere, attorno alle ore 14,47 a Olba San Pietro.

Dalle 14,50 alle 15,11 transiterà, nella 7ª prova speciale, il primo equipaggio partito da **Pianpaludo** per Martina d'Olba; da **Aquabianca**, infine, alle ore 15,14 scatterà l'ultima frazione che si concluderà, dopo l'ultima sosta al parco D assistenza di Sassello, a Millesimo dove tutti gli equipaggi sono attesi dalle ore 17,15 in poi.

Le strade della Valle Bormida, sia nel corso delle prove speciali che dei trasferimenti, saranno tutta una festa di spettatori e di appassionati: che attendono, sempre più numerosi di anno in anno, il transito delle rombanti meraviglie a quattro ruote pilotate da equipaggi prestigiosi tra cui molti beniamini locali.

L'organizzazione del R.C. Millesimo, premurosa ed accurata, con l'attento piano di sicurezza concordato con le amministrazioni locali, promette una giornata sportiva di alto livello e di grande pathos per gli appassionati ed i tifosi locali.

**RCM**

### Tennis Club Carcare

## Bravi Camici e Barberis negli incontri provinciali

**Carcare.** Nella serie D3 la squadra A, formata da amatori alla prima esperienza, nulla ha potuto contro il Marina verde che forte di Fabio Negri 4/1 e di Claudio Balbiano 4/2 si candida per la vittoria finale in questa competizione.

Nonostante ciò il calizzanese Gianni Oddone sfiora il risultato a sorpresa contro il noto Balbiano vincendo il primo set per 6/3 e nel secondo set che conduceva per 5/3 viene raggiunto sul 6 pari e perde per un soffio al tie break; nel terzo l'esperienza del Balbiano emerge. Nel secondo singolare nulla può il grintoso Riccardo Bagnasco contro il maestro Fabio Negri mentre ottima impressione, al di là del risultato secco, dà il doppio carcarese formato da Iuri Martini e Gabriele Gilardoni.

Nella squadra B, formata dai ragazzi del circolo che si devono confrontare con gli adulti, sfiorato il

successo nei singolari dove Diego Bazzano che conduceva nel terzo set per 4/2 contro il 4/4 Gaggero viene raggiunto e battuto per 6/4, mentre Marcello Balocco batte il 4/5 Gentile Al terzo set con un secco 6/0.

Nel doppio niente da fare per una prova opaca dei carcaresi. Questi i risultati della serie D3. Carcare A - Marina verde 0/3; Bagnasco Riccardo - Negri Fabio, cat. 4/1, 6/1 6/1; Oddone Gianni NC - Balbiano Claudio, cat. 4/2, 6/3 6/7 2/6; Gilardoni Martini - Negri Balbiano 1/6 1/6. Carcare B - Alba Docilia 1 - 2: Gaggero 4/4 - Bazzano Diego NC 6/3 6/7 6/4; Gentile 4/5 - Balocco Marcello NC 3/6 6/4 0/6; Burdisso Caruso - Balocco Garolla 6/2 6/1.

Nell'over 45 intensa lotta ad Albisola contro l'Alba Mare con grande prova di carattere di Aldo Pennacchietti che riesce a vincere al terzo set dopo

che stava perdendo per 5/2. Nulla da fare per il lottatore Giuseppe Reverdito che incontra un Barbano in gran forma mentre nel doppio buona prova dei due coriacei e grintosi Cagnone Musetti che soccombono agli avversari solo al terzo set.

Alba Mare - Carcare 2 - 1: Vullo - Pennacchietti 3/6 6/4 5/7; Barbano - Reverdito 1/6 0/6; Guidubaldi Sabattini - Cagnone Musetti 6/3 3/6 6/3.

Si è disputato domenica 14 aprile a campo Ligure l'incontro di doppio fra le rappresentative provinciali della Liguria e le rappresentative provinciali della Piemonte. La rappresentativa della provincia di Savona è stata opposta a quella di Alessandria e la formazione del Carcare, formata da Camici e dal cengese Barberis, ha avuto l'onore di disputare l'incontro con questo sintomatico risultato: Camici Barberis - Ballestrero Accornero 6/0 6/3.

Vi invita  
venerdì 26 e sabato 27 aprile  
al 22° Rally Valli del Bormida

# PEDRAZZANI srl

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361  
Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013  
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061  
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008



**PRESTIGIOROSSO**

CONCESSIONARIA

**FIAT**



**Stilema**

In tre assemblee pubbliche a maggio

## Nuovo piano urbanistico per il comune di Cosseria

**Cosseria** - Il 9 aprile il Consiglio Comunale di Cosseria, con l'astensione dell'opposizione, ha adottato il progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Si tratta del primo P.U.C. adottato in Val Bormida e di uno dei primi provvedimenti d'adozione di P.U.C. in Liguria.

Il Piano Urbanistico Comunale è il nuovo strumento a disposizione delle amministrazioni comunali per l'organizzazione del proprio territorio, dell'edilizia privata e pubblica, della viabilità e delle infrastrutture urbanistiche.

In pratica sostituisce e svolge le funzioni che un tempo aveva il Piano Regolatore Generale.

Il P.U.C., però, dovrebbe essere dotato di maggior elasticità rispetto al vecchio strumento urbanistico e consentire di gestire il territorio con forme burocratiche più snelle e flessibili.

Dal 9 aprile è entrato in vigore il regime di salvaguardia per cui per qualunque pratica edilizia varrà la norma più restrittiva fra quelle previste dal vecchio Piano Regolatore e dal nuovo P.U.C.

Tale regime durerà fino all'entrata in vigore definitiva del P.U.C., che ha un iter piuttosto lungo e complesso.

Dal 2 maggio, data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, il P.U.C. sarà depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di novanta giorni consecutivi, compresi i festivi.

In questo periodo chiunque potrà consultare il P.U.C., estrarne copia, presentare osservazioni scritte con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria ed alla Provincia di Savona.

Per consentire la consultazione del P.U.C. è previsto un orario d'ufficio apposito: dalle ore 9.30 alle 12.00 dei giorni feriali e dalle ore 10.00 alle 11.30 dei giorni festivi.

La realizzazione di copie prevede ovviamente la corresponsione da parte dell'inte-

ressato delle spese vive di riproduzione.

Per facilitare l'informazione ai cittadini ed a chiunque fosse interessato, l'Amministrazione Comunale organizza tre assemblee pubbliche.

La prima assemblea si terrà martedì 7 maggio 2002 alle ore 20.30 presso la Sala Consiliare del Municipio di Cosseria, la seconda avrà luogo venerdì 10 maggio alle ore 20.30 presso la Scuola Materna in località Rossi, la terza è prevista mercoledì 15 maggio 2002 alle ore 20.30 presso il Centro Sociale "A. Patetta" in frazione Lidora.

Il Piano Urbanistico Comunale è frutto dell'accurato lavoro dello scomparso architetto Aurelio Persico, profondo conoscitore del territorio comunale.

La sua opera è stata proseguita dall'ing. Sergio Fenoglio e dall'arch. Marco Ciarlo, che hanno presentato il P.U.C. in Consiglio Comunale e ne saranno relatori anche in occasione delle assemblee pubbliche.

**Flavio Strocchio**

Riceviamo e pubblichiamo

## Sul vandalismo al convento delle Ville c'è stata un po' troppa esagerazione

*Premetto a questo mio intervento che ero all'oscuro del fatto del quale sto per parlare per un dovere di giustizia e di carità nel difendere un pochino lo stesso interessato che si è rivolto a me, del quale ho stima e amicizia per la sua convinta fede, per i suoi talenti culturali, per la sua sincerità e correttezza morale.*

*Ho davanti l'articolo de "La Stampa" del 2 Gennaio scorso e mi fa piuttosto specie che l'articolo sia del tutto anonimo senza neppure le lettere abbreviate. Potrei interessarmi di esso anch'io in modo anonimo, ma rifiuto questo atteggiamento per diversi principi morali. Tanto più non posso perché il vandalo incriminato mi ha raccontato tutto, come ho detto sopra.*

*Come si può scrivere che costui ha "danneggiato irreparabilmente la pittura medievale", quando ha messo un altro crocifisso, di carta leggera, che si può togliere subito, com'è stata strappata da un altro "buon anonimo", e sotto vi era e vi è un miserabile pezzo d'intonaco che non ha più nulla da dire? E secondo l'autore vi sarebbe ancora qualcosa dell'affresco che riproduce il crocifisso?*

*A ben guardare, e io ho osservato bene sul posto, e ho visto su una fotografia ingrandita dell'interessato, in verità di vedono in modo molto sbiadito e leggermente le linee perimetrali appena abbozzate di una croce. L'affresco quindi era*

già molto rovinato e non penso che l'anonimo vandalo abbia distrutto irreparabilmente il tutto.

*Questo "buon vandalo" ha appiccicato un foglio di carta, che io ho visto per terra, con un velo di colla trasparente ad acqua che con altrettanta acqua calda viene via tutto il misfatto. Oggi, con tante tecniche del restauro, se qua venissero usate, riapparirebbe subito il probabile antico affresco.*

*Che poi sia "il più antico" di tutto il complesso francescano, com'è stato titolato sulla rivista "Liguria e dintorni", io non so dire, non sono un esperto in materia, ma bisognerebbe interrogare la Commissione dei Beni Culturali e di Arte Sacra, e non solo per questo angolo. Lo stesso articolo cita gli studi fatti dalla dott.ssa Stefania Moretti che data l'affresco "alla fine del quattrocento".*

*Se il convento risale, pare, al 1213, allora, nella mia ignoranza, credo che l'incriminato affresco non sia il più antico di tutto il complesso. Il "vandalo deturpatore", con questo gesto, aveva l'intenzione non di distruggere ma di salvaguardare, mettendo quel piccolo riparo. Quindi non si fa il grave processo alle intenzioni. Mi sovviene la storia della peste, nei "Promessi sposi".*

*Quando vedevano qualcuno che strofinava una sedia o una panca, gridavano: "Dalli all'untore". E così qua. Siccome siamo tutti o quasi cattivi e viviamo in*

tempi appesantiti di superbie, di arroganze, di esterofilia, di pubblicità, non crediamo più alle buone intenzioni di qualcuno.

*E quasi nessuno veramente fa il bene, senza suonare la tromba, e tutti gridiamo per delle cose piccole, ma quanti si muovono, in questo caso, per salvaguardare questo patrimonio, almeno un pezzo per volta? Li passano vandali ben più violenti e più gravi, e non vanno a finire sui giornali! E si accusa di vandalismo questo "povero uomo", piuttosto anziano e invalido, che soltanto ha coperto provvisoriamente quanto stava sotto quel foglio di carta. Permettete di ricercare nel vocabolario italiano la parola "vandalismo".*

*Il mio amico si recava là per devozione, per pregare, per trovare pace, non per distruggere.*

*Inoltre, nel frattempo è malcapitato con un altro infelice anonimo, che dietro suggerimento di altri ignoti, lo ha investito di "idolatria sacrilega". Non credevo che nel terzo millennio esistesse ancora tanta ignoranza religiosa! Anche a questo anonimo furibondo chiederei cosa significa la parola "idolatria".*

*Noi cattolici non siamo d'accordo con i Testimoni di Geova, che ci accusano di questo. Quell'anonimo ha pensato bene di salvare l'affresco, strappando l'immagine del crocifisso!*

**Sac. Roberto Ravera**

Dal 14 al 17 marzo a Pescara

## I ragazzi di Cairo ai nazionali di salvamento

**Cairo M.te** - La società N.C. Rari Nantes Cairo, che si è costituita da alcuni mesi, ha iniziato, sotto la guida dell'allenatore Antonello Paderi, a partecipare con gli atleti più bravi a gare di alto livello, raggiungendo risultati soddisfacenti. Questo è stato possibile anche grazie al sostegno e alla grande disponibilità dei genitori.

Le gare alle quali hanno partecipato i ragazzi cairensi si sono svolte a Pescara dal 14 al 17 marzo: si tratta delle Nazionali CONI F.I.N. di Salvamento, Campionati Italiani Primavera categoria ES/R. Per la categoria esordienti maschi "Triathlon" Bremo Massimo ha realizzato 1173.49 punti, Davide Ferraro 905.07 punti. Per le femmine Lovisio Alberta si è aggiudicata 1677.63 punti, Piemontesi Ilaria 1239.79. Nel campionato di "Tetrathlon" Ragazzi Maschi Penna Michele si è aggiudicato 1591.15 punti, Vigliarolo Mattia 1197.63. A questa gara hanno partecipato 235 atleti.

Nei giorni 1 e 2 giugno prossimi gli atleti delle categorie esordienti e ragazzi parteciperanno al trofeo "Regione Veneto" che si disputerà a Monse-



Lo scorso 12 aprile nei locali della parrocchia di Sant'Eugenio

## Grande successo con tanto pubblico per il "FestivalAltare"



**Altare**. Il 12 aprile scorso si è svolta ad Altare, nei locali della parrocchia di sant'Eugenio, la replica della prima edizione del FestivalAltare, spettacolo di canzoni dedicato ai bambini, ispirato allo Zecchino d'oro e, anche qui, non sono mancati, in riferimento agli originali, un topo e un mago, diversi dai tradizionali ma egualmente esilaranti. Il pubblico ha apprezzato l'iniziativa affluendo numeroso ad ambedue le serate. I bambini che hanno partecipato sono sta-

ti bravissimi e, qui di seguito, citiamo i loro nomi: Sara Saggio, Alessandro Saladino, Sara Giribaldi, Francesco Penati, Marta Giacchino, Matteo Gallesio, Matteo Spriano, Domitilla Beltrame, Filippo Genta, Stefano Loro, Davide Menichini, Matteo Leotta, Vincenzo Caputo, Alessandra Penati, Aurora Peirano, Miriana Sasso, Riccardo Saladino, Elena Boero, Alberto Michelotti, Beatrice Voarino, Fabio Rabellino, Jacopo Briano, Carlo Pansera. Durante lo spettacolo ol-

tre alle canzoni si sono susseguite scenette e battute esilaranti dei due rappresentanti ed inoltre "ospiti d'onore famosi" e "comici d'alto livello" tutti naturalmente under 12. Veramente affiatato lo staff dell'organizzazione che non ha lasciato nulla al caso come nelle migliori regie. Speriamo che questa neonata manifestazione possa avere un seguito sino a trasformarsi in una tradizione perché si sa che le cose semplici sono le più belle.

**P.B.**

Giovedì 11 aprile

## È morto per incidente stradale il dentista Icardi

**Canelli.** A parlare del loro grande amico Gianni, scomparso così tragicamente in una piovosa mattina di primavera, si sono stretti per ore ed ore intorno alla giovane convivente, Daniela Salini, nella casa da poco ristrutturata dalla coppia, in via Don Severino De Faveri.

Un fatale incidente stradale sulla provinciale, a pochi metri dallo svincolo per la stazione ferroviaria di Santo Stefano Belbo, ha posto fine, giovedì 11 aprile, ai sogni dei due giovani.

Gianni Icardi, 37 anni abitante a Canelli, a bordo della sua Mercedes, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Santo Stefano e di Canelli, perdeva il controllo dell'auto e, dopo una serie di testa coda, si schiantava contro un muro di cemento armato mentre sorraggiungevano due auto, una Ford Mondeo ed una Opel Astra, i cui conducenti riportavano per fortuna solo qualche ferita superficiale.

Immediati gli interventi del 118, dei vigili del fuoco di Nizza, Santo Stefano ed Alba, dei carabinieri e della polizia municipale di Canelli e Santo Stefano. Le gravi condizioni del professionista rendevano necessario l'intervento dell'elisoccorso.

Trasportato in rianimazione all'ospedale di Alessandria, è deceduto nella mattinata di venerdì. I familiari hanno dato il loro assenso all'espianto



degli organi. Icardi era nato a Castagnole Lanze nel 1965 ed era vissuto a Santo Stefano Belbo, dove aveva aperto uno studio odontoiatrico frequentato da pazienti provenienti da tutta la valle Belbo.

La separazione dalla moglie Barbara (da cui desiderava divorziare al più presto) gli aveva lasciato molta amarezza - raccontano gli amici - ma anche un grande desiderio di normalità.

Per questo l'incontro con Daniela Salini, 28 anni, ragioniera esperta di computer, era stato importante per entrambi.

Dai primi di dicembre erano andati ad abitare nella nuova casa, sistemata secondo le indicazioni e gli schizzi di Daniela e arredata insieme con tanto entusiasmo.

Mancava soltanto la sistemazione del giardino con fiori e piante. A conferma del suo

stato d'animo Gianni aveva confidato agli amici l'intenzione di piantarvi un ulivo.

In attesa di poter sposare Daniela, dopo il divorzio dalla prima moglie, le aveva regalato, come pegno d'amore, una fede d'oro bianco con brillanti.

Pur di stargli vicino, come Gianni reclamava, Daniela aveva respinto diverse offerte di lavoro e si era decisa a tenergli la contabilità.

La tragica notizia ha lasciato increduli e addolorati quanti, numerosissimi in Valle Belbo, conoscevano e stimavano il professionista.

Al funerale celebrato, martedì scorso, nella Chiesa di S. Chiara, era presente una folla attenta e commossa, composta in gran parte da giovani. Vicini ai familiari, il papà Pietro, la mamma Luigina, il fratello Paolo (dipendente della ditta Robino Oreste di Santo Stefano), gli amici più cari con cui Gianni e Daniela, a bordo di una moto Honda, andavano al mare al fine settimana e con cui giocavano "a picchio", a carte, la sera.

L'amico che Gianni Icardi considerava come un fratello, Fabio Lo Faro, ricorda: "Faceva del bene a tutti, era sempre disponibile. Soltanto pochi giorni fa, Gianni mi aveva confidato di non essere stato mai così felice, come in questo periodo."

E' stato sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero di Valdivilla (Santo Stefano Belbo).  
**gabriella abate**

Minacciate migliaia di piccole imprese vitivinicole

## L'Astigiano si prepara alla battaglia delle accise

**Canelli.** L'accisa sul vino proposta dai servizi tecnici dell'Unione Europea continua ad essere un argomento che fa molto discutere i vitivinicoltori astigiani e i dirigenti della Coldiretti.

Dalla riunione dell'ultimo Consiglio provinciale Coldiretti è emersa una linea di totale intransigenza nei confronti dell'applicazione di quella che viene considerata una tassa a tutti gli effetti senza che possa avere una giustificazione plausibile se non quella di garantire all'erario maggiori introiti a scapito dei produttori di vino e dei consumatori.

Battaglia su tutti i fronti, dunque, contro i burocrati europei ed anche contro la parte politica se non interverrà a difesa della categoria interessata.

I dirigenti della Coldiretti di Asti hanno valutato che l'applicazione di un'accisa di 0,14 euro per ogni litro di vino costringerebbe alla chiusura migliaia di piccole imprese vitivinicole, non solo per l'aggravio dei costi valutato in 45 milioni di euro nel solo Piemonte, ma anche per un appesantimento burocratico insopportabile. In pratica, l'introduzione del sistema di accisa sul vino, costringerebbe i produttori ad effettuare il deposito fiscale, al pari delle distillerie.

In sostanza anche i piccoli vignaioli, con una gestione familiare della loro impresa, sarebbe costretti ad attrezzare un vero e proprio ufficio amministrativo la cui gestione sarebbe probabilmente superiore al loro attuale volume di

affari. Tenuto conto che il settore vitivinicolo astigiano si fonda proprio sull'attivismo di tante piccole imprese a carattere familiare, una vera e propria peculiarità nei confronti delle altre realtà vitivinicole italiane, la Coldiretti è consapevole di affrontare la "battaglia" sulle accise come capofila dell'intero settore nazionale.

D'altra parte, la proposta dei servizi tecnici dell'Unione Europea fissa al 1° gennaio del prossimo anno la data di entrata in vigore dell'accisa sul vino.

Tra le prime azioni di difesa nei confronti del vino astigiano, il 25 marzo la Provincia di Asti ha riunito un Consiglio con all'ordine del giorno l'introduzione dell'aliquota minima di tassazione sul vino.

Presenti amministratori e politici locali

## Canellitaly presentato alla Fiera di Verona

**Canelli.** Nel corso di Vinitaly, la grande rassegna vinicola veronese, nell'ambito di una affollata conferenza stampa, è stato presentato Canellitaly. Se ne è parlato come di uno dei principali eventi che si svolgeranno in Provincia di Asti nel corso del 2002, accanto alla Douja d'Or e al progetto di ottenimento della nuova doc Cisterna. Hanno portato il loro saluto e manifestato la loro positiva visione su quanto si sta facendo e nell'Astigiano, Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte, l'assessore regionale all'agricoltura Cavallera, l'assessore provinciale all'agricoltura della Provincia di Asti, Luigi Perfumo ed il presidente della Camera di Commercio di Asti, Aldo Pia. Fra il pubblico si sono segnalati importanti protagonisti della scena politica come il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino e l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto. Oscar Bielli, sindaco di Canelli, e Pierstefano Berta, in qualità di direttore dell'Oicce, hanno illustrato le caratteristiche dell'evento che si realizzerà a Canelli dal 9 al 12 maggio.

Oscar Bielli ha spiegato che Canellitaly è nato per dare rilievo alle importanti attività che caratterizzano l'area canellese come capitale internazionale dell'industria ad alta tecnologia rivolta alla produzione enologica. L'alta specializzazione delle aziende produttrici di macchine per l'enologia, operanti nel distretto industriale di Canelli, le ha infatti rese celebri in tutto il mondo. Il sindaco Bielli ha sottolineato l'opportunità che il territorio, in cui queste industrie sono nate ed operano, esprima loro un riconoscimento attraverso iniziative che facciano risaltare l'enomeccanica come elemento fondamentale della realtà economica e sociale del Sud Piemonte.

Il dottor Pierstefano Berta, ha poi presentato i programmi che caratterizzeranno le



giornate di Canellitaly 2002.

Otto delegazioni provenienti da Argentina, Ungheria, Bulgaria, Moldova, Inghilterra, Spagna, Germania, Svezia insieme a giornalisti internazionali avranno l'opportunità di conoscere direttamente il territorio canellese e le sue principali attività. Per loro verranno organizzate visite alle aziende enomeccaniche interessate a questo progetto. Vi saranno anche due importanti convegni: il pomeriggio del 9 maggio si svolgerà un incontro di alto livello che vedrà confrontati i protagonisti dell'enomeccanica ed i loro principali clienti. Sabato 11 maggio ci sarà un "educational" sul Moscato d'Asti, con visite alle cantine dei produttori. In conclusione il mattino di domenica 12 maggio, il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, con la sua presenza a Canelli darà un segno importante dell'attenzione istituzionale per l'imprenditoria canellese e per la realtà economica e sociale di questo territorio. Nell'ambito della presentazione di Canellitaly alla fiera di Verona è stato ampiamente diffuso lo speciale internazionale "Canellitaly", edito dalla Fabiano srl, e realizzato come supplemento di Oicce Times, la rivista dell'Oicce, l'associazione interprofessionale attiva nell'approfondimento e nella divulgazione delle conoscenze enologiche.

**Giusi Mainardi**

Con l'Associazione dei Produttori

## Il moscato di Canelli protagonista al Vinitaly

**Canelli.** L'Associazione Produttori Moscato di Canelli ha partecipato al Vinitaly ospitata nel grande e luminoso padiglione dedicato alla Provincia di Asti. Le aziende che fanno parte di questa associazione sono Amerio Rocco, Cascina Barisell, Ghione Luigi Mario, La Casa in collina, Vignaioli di Canelli, Bera Vittorio e Figli, Bocchino Giuseppe, Coppo Fratelli, L'Armangia, Scagliola Giacomo, Villa Giada.

Flavio Scagliola, portavoce degli associati, si è detto soddisfatto della visibilità che ha offerto la fiera veronese ai Produttori di Moscato di Canelli. Diversi contatti interessanti si sono creati soprattutto con la stampa specializzata e con gli operatori stranieri provenienti da Austria, Germania e Svizzera.

Ai visitatori del loro stand, oltre alla possibilità di assaggio, è stato descritto quello che l'Associazione si propone e a quali principi in vigna e in cantina ha stabilito di attenersi per l'ottenimento di un grande e tipico Moscato.

La zona di produzione riguarda i terreni più vocati e meglio esposti del Comune di Canelli. I nuovi impianti devono avere un basso carico produttivo a tutto vantaggio della qualità. La produzione massima deve essere di 80 quintali per etta-

ro, mentre la gradazione minima naturale delle uve è del 12%. L'obiettivo è quello di accentuare la struttura di questo vino e di fare sviluppare dei profumi che si mantengano stabili nel tempo. La data di immissione sul mercato è fissata il primo giorno del marzo successivo alla vendemmia.

I produttori aderenti a questa associazione sono riconoscibili per il logo che riportano in etichetta.

A breve, oltre alle aziende già iscritte, sarà confermato ufficialmente l'ingresso di

nuovi importanti soci.

Dopo la partecipazione a Vinitaly, realizzata insieme all'Associazione dei Produttori Castello di Calosso, nel futuro dell'associazione ci sono altri appuntamenti di rilievo. Il primo sarà la partecipazione all'educational sul Moscato che sarà organizzato, **sabato 11 maggio**, in collaborazione con Oicce, durante la rassegna Canellitaly. Seguiranno poi iniziative con Slow Food e la presenza al Salone del Vino di Torino e al Salone del Gusto.  
**G.M.**

### Corso di avvicinamento al vino

**Canelli.** All'Enoteca Regionale di Canelli si svolgeranno, a partire da martedì 23 aprile, sempre alle ore 21, quattro incontri con esperti, enologi, ed enogastronomi, dal titolo "Bere il sapere".

Questo il calendario:

**martedì 23 aprile.** "La storia del vino e del suo territorio", il vino una volta, il vino oggi (Pier Stefano Berta e Giusi Mainardi);

**lunedì 29 aprile.** "Il vino" gli strumenti per riconoscerlo, terminologia, come dare un nome alle sensazioni (Laura Pesce sommelier);

**martedì 7 maggio.** "I vini del Piemonte", presentazione e degustazione dei principali vini piemontesi, realtà vinicola tra le più importanti del mondo (Laura Pesce sommelier);

**giovedì 16 maggio.** "Il vino e il cibo", cena culturale seguendo un corretto abbinamento tra cibo e vino (Gianluigi Bera storico enogastronomo e Laura Pesce sommelier).

Ad ogni incontro seguirà degustazione. Il costo del corso, compresa la cena di chiusura, è di 80 euro.

Per prenotazioni ed informazioni, telefonare a: 0141.832.182, 0141.724.698.

### "Vitivinicoltura di qualità e OGM"

**Canelli.** Lunedì 22 aprile, alle ore 15, nel Salone Consiliare del Palazzo della Provincia, si svolgerà il convegno "Vitivinicoltura di Qualità e Organismi Geneticamente Modificati (OGM)".

Relatori: Roberto Marmo, presidente della Provincia, Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura.

### Alla Vineria Turné

### Friciula Party con Beppe Grillo

**Canelli.** La Vineria "Turné", gestita da Pier Ottavio Daniele presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in corso Libertà, festeggia, venerdì 19 aprile, un anno di vino, cibo, musica e arte e invita al "Friciula Party & Morblus Band" in una speciale "scappatella" dal tour con il famoso showman Beppe Grillo, dalle ore 22.30.

La Vineria Turné è aperta regolarmente, dal giovedì alla domenica, dalle ore 20.00 in poi.

9-12 maggio

## Iniziative promozionali e missioni all'estero di Canellitaly

### I Promotori

**Canelli.** L'impegno progettuale e organizzativo che Canellitaly richiede è articolato ed impegnativo.

Ogni aspetto è stato attentamente esaminato e valutato, fino alla formulazione della più esauriente soluzione. Per far questo è stata creata una squadra dove ogni ruolo è interpretato con professionalità e competenza: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Canelli, Fabiano Group - Comunicazione e realizzazione dell'evento OIC-CE -, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia, Unione Industriale di Asti, Consulenza dell'Impresa

Eurogroup, Camera di Commercio di Asti, Confortigliano, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

### Contenuto

Per la formulazione dei contenuti del progetto è stato fondamentale l'incontro con le aziende locali del settore, che hanno trasferito esperienze e necessità.

La promozione del territorio, delle istituzioni e delle aziende che su esso operano, sarà effettuata attraverso tutti i canali della comunicazione, dai più classici ai più tecnologici. Innanzitutto la pubblicazione di una rivista la cui testata prende il nome dal progetto: Canellitaly sarà il magazine realizzato in stretta collaborazione con OICCE, redatto in lingua italiana e inglese e stampato in 20.000 copie, inviate agli operatori italiani e di tutta Europa.

I contenuti, ovviamente di carattere enologico e curati dagli esperti del settore, saranno riproposti anche nel portale Web: [www.canellitaly.com](http://www.canellitaly.com), indirizzo nel quale il visitatore troverà informazioni sul territorio, sulle singole aziende, sulle manifestazioni nel mondo.

Un'ancora più efficace promozione dell'industria enomeccanica sarà affidata agli incontri con gli operatori: inviti a delegazioni italiane e straniere, presso le nostre imprese, saranno il punto di forza a forte valore aggiunto.

### Iniziative promozionali

La promozione del patrimonio enologico ed enomeccanico è da sempre sostenuta con attenzione, sia dalle istituzioni, sia dalle imprese private di Canelli.

Nel caso di Canellitaly, le iniziative promozionali si sono ispirate ai nuovi concetti di marketing, in armonia con la portata dell'evento.

Un ulteriore importante appuntamento si avrà nel Maggio 2002, ma prima di quella data il progetto Canellitaly, grazie alla partecipazione in occasioni e manifestazioni importanti, avrà maturato già una sua "celebrità".

Ricordiamo che la presentazione ufficiale avverrà a Verona il 7 Aprile 2001, nel corso di Vinitaly 2001. Nello stesso periodo, Oscar Bielli, Sindaco di Canelli, ha presentato il progetto nella suggestiva cornice delle Cantine Contratto alle autorità provinciali e regionali, alla totalità degli imprenditori del settore enomeccanico, alle delegazioni della Repubblica di Moldova, Ungheria, Spagna, Germania, Austria e Au-

stralia, nonché alla stampa nazionale.

### Missioni all'estero

Sono state organizzate, in collaborazione con Eurogroup, missioni in Paesi vocati alla produzione vinicola, infatti, nell'Ottobre 2001, nove aziende del settore enomeccanico del Distretto Industriale di Canelli hanno raggiunto l'Argentina ed in particolare la provincia di Mendoza.

La particolarità della missione è stata di unire incontri di valenza prettamente commerciale con momenti istituzionali, che hanno portato ad allacciare stretti contatti con due importanti comunità vitivinicole locali (Maipu' e Lujan De Cuyo).

Gli ottimi risultati raggiunti sono da ascrivere al perfetto sincronismo tra Camera di Commercio italo argentina di Mendoza, Ica Argentina e Consolato Italiano di Mendoza. Sempre nel 2001 sono state organizzate, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Canelli, missioni in Lituania ed Inghilterra. Nel primo caso sono stati avviati contatti con società nate da jointventure tra produttori italiani e Lituani di vini e bevande in genere, che hanno puntato sull'alta strategicità che favorisce la Lituania nei confronti del mercato russo e ne farà in un prossimo futuro un'importante area di collegamento tra la Comunità Europea (all'indomani dell'annessione della Polonia e di altri Paesi dell'Est Europeo) e la Russia.

Per quanto attiene l'Inghilterra, l'area presa in considerazione è la zona di Burton on Trent, in prossimità di Nottingham.

La città viene considerata la più importante area di produzione di birra. In questo caso, grazie a consolidati rapporti con gruppi storici locali che partecipano da anni alla nostra rievocazione storica Assedio di Canelli 1613, sono stati promossi momenti di incontro con realtà produttive locali e a livello istituzionale.

Ognuna di queste missioni ha gettato le basi per ospitare delegazioni dei Paesi visitati, in occasione del workshop che si terrà a Canelli nel Maggio 2002 e che darà agli operatori economici nostri ospiti, la possibilità di conoscere da vicino le aziende che costituiscono questo importante comparto della nostra economia che è l'enomeccanica.

Sono in fase di organizzazione:

- Missione in Australia che porterà un nutrito numero di produttori dell'indotto vinicolo canellese.

- Nella primavera 2002 verrà organizzata una missione in Moldova, paese ad alta vocazione vitivinicola che già ospita insediamenti produttivi di aziende italiane. Già nel corso della presentazione del progetto ospitammo una delegazione moldova guidata dal Vice Ministro dell'Agricoltura. I consolidati rapporti con questa realtà fanno ben sperare in una proficua introduzione in questa nascente realtà economica da parte delle nostre aziende enomeccaniche.

- Cina: due anni fa ricevemmo la visita di una delegazione della città di Anqiu (Shandong), la quale si propose come nostro partner in un ambizioso progetto di riconversione industriale di una loro importante azienda (oltre 2000 persone occupate), che dalla distillazione del riso intendeva trasformarsi in azienda vinicola, grazie alle favorevoli condizioni ambientali del territorio, che consentono l'impiantamento di vigneti. Anche in questo caso è nostra intenzione, nell'arco del 2002, effettuare un sopralluogo con esperti in viticoltura ed impiantistica industriale.

### Altre iniziative

Ad Ottobre 2001 il progetto Canellitaly è stato presentato alla Fiera Nazionale del Tartufo di Alba, che accoglie migliaia di visitatori italiani e stranieri.

In quell'occasione, in un apposito stand in cui venivano proposte degustazioni di vini canellesi, era in distribuzione il catalogo del progetto e depliant di società aderenti al progetto stesso.

Il 16 Novembre al Lingotto di Torino, in occasione del Salone del Vino, è stata presentata la pubblicazione Canellitaly, che verrà realizzata per trasmettere informazioni sul comparto enomeccanico e vinicolo, e sarà inviata gratuitamente a operatori del settore e giornalisti europei, dell'America Latina e dell'Australia.

A Novembre 2001 Canellitaly è presente al Sime, il più importante appuntamento fieristico del settore enomeccanico internazionale. Nel corso di questa manifestazione, in un apposito spazio, verrà distribuito materiale informativo sulle attività e le finalità di Canellitaly.

Armando Claudi

## "Buon giorno, Canellitaly!" dall'assessore Pichetto

**Canelli.** "Canellitaly sta viaggiando alla grande", lo dice il sindaco Bielli.

A conferma aggiunge di essere stato accolto, in Regione, venerdì 5 marzo, dall'assessore Gilberto Frattin Pichetto, in questi termini: "Buon giorno Canellitaly!" e con il saluto anche la garanzia di una conferenza stampa, in Regione, il 6 maggio, e la partecipazione di quattro assessori regionali (Laratore, Cotto, Pichetto e Cavallera) distribuiti nei quattro giorni della manifestazione canellese (9 - 12 maggio 2002).

All'evento presenzieranno anche il presidente della Giunta regionale della Regione Sicilia Salvato Cuffaro, il presidente della Camera Casini (domenica 12 maggio), nove delegazioni straniere e venti giornalisti stranieri.

E' significativo che tra gli sponsor di Canellitaly si sia aggiunta anche l'Alitalia.

Nel "Lions day" il 9 aprile

## A lezione di lionismo confronto fra generazioni



Il presidente Castagno, l'architetto Sordo e il delegato di zona dott. Fausto Solito.

**Canelli.** Dopo il rinnovo delle cariche sociali, il Lions club Nizza-Canelli è tornato ad incontrarsi, martedì 9 aprile, al ristorante "Grapolo d'Oro" per il "Lions day", giornata di studio dedicata al ripasso delle regole lionistiche e all'approfondimento degli scopi dell'associazione.

L'attuale presidente, dottor Idolo Castagno (il passaggio delle consegne al neopresidente ing. Alberto Branda avrà luogo a luglio) ha tenuto una concisa e illuminante lezione di storia, con la convinzione e la passione che da sempre lo animano, trasmettendo all'uditorio una forte carica emozionale.

Ospiti della serata i "magnifici Leo" dei club di Asti e di Acqui. Sono studenti universitari e neolaureati che si dedicano all'associativismo sotto la bandiera del Lions.

"Sono le promesse del futuro, la futura classe dirigenziale delle nostre città e regioni, delle attività che renderanno grande il nostro Paese. Sono giovani che meritano l'ammirazione e la stima più profonda. Giovani con le

idee chiare, con il sorriso dell'innocenza, giovani sereni perché fortemente motivati, animati da spirito altruistico e consapevoli dei valori dell'Uomo e del mondo".

E' stata una serata in cui si sono confrontate serenamente e in modo costruttivo persone di diverse generazioni. I giovani Leo hanno imparato qualcosa dai più anziani che, a loro volta, si sono lasciati contagiare dall'entusiasmo, dalla voglia di fare, dai progetti dei primi.

Sono seguite le relazioni del presidente di circoscrizione, architetto Giorgio Sordo, del delegato di zona, dott. Fausto Solito, che si sono soffermati sui regolamenti lionistici.

Alle domande hanno risposto, con competenza e in modo esaustivo, due dei fondatori del club Nizza-Canelli, il prof. Francesco Dagna e l'avv. Gerardo Serra.

A conclusione del meeting, rivolgendosi ai giovani Leo, il presidente Idolo Castagno ha rivolto l'invito: "Non smettete mai di sognare. Costruitevi un sogno e questo sogno portatelo sempre con voi".

u.c.

## Tornano dalla Russia le spoglie di un disperso



**Canelli.** In una fossa comune dell'ex Unione Sovietica, a Certkovo, sono state rinvenute, alcuni mesi fa, le spoglie di Pietro Caruzzo, nato a Rocchetta Palafea nel 1917 e dichiarato "disperso", nella campagna di Russia, nel dicembre del 1942 (sotto le armi dal 1937). Accolte temporaneamente nel Sacro di Redipuglia, sono state trasferite, mercoledì 17 aprile, da un mezzo militare italiano nel cimitero di Rocchetta Palafea, dove hanno trovato sepoltura nella tomba di famiglia. Nel settembre scorso, alla nipote Maria (figlia di Aristide, uno dei cinque fratelli), abitante a Rocchetta Palafea, giunse un primo comunicato sul ritrovamento dei "resti mortali" da parte del Ministero della Difesa.

Domenica 21 aprile, davanti al monumento dei caduti di Rocchetta Palafea, alla presenza di autorità civili e militari, si svolgerà in suo onore una cerimonia funebre sia militare che religiosa e, alle ore 11, sarà celebrata la S. Messa nella chiesa della Madonna del Buonconsiglio. g.a.

Dal 15 aprile distribuiti al CUP

## Bus navetta gratis per anziani, disabili, indigenti

**Canelli.** Dal 15 aprile, sono in distribuzione presso il Centro Unico Prenotazioni dell'ospedale di Canelli i biglietti gratuiti per usufruire del servizio di bus navetta (affidato alla ditta Geloso) di collegamento tra i due ospedali di Canelli e Nizza Monferrato, dal lunedì al venerdì, con tappa intermedia a Calamandrana. Fu istituito nel marzo 2001 dai Comuni di Nizza, Canelli e Calamandrana, in collaborazione con la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'Asl 19. I tre Comuni si impegnarono ad assicurare la gratuità del servizio ad anziani e indigenti. La gratuità interessa tutti coloro che, avendo necessità di prestazioni sanitarie presso l'ospedale di Nizza, appartengono ad almeno una delle seguenti categorie: età superiore ai 65 anni o inferiore ai 16 anni; portatore di handicap; nucleo familiare con reddito annuale inferiore a 7.750 euro aumentabili di 5.150 euro per ogni ulteriore componente. Il servizio gratuito è esteso anche agli eventuali accompagnatori. Gli interessati devono presentare domanda ai servizi sociali del Comune di residenza (per il Comune di Canelli telefonare allo 0141.820.226).

Normalmente il biglietto costa 1,45 euro nel percorso Canelli - Nizza e 0,83 euro da Calamandrana tanto per Canelli che per Nizza.

Il bus navetta effettua quattro viaggi al mattino: partenza da Canelli per Nizza alle 8,30, 9,30, 10,30, 11,30; da Nizza per Canelli alle ore 9, 10, 11, 12. Due al pomeriggio: da Canelli per Nizza alle ore 14,30 e alle 16,30; da Nizza per Canelli alle ore 16 e alle 18. g.a.

## Al Punto di Vista mostra laboratorio di scultura

**Canelli.** Domenica 28 aprile, al Circolo Culturale "Punto di vista", sarà inaugurata la mostra-laboratorio di scultura "Arte, tra etica ed estetica" di Fabrizio Santona, curata da Eugenio Guglielminetti, con il patrocinio del dipartimento di salute mentale dell'Asl 19 e di Univol, associazione di volontariato. Resterà aperta fino a domenica 5 maggio, con il seguente orario: giorni feriali 10.00-16.00; festivi 10.00-12.00/15.00-18.00.

Per sensibilizzare ed educare i giovani all'arte e alla salute psicofisica, sarà possibile agli studenti, su prenotazione da parte delle scuole, visitare la mostra e poi partecipare ad un laboratorio di scultura condotto dallo scultore ed arteterapeuta.



44ª edizione, molte le delegazioni presenti

## Intensa giornata di festa per i donatori Fidas



**Canelli.** Domenica, 14 aprile, si è svolta la 44ª "Giornata del Donatore di Sangue Fidas".

Molte le autorità presenti: il sindaco Oscar Bielli, Assessore provinciale Giacomo Sizia, il presidente regionale Fidas Gianbattista Giudici, rappresentanti dei gruppi Fidas di Bra, Calosso, Castagnole, Costigliole, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Michelin di Torino, Neive, None, Pont Canavese, Sori, San Marzano Oliveto, i gruppi Avis di Spino d'Adda e Spello, il Gruppo A.L.A. di Peschiera Borromeo, il gruppo ANA di Canelli, il Gruppo AIDO di Canelli e i V.d.S. della Cri di Canelli con l'ispettore Guido Amerio, le Infermiere Volontarie, coordinate da Giuseppina Barbero.

Dopo la S. Messa, celebrata al S. Paolo, da don Pasquale Ottonello, che ha tenu-

to un' omelia molto intensa, nella sede Fidas di via Robino, c'è stata la premiazione nel nuovo ampio salone, al piano interrato.

Il presidente Gai, nel suo intervento, ha rimarcato l'importanza di nuove forze e come facciano ben sperare i dati dei primi 4 mesi del 2002.

Il presidente, visibilmente emozionato ha sottolineato come una donazione possa essere importante per salvare una vita.

Giacomo Sizia che rappresentava il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha ribadito l'importanza delle associazioni di Volontariato rimarcando, chiaramente come molte volte queste istituzioni sopperiscano alle carenze istituzionali. Nel suo intervento l'assessore inoltre ha dichiarato che la Provincia di Asti è e sarà molto vicina al

Gruppo, cercando con contributi ad aiutare e sovvenzionare le iniziative che verranno svolte.

La parola passava al sindaco Oscar Bielli che ha esordito ringraziando tutti per l'impegno messo al servizio degli altri e ha subito chiarito che il contributo promesso dal Comune di Canelli per il Gruppo locale Fidas per la soluzione definitiva dell'installazione del montacarrozze, avrà finalmente una fine, garantendo "che anche il comune farà la sua parte", come è già stata fatta dalla Provincia di Asti e dalla sede regionale di Torino della Fidas.

Il presidente regionale della Fidas Gianbattista Giudici ha ringraziato il gruppo Fidas di Canelli per l'impegno profuso nella costruzione della nuova sede e nella realizzazione del montacarrozze per handicappati che va a completare la struttura.

Ha anche ringraziato tutti i donatori presenti per il loro impegno profuso ed invitato tutti ad essere anche di più partecipi alle donazioni.

Terminati gli interventi, le premiazioni: diplomi per 6-8 donazioni, medaglie di bronzo per 13-16 donazioni, medaglie d'argento per 20-24 donazioni, prima medaglia d'oro per 40-50 donazioni, 2ª seconda medaglia d'oro per 75 donazioni. La giornata si è conclusa in allegria al ristorante il "Grappolo".

**Mauro Ferro**

## La Fidas ringrazia

**Canelli.** Il consiglio direttivo della Fidas vuole da queste colonne ringraziare una serie di amici veri e propri "sponsor" del sodalizio canellese. La profumeria Anna Profumi per il gentile "pensiero profumato" offerto a tutti donatori maschi premiati, la ditta Boffa Marco di Canelli per la lucidatura del pavimento del porticato antistante il salone, le ditte Distillerie Ramazzotti di Canelli per l'Amaro la Distilleria Bosso di Cunico per la Grappa, la Ditta Olivieri Giuseppe e Fabrizio per la terra ed il pozzo per l'area esterna, la Viale S.p.A. ed il cav. Sebastiano Marmo per la terra.

Un sentito grazie a tutti!

**Il Presidente, Ferruccio Gai**

"Rimini", il suo ultimo cd

## Il cantautore Daniele Puzzo vera rivelazione

**Canelli.** Il titolo del suo ultimo cd, "Rimini" (durata 3,28 minuti), preannuncia con grande calore l'estate ormai prossima. E' il cantautore canellese Daniele Puzzo, 30 anni, interprete magistrale di un testo poetico, una volta tanto, non suo (l'autore è Gioacchino Chiparo).

E' cantante di ottimo livello, dalla potenza vocale incredibile. Non ha frequentato una scuola di canto, ma modula la propria voce con disinvoltata maestria e nello stesso tempo con naturalezza e semplicità come se il dono della voce fosse una cosa di tutti.

Ad ascoltare il suo ultimo pezzo, ottimamente eseguito anche da un punto di vista musicale, si prova la gioia di aver "scoperto" un'autentica rivelazione. Considera propri maestri Baglioni, Baroni e Ramazzotti. La sua voce fa venire in mente anche Gigi D'Alessio, ma è più modulata e "rotonda". E' un professionista rifinito, che riesce a registrare i pezzi di primo acchito, senza prove.

La sua carriera musicale è iniziata all'età di cinque anni, suonando la diatonica a bocca, successivamente ha preso confidenza con il clarinetto, la chitarra e il pianofor-



te. Ha frequentato per cinque anni il Conservatorio di Alessandria, conseguendo il diploma di teoria e solfeggio.

In apparenza timido, sul palco si trasforma, esprimendo, con forza, passione musicale e qualità timbrica e rivelando una presenza scenica insospettabile.

Il suo curriculum comprende serate ad emittenti come Telestudio e Telesat, ma anche partecipazioni a festival e concorsi. Lavora come meccanico montatore alla Comen. Ma non perde occasione di esibirsi in serate musicali, piano bar, feste, matrimoni, concorsi ed iniziative di beneficenza.

"Per me tutto è musica" confida con entusiasmo.

Ha già registrato una decina di pezzi (tra cui Ave Maria, Farfallina, Batte forte il cuore, Non finirà, Malinconia, Un posto c'è, Canterò per te, lo incontrando Mara) ed altri quaranta attendono di essere incisi.

"Se non ci credi fortemente..." dice il testo di un'altra sua canzone, decisamente autobiografica. Ma lui ci crede. Deve solo compiersi il miracolo dell'incontro con la persona giusta, che lo ascolti.

Per contattarlo: tel. 0141.834939 o e-mail daniele.72@inwind.it

**Gabriella Abate**

## La Cri canellese all'assemblea regionale

**Canelli.** All'assemblea generale dei responsabili e dei vertici delle Unità della Croce Rossa che si è svolta, domenica 14 aprile, presso la sala convegni del Museo dell'Automobile di Torino, erano presenti per il Comitato Locale di Canelli, il responsabile dell'ispettore dei volontari del soccorso Guido Amerio, la sorella Bice Perrone in rappresentanza dell'ispettrice I.I.V.V. (infermiere volontarie) sorella Barbero, impegnata alla Festa dei Donatori di sangue di Canelli.

Nel corso dell'assemblea torinese sono state trattate le principali problematiche dell'attività della Cri piemontese, con particolare riguardo all'assetto istituzionale Cri con la previsione di fondazioni per la gestione dei comitati locali, il ruolo della Cri nella Protezione Civile, alla luce delle recenti direttive nazionali e regionali.

Tra i vari punti è emersa l'urgente necessità dell'approvazione del testo di Statuto approvato dall'Assemblea Generale del 24 e 25 febbraio 2001.

Ed inoltre si è evidenziata la necessità di:

- consolidamento e potenziamento delle attività di Protezione Civile nell'ambito della Croce Rossa attraverso intese con gli Enti competenti;
- potenziamento delle attività socioassistenziali;
- intese più ampie con gli enti locali attraverso la stipula di convenzioni;
- iscrizione della Cri nel registro del Volontariato.

L'assemblea ha votato all'unanimità il sostegno ai rappresentanti al tavolo di lavoro con i Ministeri.

**Mario Bianco**  
responsabile Cri Canelli

## Brevi di cronaca

### Furto alle medie e al Pellati

**Canelli.** Lunedì 15 aprile, brutta sorpresa per la preside della media di Canelli Paola Bogetto. Probabilmente nella notte di domenica alcuni ladri hanno fatto visita all'Istituto aprendo la cassaforte e rubando alcuni oggetti di indubbio valore.

Immediatamente sono stati chiamati i carabinieri che stanno ora indagando sul furto. Contemporaneamente anche il Pellati, che ha sede nello stesso edificio della media, ha ricevuto il medesimo trattamento. Si lamenta infatti il furto di un videoregistratore e di uno stereo portatile.

Fortunatamente il danno è rimasto circoscritto grazie al buon sistema di protezione messo in atto a suo tempo dopo alcuni furti subiti dalle due istituzioni scolastiche.

Diventa comunque sempre più importante potenziare il sistema di prevenzione ed allarme degli edifici scolastici che, dotandosi di sofisticate e costose apparecchiature didattiche, in special modo informatiche, diventano oggetto di questo genere di attenzioni.

### Fermato "tossico" con borsetta rubata

**Canelli.** I Carabinieri di Canelli durante un controllo hanno fermato un giovane tossicodipendente abitante nella zona mentre si stava "disfacendo" di una borsetta gettandola in una zona ricca di arbusti.

I militari visto il gesto si sono insospettiti ed hanno fermato l'uomo che pochi minuti prima aveva rotto il vetro di un'auto in sosta e si era impossessato della borsetta.

Così borsetta e denaro sono stati recuperati e riconsegnata alla legittima proprietaria una ragazza di Fontanile.

### Rissa tra extracomunitari in piazza a Calamandrana

**Calamandrana.** I Carabinieri del Comando di Canelli sono intervenuti a Calamandrana per sedare una violenta rissa scoppiata tra extracomunitari nel centro del paese in via Roma.

Cinque le persone denunciate 2 bulgari e 3 macedoni, per rissa e disturbo della quiete pubblica. Dai controlli effettuati risultava che un bulgare ed un macedone erano sprovvisti del regolare permesso di soggiorno, quindi fermati sono stati portati in Questura per le pratiche del caso e la successiva espulsione.

### Trovato moschetto "bellico"

**Castelnuovo Belbo.** Un residuo "bellico" della seconda guerra mondiale è stato ritrovato in un canneto a pochi metri dal torrente Belbo.

L'arma, un moschetto con relative munizioni, era stato parzialmente distrutta da un incendio scoppiato casualmente nei giorni scorsi.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Nizza.

### Indagine su prestiti a tasso da "usuraio"

**Cassinascio.** Tre persone gli acquisi Giovanni Buscaglia e Mauro bocca ed il cassinascese Carlo Bonino sono stati rinviati a giudizio e dovranno rispondere di usura.

L'indagine era partita da una ventina di persone intestatari di prestiti che lamentavano di essere costretti a pagare tassi astronomici.

L'inchiesta ha preso il via nel lontano 1990e si è poi concretizzata in una serie di elementi che hanno portato il giudice ad accogliere l'istanza di rinvio a giudizio.

Nessun particolare è trapeolato ma sembra che l'indagine si stia allargando anche al canellese ed al nicese.

**Ma.Fe**

Giocata sabato sera ad Asti

## Piazza-Moretti affondano lo Junior Giraudi



**Canelli.** Giocata in notturna, il Canelli, sul campo dello Junior Giraudi fa bottino pieno e conquista altri punti preziosi per la classifica, grazie alla vittoria per 4-1 ottenuta nella giornata di sabato.

Un primo tempo giocato in maniera dura, molti falli di cui alcuni particolarmente gravi come quello commesso prima su Ivaldi e poi su Pandolfo che doveva lasciare il campo per infortunio.

Il Canelli creava alcune buone occasioni, ma gli astigiani usando maniere più o meno lecite riusciva a mantenere inviolata la propria porta.

Nella ripresa il Canelli saliva in cattedra, grazie anche alla minor aggressività degli avversari e al 10' quando Agoglio entrava con decisione in area e veniva atterrato dal portiere, l'arbitro ha deciso per il calcio di rigore. Dal dischetto Piazza non falliva il bersaglio.

Sbloccato il risultato la partita cambiava volto. Il Giraudi attaccava e si scopriva in difesa e il Canelli ne approfittava subito otto minuti più tardi con Agoglio che offriva su un piatto d'argento l'assist per Piazza che a porta vuota siglava il raddoppio.

Al 28' Moretti falliva in maniera clamorosa un pallone d'oro ma al 31' si faceva subito perdonare quando, su una bella azione impostata da Mondo, realizzava la terza rete per gli azzurri.

Al 35' Giovinazzo faceva incantare gli spalti con una giocata da vero campione, peccato che la conclusione a rete era tutta da dimenticare e proprio sulla rimessa di questa azione il Giraudi infilava la porta di Graci portandosi sul 3-1.

La partita giungeva negli ultimi minuti finali e al 42' c'erano ancora applausi per il Canelli, che andava nuovamente in rete con Moretti che sfruttava al meglio un altro prezioso assist di Agoglio.

Archiviata positivamente questa partita, il Canelli avrà tutta la settimana per preparare il big-match di domenica prossima contro il Nuova Asti al Sardi di Canelli.

Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone (Giacchero), Giovinazzo, Pandolfo (Seminara), Ivaldi, Agoglio, Piazza (Moretti).

Alda Saracco

## Vincono di misura ma bene i giovanissimi della Virtus

**Canelli.** I campionati giovanili dove vedono impegnati le squadre della Virtus si sono fermati per il maltempo, quindi la categoria Pulcini ed Esordienti hanno visto le loro partite rinviate.

L'unica partita disputata è stata quella dei Giovanissimi che hanno affrontato i pari età dello Junior Giraudi.

La partita è iniziata subito bene per i colori azzurri che grazie alla rete di Bertonasco, dopo una manciata di minuti, ha cambiato totalmente il volto della gara. Gli astigiani alla continua ricerca del pareggio e un'attenta Virtus che ha difeso con i denti il proprio vantaggio.

I virtusini a dire il vero hanno creato altre occasioni da gol, ma sotto porta o nel tiro decisivo, a volte, manca ancora la determinazione e i gol arrivano un po' con il contagocce. Questo non esclude l'impegno che ragazzi settimanalmente ci mettono scendendo in campo.

Formazione: Bruzzone, Carmagnola, Pavese, Dimitrov, Negro, Fogliati, Ferrero, Franco, Bertonasco, Bocchino, Cremon. A disposizione: Ricci, Cillis, Madeo, Ebrille, Ponzio, Corpace.

A.S.

## Mostra pittorica nella Casa Museo di Cesare Pavese

**S. Stefano B.** Al Centro Pavese Museo Casa natale, sarà inaugurata, **domenica 21 aprile**, alle ore 17, la mostra pittorica di Antonella Tavella e Salvatore Milano, artisti dallo stile completamente diverso ma che trovano il loro punto d'incontro nella rappresentazione della natura.

Resterà aperta **fino al 5 maggio**, con il seguente orario: feriali ore 15.00-19.00; festivi 10.00-12.00/15.00-19.00.

c.b.

## Figuranti dell'Assedio in Svezia

**Canelli.** Una delegazione astigiana guidata dal Presidente della Provincia Roberto Marmo e dal parlamentare Giorgio Galvagno, è stata, dal 4 al 7 aprile, ospite, in Svezia, della Contea dell'Halland, che da tempo è in stretto rapporto di collaborazione con la provincia astigiana.

Ha fatto parte della delegazione astigiana anche un cospicuo gruppo di sbandieratori e di figuranti dell'Assedio di Canelli, insieme a esponenti delle associazioni agricole astigiane.

"Con la nostra partecipazione ribadiamo l'amicizia che ormai lega i due territori, - commenta il Presidente Marmo - Prepariamoci a nostra volta a intensificare scambi e rapporti con gli amici dell'Halland".

Fra le aree di futura cooperazione, spiccano lo sviluppo rurale inteso come sostegno a iniziative di produzione di prodotti alimentari di nicchia, l'ambiente e le politiche giovanili di scambio di studenti e insegnanti.

A.S.

## Altre due vittorie per il Basket Canelli



**Canelli.** Si sono svolte nelle giornate di martedì e venerdì le partite conclusive del Campionato Propaganda di Basket, che ha interessato i ragazzi nati dal 1987 al 1990.

La partita di martedì 9 aprile si è conclusa con la vittoria della squadra canellese contro la Cierre AT 98 Bianchi di Asti, con un punteggio 43a 29. La formazione è stata la seguente: Cavallero D., Cavallero S., Gorani, Cresta M., Cresta S., Bussi, Scagliola, Rapetti, Ghidella.

Venerdì 12 è stata la volta della Cierre AT 98' Jona che ha perso contro la squadra canellese per 65 a 35. Questa la formazione in campo: Cavallero S., Cavallero D., Baldi, Cresta M., Cresta S., Gorani, Rapetti, Scagliola, Niero.

La Cierre AT Canelli ha così concluso il Campionato Propaganda con un meritato 3° posto: ottimo piazzamento se si pensa che è una realtà nata da poco, che si sta però affermando per tecnica e combattività.

Giovedì 18 aprile sarà la volta dei giocatori più giovani: inizierà, infatti, il Campionato Mini-basket (anni 1991 - 92-93) che interesserà sei squadre in un girone di sola andata (cinque partite).

La società "Erbavoglio" coglie l'occasione per ringraziare gli sponsor Cassa di Risparmio di Asti, Bosca Spumanti, Enos Etichettatrici e Punto Bere di Canelli.

c.b.

## Giornata di riposo per la "Viranda"

**Canelli.** Per l'agriturismo "La Viranda", domenica scorsa, è saltato il derby astigiano a causa del ritiro del "Sempre Uniti", ma le avversarie non hanno saputo approfittare a pieno della giornata di riposo dei Calamandrani, infatti sia il DLF di Novi che il Centurini di Genova hanno battuto con un riscato 2 a 1 le due formazioni dei liguri del Santa Sabina, per cui la classifica ad un turno dal termine è la seguente: 1) "La Viranda" Calamadrana 6\* (10)\*\*; 2) D.L.F. Novi Ligure 4 (6); 3) Centurini Genova 4 (6); 4) Genova Santa Sabina "B" 2 (7); 5) Genova Santa Sabina "A" 0 (2); 6) Asti Sempre Uniti ritirato.

\*punti di squadra; \*\*punti individuali di pareggio.

Domenica prossima, il D.L.F. giocherà a Novi contro il Centurini Genova, mentre "la Viranda" andrà in Liguria dove anche un pareggio contro il Santa Sabina garantirebbe la promozione in serie B. Gli aggiornamenti dei risultati e le classifiche del campionato sono a disposizione sito internet del circolo: <http://web.tiscali.it/acquiscacchi>.

Volley Canelli

## Vittoria dell'Olamef contro l'Almese

**Canelli.** Le ragazze di mister Zigarini hanno giocato, sabato 13 aprile, in Valle Susa, contro l'Almese, vincendo per 3-1.

Il rientro di Roberta Careddu ha ridato il giusto assetto alla squadra, determinando un risultato ampiamente positivo.

"Bella partita, - è il commento dell'allenatore che non nasconde la sua soddisfazione - i set sono stati molto combattuti e la vittoria è proprio meritata."

Il prossimo incontro avrà luogo, sabato 20 aprile, al Palazzetto dello Sport di Canelli contro il Venaria, fanalino di coda del campionato.

A causa del problema al ginocchio, Michela Conti, non potrà ancora partecipare.

**Parziali:** 18-25, 22-25, 25-23 e 21-25.

**Formazione:** Sara Vespa, Francesca Girardi, Elisa Olivetti, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Roberta Careddu.

Under 15

b.c.

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 19 e giovedì 25 aprile

**Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

**Cimitero:** aperto dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica, dalle 8 alle 18,30: in questi giorni ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

**"Bottega del mondo"**: in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al martedì, giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Militari Assedio:** Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

**Alpini:** incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

**Protezione Civile:** incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

**Maltese:** ogni venerdì, a Cassinasco, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

**Ex allievi salesiani:** si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

**Fac:** è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

**Università Terza Età:** ore 15,30, al lunedì lezioni a Nizza (Pellati), al giovedì, lezioni a Canelli (Cri)

**Master su Turismo enogastronomico,** ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio.

**Dal 24 aprile al 1° maggio,** ad Alba, "Vinum".

**Fino al 12 maggio** all'Enoteca di Mango, sono esposte le rose di Mirella Rosso

Il Supershop Canelli si è cimentato contro il Mondo Alba perdendo per 3-0.

**Parziali:** 12-25, 19-25, 19-25.

**Formazione:** S. Tripiedi, S. Grasso, G. Visconti, F. Carbone, G. Gallo, E. Bauduino, F. Ebarca, S. Viglietti, D. Giangreco.

Under 13

L'Interpav Canelli, alla penultima partita di campionato provinciale, ha perso fuori casa contro il Moncalvo (1° in classifica) con un secco 3-0.

Le ragazze dell'Interpav Canelli sono entrate in campo già assegnate al loro secondo posto in classifica, visto l'impossibilità di raggiungere le moncalvesi già in vetta.

**Parziali:** 25-21, 25-18, 25-15.

**Formazione:** Giulia Gallo, Silvia Viglietti, Giorgia Mossino, Serena Marmo, Daniela Pia, Fiammetta Zamboni, Giulia Macario, Rosita Marmo, Cristina Salsi, Francesca Catelan, Valentina Viglino.

Vincendo contro il Libarna per 5 a 1

## L'under Canelli "bella di notte"

**Canelli.** L'Under Canelli indossa il vestito da sera e sotto i riflettori del campo di Serravalle, contro un ottimo Libarna, offre una "prima" davvero indimenticabile.

Partita giocata in maniera esemplare, un ritmo incredibile ha portato i ragazzi di mister Zizzi ad infilare una cinquina ai propri avversari.

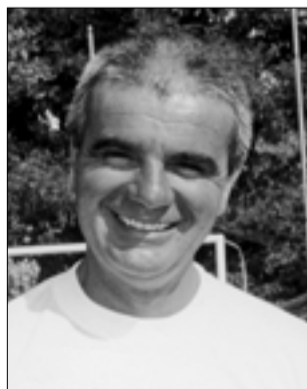
I padroni di casa andavano vicinissimi al gol, ma a sbloccare il risultato era il Canelli con il suo bomber Genzano.

Nella ripresa gli azzurri andavano al raddoppio con Giacchero che realizzava una splendida rete.

Il ritmo continuava ad essere forsennato ed arrivava anche il terzo gol ancora con Genzano.

Il Libarna reagiva e si portava sul 3-1. Ma il Canelli era più vivo che mai e con Talora affondava con il 4-1.

Sul finire della partita con la vittoria ormai acquisita, c'era ancora il tempo per applaudire la bella rete realizzata da Giacchero.



Al termine della partita, Mister Zizzi era davvero soddisfatto per l'eccellente prova dei suoi ragazzi che ora rivolgono il pensiero alla gara di sabato prossimo contro la capolista Asti.

Formazione: Vitello, Marenco, Amerio, Lovisolo C., Busolino (Savina), Balestrieri, Ricci (Bellomo), Garellino (Piantato), Giacchero, Talora (Resio), Genzano (Bocchino).

A.S.

g.a.

Buon successo anche delle manifestazioni a corollario

## La pioggia concede una tregua e tanta gente affolla la Fiera

**Nizza Monferrato.** Gianni Cavarino, arcinoto assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza e decano degli amministratori che siedono al Campanon, è solito vantarsi simpaticamente del fatto che gli appuntamenti organizzati da lui e dal suo assessorato siano puntualmente accompagnati dal bel tempo. Non si sa per quale magia o fortunata combinazione, ma la "buona stella" di Cavarino pare abbia funzionato ancora una volta. E la Fiera del Santo Cristo, il tradizionale e festoso appuntamento primaverile della città, ha così ottenuto, per il suo giorno più importante, una tregua dalle piogge che erano cadute nei giorni precedenti e sono poi continuate in quelli successivi (ma smettiamo per favore di chiamarlo maltempo, cattivo tempo o brutto tempo: in un momento in cui la siccità sta raggiungendo apici preoccupanti e dannosissimi per ambiente e agricoltura, la pioggia è tutt'altro che una condanna...)

Tornando però agli "interessi" particolari della fiera, si può dire che una giornata meteorologica come quella di domenica scorsa 14 aprile, appuntamento con il "Mercatone della Fiera" per le vie della città, con tempo discreto e soprattutto niente ombrelli, è stata decisamente positiva e senz'altro ben accolta dai commercianti (e anche dai clienti) ed ha decretato la riuscita e il successo della manifestazione.

Per tutta la giornata così, fin dalle prime ore della mattinata, il via vai della gente invogliata a fare due passi e qualche compera si è susseguito lungo le vie della città, fra le oltre 300 bancarelle presenti e l'esposizione delle macchine agricole, delle autovetture, delle attrezzature per l'enologia e per il giardinaggio che affollavano, con il Luna Park, piazza Garibaldi e il Foro Boario, da sempre il cuore, fieristico e non solo, della città.

Il culmine della presenza della gente si è registrato nel pomeriggio, con una vera e propria ressa (ma di quelle gradite e piacevoli...) intorno ai banchetti. Con tanto di parcheggi esauriti: ma una volta tanto un'altro fastidio che ci può stare.

Oltre alla solita e fondamentale componente commerciale, hanno registrato un buon successo anche gli altri appuntamenti predisposti a corollario della Fiera del Santo Cristo.

Tutto esaurito ad esempio alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso", per la prevista degustazione speciale dal titolo "Barbera alla grande": al rosso nicese per eccellenza si è accompagnata la carne piemontese di qualità preparata in collaborazione con lo "Slow Food"-Laboratori del gusto. Tanta gente anche all'altra degustazione, "Aspettando il Nizza", che sabato 13 ha regalato ai commensali un assaggio in anteprima della Barbera d'Asti Superiore griffata Nizza, insieme a profumati salumi nostrani.



La sagra della torta verde organizzata dalla Pro Loco nicese.



Il banchetto del commercio equo-solidale dell'associazione Cailcedrat.



Gli espositori nell'area coperta del foro boario "Pio Corsi".

Non è mancato il lavoro per i responsabili della Pro Loco, che hanno visto affollarsi davanti al simpatico "Ciabot" di piazza Garibaldi tanti estimatori delle due specialità gastronomiche nicese per eccellenza, la beccauda e la torta verde: a fine giornata erano state servite decine di padelle di farinata di ceci e oltre 60 kg chili di torta verde, per un totale di 220 testi.

Anche negli stand degli espositori presenti in fiera si respirava il consueto clima di soddisfazione per una manifestazione che dà sempre buoni frutti negli affari, immediati e soprattutto futuri, data la buona portata della vetrina nicese.

Un ultimo accenno va ad un banchetto speciale e meritevole tra le tantissime bancarelle di merci varie: quello dell'associazione "Cailcedrat", sotto i portici del Palazzo Comunale, con in mostra i prodotti del cosiddetto commercio equo-solidale (una visione fortemente etica anche nella fredda e matematica economia), tra cui formaggi, vini ed olio. I responsabili del-



Palazzo Crova, sede della Bottega del Vino, dove si è degustata la barbera "Nizza".

l'associazione hanno anche proposto assaggi e stuzzichini, preparati dalla macelleria "Vittorio".

**Franco Vacchina**

Discussioni e polemiche sull'articolo 10 dello statuto della Croce Verde

## Rinnovato il Consiglio Sala è il nuovo presidente

**Nizza Monferrato.** Nelle scorse settimane si è svolta l'assemblea annuale dei Soci della P.A. Croce Verde nicese, la benemerita associazione che da oltre 90 anni si pone al servizio dei cittadini. In discussione l'approvazione del bilancio consuntivo del 2001 ed di quello preventivo per il 2002. All'ordine del giorno, inoltre, il rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Nell'occasione i voti dei soci hanno evidenziato la volontà di un rinnovamento parziale del gruppo dirigente, con l'inserimento di nomi nuovi accanto ai nominativi che da anni fanno ormai parte del Consiglio. Successivamente il Consiglio stesso ha proceduto alla distribuzione delle cariche.

Alla carica di presidente è stato designato Pietro Sala, imprenditore nicese, coadiuvato dai vice presidenti, Giorgio Fiorio, un veterano dell'Associazione, ed al nuovo eletto Arturo Ronello (il consigliere più votato).

Faranno poi parte del Consiglio: Gian Piero Allineri, Antonietta Caruso, Rosolino Sperati (presidente uscente), Luigi Cirio, Giorgio Pinetti, Ugo Morino, Renato Jop, Giovanni Bianco e, in rappresentanza della sede distaccata di Castagnole Lanze, Luigi Denonno e Paolo Sacchi.

L'organigramma, ancora in via di completamento definitivo, è stato illustrato dal dottor Pinetti, responsabile delle Pubbliche relazioni nonché riconfermato Direttore sanitario.



Il neopresidente della Croce Verde nicese Pietro Sala.

E durante la prima riunione del nuovo Consiglio è subito nata una discussione sull'interpretazione dell'articolo 10 dello Statuto associativo, quello che vieta la qualifica di socio e la non eleggibilità a coloro che hanno rapporti patrimoniali con l'Ente. Il consigliere Morino, accettando correttamente questa interpretazione del testo, ha così rassegnato le proprie dimissioni. Ugualmente dimissionario è stato il consigliere ed ex presidente Sperati. Ma nella sua situazione ci potrebbero essere ora anche altri consiglieri.

Il Consiglio ha comunque respinto le loro dimissioni e al fine di dirimere questa controversia interpretativa saranno richiesti lumi sia all'Univol (l'associazione che raggruppa gli enti di volontariato), sia a lega-

li amministrativi. Solo in virtù di queste informazioni saranno poi prese le decisioni del caso.

Per ora quindi il Consiglio è "pro tempore", in attesa delle risposte degli esperti.

Il neo presidente, Pietro Sala, sollecitato comunque a fare alcune dichiarazioni programmatiche, ha innanzi tutto dedicato «un doveroso e giusto ringraziamento a coloro che in questi anni si sono adoperati per la crescita e per l'attività della Croce Verde», individuando poi il suo primo obiettivo nel «cercare di rimpolpare la pattuglia dei volontari con l'inserimento di giovani e l'eventuale recupero di altri elementi spinti da nuove motivazioni». «Sono consapevole della crescente difficoltà a trovare nuovi volontari - ha concluso Sala - Se una volta bastava una patente di guida e tanta buona volontà per essere dei buoni militi, ora è richiesta una preparazione quasi a livello professionale, che richiede la frequenza a corsi di formazione speciali per essere in perfetta sintonia con le nuove norme. E l'impegno si fa ancora più gravoso».

La sezione della Croce Verde di Nizza può fare affidamento attualmente su una cinquantina di militi che hanno dato la loro disponibilità effettiva, mentre i soci sono circa 160 per la sezione nicese e un'ottantina per la sezione gemella di Castagnole. Oltre ai volontari, il personale dell'associazione (a tutto il 2001) è composto anche da 9 dipendenti e 29 obiettori.

Conclusi gli incontri "Noi e gli altri"

## Il professor Luigi Fontana ai "Venerdì" di palazzo Crova

**Nizza Monferrato.** Si è concluso il ciclo degli incontri per la rassegna "Noi e gli altri", organizzata dall'Assessorato alla Cultura (ass. Gian Carlo Porro), che ha avuto come sede le "Sale nobili" di Palazzo Crova. L'ultima conferenza (sette incontri in totale) sul tema "Montale e l'alterità: gli altri nella poesia di Montale", costituiva la pagina letteraria del ciclo, è stata sviluppata dal Prof. Luigi Fontana, per molti anni Docente di Italiano e Latino presso il Liceo scientifico "G. Galilei" della nostra città.

Il relatore, presentato dalla prof.ssa Mara Ghigliino, è partito dalla provocatoria domanda: "Ha attinenza la poesia di Montale con il tema guida *Noi e gli altri*?" ha dato una risposta affermativa al quesito, evidenziando l'interesse della critica letteraria sul montaliano "tu istituto" e sulla polemica intorno al rapporto tra il poeta ed i suoi lettori, soffermandosi a chiarire la natura della poesia di Montale. Dell'illustre poeta il prof. Fontana, inoltre, ha evidenziato l'identificazione dell'alterità con l'"alter ego" e ha esaminato la lirica "Arsenio" degli Orsi di seppia, per passare ad una disamina della galleria di donne "angeli salvifici." Infine il suo discorso si è appuntato sulla vicenda metamorfica di Clizia, per concludersi con il quadro dell'eclissi del mondo fantastico montaliano e dell'approdo consolatorio al mondo sempli-



Il prof. Luigi Fontana.

ce e autentico degli umili. I presenti, qualificati ascoltatori

(fra i quali un nutrito numero di studenti) hanno seguito con attenzione l'interessante esposizione del prof. Fontana, sottolineata dal convinto applauso finale.

L'assessore Gian Carlo Porro ha chiuso la serata ringraziando il pubblico per la partecipazione a tutti gli incontri, e, visto il successo dell'iniziativa, con la promessa che ci sarà un seguito. Da sottolineare, ancora, la risposta positiva all'invito e, così come in quest'ultima occasione (parimenti a qualche altra serata) la sala non è stata in grado di ospitare tutti i presenti, alcuni dei quali hanno dovuto sostare all'ingresso.

**M**OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385

**MINETTO & LANTERO**  
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

**Visitateci**  
nella esposizione  
di zona CO.IN.OVA  
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Un ente strumentale che raccoglie 40 Comuni della Provincia

## Struttura, finalità ed attività del C.I.S.A. Asti Sud

**Nizza Monferrato.** La scorsa settimana abbiamo parlato del Gal - Le Colline della Qualità. Questa volta invece prendiamo in esame un'altra sigla che si sente nominare in moltissime occasioni, ma di cui spesso non si conoscono con precisione origini, competenze, azioni e finalità: il Cisa -Asti Sud.

**Che cos'è il Cisa.** Il Cisa -Asti Sud è il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, un Ente strumentale costituito dai 40 Comuni che ne fanno parte: Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castello Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cessole, Cozzuolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano d'Asti e Vinchio. Una superficie complessiva di 500 kmq nel Sud Astigiano, comprendente tra l'altro i Comuni della Comunità Montana "Valle Bormida Langa Astigiana".

**Scopi e organi istituzionali.** Il Consorzio è stato costituito il 20 marzo del 1997 ed ha come scopo la gestione dei servizi socio -assistenziali, cioè quelli rivolti ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Una serie di servizi che la legge n.328 del novembre 2000 (la legge Turco) ha previsto e rafforzato nel suo articolo 1. Il fine del Consorzio è quindi quello di perseguire un'organica politica di sicu-



rezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo, la gestione associativa dei servizi socio -assistenziali, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita.

Suoi organi costitutivi sono: il presidente, attualmente l'ex sindaco di Calamandrana, Secondo Scanavino; l'Assemblea consortile, che rappresenta gli interessi economici, sociali e politici degli enti consorziati ed è composta dal sindaco o da un delegato di ogni Comune che fa parte del Cisa; il Consiglio d'amministrazione, composto da 7 consiglieri in carica per 4 anni, ed il suo presidente, che gestiscono ed assicurano l'unità delle attività imprenditoriali del Consorzio; e infine il direttore del Consorzio, con responsabilità manageriale nell'attuazione degli indirizzi programmatici e imprenditoriali individuati per il proseguimento dei fini del Consorzio.

**Le figure professionali.** Le figure professionali che operano per il Cisa -Asti Sud sono tre. L'assistente sociale, che svolge il servizio sociale professionale, cioè il processo di aiuto per attivare e sviluppare nel cittadino energie e capacità sopite che lo ren-

dano artefice del cambiamento positivo della sua situazione, attraverso un uso adeguato di risorse personali, sociali e ambientali di rete esistenti nella comunità locale. L'educatore professionale, che attiva una serie di interventi che vanno dalla prevenzione primaria all'aiuto laddove si presentano situazioni di difficoltà, fino ad attività di reinserimento in presenza di disagio già manifestato.

E infine l'assistente domiciliare e dei servizi tutelari, che attraverso una preparazione teorico - pratica fornisce prestazioni di supporto con assistenza diretta alla persona, aiuto nella vita di relazione, prestazioni igienico -sanitarie.

**L'offerta di servizi.** Molte sono le prestazioni erogate dal Consorzio, perfettamente presentate nella guida pubblicata recentemente, che costituisce «un ulteriore ed effettivo impegno per creare un rapporto chiaro e diretto col cittadino, destinatario e protagonista attivo delle scelte di politica sociale della sua comunità, nonché un concreto strumento di informazione», come commenta il presidente Scanavino nell'introduzione

alla guida stessa. E sempre notevoli e soddisfacenti sono i risultati ottenuti da tali iniziative, che hanno incontrato un notevole consenso e soprattutto risolto o migliorato notevolmente nella pratica situazioni di disagio magari complicate che esistono anche in una zona come la nostra, benché spesso ci si faccia poco o nessun caso.

Il Cisa si occupa allora di assistenza domiciliare (per utilizzare risorse familiari, del vicinato o dei volontari al fine di evitare ricoveri ospedalieri non impellenti), di assistenza socio - educativa (per fornire aiuto nelle relazioni genitori -figli e supporti scolastici), degli inserimenti in centro diurno socio -terapeutico riabilitativo per disabili ultra quattordicenni o in presidi residenziali socio assistenziali nell'impossibilità di effettuare interventi a domicilio.

Propone poi programmi di inserimento lavorativo per i disabili, di intervento per i minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria, di affidamento di minori a famiglie o persone singole e di adozioni nazionali e internazionali. Infine promuove gli inserimenti in presidi socio -assistenziali per anziani non autosufficienti, quelli in presidi residenziali per i minori e i servizi di tele-soccorso 24 ore su 24 e di tele-assistenza.

Molto apprezzata è anche l'offerta di corsi gratuiti di formazione professionali, spesso in collaborazione con enti, associazioni di categoria o aziende; i settori interessati sono quello del terziario, del socio - assistenziale e dell'agricoltura.

La sede operativa del Consorzio è a Nizza in via Crova, mentre la scuola di formazione professionale si trova in via Cirio. È attivo anche un sito Internet: cisa-astisud@iol.it

Stefano Ivaldi

Progetto predisposto dalla Regione

## Sinergia pubblico-privato per riqualificazione urbana

**Nizza Monferrato.** L'Amministrazione Comunale in questi giorni, attraverso una lettera ai commercianti interessati (Centro storico e aree limitrofe, Piazza Garibaldi, Corsi Asti, Via Roma, Corso Acqui) informa e sollecita la presentazione di domande per progetti di qualificazione urbana al fine di ottenere finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte.

L'iniziativa è stata illustrata dal sindaco Flavio Pesce, unitamente al Vice sindaco e assessore al Commercio, Maurizio Carcione, e all'assessore Gianni Cavarino (delega per l'Illuminazione pubblica).

Si tratta di un "Progetto di Qualificazione urbana", predisposto dalla Regione, nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato per interventi di sistemazione e la realizzazione di infrastrutture connesse all'arredo urbano (illuminazione esterna) per quanto riguarda l'Ente pubblico e di miglioramento dell'attività commerciale per quanto riguarda il privato con rifacimento di facciate (per la porzione su cui si affacciano gli

esercizi), la sistemazione di vetrine e dehors, ecc., con contributi a fondo perduto.

In particolare si evidenzia la necessità di un coordinamento degli interventi fra l'Amministrazione comunale e gli operatori commerciali per usufruire di tutte le opportunità per l'ottenimento di finanziamenti, presenti e futuri.

I commercianti interessati dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale per l'inoltro alla Regione, i progetti di qualificazione urbana, entro il 15 Maggio prossimo.

Rientrano in questo programma, conclude il sindaco Pesce, "il rifacimento di Piazza del Municipio e la sistemazione dei marciapiedi di Via Roma e Corso Asti ed alcuni interventi nel centro storico", mentre l'assessore Cavarino ritiene che "entro l'estate si potrà rifare completamente l'illuminazione di Corso Acqui".

Per ulteriori informazioni sul "Progetto di qualificazione urbana" gli Assessorati al Commercio ed all'Urbanistica sono a disposizione.

All'oratorio Don Bosco

## I coscritti del 1932 festeggiano i 70 anni



**Nizza Monferrato.** Domenica 14 aprile 2002 i coscritti della leva del 1932 hanno festeggiato il loro 70° di compleanno.

Per l'occasione si sono dati appuntamento all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, alle ore 12 per la S. Messa, officiata dal Direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, che, nell'omelia ha ricordato quelli che non ci sono più (un coscritto ha letto tutti i nomi dei coetanei

defunti), ed ha invitato quelli presenti a sentirsi sempre "giovani", perché "quello che conta è lo Spirito, non l'età anagrafica".

Dopo il gruppo fotografico in ricordo, uno in Chiesa per i soli coscritti, ed uno all'esterno per tutti i partecipanti alla "festa", il pranzo sociale, nel salone dell'Oratorio, per rinvigire i ricordi.

Nella foto: il bel numero di coscritti settantenni per la foto ricordo.

## Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 21 Aprile 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: AGIP, Società Liverly, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

**Giovedì 25 Aprile 2002** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

**Farmacie.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 19-20-21 Aprile; Dr. MERLI, il 22-23-24-25 Aprile 2002.

**Numeri telefonici utili.**

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

## Meritata pensione per Aldo Simonelli

**Nizza Monferrato.** La guardia giurata Aldo Simonelli, dopo 40 anni di servizio, prima a Torino e dal 1990 alle dipendenze dell'Istituto di Vigilanza nicese, va, meritatamente, in pensione. I colleghi (una trentina), l'hanno festeggiato presso la sede di Via Fiume, omaggiandolo con una targa ricordo e con i migliori auguri di una serena pensione.

Da parte sua, la Famiglia Brancato, titolare dell'Azienda, ha fatto dono di un orologio d'oro, per dimostrare tutta la riconoscenza per il lavoro svolto, con professionalità ed abnegazione, ricordandolo più per la sua collaborazione che come dipendente.

## Notizie in breve

### Gastronomia a Bazzana

Sabato 20 aprile, a Bazzana di Mombaruzzo, nella nuova sede dell'Associazione "Gli Amici di Bazzana", ultima tappa della Stagione gastronomica di fine inverno, alle ore 20,30 con la Grande serata del fritto misto "alla Piemontese".

Per informazioni e prenotazioni: telef. 0141 726377 / 347 0762885.

### Unitre

Lunedì 21 aprile, presso i locali dell'Istituto Tecnico "N. Pella" di Nizza Monferrato, l'Università della Terza età, per l'attività accademica 2001/2002 presenta la conferenza sul tema "Nasce l'automobile: normative dagli albori ad oggi". Relatore: insegnante: Piero Giovanni Gallo.

Organizzata dall'Oftal di Nizza

## Giornata di solidarietà con i pellegrini di Lourdes

**Nizza Monferrato.** Domenica 14 aprile 2002, il gruppo dei Volontari di Nizza dell'OF-TAL, che accompagnano il treno del Pellegrinaggio diocesano a Lourdes hanno organizzato, preparato, animato come è consuetudine, una "giornata" speciale per gli ammalati ed i disabili. Un momento di svago, di unione, di solidarietà per i meno fortunati. L'incontro si è svolto presso i locali della Croce Verde di Nizza, gentilmente concessi.

Dopo l'incontro con gli ospiti in mattinata (erano presenti, in totale, un centinaio di persone), alle ore 12, la Santa Messa nell'adiacente Chiesa

di San Siro, celebrata dal parroco, Don Edoardo Beccuti, tutti "a tavola" per il pranzo preparato dai Volontari con l'aiuto di tanti benefattori, in allegria e spensieratezza.

I Volontari, che, a conti fatti, sono riusciti anche a "racimolare" il prezzo di viaggio a Lourdes, da offrire ad una persona bisognosa, ringraziano tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della "festa" sia con il loro lavoro che con il loro aiuto tangibile. Un grazie particolare al "Ristorante Il Quartino" di Calamandrana che ha offerto, per tutti, una "portata" del pranzo.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Emma, Ermogene, Sara, Adalgisa, Anselmo, Caio, Sotero, Giorgio, Fedele, Stefania, Marco.



GELOSO VIAGGI  
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Per la categoria Pulcini, il 28 aprile e il 1° maggio

## Il quinto memorial "don Celi" all'oratorio don Bosco di Nizza



Dall'alto: G.S. Voluntas '92., U.S. Virtus Canelli., G.S. Europa Alba., A.S. Casale.



Dall'alto: G.S. Voluntas '93., A.C. Asti., Derthona Calcio., U.S. Fulvius Samp.

**Nizza Monferrato.** Il Gruppo Sportivo Voluntas dell'oratorio Don Bosco, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, organizza il "V Memorial Don Celi", tradizionale torneo giovanile riservato alla categoria Pulcini (1992-1993) a 7 giocatori. Il torneo si svolgerà nelle giornate di domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio prossimi. Le gare mattutine avranno luogo a partire dalle ore 10,15 e quelle pomeridiane dalle ore 16. Teatro di gara i campi sportivi usufruiti dalla Voluntas Calcio: il campo n. 1 dell'oratorio Don Bosco e il campo n. 2 dell'Istituto N.S. delle Grazie.

Il torneo prevede la partecipazione di 8 squadre suddivise in due gironi:

Girone A: G.S. Voluntas A, A.S. Europa Alba, A.S. Casale Calcio, Virtus Canelli.

Girone B: G.S. Voluntas B, A.C. Asti, Dertona Calcio, U.S. Fulvius Samp Valenza. Il torneo, grazie all'impegno ed allo sforzo dei dirigenti Voluntas, è un punto di merito nell'attività della società oratoriana, che nel corso degli anni si è affermata ed è riuscita a ritagliarsi uno spazio im-

portante nell'attività giovanile nell'ambito della Federazione provinciale astigiana. La partecipazione altamente qualificata fanno del "Don Celi" un ambito torneo del panorama giovanile interprovinciale e non solo. Il memorial "Don Celi" giungerà quest'anno alla sua quinta edizione. Ricordiamo l'albo d'oro dei vincitori: 1998: Vado Ligure; 1999: U.S. Soccorso Pietra

Ligure; 2000: G.S. Voluntas Nizza; 2001: Don Bosco Asti. Com'è ormai consuetudine del torneo, al fine di fare "gruppo" fra le diverse compagini partecipanti al di là della rivalità e dei risultati sportivi, gli organizzatori prepareranno (per chi lo desidera e su prenotazione) il pranzo del mezzogiorno nel salone teatro dell'Oratorio durante entrambe le giornate di gare.

### Premio Provincia Cultura 2002

**Asti.** La Giunta provinciale ha approvato il bando per l'edizione 2002 del premio "Provincia Cultura", iniziativa organizzata con Rotary Club di Asti, Biblioteca Astense e Fondazione Crat e volta a premiare tesi di laurea, diplomi universitari e dottorati di ricerca attinenti l'Astigiano. La Provincia metterà a disposizione un premio di 2500 euro per la tesi di laurea migliore, uno di 1500 euro per la miglior tesi di diploma universitario e uno di 1100 euro per la miglior tesi di specializzazione o di dottorato di ricerca. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti assegnerà tre premi da 1000 euro ciascuno riguardanti le tesi sui settori di intervento della Fondazione. Il Rotary ri-proporrà i tradizionali premi da 516 euro per la miglior tesi a carattere umanistico e per la migliore a carattere scientifico. Sono poi previsti numerosi premi speciali proposti da vari sponsor e associazioni. In più sarà istituito il premio speciale "Mirko Mosso", per tesi dedicate al territorio, in memoria del giovane sindaco di Cerreto.

### Il punto giallorosso

## Una bella vittoria esterna per morale e classifica

**Nizza Monferrato.** Chi l'avrebbe mai detto, visto le ultime esibizioni, che la Nicese tornasse da San Giuliano Vecchio con i tre punti in tasca? Il più ottimista dei tifosi l'avrebbe solamente sperato. I giallorossi rivedono la luce della vittoria dopo tre sconfitte consecutive, e, cosa più importante, ritrovano il gioco, la determinazione e la cattiveria agonistica. La situazione di classifica li vede al settimo posto della graduatoria a 5 punti dalla zona play-off ed allora si può recriminare sulla marea di punti ceduti in malo modo. Ma questo è il senno di poi e non si fa la storia. Al termine del torneo mancano 6 partite con 18 punti a disposizione...

La cronaca. Al 10' la Nicese è già in vantaggio: pennellata di Jahdari, stacco di Bertonasco, 1-0; i nicesi brillano: ci prova Serafino ma Bolla dice di no; 28': ci prova Bertonasco, ma il suo tiro va sul fondo; 33': pallonetto di Gai con l'estremo difensore che sventa da campione; 41': pericolo per la difesa giallorossa, Pivetta spedisce sull'incrocio.

Secondo tempo. Fallo di Ragazzo in area; il rigore per i padroni di casa è trasformato da Pivetta, 1-1. Ma la Nicese di oggi, c'è: gioca e crede nel risultato pieno. Gai viene atterrato in area: rigore; alla battuta lo stesso Gai che insacca per il 2-1; 30': Bertonasco su assist di Boggian, fulmina il portiere dei padroni di casa con un tiro angolato, 3-1; il San Giuliano in gol al 42' con Giacobone per il 2-3 finale.

Domenica 21, al Tonino Bersano, arriva il Cabella, formazione da prendere con le molle dopo il successo interno nell'ultimo turno, 2-0 con l'Acquanera.

Formazione: Quaglia, Ra-

gazzo, Giovine, Ravera (Piana), Strafaci, Massano, Schiffo (Boggian), Jahdari, Serafino, Gai (Gagliardi), Bertonasco.

### JUNIORES

La juniores di mister Iacobuzzi sembra di soffrire una malattia chiamata "vittoria" perché non sa più vincere. In queste poche parole sta la sintesi del momento difficile dei ragazzi giallorossi. Dopo un girone d'andata, condotto in maniera quasi ineccepibile, chiuso con un brillante quinto posto, il girone di ritorno è stato avaro di soddisfazioni, se si eccettua la vittoria esterna contro il Viguzzolo.

Quali le cause? Una certa rilassatezza a livello mentale, un impegno mediocre e scarso che vanifica la meticolosità del mister. Ora la classifica pone i giallorossi all'ottavo posto ed il gruppo ha a disposizione le ultime tre partite per riagguantare, di nuovo, la quinta posizione, che rispecchierebbe meglio le potenzialità della squadra.

La partita odierna contro la Moncalvese vede la Nicese non brillare: manca al 16' il vantaggio su tiro di Boggian, alto di un soffio; 34': doppio miracolo di Nori su Forina; 40': Vassallo, da fuori area, impegna Bonelli.

Nel secondo tempo, Orlando manca di poco il vantaggio e su capovolgimento di fronte, Mosso, su punizione, porta avanti la Moncalvese che raddoppia al 33' con Visca, per il 2-0 finale.

Prossimo turno ad Asti contro il Giraudi: serve una vittoria per il morale.

Formazione: Nori 6,5; Caligaris 5,5; Ricci 5,5 (Mariono s.v.); Laino 5,5; Monti 5,5; Quercia 5; Orlando 6 (Berta 5,5); Boggian 6; Pannier 6; Vassallo 5,5; Baratta 5 (Caruso 5,5).

Elio Merlino

Nella palestra polifunzionale in Campolungo

## Gran premio di primavera con centoventi atleti



Una veduta della palestra con le squadre impegnate nelle gare.

**Nizza Monferrato.** Domenica 14 aprile 2002 si svolge, presso la palestra polifunzionale di regione Campolungo in Nizza Monferrato il "Terzo torneo di Primavera" per il Grand Prix CSI, organizzato dalla Soc. Blu Volley di Nizza-Calamandrana.

Nel pomeriggio si sono date battaglia (sportiva) 35 squadre di 7 Società diverse, provenienti da tutta la Provincia di Asti, per un totale di 120 atleti, appartenenti alle categorie 1994-1995.

La Soc. Blu Volley è stata fondata nel 1998 a Calamandrana e successivamente è

stata aggregata a Nizza. Attualmente la società può contare su una squadra di Under 15, prima nel campionato provinciale ed in lizza per partecipare alle finali regionali; due squadre di Under 13, prima e secondo nel loro campionato; 32 piccoli atleti che partecipano al Mini volley.

Direttore responsabile della società: Vittorio Asinari di Calamandrana.

Allenatori: Monica Bovio (svolge anche le funzioni di coordinamento), Davide Cardibuono, Davide Monticone; aiuto allenatore: Rosita Saluzzi e Linda Mondolivo.

Voluntas minuto per minuto

## Scarseggia la benzina agli allievi neroverdi

**Nizza Monferrato.** Tutte le squadre oratoriane osservano un turno di riposo forzato a causa del maltempo che ha reso impraticabile la quasi totalità dei campi di gioco provinciali. Solo l'incontro degli Allievi regionali si è svolto regolarmente. In settimana, questi ultimi, per disposizione del Comitato Regionale FIGC, hanno anticipato la partita relativa all'ultima giornata di campionato.

### ALLIEVI REGIONALI

**Asti** 5  
**Voluntas** 0

L'Asti si rifà della sconfitta subita al "Gigi Quasso" nel girone di andata, battendo con un rotondo risultato, i ragazzi di mister Cabella. Partita in equilibrio nella prima mezz'ora, poi gli oratoriani vestono i panni di Babbinatale e regalano a piene mani occasioni da gol (sfruttate) ai già forti avversari. Dopo un'altra fase di confronto aperto, con due opportunità nettissime per noi, purtroppo vanificate, un ulteriore slancio di generosità neroverde, permette all'Asti di gonfiare il punteggio finale.

Convocati: Gilardi, Delprino, A. Ravina, Sciarino, Ferrero, F. Soggiu, Ostanel, M. Torello, Sandri, Boggero, Roccazzella, Berca, Bussi, Garbero, An. Barbero, Soave, Bianco.

**Voluntas** 0  
**D.B. Nichelino (To)** 5  
Il preoccupante calo di con-

centrazione, manifestato dai nostri giocatori già nell'incontro casalingo con il ProVillafranca, si è acuito fin qui, generando predisposizione ad errori banali che nessun avversario ci perdona, anzi sfrutta e non ringrazia.

Pronti, via! e torinesi in gol con il solito omaggio nostrano, incanalando la partita verso una copia, anche nel risultato, di quella disputata, in settimana, contro l'Asti. Rare occasioni per noi, regolarmente disattese, e ospiti che monetizzano tutto ciò che gli capita. Il prossimo, contro la capolista Pinerolo, sarà l'ultimo turno di questo campionato, prima dell'inizio della stagione dei tornei, certamente meno dispendiosi sul piano nervoso.

Affrontare con la giusta determinazione questo impegno, con l'ovvio rispetto, ma non con rassegnazione, darà, a prescindere dal risultato, un senso compiuto a tutto il lavoro di gruppo fin qui realizzato, ricostituendo quelle scorte di carburante psicologico che la lancetta indica in riserva.

Convocati: Berca, Delprino, Bianco, A. Ravina, Ferrero, Ostanel, Sandri, M. Torello, Sciarino, Boggero, Roccazzella, U. Penancino, Bussi, Garbero, Rappetti, An. Barbro, Nosenzo, F. Soggiu.

Gianni Gilardi

Domenica 28 aprile a Fontanile

## Insieme a teatro con l'Anonima Vocali

**Fontanile.** Torna l'appuntamento con il teatro a Fontanile.

Conclusasi alcune settimane fa l'apprezzata rassegna dialettale "U nost teatro" organizzata dallo stesso comune astigiano, il palco del San Giuseppe ospiterà ora uno degli appuntamenti della stagione "Insieme a teatro", promossa e organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni ospitanti.

Un'iniziativa a cui Fontanile, paese particolarmente vocato a manifestazioni e spettacoli di questo genere, si è fatto immediatamente trovare pronto.

Domenica 28 aprile fontanile e vicini potranno così assistere allo spettacolo "5 vocali con sonanti", presentato dal gruppo "Anonima Vocali" (Elisabetta Prodon, Anna Lokas, Stefano Lazzaretto, Claudio Bovo, Claudio Lazzari, vocali; Palmino Pia, sonante al pianoforte).

Si tratta di uno spettacolo molto divertente su base prettamente musicale (un collage di canzoni di diverse provenienze, ma tutte di matrice jazzistica), caratterizzato dal filo conduttore dell'ironia e della comicità ben presenti nelle introduzioni ai brani e nei testi, riscritti ad

hoc dal gruppo.

Così "Satan takes a holiday" di Duke Ellington diventa "Satan goes to Hollywood" con un misterioso personaggio che si fa strada nell'universo cinematografico e in Tv.

Oppure "Estate" di Bruno Martino, che viene rappresentata attraverso cambi d'abito sempre più demenziali, mentre il solista imperterritamente continua a cantare con enfasi il testo originale della canzone.

O ancora "Lili' Darlin'" di Neal Hefty, che si trasforma in una parodia della vita artistica di Raffaella Carrà...

Fra citazioni colte e comicità "grezza" lo spettacolo, diretto dal regista Maurizio Tropea, rimane sempre in bilico tra il concerto e la rappresentazione comica, in un equilibrio di diverse performance artistiche piacevoli e apprezzate.

Amato dal pubblico jazzofilo per la fedeltà con cui si ripropongono i grandi assoli di questo genere musicale, ha trovato spesso spazio in rassegne teatrali di stampo comico, dove una lettura meno specialistica e più immediata lo rende adatto a qualsiasi tipo di pubblico.

S.I.

Premiati alla festa Avis di Mombaruzzo

## Farinella e Spandonaro donatori benemeriti



La medaglia d'oro Benito Farinella tra il presidente Cairone e il sindaco Spandonaro.

**Mombaruzzo.** Domenica 7 aprile, i circa 100 iscritti della sezione Avis di Mombaruzzo si sono ritrovati per la consueta festa annuale. Istituita nel 1995, la sezione mombaruzzese dell'associazione ha sede nei locali del palazzo comunale ed è attualmente presieduta da Carmelo Cairone coadiuvato dal vice Daniele Rodella e dal segretario Davide Ravera.

Quella di domenica è stata una giornata intensa per gli iscritti Avis, iniziata con la funzione religiosa officiata da don Pierino Bellati nella chiesa di Sant'Antonio e proseguita poi nei locali dell'associazione "Amici di Bazzana", dove è stato preparato il pranzo sociale.

Nel pomeriggio, prima di procedere alla premiazione dei donatori benemeriti, alla presenza del sindaco Giovanni Spandonaro, dell'assessore Vanda Delprino e di monsignor Giovanni Pistone, il presidente Cairone ha ringraziato tutti coloro che in questi anni

sono stati vicini all'Avis, con una semplice ma significativa cerimonia.

I diplomi di benemerita (otto donazioni) sono stati consegnati a Pier Enzo Barberis, Chiara Carzana, Laura Lazzeri, Patrizia Quercioli, Davide Ravaschio, Caterina Scarrone, Bernardo Scarsi, Maria Francesca Serafini.

Le medaglie di bronzo (16 donazioni) sono andate a Carlo Satragli, Paolo Lazzeri, Davide Ravera, Antonia Spandò, Andrea Roveglia, Bruno Viarengo, Gianluca Fioriti.

La medaglia d'argento (24 donazioni) è stata poi consegnata con molta soddisfazione ad un donatore particolare come il sindaco Spandonaro, mentre il distintivo d'oro con frange, accompagnato da un fragoroso applauso della platea presente, è stato consegnato a Benito Farinella, che con 92 donazioni (in parte a Genova e in parte a Mombaruzzo) ha raggiunto un eccellente primato di solidarietà.

Venerdì 19 aprile a Castel Boglione

## Scienza e tecnologia nel mondo della barbera

**Castel Boglione.** Venerdì 19 aprile, presso i locali della cantina "Antica Contea di Castelvero" a Castel Boglione, si terrà un'interessante seminario dal titolo "Dalla conoscenza del territorio alla zonazione", organizzato da Sinergo Eventi con la collaborazione della Regione Piemonte, della banca Cassa di Risparmio di Asti, del centro studi Sinergo, dello studio tecnico associato Agreos, della cooperativa Araldica e dello studio grafico Transfer.

In questo seminario verrà presentato uno studio di zonazione sulla Barbera d'Asti, vino riscoperto e in grande ascesa sul mercato e nelle preferenze dei consumatori. I risultati che verranno illustrati sono frutto di un'indagine approfondita condotta sulla produzione della Barbera d'Asti e il suo territorio, le colline del Monferrato. Questo lavoro, svolto da un gruppo costituito da istituzioni scientifiche regionali in collaborazione con aziende vitivinicole, fornisce un quadro complessivo dettagliato che tiene conto delle relazioni esistenti tra i vari aspetti che influenzano la produzione e la sua qualità.

Interverranno alla discus-

sione: Andrea Cellino, del servizio di sviluppo agricolo della Regione Piemonte; Franco Mannini, direttore del Centro del miglioramento genetico della vite del Cnr di Torino; Claudio Lovisolo, docente di Fisiologia Vegetale presso la facoltà di Agraria dell'Università di Torino; Roberto Salandini, dell'Ipla di Torino; Federico Spanna, del settore fitosanitario della sezione Agrometeorologia della Regione Piemonte; Antonella Bosso e Mario Ubighi dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti. Moderatore del dibattito sarà Vincenzo Gerbi della facoltà di Agraria torinese. Inoltre Daniela Ferrando dello studio Agreos illustrerà le potenzialità e l'uso delle applicazioni GIS in agricoltura, per la gestione e la pianificazione aziendale. Durante l'incontro sarà anche presentata la pubblicazione "Barbera", uno studio per la caratterizzazione del territorio e delle uve nell'area di produzione della Barbera d'Asti, a cura della Regione Piemonte.

Al termine del seminario seguirà un buffet con degustazione di vini a cura della cooperativa vinicola castelboglionese "Araldica".

S.I.

## Provincia e Cdc per il territorio

**Asti.** Si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra la Giunta della Provincia di Asti e quella della Camera di Commercio del capoluogo avente come argomento le politiche di programmazione dello sviluppo del territorio, con particolare riferimento alle problematiche della grande distribuzione. Il tavolo di lavoro organizzato dai due Enti dovrà stabilire tempi e forme di concretizzazione nei benefici indotti dalla grande distribuzione, promuovere il coinvolgimento diretto degli imprenditori e delle associazioni di categoria locali e la promozione dei prodotti astigiani. Particolare risalto in questo lavoro avrà il costituendo Ente Manifestazioni, che si occuperà inizialmente e principalmente del settore enologico.

"Terre di Calamandranà" dopo lo scioglimento

## Interviene la Provincia alla ricerca di soluzioni

**Calamandranà.** Il Presidente della Provincia Roberto Marmo e l'Assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo hanno incontrato, martedì 9 aprile, a Canelli, presso la sede dell'oratorio salesiano, una rappresentanza dei 75 soci della Cantina Sociale "Terre di Calamandranà" e il sindaco del paese della valle Belbo, Massimo Fiorio. Oggetto della discussione non tanto quello che, in termini tecnici, si definisce lo "scioglimento volontario societario" della cooperativa, quanto piuttosto la volontà di affrontare, concretamente e in spirito collaborativo, le possibili ripercussioni negative che la chiusura della Cantina potrebbe provocare a più livelli sul territorio astigiano.

«Non è intenzione della Provincia entrare nel merito delle scelte societarie che la Cantina vorrà e potrà esprimere, e questo al di là delle possibili responsabilità che pure potrebbero essere individuate - ha detto il Presidente Roberto Marmo - Esula da qualunque interesse della Provincia muovere accuse o processi nei confronti della cooperazione. Piuttosto come Amministrazione sentiamo l'esigenza di attivarci per pro-

muovere, insieme ai soci e al Comune di Calamandranà, ipotesi di soluzioni».

E' evidente, infatti, che con la chiusura della Cantina Sociale - cui conferiscono uve di varia qualità 75 produttori, appartenenti al cinquanta per cento al territorio di Calamandranà e per il restante cinquanta per cento ai comuni limitrofi e anche ad una ristretta zona dell'Ovadese - si potrebbero accusare difficoltà di assorbimento e di mercato per la quantità media di prodotto che dovrà essere conferito, calcolabile su 15.000 quintali circa di uva.

«Pur se non si tratta di una quantità enorme - commenta l'Assessore Luigi Perfumo - possiamo presumere che l'assorbimento di una simile produzione potrebbe rivelarsi difficoltoso e forse problematico per il mercato locale».

A questo si deve l'interessamento della Provincia che propone, sul fronte tecnico e operativo, di costituire un gruppo di lavoro composto da un numero ristretto di soci, una decina, coordinati dal sottoscritto e dal sindaco di Calamandranà, che affronti lo studio delle possibili ipotesi di soluzione».

## Torna "Primavera in musica" ad Incisa Scapaccino

**Incisa Scapaccino.** Sabato prossimo, 20 aprile, si terrà ad Incisa Scapaccino la quarta edizione di "Primavera in musica", ormai tradizionale festival canoro a premi. La serata, che andrà in scena nei locali dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro, sarà presentata da Meo Cavallero. Ospiti l'animatore -fantasiasta mister Tattoo e Lorena Pietrapertosa, già vincitrice delle ultime due edizioni. La giuria predisposta dagli organizzatori Lillo Lo Presti, Loredana Nicolino e Stefania Donna assegnerà rispettivamente 250, 100 e 50 euro ai primi tre classificati.

Venerdì 19 aprile ad Agliano

## Melodie ottocentesche con Dimitraensemble Trio



**Agliano Terme.** "Insieme a teatro", iniziativa culturale della Provincia di Asti, fa tappa anche ad Agliano. Venerdì 19 aprile, dalle ore 21,25, nella suggestiva cornice della chiesa di San Michele, saranno in scena le melodie del "Dimitraensemble Trio", un gruppo musicale nicese -canellese costituitosi con l'intento di diffondere un repertorio cameristico ricercato e meno conosciuto.

Lo spettacolo che Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Laura Mancini (chitarra), Aldo Delaude e Alberto Maravalle (voci narranti) proporranno al pubblico aglianese si intitola "Fasti Ottocenteschi" e propone composizioni dell'epoca nell'esi-

genza di far sentire o evocare immagini che, nel gioco delle citazioni, sono anche equilibrio di frasi per un piacevole intrattenimento oltre a musica da salotto. E nella scrittura strumentale brillante ed elegante emerge, nell'alternarsi di tonalità, un composto equilibrio.

Il gruppo, composto da musicisti provenienti da diverse esperienze ma accomunati dall'interesse per il mondo culturale di fine Ottocento (sia musicale, che letterario), collabora regolarmente con il TeatroNove per la realizzazione di spettacoli multimediali. Eseguiranno sonate per flauto, chitarra e violino, nonché l'ouverture del "Barbiere di Siviglia".



# BRICO OK



## PROMOZIONE dal 20 aprile al 4 maggio GUIDA ALLA CONVENIENZA

### IL FAI DA TE

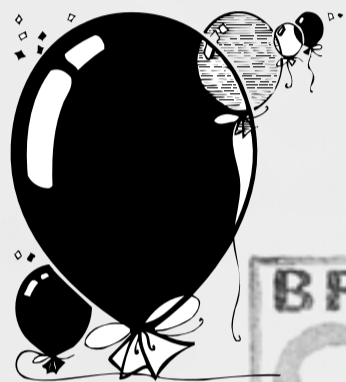
### GRANDE FESTA PICCOLI PREZZI

# 1° ANNIVERSARIO

## DOMENICA 21 APRILE dalle ore 15 rinfresco

Piantana portarotoli

€ 15,50



€ 14,00

Sedia



€ 3,85

Idropittura lavabile

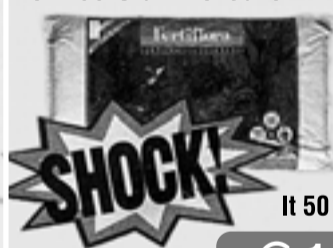


Piantana porta asciugamani



€ 12,00

Terriccio universale



€ 1,95

Programmatore giornaliero



€ 7,50

Applique  
primula  
col. blu/silver

€ 7,95

Plafoniera  
alabastro  
ø 30 cm

€ 5,95

Zanzariera per finestre



Composter  
"Bio Quick 400"  
160x80x235



€ 41,90

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

ORARIO DI APERTURA

Tutti i giorni compresa la domenica 9-12,30 • 15-19,30